Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

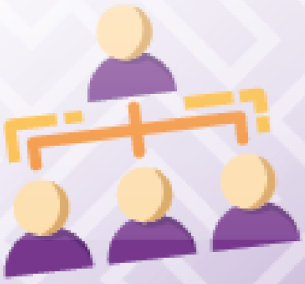
IC DI PONTE SAN NICOLO'

PDIC84400B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI PONTE SAN NICOLO' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11191** del **09/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 218*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
14 Priorità desunte dal RAV
16 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
18 Piano di miglioramento
26 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

34 Aspetti generali
38 Traguardi attesi in uscita
41 Insegnamenti e quadri orario
44 Curricolo di Istituto
82 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
95 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
103 Moduli di orientamento formativo
107 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
134 Attività previste in relazione al PNSD
138 Valutazione degli apprendimenti
142 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

147 Aspetti generali
148 Modello organizzativo
174 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
179 Reti e Convenzioni attivate
183 Piano di formazione del personale docente
189 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica è composta prevalentemente da alunni di origine italiana: alla scuola dell'infanzia gli alunni di cittadinanza non italiana rappresentano il 9,1%, alla scuola primaria il 19,7%, alla SSPG il 13,3% circa. Non si registrano situazioni di svantaggio socio-culturale. Dalle rilevazioni INVALSI risulta, infatti, che il background delle famiglie del territorio è di livello prevalentemente alto o medio alto, sia alla primaria sia alla secondaria. La percentuale di variabilità dell'indice ESCS, tra le classi e dentro le classi, descrive una situazione di omogeneità in entrambi i plessi: la va variabilità tra le classi è, infatti, nettamente inferiore rispetto alla media nazionale, soprattutto nella SSPG, e la composizione delle classi risulta più eterogenea rispetto alla media nazionale. Aumentano alla scuola secondaria, rispetto alla primaria, gli alunni con DSA , sostenuti, attraverso la predisposizione di percorsi individualizzati formalizzati

T erritorio e capitale sociale

Opportunità: Il territorio del Comune è situato nella prima periferia, è molto ben servito e densamente abitato. Il numero di abitanti è di 13.156, con una densità di 966 ab. per km2. Nel territorio comunale operano numerose associazioni iscritte all'albo, che si occupano del sociale(Infanzia, anziani, disabilità.), dello sport (arti marziali, pallavolo, danza, basket, Thai-boxe, rugby, giocoleria, ginnastica artistica, calcio, pesca sportiva e tiro con l'arco) e di cultura(musica, cinema, lingue, ludoteca ,storia locale e attività ricreative). Con molte di queste associazioni la scuola collabora con progetti divario tipo. Polo di riferimento importante è l'Università di Padova: in misura progressivamente maggiore si sono organizzati attività che hanno coinvolto esperti universitari, in particolare del dipartimento DAFNAE, presso Agripolis, per realizzare progetti e interventi sia negli Istituti scolastici sia nelle sedi dell'Università stessa. La scuola collabora anche con la biblioteca comunale, con i servizi socio-educativi, con l'ufficio tecnico, con i vigili urbani, con l'assessorato alla Pubblica Istruzione e con Associazioni locali ("Pino Verde", Alpini, gruppi sportivi). La presenza di numerose associazioni, stabili e ben radicate nel territorio, offre buone opportunità di approfondimento e occasioni di Non si rilevano vincoli significativi. A ciò si aggiungano tavoli di concertazione con gli organi comunali sulla programmazione generale della scuola.

Risorse economiche e materiali Opportunità:

L'istituzione scolastica è composta da 5 plessi più la Direzione: 1 scuola infanzia, 3 scuole primarie e

una scuola secondaria di I grado divisa in due plessi, quello di Ponte San Nicolò e quello di Roncaglia. Tutti gli edifici rispettano le norme di sicurezza ed hanno le certificazioni previste dalla legge. La situazione dei plessi dell'istituto è ottimale. L'amministrazione comunale interviene frequentemente per garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria e per adeguarli alle normative vigenti. Da anni esiste anche una struttura organizzativa interna, formata dai docenti e dai collaboratori scolastici. Va, inoltre, sottolineata l'attenzione dell'Istituto verso l'inclusione, evidenziando che tutti i plessi presentano dotazioni digitali specifiche per alunni con disabilità psico fisica, a fronte di una media nazionale del 44,3%. La dotazione tecnologica e non della scuola permette ai docenti di progettare una didattica innovativa e inclusiva.

Vincoli:

I progetti legati all'internazionalizzazione, che nell'Istituto hanno avuto una ricaduta importante nello sviluppo delle competenze linguistiche (come rilevato dagli esiti delle prove standardizzate), non hanno potuto avvalersi, in tutti i plessi, di spazi laboratoriali dedicati all'apprendimento delle lingue straniere. Nell'ambito dell'inclusione, non sono presenti dotazioni stabili per la disabilitàs ensoriale

Risorse professionali

Opportunità:

Gli insegnanti sono in massima parte a TI . L'anzianità di servizio è superiore a 5 anni per il 12, 5% dei docenti dell'infanzia, per il 78,7% degli insegnanti della SP e per il 52,9% dei docenti della SSPG. Ciò contribuisce a determinare, innanzitutto, una continuità didattica per gli alunni, in secondo luogo a dare stabilità all'organigramma. Sono presenti, complessivamente, nell'Istituto 11 docenti con funzioni specifiche per l'Inclusione che coordinano il GLI e le attività di integrazione rivolte agli alunni con DES o disabilità. Le funzioni strumentali sono affiancate da specifiche commissioni: commissione sostegno e disabilità e commissione DES. Per alcune disabilità vengono impiegati anche OSS ed educatori. Al fine di realizzare un ambiente di apprendimento il cui cardine sia il benessere di tutti gli alunni, l'Istituto si avvale di una serie di esperti esterni, specializzati nei vari ambiti dello sviluppo psico-fisico della persona, per collaborazioni a realizzazione di progetti specifici.

Opportunità Vincoli

Manca la figura di uno psicologo/psicoterapeuta che collabori stabilmente e continuativamente con la scuola.

Popolazione scolastica

Opportunità:
La popolazione scolastica è composta prevalentemente da alunni di origine italiana: alla scuola dell'infanzia gli alunni di cittadinanza non italiana rappresentano il 9,1%, alla scuola primaria il 19,7%, alla SSPG il 13,3% circa. Non si registrano situazioni di svantaggio socio-culturale. Dalle rilevazioni INVALSI risulta, infatti, che il background delle famiglie del territorio è di livello prevalentemente alto o medio alto, sia alla primaria sia alla secondaria. La percentuale di variabilità dell'indice ESCS, tra le classi e dentro le classi, descrive una situazione di omogeneità in entrambi i plessi: la va variabilità tra le classi è, infatti, nettamente inferiore rispetto alla media nazionale, soprattutto nella SSPG, e la composizione delle classi risulta più eterogenea rispetto alla media nazionale. Aumentano alla scuola secondaria, rispetto alla primaria, gli alunni con DSA , sostenuti, attraverso la predisposizione di percorsi individualizzati formalizzati.
Vincoli:
Per gli alunni di cittadinanza non italiana, con difficoltà linguistiche, non sempre sono presenti le risorse umane e materiali per intervenire con progetti di alfabetizzazione strutturati che abbiano una continuità nel ciclo di studi in cui gli alunni sono inseriti.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio del Comune è situato nella prima periferia, è molto ben servito e densamente abitato. Il numero di abitanti è di 13.156, con una densità di 966 ab. per km2. Nel territorio comunale operano numerose associazioni iscritte all'albo, che si occupano del sociale (Infanzia, anziani, disabilità.), dello sport (arti marziali, pallavolo, danza, basket, Thai-boxe, rugby, giocoleria, ginnastica artistica, calcio, pesca sportiva e tiro con l'arco) e di cultura (musica, cinema, lingue, ludoteca, storia locale e attività ricreative). Con molte di queste associazioni la scuola collabora con progetti di vario tipo. Polo di riferimento importante è l'Università di Padova: in misura progressivamente maggiore si sono

organizzati attività che hanno coinvolto esperti universitari, in particolare del dipartimento DAFNAE, presso Agripolis, per realizzare progetti e interventi sia negli Istituti scolastici sia nelle sedi dell'Università stessa. La scuola collabora anche con la biblioteca comunale, con i servizi socio-educativi, con l'ufficio tecnico, con i vigili urbani, con l'assessorato alla Pubblica Istruzione e con Associazioni locali ("Pino Verde", Alpini, gruppi sportivi). La presenza di numerose associazioni, stabili e ben radicate nel territorio, offre buone opportunità di approfondimento e occasioni di collaborazione con esperti esterni. A ciò si aggiungano tavoli di concertazione con gli organi comunali sulla programmazione generale della scuola.
Vincoli:
Non si rilevano vincoli significativi.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'istituzione scolastica è composta da 5 plessi più la Direzione: 1 scuola infanzia, 3 scuole primarie e una scuola secondaria di I grado divisa in due plessi, quello di Ponte San Nicolò e quello di Roncaglia. Tutti gli edifici rispettano le norme di sicurezza ed hanno le certificazioni previste dalla legge. La situazione dei plessi dell'istituto è ottimale. L'amministrazione comunale interviene frequentemente per garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria e per adeguarli alle normative vigenti. Da anni esiste anche una struttura organizzativa interna, formata dai docenti e dai collaboratori scolastici. Va, inoltre, sottolineata l'attenzione dell'Istituto verso l'inclusione, evidenziando che tutti i plessi presentano dotazioni digitali specifiche per alunni con disabilità psico fisica, a fronte di una media nazionale del 44,3%. La dotazione tecnologica e non della scuola permette ai docenti di progettare una didattica innovativa e inclusiva.
Vincoli:
I progetti legati all'internazionalizzazione, che nell'Istituto hanno avuto una ricaduta importante nello sviluppo delle competenze linguistiche (come rilevato dagli esiti delle prove standardizzate), non hanno potuto avvalersi in tutti i plessi di spazi laboratoriali dedicati all'apprendimento delle lingue straniere. Nell'ambito dell'inclusione, non sono presenti dotazioni stabili per la disabilità sensoriale.
Risorse professionali

Opportunità:
Gli insegnanti sono in massima parte a TI . L'anzianità di servizio è superiore a 5 anni per il 12, 5% dei docenti dell'infanzia, per il 78,7% degli insegnanti della SP e per il 52,9 % dei docenti della SSPG. Ciò contribuisce a determinare, innanzitutto, una continuità didattica per gli alunni, in secondo luogo a dare stabilità all'organigramma. Sono presenti, complessivamente, nell'Istituto 11 docenti con funzioni specifiche per l'Inclusione che coordinano il GLI e le attività di integrazione rivolte agli alunni con DES o disabilità. Le funzioni strumentali sono affiancate da specifiche commissioni: commissione

sostegno e disabilità e commissione DES. Per alcune disabilità vengono impiegati anche OSS ed educatori. Al fine di realizzare un ambiente di apprendimento il cui cardine sia il benessere di tutti gli alunni, l'Istituto si avvale di una serie di esperti esterni, specializzati nei vari ambiti dello sviluppo psico-fisico della persona, per collaborazioni a realizzazione di progetti specifici.
Vincoli:
Manca la figura di uno psicologo/psicoterapeuta che collabori stabilmente e continuativamente con la scuola.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DI PONTE SAN NICOLO' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC84400B
Indirizzo	VIA DON ORIONE N. 1 PONTE SAN NICOLO' 35020 PONTE SAN NICOLO'
Telefono	049717449
Email	PDIC84400B@istruzione.it
Pec	pdic84400b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpontesannicolo.edu.it

Plessi

PONTE S.NICOLO'-RONCAJETTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA844018
Indirizzo	VIA SAN FIDENZIO, 15 LOC. RONCAJETTE 35020 PONTE SAN NICOLO'
Edifici	• Via san fidenzio 13 - 35020 PONTE SAN NICOLO' PD

PONTE S.NICOLO'- LOC.RIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Codice	PDEE84401D
Indirizzo	VIA GASPARINI, 4 LOC. RIO 35020 PONTE SAN NICOLO'
Edifici	• Via GASPARINI 4 - 35020 PONTE SAN NICOLO' PD
Numero Classi	5
Totale Alunni	93

PONTE SAN NICOLO'-GIULIANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE84402E
Indirizzo	VIA GIORATO , 24 PONTE SAN NICOLO' 35020 PONTE SAN NICOLO'
Edifici	• Via GIORATO 24 - 35020 PONTE SAN NICOLO' PD
Numero Classi	11
Totale Alunni	195

PONTE S.NICOLO'-RONCAGLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE84403G
Indirizzo	VIA MEDICI N. 10 FRAZ. RONCAGLIA 35020 PONTE SAN NICOLO'
Edifici	• Via medici 10 - 35020 PONTE SAN NICOLO' PD
Numero Classi	11
Totale Alunni	188

PONTE SAN NICOLO' "A.DORIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM84401C
Indirizzo	VIA DON ORIONE, 1 PONTE SAN NICOLO' 35020 PONTE SAN NICOLO'
Edifici	• Via DON ORIONE 1 - 35020 PONTE SAN NICOLO' PD • Via pascoli 0 - 35020 PONTE SAN NICOLO' PD
Numero Classi	20
Totale Alunni	368

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	260
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16
	PC e Tablet presenti in altre aule	55
	stampanti 3D	3

Approfondimento

L'Istituto , come dotazione tecnologica, è inoltre in possesso di

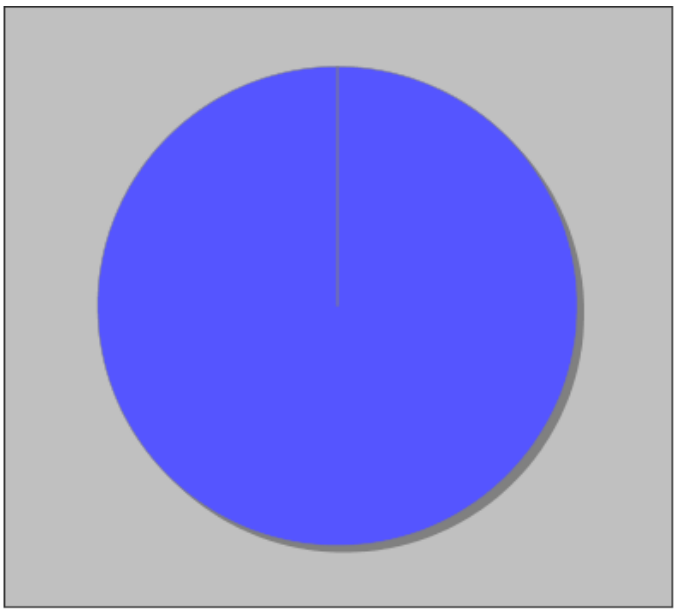
- 40 LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule ;
- 36 robot per il coding;
- 1 strumento digitale specifico per la scuola dell'Infanzia;
- 260 dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività;
- 39 dispositivi per le STEAM;
- 39 dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica.

Risorse professionali

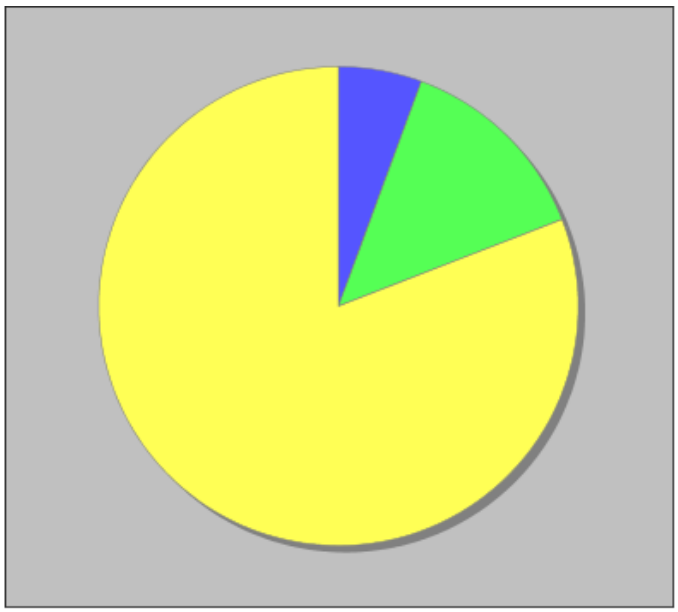
Docenti	88
Personale ATA	29

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

1.ASPETTI GENERALI

1.1 MISSION dell'Istituto:

Promuovere l'alunno come persona, mediante lo sviluppo di percorsi educativi e didattici riferiti alle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012, alle Indicazioni nazionali e Nuovi scenari del 2018 e alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio dell'Unione Europea del 2018.

1.2 VISION:

Gli alunni, i genitori, il personale docente e non docente costituiscono una comunità impegnata nel perseguimento dello sviluppo integrale della personalità degli alunni. Nell'osservanza del dettato costituzionale e delle leggi vigenti che regolano le attività scolastiche, una comunità educante cerca di coinvolgere tutte le persone, gli organi collegiali e gli enti territoriali interessati all'istruzione e all'educazione e di porsi degli obiettivi comuni verso cui indirizzare le iniziative e gli impegni. In quest'ottica vengono esplicitate, attraverso la **continuità verticale** tra scuole, la **continuità orizzontale** tra scuola e famiglia, il **raccordo** con enti ed associazioni del territorio e **l'autovalutazione migliorativa** delle proprie azioni, le **finalità educative** comuni ai tre ordini di scuola dell'Istituto comprensivo:

- favorire la promozione dell'alunno, inteso come persona capace di star bene con se stesso e con gli altri nell'ambito del proprio territorio;
- promuovere la consapevolezza di sé e dell'altro;
- favorire l'interiorizzazione di regole di vita comune;
- contribuire a sviluppare le potenzialità di ciascuno;
- favorire il dialogo e la collaborazione fra pari e con gli adulti;
- usufruire dei servizi e delle opportunità offerte dal territorio

Per questo motivo le priorità dell'Istituto, individuate nel RAV, sono sostenere i miglioramenti negli

esiti finali degli alunni, nelle prove INVALSI, e promuovere una maggiore acquisizione di competenze sociali, misurate attraverso il voto di comportamento.

Risultati scolastici

La votazione conseguita dagli studenti dell'Istituto, alla fine del primo ciclo di istruzione nell'anno 2024/2025, se confrontata con quella conseguita dai loro coetanei di Padova, Veneto e Italia, risulta percentualmente più bassa nelle fasce alte. I 9, 10 e 10 e lode, nel nostro Istituto rappresentano, infatti, rispettivamente il 14,8%, lo 0% e l'1,6 %. Se si confrontano i dati relativi alle valutazioni conseguite alla fine dell'esame di Stato del primo ciclo con gli esiti riportati nelle prove INVALSI, nelle quali gli alunni del nostro Istituto ottengono dei punteggi "superiori" nei livelli più alti di competenza (4 e 5 in italiano e matematica, A2 in inglese), rispetto a quelli del Veneto, della macroarea del Nord Est e dell'Italia, si evince che l'apparente incongruenza tra voto di uscita ed esito delle prove Nazionali, deriva dal fatto che i criteri utilizzati dagli insegnanti del nostro Istituto, nella valutazione disciplinare, rispettano parametri oggettivi e condivisi. Inoltre, i dati relativi alla percentuale dei livelli 1 e 5, rispettivamente inferiore e superiore rispetto alla media regionale e nazionale, evidenzia che l'attenzione degli insegnanti è rivolta, non solo al recupero degli alunni in difficoltà nei processi di apprendimento, in favore dei quali vengono attivate idonee strategie, ma anche allo sviluppo delle eccellenze.

Competenze chiave europee

La media del triennio 2022/2025, nelle valutazioni del comportamento, non ha subito sostanziali modifiche rispetto ai valori del 2020/2021.

Sempre in relazione allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza l'istituto si prefigge come obiettivo quello di mantenere pari a zero le segnalazioni di casi accertati di bullismo e cyberbullismo.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado, continuare a sostenere i miglioramenti scolastici in italiano, matematica e nelle lingue straniere, confermando il trend positivo registrato nell'ultimo triennio 2022-2025.

Traguardo

Non scendere al di sotto delle seguenti percentuali medie relative al triennio 2022/25 PRIMARIA Italiano: L4 18%; L5 45,8% Matematica: L4 12,5%; L5 46,8% Inglese: reading 95,1%; listening 92,6% SECONDARIA Italiano: L4 32%; L5 16,6% Matematica: L4 29%; L5 25% Inglese: reading 94,4%; listening 90% Parametro da osservare: media esiti 25/28.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze personali, sociali e in materia di cittadinanza di tutti gli alunni, attraverso il miglioramento delle relazioni e dell'integrazione tra pari e l'acquisizione di autodisciplina, responsabilità e capacità di giudizio. Sviluppare le competenze digitali anche in chiave civica, prevenendo fenomeni di cyberbullismo.

Traguardo

Diminuzione di valutazioni suff./buono rispetto alla media 2022-25 (2,6% e 19% alla scuola primaria e 4% e 27,4% alla SSPG) con il conseguente aumento della percentuale di valutazioni distinto/ottimo nel voto di comportamento. Mantenimento verso lo zero

di fenomeni di bullismo e di cyberbullismo. Parametro da osservare: media esiti 2025/28.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL) (L. 107/15, art. 1, c. 7, lett. a)
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (L. 107/15, art. 1, c. 7, lett. b)
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché attraverso il sostegno della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità (L. 107/15, art. 1, c. 7, lett. d)
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (L. 107/15, art. 1, c. 7, lett. e)
- sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport (L. 107/15, art. 1, c. 7, lett. g)
- sviluppo delle competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (L. 107/15, art. 1, c. 7, lett. h)
- prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo e prevenzione di tutte le discriminazioni (L. 107/15, art. 1, co. 7, lett. l) e 29)
- orientamento e valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (L. 107/15, art. 1, co. 7, lett. q) e 29
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per alunni di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali (L. 107/15, art. 1, c. 7, lett. r)

- promozione della conoscenza delle tecniche di primo soccorso (L. 107/15, art. 1, c. 10
- sviluppo e miglioramento delle competenze digitali di alunni e personale anche in riferimento al Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD)
- educazione affettiva-emotiva-relazionale tesa al benessere degli alunni singolarmente e come gruppo-classe
- sviluppo delle competenze di cittadinanza europea, attraverso esperienze intraprese in contesti internazionali ed interculturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: STUDENTI COMPETENTI

Il percorso mira al miglioramento degli apprendimenti nelle discipline oggetto delle prove Invalsi, contribuendo allo sviluppo per tutti gli alunni delle dimensioni cognitive, e in particolare del pensiero riflessivo e critico. Sono previsti, in tutti gli ordini di scuola, progetti di recupero e di potenziamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado, continuare a sostenere i miglioramenti scolastici in italiano, matematica e nelle lingue straniere, confermando il trend positivo registrato nell'ultimo triennio 2022-2025.

Traguardo

Non scendere al di sotto delle seguenti percentuali medie relative al triennio 2022/25 PRIMARIA Italiano: L4 18%; L5 45,8% Matematica: L4 12,5%; L5 46,8% Inglese: reading 95,1%; listening 92,6% SECONDARIA Italiano: L4 32%; L5 16,6% Matematica: L4 29%; L5 25% Inglese: reading 94,4%; listening 90% Parametro da osservare: media esiti 25/28.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzo regolare di strumenti condivisi, su modello INVALSI, per la valutazione nelle discipline oggetto delle prove standardizzate nazionali.

Inclusione e differenziazione

Utilizzare una didattica digitale, cooperativa e laboratoriale, ispirata ai principi del learning by doing, per promuovere il successo formativo di tutti gli alunni.

Attività prevista nel percorso: INTERNAZIONALIZZAZIONE DI ISTITUTO

Descrizione dell'attività	Le attività in cui si articola questo percorso sono inerenti all'Internazionalizzazione di Istituto, i cui progetti sono riportati nel dettaglio nella sezione "Ampliamento dell'offerta formativa" della presente piattaforma.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti

	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Programma Erasmus+
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze in lingua inglese.

Attività prevista nel percorso: GIOCHI MATEMATICI

Descrizione dell'attività	Afferiscono a quest'ambito, tutte le attività di potenziamento logico-matematico, come ad es. "Giocamat" (Primaria), "Parole e numeri in gioco" (Infanzia) e progetti STEM riguardanti i tre ordini di scuola.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze logico- matematiche.

Attività prevista nel percorso: SCRIVERE COME MAESTRI

Descrizione dell'attività	Afferiscono a quest'area le attività di promozione alla lettura, attivate in tutti gli ordini scuola al fine di sviluppare le competenze linguistiche in italiano degli alunni; tali attività sono elencate nel dettaglio nelle sezione dedicata all' "Offerta

	formativa", della presente piattaforma. Rientra in questo percorso anche l'avviamento al latino nella scuola secondaria (progetto "Ritorno al futuro con il latino").
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze nella lingua italiana degli alunni.

Percorso n° 2: CITTADINI CONSAPEVOLI

L'Istituto ha attivato e intende mantenere progetti pluriennali per lo sviluppo delle competenze personali, sociali e in materia di cittadinanza di tutti gli alunni, sia attraverso attività curricolari, che attengono alla specificità di ogni disciplina, sia attraverso specifici progetti di Istituto, come ad esempio, "Al bando il bullo".

La scuola si è, inoltre, dotata dei seguenti strumenti di lavoro:

- il curricolo di Educazione civica;

- un nuovo Protocollo per la prevenzione e il contrasto di fenomeni di bullismo e cyberbullismo, integrato dal documento di ePolicy, elaborato nella piattaforma ministeriale "Generazioni connesse";

- un nuovo curricolo digitale, trasversale a tutte le discipline.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze personali, sociali e in materia di cittadinanza di tutti gli alunni, attraverso il miglioramento delle relazioni e dell'integrazione tra pari e l'acquisizione di autodisciplina, responsabilità e capacità di giudizio. Sviluppare le competenze digitali anche in chiave civica, prevenendo fenomeni di cyberbullismo.

Traguardo

Diminuzione di valutazioni suff./buono rispetto alla media 2022-25 (2,6% e 19% alla scuola primaria e 4% e 27,4% alla SSPG) con il conseguente aumento della percentuale di valutazioni distinto/ottimo nel voto di comportamento. Mantenimento verso lo zero di fenomeni di bullismo e di cyberbullismo. Parametro da osservare: media esiti 2025/28.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Attuazione del curriculo di educazione civica e digitale di Istituto in tutte le discipline.

Progettazione di attività didattiche sull'uso sicuro, consapevole e responsabile delle

tecnologie informatiche, della rete Internet e delle piattaforme social.

Condividere a livello di Istituto progetti sulle competenze sociali, sull'intelligenza emotiva e sulla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Inclusione e differenziazione

Utilizzare una didattica digitale, cooperativa e laboratoriale, ispirata ai principi del learning by doing, per promuovere il successo formativo di tutti gli alunni.

Attività prevista nel percorso: CULTURA DEL RISPETTO E DELLA LEGALITA'

Descrizione dell'attività	Al fine di promuovere lo sviluppo di comportamenti improntati alla legalità e al senso civico, l'Istituto attiva una serie di progetti, tra cui: "Cittadini del mondo: Costituzione, cultura e natura"; "Educazione alla cittadinanza attiva e consapevole"; "Piccoli cittadini crescono"; "LAV a scuola"; "Collaborando con il gruppo donne"; "Educazione alla cittadinanza attiva: Pietro Grasso"; "Educazione alla legalità: Matteo Toffanin"; "Prevenzione violenza sulle donne e violenza di genere". Altri progetti sono elencati nella sezione "Offerta formativa" della presente piattaforma.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Risultati attesi	Attraverso le attività sopra elencate ci si prefigge, in linea con le priorità del RAV, di promuovere negli alunni il rispetto delle regole di convivenza civile , così come derivanti dalla carta costituzionale, la piena consapevolezza di sé, della propria affettività ed emotività, la capacità di relazionarsi con gli altri e con l'ambiente esterno in modo positivo.

Attività prevista nel percorso: INTELLIGENZA EMOTIVA E CULTURA DELL'EMPATIA

Descrizione dell'attività	Rientrano nel percorso attività di prevenzione e contrasto di fenomeni di bullismo e cyberbullismo, come il progetto "Al bando il bullo", e laboratori realizzati all'interno delle attività curricolari dai singoli docenti. A supporto dei progetti di prevenzione del bullismo/cyberbullismo, l'Istituto ha, inoltre, elaborato un nuovo protocollo di intervento, integrato dal documento di ePolicy, nonché un nuovo curricolo digitale, trasversale a tutte le discipline.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA

	Studenti Genitori Consulenti esterni Avvocati
Risultati attesi	Miglioramento delle relazioni interpersonali tra pari e con gli adulti e mantenimento verso lo zero di fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo di Ponte San Nicolò sviluppa le sue caratteristiche innovative in molteplici campi.

Sono consolidate ormai le partecipazioni ad iniziative innovative di carattere nazionale (Codeweek) e la realizzazione di progettualità che prevedono l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (CLIL, debate, peer tutoring...). L'uso degli spazi è caratterizzato da una notevole flessibilità: sono, infatti, considerati ambienti di apprendimento tutti gli spazi della scuola e, nei vari plessi, sono identificate aule tematiche per esperienze di insegnamento-apprendimento immersivo. Vengono organizzati specifici momenti di formazione per i docenti sulle tematiche di innovazione metodologico-didattica. Si sottolinea, infine, la prassi di stipulare accordi di rete e partnernariato con altre scuole ed associazioni, per rendere l'azione didattica sempre più efficace, inclusiva e rispondente alle esigenze del territorio.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'istituto, al fine di coltivare una leadership distribuita e diffusa, prevede un funzionigramma organizzativo-didattico (di seguito allegato) che descrive nel dettaglio i compiti e le funzioni dei vari collaboratori.

Nel corso dell'anno scolastico vengono realizzate attività di crowdfunding, attraverso la piattaforma ministeriale Idearium, per il finanziamento di progetti innovativi specifici. A questo proposito, si cita il progetto "Al di là delle porte: l'arte che unisce" inserito nella sezione "Offerta formativa" della presente piattaforma, dedicato alla riqualificazione estetica degli ambienti scolastici.

Allegato:

SENZA NOMI Organigramma e funzionigramma organizzativo-didattico a.s. 2025-26 vers. 2 31 10 2025.docx.pdf

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'innovazione didattica che l'Istituto intende realizzare unisce metodologie diverse, che rispettano i diversi stili di apprendimento degli alunni, in modo che ciascuno di loro possa trovare l'approccio al sapere più adeguato a sé. Nel corso delle attività didattiche si alternano varie metodologie: dalla lezione frontale, all'insegnamento a classi aperte, al cooperative learning, alla pratica esperienziale e laboratoriale, sviluppata anche grazie all'uso delle nuove tecnologie informatiche e la universal design for learning. Vengono proposti momenti di peer tutoring, finalizzati ad attività di consolidamento e potenziamento tra pari dei contenuti appresi. Nell'ottica di un approccio costruttivista, si intende proporre una didattica basata sul principio del learning by doing.

Nei plessi dell'Istituto vengono attuate molteplici sperimentazioni e innovazioni organizzativo-didattiche. Si citano, tra le altre, le progettualità legate all'uso delle aule immersive per l'insegnamento di discipline specifiche (aula smart per la tecnologia, aula-laboratorio per l'insegnamento delle lingue e aula dedicata all'insegnamento delle discipline scientifico-matematiche).

Si evidenzia la presenza, nelle varie progettualità dei docenti, di percorsi curricolari o extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche, come, ad esempio, l'uso della metodologia CLIL per l'insegnamento in lingua inglese di alcune discipline non linguistiche.

L'Istituto si è recentemente dotato di un nuovo curricolo digitale basato sul Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini aggiornato al DigComp 2.2. e al DigComp Edu.

SVILUPPO PROFESSIONALE

L'istituto prevede un articolato piano di formazione per i docenti, come riportato nella specifica sezione della piattaforma. Tali pratiche di formazione professionale prevedono, tra gli altri, specifici aggiornamenti riguardanti pratiche didattiche innovative, l'uso del digitale nella didattica, l'acquisizione della lingua inglese, lo sviluppo della dimensione europea dell'insegnamento e tematiche più generali legate alla cultura della sicurezza e alla tutela della privacy.

Le varie pratiche innovative proposte agli alunni vengono documentate non solo usando il registro elettronico, il sito web e la piattaforma G-suite, ma anche attraverso specifici post pubblicati nei profili social Instagram e Facebook d'istituto.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'istituto è dotato di protocolli di valutazione trasversali e specifici per ogni ordine di scuola. Tali documenti sono inseriti nella sezione relativa alla valutazione della presente piattaforma.

Per migliorare l'integrazione tra le pratiche valutative interne e le rilevazioni esterne, sono previsti gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate (vedi funzionigramma nella sezione organizzazione) e vengono attuate forme di monitoraggio degli obiettivi di miglioramento e di rendicontazione dei risultati raggiunti, attraverso l'analisi e la presentazione annuale degli esiti delle prove Invalsi, sia in Collegio dei Docenti che in Consiglio di Istituto.

CONTENUTI E CURRICOLI

Nei curricoli dei vari ordini di scuola, si prevede in modo efficace l'integrazione di strumenti innovativi a favore della didattica. Queste indicazioni sono contenute ed esplicitate nel nuovo

curricolo digitale d'Istituto. Inoltre l'Istituto, grazie ai fondi del PNRR e dei PON, ha rinnovato integralmente le dotazioni informatiche e digitali, che ora vedono la presenza di Smart board in tutte le classi, di pc portatili e Ipad per tutti i plessi, di stampanti 3D, kit di robotica per attività di coding, i-theatre per la scuola dell'Infanzia. Gli ambienti di apprendimento si sono inoltre arricchiti di arredi modulari per la didattica cooperativa.

Al fine di rendere la didattica innovativa una prassi sempre più diffusa ed efficace, l'Istituto propone molteplici corsi di formazione per i docenti.

Allegato:

3.Curriculo Digitale D'Istituto 23.10.pdf

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di approfondimento culturale

Nell'ambito del progetto Ersamus+, l'istituto propone ai docenti corsi di ligua strutturati all'estero ed attività di job shadowing. Tali attività rientrano nell'Internazionalizzazione di Istituto, le cui prassi sono descritte nell'apposita sezione della presente piattaforma.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Coding

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto aderisce, sia come capofila che come partner, a varie reti di scuole: "Sirvess", "Rete Attiva", "Insieme per la consulenza sanitaria", Rete Infanzia Padova", "Rete assistenti tecnici", "Rete di Ambito 23". Esse sono descritte nella specifica sezione "Reti e convenzioni attivate" della presente piattaforma.

Sono stati sottoscritti protocolli specifici con le seguenti associazioni del terzo settore: "Pino verde", "Alpini", "Un mondo di gioia" (vedi allegato).

Sono stipulati accordi e convenzioni con le Autonomie Locali (Comune) per la realizzazione di specifiche iniziative formative, in particolare orientate alla sensibilizzazione sui temi dell'inclusione e della legalità. Si evidenziano, inoltre, progetti con la Protezione Civile locale per sviluppare la cultura della sicurezza e la gestione delle emergenze, con la Croce Verde di Padova per la realizzazione di corsi di primo soccorso dedicati agli alunni e con la Polizia Locale per attività di educazione stradale.

Allegato:

Bando_InclusiON_Regolamento.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Gli spazi didattici che sono costruiti nei plessi dell'Istituto sono modellati su ambienti di apprendimento accoglienti e stimolanti, idonei a progettare attività di didattica costruttivista e laboratoriale, abilitanti all'uso di metodologie didattiche innovative, che integrano il digitale nelle varie azioni didattiche previste.

Oltre alle aule specifiche, nei vari plessi sono previsti spazi di apprendimento immersivi e polivalenti e, grazie all'utilizzo dei fondi PNRR, le classi prime dell'Istituto sono dotate di arredi modulari, adatti a svolgere attività in modalità cooperativa. Smart board, pc portatili, Ipad,

stampanti 3D, kit di robotica sono presenti in modo capillare in tutti i plessi. la scuola dell'Infanzia è inoltre dotata di un i-theatre di ultima generazione.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'istituto partecipa ad alcune iniziative nazionali di innovazione didattica. Si citano, tra le altre, la "Codeweek", progetto finalizzato a integrare il coding e la robotica nella pratica didattica, e l'adesione alle attività laboratoriali di "Corti a Ponte", come attività di potenziamento e consolidamento delle competenze STEAM, usate per la realizzazione di cortometraggi.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'Istituto attua specifiche sperimentazioni di flessibilità organizzativo-didattica, per favorire un'azione di insegnamento-apprendimento sempre più innovativa, laboratoriale ed inclusiva.

Alla scuola secondaria, tra il primo e il secondo quadrimestre, è attuata la settimana dei recuperi, con l'obiettivo di favorire il recupero e consolidamento degli apprendimenti.

Nei primi due anni della scuola Primaria e all'ultimo anno della scuola dell'Infanzia viene svolto il progetto OIPS (osservare, individuare, potenziare, segnalare), che prevede momenti orari dedicati in cui svolgere attività di potenziamento/recupero/consolidamento in italiano e matematica. Tali attività integrano la progettazione curricolare di classe/sezione e sono utili ad individuare precocemente eventuali disturbi specifici dell'apprendimento.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Settimana recupero apprendimenti - scuola secondaria

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti
- Di orientamento
- Di continuità
- On boarding (Accoglienza)

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

TRAGUARDI IN USCITA

COMPETENZE DI BASE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN TERMINI DI IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA, CITTADINANZA.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

L'alunno al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per

comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

L'OFFERTA FORMATIVA

Per il conseguimento dei traguardi sopra riportati, l'Istituto attiva una serie di progetti e attività strutturate e consolidate nel tempo, che ne caratterizzano l'offerta formativa. Si tratta, nello specifico dei progetti:

OIPS (scuola dell'Infanzia- scuola primaria)

Il progetto ha lo scopo di individuare precocemente, a partire dalla scuola dell'infanzia, disturbi dell'apprendimento, tramite screening, metodologia che è in grado di predire un disturbo sulla base della presenza di un segno critico selezionato in precedenza.

Gli obiettivi sono: promuovere negli insegnanti l'attenzione e la sensibilità verso il processo di apprendimento della letto-scrittura e di sviluppo del pensiero logico-matematico; individuare gli alunni con difficoltà sul piano della lettura, della scrittura e/o del calcolo; attivare percorsi didattici finalizzati al recupero e al potenziamento; segnalare i soggetti resistenti all'intervento didattico; sensibilizzare i genitori nei confronti delle problematiche legate ai DES; favorire il successo scolastico, anche attraverso misure didattiche di supporto, garantire una formazione adeguata e promuovere lo sviluppo delle potenzialità; ridurre i disagi relazionali ed emotivi; adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti; favorire la diagnosi precoce e percorsi didattici riabilitativi; incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola, e servizi sanitari durante il percorso di istruzione e formazione.

CONTINUITA' E ACCOGLIENZA (Istituto)

L'Istituto di Ponte San Nicolò adotta un modello di inclusività e di accoglienza a partire dalla scuola dell'infanzia, in cui il primo periodo è strutturato in modo da favorire un inserimento graduale del bambino in un contesto diverso rispetto a quello familiare. La Continuità nella scuola dell'infanzia e nella scuola Primaria comprende il Progetto accoglienza, una Giornata di Scuola Aperta, l'incontro del Dirigente Scolastico con i genitori, il passaggio delle informazioni fra i docenti dei due ordini scolastici e un feedback tra gli insegnanti delle due scuole. La Continuità tra scuola Primaria e scuola

secondaria comprende, invece, un incontro dei docenti della Scuola Secondaria con gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, una Giornata di Scuola aperta rivolta alle famiglie, l'accoglienza delle classi quinte da parte di alunni e docenti della SSPG, un incontro del Dirigente Scolastico con i genitori, il passaggio di informazioni fra i docenti dei due ordini scolastici e un feedback tra gli insegnanti delle due scuole.

Il passaggio tra ordini di scuola diversi prevede, inoltre, una serie di attività volte a ridurre i tempi di ambientazione degli alunni e a favorire la loro conoscenza da parte degli insegnanti.

PROGETTO ORIENTAMENTO. Educare alla conoscenza di sé per promuovere scelte consapevoli. (Scuola secondaria)

Il progetto orientamento alla secondaria è un percorso strutturato che si articola nell'arco del triennio e coinvolge, oltre agli alunni, anche alcuni enti territoriali e le famiglie, come riportato nello specchietto riassuntivo.

ORIENTAMENTO IN USCITA: LE ATTIVITÀ ORGANIZZATE DAL NOSTRO ISTITUTO

INCONTRO CON ESPERTI					
Destinatari		**Incontri con esperti orientatori**		**Ore**	**Finalità**
ALUNNI	**Alunni delle classi prime (aprile/maggio)** NEWS	n.1		h.3	Promuovere la conoscenza di sé e del proprio metodo di studio.
	Alunni delle classi seconde (aprile/maggio)	n. 1		h. 2	Promuovere la conoscenza di sé, attraverso attività di tipo esperienziale/laboratoriale.
	Alunni delle classi terze (ottobre)	n. 2 (4 ore)	1^incontro	h. 2	-Approfondire la conoscenza di sé, del proprio stile di apprendimento, delle proprie attitudini e dei propri interessi, attraverso attività di tipo esperienziale.; - Presentare le diverse tipologie di Istituti superiori, con particolare riferimento a quelli situati nel territorio, spiegandone differenze e specificità.
			2^incontro	h. 2	
FAMIGLIE	**Famiglie degli alunni delle classi terze (ottobre)**	Mercoledì 24 ottobre alle ore 18:00		h. 2	Fornire chiavi di lettura e strumenti utili all'osservazione obiettiva dei propri figli in ambito scolastico ed extra; presentare le diverse tipologie di Istituti superiori.
	Famiglie degli alunni delle classi seconde (aprile)	Data da definire		h.2	
INCLUSIONE	**Alunni con disabilità e loro famiglie (ottobre- novembre)**	Incontri individuali con operatori dell'ULSS		h.1	Informare sui percorsi formativi del territorio, ed eventualmente inserire l'alunno in un percorso di accompagnamento durante la scuola secondaria di secondo grado fino all'accesso ai servizi dell'età adulta.

ALTRE ATTIVITÀ/STRUMENTI	
30 ore di moduli di orientamento formativo durante le ore curricolari.	Promuovere la conoscenza di sé e sviluppare le competenze disciplinari.
Pagina web del sito di Istituto dedicata all'orientamento e accessibile dall'account Google del proprio figlio.	Approfondire la conoscenza dell'offerta formativa del territorio.
Consegna del **CONSIGLIO ORIENTATIVO (dicembre)**	Fornire un supporto alla scelta della scuola superiore

SPAZIO ASCOLTO (Scuola secondaria)

Nella scuola Secondaria, attraverso lo Spazio-Ascolto, il nostro Istituto vuole offrire un tempo riservato agli alunni per l'incontro con un adulto che sappia aiutarli a definire prospettive e problemi relativi alla loro formazione personale sia sul piano didattico, sia sul piano emotivo e

relazionale nella loro vita scolastica. Lo sportello spazio- ascolto si pone come obiettivi: promuovere rapporti positivi all'interno della scuola; aiutare i ragazzi a riflettere sul loro apprendimento (motivazione e metodo di studio, orientamento), sulle loro relazioni con compagni ed insegnanti, oppure su una loro situazione personale; favorire il dialogo tra alunni e docenti; accrescere i sentimenti di solidarietà e di fiducia tra tutti; prevenire situazioni di disagio.

PROGETTO ERASMUS +

Il progetto prevede la mobilità circa 12 alunni di classe terza ogni anno. Gli alunni coinvolti nel progetto non si limitano a quelli individuati per la mobilità, bensì tutto il gruppo classe che, attraverso la piattaforma eTwinning, entra in contatto e in relazione con i compagni delle scuole straniere. Il progetto rientra nella macroarea dell' INTERNAZIONALIZZAZIONE DI ISTITUTO, che a partire dalla scuola dell'Infanzia si articola in numerose attività i cui obiettivi sono l'approfondimento delle lingue straniere e l'acquisizione di competenze sociali e civiche. Altri progetti, che variano negli anni, anche in base ai bisogni degli alunni, sviluppano nella loro complessità e interezza, in tutti gli ordini di scuole dell'Istituto, le seguenti aree tematiche:

EDUCAZIONE CIVICA, RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, STEAM, SPORT E BENESSERE, PROGETTI MUSICALI E TEATRALI.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PONTE S.NICOLO'-RONCAJETTE	PDAA844018

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PONTE S.NICOLO'- LOC.RIO	PDEE84401D
PONTE SAN NICOLO'-GIULIANI	PDEE84402E
PONTE S.NICOLO'-RONCAGLIA	PDEE84403G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PONTE SAN NICOLO' "A.DORIA"	PDMM84401C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PONTE S.NICOLO'-RONCAJETTE PDAA844018

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PONTE S.NICOLO'- LOC.RIO PDEE84401D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PONTE SAN NICOLO'-GIULIANI PDEE84402E

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PONTE S.NICOLO'-RONCAGLIA PDEE84403G

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PONTE SAN NICOLO' "A.DORIA" PDMM84401C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento

trasversale di educazione civica

In relazione alla L. 92 del 20 agosto 2019 e al Decreto Attuativo del 22 giugno 2020, l'Istituto Comprensivo di Ponte San Nicolò predispone l'elaborazione di un curricolo trasversale di Educazione Civica, allo scopo di formare una cultura di cittadinanza attiva. Lo scopo delle attività proposte è sia la conoscenza di norme che regolano il vivere civile, sia l'interiorizzazione di tali istanze per metterle in pratica ed utilizzarle consapevolmente nel presente e nell'età adulta. Al perseguimento di questa finalità concorrono tutte le discipline, in quanto tutti i saperi sono essenziali alla formazione di un cittadino autonomo e responsabile. Il monte ore previsto per l'insegnamento dell'educazione civica è di 33 ore annuali in ogni ordine di scuola.

Allegati:

curricolo educazione civica.pdf

Curricolo di Istituto

IC DI PONTE SAN NICOLO'

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si inserisce il Curricolo Digitale di Istituto

Allegato:

Curricolo-digitale-dIstituto (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione

Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Visita al Comune ed incontro con l'Amministrazione Comunale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi

correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

preparazione di cartelloni e schemi con la principali regole della vita scolastica

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti di Educazione stradale in collaborazione con la Polizia Locale

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uscita didattica alla sede della Protezione Civile locale.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

- Storia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere,

evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PICCOLI CITTADINI CRESCONO

Il team docenti sceglie alcune tematiche, nell'ambito dell'educazione civica, da sviluppare e condividere con i bambini in alcune delle giornate qui riportate:

15 ottobre "Giornata della meraviglia"

4 novembre "Giornata dell'unità nazionale e delle forze armate"

13 novembre "Giornata della gentilezza"

20 novembre "Giornata internazionale per i diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza"22 novembre "Giornata della sicurezza"

6 febbraio “Giornata dei Calzini Spaiati”

22 aprile “Giornata internazionale della Terra”

Le modalità utilizzate sono le seguenti:

BRAINSTORMING

ASCOLTO DI STORIE

ASCOLTO DI BRANI MUSICALI

GIOCHI DI GRUPPO

REALIZZAZIONE DI EL ABORATI SINGOLI O DI GRUPPO

ASSEGGIATE NEL TER RITORIO (DOVE PREVISTO)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	• Il sé e l’altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	• Il sé e l’altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	• I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	• Il sé e l'altro • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	• Il sé e l'altro • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	● Il sé e l'altro

○ INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il progetto Internazionalizzazione nella scuola dell'infanzia si pone come fine quello di avvicinare i bambini a lingue diverse da quella madre, promuovendo momenti di condivisione comunitari durante la giornata scolastica. Un primo approccio all'ascolto di lingue straniere che coniuga la naturale curiosità e il piacere della scoperta alla conoscenza e al rispetto delle diverse culture.

Si articola nelle seguenti attività: Lettura di libri; Ascolto di storie o semplici canzoni nelle diverse lingue del mondo, coinvolgendo i genitori di altra nazionalità durante eventi proposti dalla scuola ("Libriamoci" nel mese di febbraio); Progetto di inglese con insegnante esterno per i bambini di cinque anni (vedi scheda progetto inglese infanzia); English week dal 20 al 24 aprile 2026 ; Accoglienza di insegnanti stranieri in visita nel nostro Istituto con i progetti di Job Shadowing.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	• I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	• Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo Scuola Infanzia

Si allega il Curricolo della Scuola dell'Infanzia

Allegato:

CURRICOLO_VERTICALE_SCUOLA_INFANZIA_2021_2024 (1).pdf

Curricolo Scuola primaria

Si allega il Curricolo della Scuola Primaria

Allegato:

CURRICOLO-ORIZZONTALE-SCUOLA-PRIMARIA (2).pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC DI PONTE SAN NICOLO' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Internazionalizzazione di Istituto

SCUOLA DELL'INFANZIA: English time; English week

SCUOLA PRIMARIA: Friendship from afar; English week; Welcome friends; ettorato lingua inglese; penpals and more 2; Earth wonders; Trick or treat to Easter egg

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Progetto Erasmus+: mobilità studenti, mobilità docenti per corsi strutturati all'estero, job schadowing; Progetto "Auguri reali"; penpal project; Lettorato in francese, lettorato in lingua inglese.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Studenti
- bambini

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- La scuola si rinnova

Dettaglio plesso: PONTE S.NICOLO'-RONCAJETTE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Attività n° 1: ENGLISH TIME

Avvio all'apprendimento della lingua inglese.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Attività ludico-didattiche

Destinatari

- bambini

Attività n° 2: ENGLISH WEEK

Avvio all'apprendimento della lingua inglese.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Attività ludico-didattiche

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: PONTE S.NICOLO'- LOC.RIO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: Percorsi di avvio allo studio/approfondimento della lingua inglese

Il percorso di internazionalizzazione, alla SP, si articola nelle seguenti attività:

-Friendship from afar;

-English week;

-Welcome friends;

-lettorato lingua inglese;

-penpals and more 2;

-Earth wonders;

-Trick or treat to Easter egg;

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Potenziamento con docenti madrelingua
- scambi epistolari
- attività ludico-didattiche

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: PONTE SAN NICOLO'-GIULIANI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Percorsi di avvio allo studio/approfondimento della lingua inglese

Il percorso di internazionalizzazione, alla SP, si articola nelle seguenti attività:

-Friendship from afar;

-English week;

-Welcome friends;

-lettorato lingua inglese;

-penpals and more 2;

-Earth wonders;

-Trick or treat to Easter egg;

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Potenziamento con docenti madrelingua
- scambi epistolari
- attività ludico-didattiche

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: PONTE S.NICOLO'-RONCAGLIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: Percorsi di avvio allo studio/approfondimento della lingua inglese

Il percorso di internazionalizzazione, alla SP, si articola nelle seguenti attività:

-Friendship from afar;

-English week;

-Welcome friends;

-lettorato lingua inglese;

-penpals and more 2;

-Earth wonders;

-Trick or treat to Easter egg;

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Potenziamento con docenti madrelingua
- scambi epistolari
- attività ludico-didattiche

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: PONTE SAN NICOLO' "A.DORIA" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Attività n° 1: Progetto eTwinning- Erasmus+

Il Progetto Erasmus + , nell'a.s. 2025, ha previsto la mobilità di 24 alunni di classe. Gli alunni coinvolti nel progetto non si limitano a quelli individuati per la mobilità, bensì a tutto il gruppo classe che, attraverso la piattaforma eTwinning, entra in contatto e in relazione con i compagni delle scuole straniere.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- La scuola si rinnova

Attività n° 2: Lettorato in lingua francese

Il percorso consiste in lezioni di lettorato con insegnante madrelingua francese.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi di potenziamento nella seconda lingua comunitaria

Destinatari

- Studenti

Attività n° 3: Job- shadowing

Attività di accoglienza e di scambio, rivolto ai docenti, che visitano una realtà scolastica di un Paese comunitario.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti

Attività n° 4: Corsi strutturati all'estero per docenti

Durane il periodo estivo, alcuni docenti, individuati secondo criteri prestabiliti, trascorrono una settimana all'estero frequentando corsi di lingua inglese e/o di metodologia.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti

Attività n° 5: Penpal project - Progetto etwinning

Avvio di una corrispondenza con alunni di un altro Paese.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Attività n° 6: Auguri Reali

Invio di auguri ai sovrani/ presidenti dei Paesi francofoni.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Attività n° 7: Lettorato in lingua inglese

Il percorso prevede lezioni con insegnante madrelingua inglese.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: PONTE S.NICOLO'-RONCAJETTE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Progetto "Piccoli esploratoriSTEAM"

Attività progettuali finalizzate a potenziare le competenze STEAM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Azione n° 2: Progetto "Parole e numeri in gioco"

Attività laboratoriali per lo sviluppo ed il potenziamento delle competenze linguistiche e

logico-matematiche

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: PONTE S.NICOLO'- LOC.RIO

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Progetto "Orto Battisti"

Realizzazione e cura di un orto didattico per sviluppare competenze STEAM e favorire una didattica inclusiva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: Progetto " Costellazioni di storie e scoperte"

Attività laboratoriali inclusive e cooperative per lo sviluppo ed il potenziamento delle competenze STEAM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: Progetto "Giocamat"

Partecipazione al concorso Giocamat per potenziamento delle competenze logico-matematiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: PONTE SAN NICOLO'-GIULIANI

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Progetto "Scacchi a scuola"

Potenziamento delle competenze STEAM attraverso laboratori inclusivi sull'uso degli scacchi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 2: Progetto "Orto Giuliani"

Realizzazione e cura di un orto didattico per potenziare e sviluppare le competenze STEAM, attraverso attività inclusive e laboratoriali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: Progetto "Giocamat"

Partecipazione al concorso Giocamat per potenziamento delle competenze logico-matematiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: PONTE S.NICOLO'-RONCAGLIA

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Progetto " Alla scoperta del DNA il codice della vita"

Attività laboratoriali, in collaborazione con esperti esterni, al fine di potenziare e sviluppare le competenze STEAM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: Progetto " Splash di biodiversità: la vista nascosta nell'acqua"

Attività laboratoriali di potenziamento delle competenze STEAM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità

- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 3: Progetto "Giocamat"

Partecipazione al concorso Giocamat per potenziamento delle competenze logico-matematiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: PONTE SAN NICOLO' "A.DORIA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: Progetto di Istituto "Corti a Ponte"

Produzione di cortometraggi, con il supporto di esperti esterni; partecipazione al festival di cortometraggi "Corti a Ponte".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: PONTE SAN NICOLO' "A.DORIA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: "IMPARO A CONOSCERMI"

Nel primo anno della SSPG sono previste attività laboratoriali volte a promuovere la conoscenza di sé da parte degli alunni. Nello specifico gli alunni saranno guidati a:

- riflettere sui propri punti di forza e sulle proprie criticità, a partire dalla percezione di sé;

-individuare strategie per superare le criticità individuate;

- iniziare a progettare il proprio futuro, distinguendo tra interessi, attitudini e competenze;

- sviluppare un metodo di studio efficace, in relazione ciascuno al proprio stile di apprendimento;

- approcciare le materie in diversi modi e facendo esperienze di diverso tipo, nell'ambito delle discipline.

A partire dall'a.s. 2025/2026, già dalla classe prima è previsto un incontro di 3 ore sul tema dell'orientamento, con un formatore esterno.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: "ATTITUDINI E COMPETENZE: IMPARO A RICONOSCERLE E A SVILUPPARLE"

"ATTITUDINI E COMPETENZE: IMPARO A RICONOSCERLE E A SVILUPPARLE"

Nelle classi seconde della SSPG, sono previste le seguenti azioni:

- un incontro di 2 ore con esperto orientatore in orario curricolare;

- Attività laboratoriali che permettano agli alunni e alle alunne di:

- conoscere il vissuto di personaggi reali o fittizi nel quale poter individuare dei punti di contatto con la loro esperienza; -

- condividere le attività alle quali si dedicano nel tempo libero;

-approfondire i loro punti di forza e di debolezza;

- sviluppare un metodo di studio sempre più efficace, in relazione al loro stile di apprendimento;

- entrare in contatto con figure professionali diverse;

- mettersi in gioco in lavori che richiedano competenze trasversali e diversificate;

- imparare ad individuare le loro attitudini, attraverso l'esperienza.

Anche per i genitori è previsto un incontro serale sul tema dell'orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "ATTITUDINI E COMPETENZE IN RELAZIONE ALLA SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE"

Nella classe terza, rientrano nelle 30 ore di moduli di orientamento formativo le seguenti attività:

- N. 4 ore con esperto orientatore in classe;

- Attività laboratoriali per permettere agli alunni e alle alunne di:

rappresentare sé stessi in modo introspettivo, utilizzando linguaggi diversi e simbolici; riflettere sul loro processo di apprendimento, sui punti di forza e di debolezza, sulle strategie di apprendimento acquisite; comprendere differenze tra autovalutazione e valutazione del docente in relazione a criteri dati; individuare le loro attitudini e competenze maturate nell'arco del percorso di studi; sviluppare un progetto di vita coerente con le loro competenze e attitudini; individuare nel modo degli adulti, esempi di

uomini e donne che abbiano saputo realizzare i loro sogni, dando un contributo significativo alla collettività;

- Lezioni frontali finalizzate alla conoscenza dell'offerta formativa del territorio, con l'ausilio della pagina web dedicata all'orientamento nel sito dell'Istituto e del materiale informativo prodotto dall'Istituto. PAGINA WEB DELL'ISTITUTO DEDICATA ALL'ORIENTAMENTO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Internazionalizzazione

Le attività previste dal progetto di internazionalizzazione hanno come obiettivo fondamentale quello del miglioramento della conoscenza e dell'uso delle lingue straniere, al fine di migliorare i risultati attesi e le competenze in tali discipline, come indicato dal PDM dell'Istituto. Parallelamente, si intendono sviluppare anche le abilità sociali e civiche, inserendole in un contesto europeo. Attraverso l'uso della piattaforma E-twinning e favorendo attività di scambio a vari livelli, ci si propone di entrare in contatto con una cultura diversa, valorizzandone gli usi ed i costumi, apprezzandone la diversità ed elevandola al suo autentico valore di ricchezza. Rientrano in questo ambito progetti quali: SCUOLA DELL'INFANZIA: Internazionalizzazione, English week, English time. SSPG: Progetto Erasmus+ (mobilità studenti), mobilità docenti per corsi strutturati all'estero, job schadowing, Progetto "Auguri reali, Lettorato lingua francese, lettorato in lingua inglese, penpal project. SCUOLA PRIMARIA: lettorato lingua inglese, Friendship from afar, English week, Welcome friends; penpals and more 2, Earth wonders, From Trick or treat to Easter egg.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL) (L. 107/15, art. 1, c. 7, lett. a)
- orientamento e valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (L. 107/15, art. 1, co. 7, lett. q) e 29
- sviluppo delle competenze di cittadinanza europea, attraverso esperienze intraprese in contesti internazionali ed interculturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado, continuare a sostenere i miglioramenti scolastici in italiano, matematica e nelle lingue straniere, confermando il trend positivo registrato nell'ultimo triennio 2022-2025.

Traguardo

Non scendere al di sotto delle seguenti percentuali medie relative al triennio 2022/25 PRIMARIA Italiano: L4 18%; L5 45,8% Matematica: L4 12,5%; L5 46,8% Inglese: reading 95,1%; listening 92,6% SECONDARIA Italiano: L4 32%; L5 16,6% Matematica: L4 29%; L5 25% Inglese: reading 94,4%; listening 90% Parametro da osservare: media esiti 25/28.

Risultati attesi

Mantenere, nelle prove Invalsi, in relazione all'inglese, la media percentuale dei livelli di competenza 4 e 5, registrati nel triennio 2022/2025.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti di classe- esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Progetti benessere

In questa sezione si inseriscono i progetti che riguardano azioni per promuovere lo sviluppo armonico degli alunni ed il benessere della comunità scolastica. Nello specifico, "Scuole che promuovono salute"; "Al bando il bullo-prevenzione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo"; "A tavola ci diamo una mano"; "Educazione all'affettività"; "Spazio ascolto"; "Well-being for teachers"; "Come mangiare per diventare grandi: alimentarsi con consapevolezza"; "Ali di vita e i giovani sui disturbi alimentari"; "Educazione socio-affettiva"; " Aule tematiche per l'apprendimento innovativo: l'aula delle parole, l'aula dei numeri e l'aula di inglese".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché attraverso il sostegno della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità (L. 107/15, art. 1, c. 7, lett. d)
- sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport (L. 107/15, art. 1, c. 7, lett. g)
- prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo e prevenzione di tutte le discriminazioni (L. 107/15, art. 1, co. 7, lett. l) e 29)
- educazione affettiva-emotiva-relazionale tesa al benessere degli alunni singolarmente e come gruppo-classe

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze personali, sociali e in materia di cittadinanza di tutti gli alunni, attraverso il miglioramento delle relazioni e dell'integrazione tra pari e l'acquisizione di autodisciplina, responsabilità e capacità di giudizio. Sviluppare le competenze digitali anche in chiave civica, prevenendo fenomeni di cyberbullismo.

Traguardo

Diminuzione di valutazioni suff./buono rispetto alla media 2022-25 (2,6% e 19% alla scuola primaria e 4% e 27,4% alla SSPG) con il conseguente aumento della percentuale di valutazioni distinto/ottimo nel voto di comportamento. Mantenimento verso lo zero di fenomeni di bullismo e di cyberbullismo. Parametro da osservare: media esiti 2025/28.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze sociali ed emotive emotiva ed il mantenimento verso lo zero dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti di classe- esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Esperti esterni
Aule	Aula generica

Educazione Civica

I progetti afferenti all'Educazione Civica sono i seguenti: "Bando al bullo", "Cittadini del mondo:

Costituzione, cultura e natura: Educazione alla cittadinanza attiva e consapevole"; "Piccoli cittadini crescono"; "LAV a scuola"; "Collaborando con il gruppo donne"; "Educazione stradale"; "Educazione alla cittadinanza attiva: Pietro Grasso"; "Educazione alla legalità: Matteo Toffanin"; "Africa risorse e futuro disponibile in collaborazione coi medici CUAMM"; "Prevenzione violenza sulle donne e violenza di genere"; "Donacibo"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché attraverso il sostegno della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità (L. 107/15, art. 1, c. 7, lett. d)
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (L. 107/15, art. 1, c. 7, lett. e)
- prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo e prevenzione di tutte le discriminazioni (L. 107/15, art. 1, co. 7, lett. l) e 29)
- educazione affettiva-emotiva-relazionale tesa al benessere degli alunni singolarmente e come gruppo-classe

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze personali, sociali e in materia di cittadinanza di tutti gli alunni, attraverso il miglioramento delle relazioni e dell'integrazione tra pari e l'acquisizione di autodisciplina, responsabilità e capacità di giudizio. Sviluppare le competenze digitali anche in chiave civica, prevenendo fenomeni di cyberbullismo.

Traguardo

Diminuzione di valutazioni suff./buono rispetto alla media 2022-25 (2,6% e 19% alla scuola primaria e 4% e 27,4% alla SSPG) con il conseguente aumento della percentuale di valutazioni distinto/ottimo nel voto di comportamento. Mantenimento verso lo zero di fenomeni di bullismo e di cyberbullismo. Parametro da osservare: media esiti 2025/28.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze sociali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti di classe- esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Continuità e accoglienza

L'Istituto di Ponte San Nicolò adotta un modello di inclusività e di accoglienza a partire dalla scuola dell'infanzia, in cui il primo periodo è strutturato in modo da favorire un inserimento graduale del bambino in un contesto diverso rispetto a quello familiare. La continuità nella scuola dell'infanzia e nella scuola Primaria, prevede giornate di di Scuola Aperta, un incontro del Dirigente Scolastico con i genitori, feedback tra gli insegnanti dei due ordini di scuola, passaggio delle informazioni fra i docenti dei due ordini scolastici. La Continuità tra scuola Primaria e scuola secondaria prevede un incontro dei docenti della Scuola Secondaria con gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, Giornate di Scuola aperta rivolte alle famiglie, accoglienza delle classi quinte da alunni e docenti delle scuole medie, un incontro del Dirigente Scolastico

coni genitori, feedback tra gli insegnanti dei due ordini di scuola, passaggio delle informazioni fra i docenti dei due ordini scolastici. Il passaggio tra ordini di scuola diversi prevede, poi, una serie di attività volte a ridurre i tempi di ambientazione degli alunni e a favorire la loro conoscenza da parte degli insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- educazione affettiva-emotiva-relazionale tesa al benessere degli alunni singolarmente e come gruppo-classe

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze personali, sociali e in materia di cittadinanza di tutti gli alunni, attraverso il miglioramento delle relazioni e dell'integrazione tra pari e l'acquisizione di autodisciplina, responsabilità e capacità di giudizio. Sviluppare le competenze digitali anche in chiave civica, prevenendo fenomeni di cyberbullismo.

Traguardo

Diminuzione di valutazioni suff./buono rispetto alla media 2022-25 (2,6% e 19% alla scuola primaria e 4% e 27,4% alla SSPG) con il conseguente aumento della percentuale di valutazioni distinto/ottimo nel voto di comportamento.
Mantenimento verso lo zero di fenomeni di bullismo e di cyberbullismo. Parametro da osservare: media esiti 2025/28.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze sociali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Inclusione

Afferiscono alla macro area dell'inclusione i seguenti progetti, che promuovono comportamenti improntati alla solidarietà: "Facilitazione e mediazione linguistica"; "Inclusion"; "3 dicembre"; "Donacibo 2025"; "Giornata della disabilità (classi 2^)"; "Giornata della disabilità (classi 3^)"; "SAI: conoscenza reciproca"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché attraverso il sostegno della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità (L. 107/15, art. 1, c. 7, lett. d)
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per alunni di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali (L. 107/15, art. 1, c. 7, lett. r)
- educazione affettiva-emotiva-relazionale tesa al benessere degli alunni singolarmente e come gruppo-classe

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze personali, sociali e in materia di cittadinanza di tutti gli alunni, attraverso il miglioramento delle relazioni e dell'integrazione tra pari e l'acquisizione di autodisciplina, responsabilità e capacità di giudizio. Sviluppare le competenze digitali anche in chiave civica, prevenendo fenomeni di cyberbullismo.

Traguardo

Diminuzione di valutazioni suff./buono rispetto alla media 2022-25 (2,6% e 19% alla scuola primaria e 4% e 27,4% alla SSPG) con il conseguente aumento della percentuale di valutazioni distinto/ottimo nel voto di comportamento. Mantenimento verso lo zero di fenomeni di bullismo e di cyberbullismo. Parametro da osservare: media esiti 2025/28.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	docenti di classe-esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"Ritorno al futuro del latino"

Il progetto ha come scopo fornire un primo approccio alla lingua latina, attraverso lezioni volte a fornire i fondamenti dello studio della lingua, rivolte soprattutto agli alunni che intendano intraprendere un percorso scolastico liceale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL) (L. 107/15, art. 1, c. 7, lett. a)

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado, continuare a sostenere i miglioramenti scolastici in italiano, matematica e nelle lingue straniere, confermando il trend positivo registrato nell'ultimo triennio 2022-2025.

Traguardo

Non scendere al di sotto delle seguenti percentuali medie relative al triennio 2022/25 PRIMARIA Italiano: L4 18%; L5 45,8% Matematica: L4 12,5%; L5 46,8% Inglese: reading 95,1%; listening 92,6% SECONDARIA Italiano: L4 32%; L5 16,6% Matematica: L4 29%; L5 25% Inglese: reading 94,4%; listening 90% Parametro da osservare: media esiti 25/28.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Scrivere come maestri: dalla lettura alla scrittura.

Afferiscono a questa macro area una serie di progetti di promozione alla lettura, abilità fondamentale per lo sviluppo linguistico-espressivo degli alunni. PERCORSI: "Immersi nella lettura"; "Biblioteca: il magico viaggio dei libri"; "Progetto biblioteca: invito alla lettura"; "Amico libro"; "Leggere lib(e)ri"; "Incontro con l'autrice Laura Walter"; "Amici di penna"; "Invito alla poesia".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL) (L. 107/15, art. 1, c. 7, lett. a)

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado, continuare a sostenere i miglioramenti scolastici in italiano, matematica e nelle lingue straniere, confermando il trend positivo registrato nell'ultimo triennio 2022-2025.

Traguardo

Non scendere al di sotto delle seguenti percentuali medie relative al triennio 2022/25 PRIMARIA Italiano: L4 18%; L5 45,8% Matematica: L4 12,5%; L5 46,8% Inglese: reading 95,1%; listening 92,6% SECONDARIA Italiano: L4 32%; L5 16,6% Matematica: L4 29%; L5 25% Inglese: reading 94,4%; listening 90% Parametro da osservare: media esiti 25/28.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	docenti di classe-esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

Aule	Aula generica

OIPS- RETE ATTIVA

Il progetto ha lo scopo di individuare precocemente, a partire dalla scuola dell'infanzia, disturbi dell'apprendimento, tramite screening, metodologia che è in grado di predire un disturbo sulla base della presenza di un segno critico selezionato in precedenza. Gli obiettivi sono: promuovere negli insegnanti l'attenzione e la sensibilità verso il processo di apprendimento della letto-scrittura e di sviluppo del pensiero logico-matematico; individuare gli alunni con difficoltà sul piano della lettura, della scrittura e/o del calcolo; attivare percorsi didattici finalizzati al recupero e al potenziamento; segnalare i soggetti resistenti all'intervento didattico; sensibilizzare i genitori nei confronti delle problematiche legate ai DES; favorire il successo scolastico, anche attraverso misure didattiche di supporto, garantire una formazione adeguata e promuovere lo sviluppo delle potenzialità; ridurre i disagi relazionali ed emotivi; adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti; favorire la diagnosi precoce e percorsi didattici riabilitativi; -incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola, e servizi sanitari durante il percorso di istruzione e formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL) (L. 107/15, art. 1, c. 7, lett. a)
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (L. 107/15, art. 1, c. 7, lett. b)

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado, continuare a sostenere i miglioramenti scolastici in italiano, matematica e nelle lingue straniere, confermando il trend positivo registrato nell'ultimo triennio 2022-2025.

Traguardo

Non scendere al di sotto delle seguenti percentuali medie relative al triennio 2022/25 PRIMARIA Italiano: L4 18%; L5 45,8% Matematica: L4 12,5%; L5 46,8% Inglese: reading 95,1%; listening 92,6% SECONDARIA Italiano: L4 32%; L5 16,6% Matematica: L4 29%; L5 25% Inglese: reading 94,4%; listening 90% Parametro da osservare: media esiti 25/28.

Risultati attesi

Individuare precocemente disturbi dell'apprendimento. Sostenere il successo formativo degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	docenti di classe-esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto Orientamento: educare alla conoscenza di sé per promuovere scelte consapevoli

PER TUTTE LE CLASSI: - 30 ore di moduli formativi per l'orientamento, ex D.M. 328 del 22 dicembre 2023; PER LE CLASSI PRIME: per gli alunni, tre ore con esperto orientatore in orario curricolare; PER LE CLASSI SECONDE: - per gli alunni, un incontro di due ore con esperto

orientatore in orario curricolare; - per i genitori, un incontro con un esperto orientatore in orario serale. PER LE CLASSI TERZE: - due incontri per ciascuna classe terza dell'Istituto con l'esperto orientatore; un incontro serale informativo per i genitori; mini stage, prenotati autonomamente dalle famiglie, presso istituti di istruzione secondaria superiore; predisposizione e aggiornamento di una pagina web, all'interno del sito di Istituto, dedicata all'orientamento, per promuovere le attività proposte dagli Istituti superiori del territorio e dalla Provincia di Padova; percorsi gestiti dagli insegnanti, per la condivisione delle esperienze professionali; consulenza a favore degli alunni certificati con psicologa dell'ULSS; predisposizione di materiale informativo sui diversi percorsi di studio; formulazione del "Consiglio orientativo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL) (L. 107/15, art. 1, c. 7, lett. a)
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (L. 107/15, art. 1, c. 7, lett. b)
- orientamento e valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (L. 107/15, art. 1, co. 7, lett. q) e 29

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado, continuare a sostenere i miglioramenti scolastici in italiano, matematica e nelle lingue straniere, confermando il trend positivo registrato nell'ultimo triennio 2022-2025.

Traguardo

Non scendere al di sotto delle seguenti percentuali medie relative al triennio 2022/25 PRIMARIA Italiano: L4 18%; L5 45,8% Matematica: L4 12,5%; L5 46,8%

Inglese: reading 95,1%; listening 92,6% SECONDARIA Italiano: L4 32%; L5 16,6% Matematica: L4 29%; L5 25% Inglese: reading 94,4%; listening 90% Parametro da osservare: media esiti 25/28.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze personali, sociali e in materia di cittadinanza di tutti gli alunni, attraverso il miglioramento delle relazioni e dell'integrazione tra pari e l'acquisizione di autodisciplina, responsabilità e capacità di giudizio. Sviluppare le competenze digitali anche in chiave civica, prevenendo fenomeni di cyberbullismo.

Traguardo

Diminuzione di valutazioni suff./buono rispetto alla media 2022-25 (2,6% e 19% alla scuola primaria e 4% e 27,4% alla SSPG) con il conseguente aumento della percentuale di valutazioni distinto/ottimo nel voto di comportamento. Mantenimento verso lo zero di fenomeni di bullismo e di cyberbullismo. Parametro da osservare: media esiti 2025/28.

Risultati attesi

Si attende una diminuzione della dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	docenti di classe; esperti orientatori

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Aule	Magna
	Aula generica

La cultura della sicurezza

Afferiscono a questa macro area i seguenti progetti: "Educazione stradale", "Protezione civile-la cultura della sicurezza"; "Primo soccorso-Croce verde"; "Corso di primo soccorso-Associazione Padova che fa battere il cuore"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- promozione della conoscenza delle tecniche di primo soccorso (L. 107/15, art. 1, c. 10

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze personali, sociali e in materia di cittadinanza di tutti gli alunni, attraverso il miglioramento delle relazioni e dell'integrazione tra pari e l'acquisizione di autodisciplina, responsabilità e capacità di giudizio. Sviluppare le competenze digitali anche in chiave civica, prevenendo fenomeni di cyberbullismo.

Traguardo

Diminuzione di valutazioni suff./buono rispetto alla media 2022-25 (2,6% e 19% alla scuola primaria e 4% e 27,4% alla SSPG) con il conseguente aumento della percentuale di valutazioni distinto/ottimo nel voto di comportamento.
Mantenimento verso lo zero di fenomeni di bullismo e di cyberbullismo. Parametro da osservare: media esiti 2025/28.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze sociali degli alunni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	docenti di classe-esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetti sportivi

I progetti afferenti a questa macro are sono i seguenti: "Se tifo, tifo sano"; "Sport a scuola"; Campionati sportivi studenteschi"; "Shotball"; "Scuola attiva junior"; "Cross country"; "Racchette in classe"; "Piccoli eroi a scuola"; "Volley"; "Incontro con i campioni", Volley S3.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché attraverso il sostegno della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità (L. 107/15, art. 1, c. 7, lett. d)
- sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport (L. 107/15, art. 1, c. 7, lett. g)

- educazione affettiva-emotiva-relazionale tesa al benessere degli alunni singolarmente e come gruppo-classe

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze personali, sociali e in materia di cittadinanza di tutti gli alunni, attraverso il miglioramento delle relazioni e dell'integrazione tra pari e l'acquisizione di autodisciplina, responsabilità e capacità di giudizio. Sviluppare le competenze digitali anche in chiave civica, prevenendo fenomeni di cyberbullismo.

Traguardo

Diminuzione di valutazioni suff./buono rispetto alla media 2022-25 (2,6% e 19% alla scuola primaria e 4% e 27,4% alla SSPG) con il conseguente aumento della percentuale di valutazioni distinto/ottimo nel voto di comportamento. Mantenimento verso lo zero di fenomeni di bullismo e di cyberbullismo. Parametro da osservare: media esiti 2025/28.

Risultati attesi

Promozione e sviluppo delle competenze sociali degli alunni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	docenti di classe-esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Progetti STEAM

I progetti STEAM si declinano in laboratori finalizzati al conseguimento di competenze logico-matematiche, scientifico- tecnologiche ed artistico- espressive, utilizzando dispositivi innovativi come le attrezzature per il coding e la robotica. I progetti attivati, per questa macro area, sono i seguenti: "Giocamat"; "Parole e numeri in gioco"; "Costellazioni di storie e scoperte"; "Orto Battisti-Giuliani"; "Scacchi a scuola"; "Alla scoperta del DNA: il codice della vita"; Piccoli esploratori STEAM"; "Splash di biodiversità: la vita nascosta nell'acqua"; "Corti a Ponte a scuola"; "Al di là delle porte: l'arte che unisce"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (L. 107/15, art. 1, c. 7, lett. b)
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (L. 107/15, art. 1, c. 7, lett. e)
- sviluppo e miglioramento delle competenze digitali di alunni e personale anche in riferimento al Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD)

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado, continuare a sostenere i miglioramenti scolastici in italiano, matematica e nelle lingue straniere, confermando il trend positivo registrato nell'ultimo triennio 2022-2025.

Traguardo

Non scendere al di sotto delle seguenti percentuali medie relative al triennio 2022/25 PRIMARIA Italiano: L4 18%; L5 45,8% Matematica: L4 12,5%; L5 46,8% Inglese: reading 95,1%; listening 92,6% SECONDARIA Italiano: L4 32%; L5 16,6% Matematica: L4 29%; L5 25% Inglese: reading 94,4%; listening 90% Parametro da osservare: media esiti 25/28.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze logico-matematiche. Sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	docenti di classe-esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Storia

"Gocce di storia"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla

lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL) (L. 107/15, art. 1, c. 7, lett. a)

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché attraverso il sostegno della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità (L. 107/15, art. 1, c. 7, lett. d)

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado, continuare a sostenere i miglioramenti scolastici in italiano, matematica e nelle lingue straniere, confermando il trend positivo registrato nell'ultimo triennio 2022-2025.

Traguardo

Non scendere al di sotto delle seguenti percentuali medie relative al triennio 2022/25 PRIMARIA Italiano: L4 18%; L5 45,8% Matematica: L4 12,5%; L5 46,8% Inglese: reading 95,1%; listening 92,6% SECONDARIA Italiano: L4 32%; L5 16,6% Matematica: L4 29%; L5 25% Inglese: reading 94,4%; listening 90% Parametro da osservare: media esiti 25/28.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	docenti di classe-esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Uscite didattiche

Le uscite didattiche, programmate dai tre ordini di scuola, sono finalizzate ad integrare e a sviluppare, attraverso un approccio esperienziale, la progettualità disciplinare, nonché a favorire la socializzazione nel gruppo dei pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché attraverso il sostegno della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità (L. 107/15, art. 1, c. 7, lett. d)
- sviluppo delle competenze di cittadinanza europea, attraverso esperienze intraprese in contesti internazionali ed interculturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze personali, sociali e in materia di cittadinanza di tutti gli alunni, attraverso il miglioramento delle relazioni e dell'integrazione tra pari e l'acquisizione di autodisciplina, responsabilità e capacità di giudizio. Sviluppare le competenze digitali anche in chiave civica, prevenendo fenomeni di cyberbullismo.

Traguardo

Diminuzione di valutazioni suff./buono rispetto alla media 2022-25 (2,6% e 19% alla scuola primaria e 4% e 27,4% alla SSPG) con il conseguente aumento della percentuale di valutazioni distinto/ottimo nel voto di comportamento. Mantenimento verso lo zero di fenomeni di bullismo e di cyberbullismo. Parametro da osservare: media esiti 2025/28.

Risultati attesi

Fornire un approccio esperienziale ai contenuti disciplinari. Favorire la socializzazione tra gli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

PIANO VIAGGI E USCITE DIDATTICHE DA DICEMBRE A GIUGNO A.S. 2025/26

PLESSO	CLASSE/I	N. ALUNNI	DATA USCITA O PERIODO	MEZZA GIORNATA RIENTRO ENTRO LE 14:00	INTERA GIORNATA RIENTRO OLTRE LE 14	DESTINAZIONE	PULLMAN PREVISTI	N. DOCENTI E/O ACCOMPAGNATORI	N. ACCOMP. ESTERNI
INFANZIA L'AQUILONE	Bambini 5 anni: B^ e C^	22	da concordare (maggio indicativamente)	x		Continuità infanzia - primaria: Scuola Primaria Giuliani	pullman gratuito (?)	4 (+2 di supporto)	
	Bambini 4 e 5 anni: A^, B^, C^	46 (2 con disabilità)	aprile/ maggio		x	Agriturismo "Scacchiera" - Padova	pullman privato	6	2 OSS
	Bambini di 5 anni: B^ e C^	22	maggio	x		Sala Civica "Unione Europea" - Progetto "Corti a Ponte"	pullman gratuito (?)	4 (+2 di supporto)	
	Bambini di 5 anni: B^ e C^	22	maggio	x		Una giornata con i Vigili del fuoco	pullman privato	4 (+2 di supporto)	
	Tutti i bambini del plesso	66 (3 con disabilità)	nel corso dell'A.S.	x		passeggiate nel territorio	?	tutte le docenti in servizio	
PRIMARIA MARCONI	1B	21	aprile/maggio		1 giorno	Parco forrico- Padova	pullman privato	3	
	2 B - C	20 + 20	mag-26		x	La fabbrica della scienza + Tropicarium (Jesolo)	pullman privato	4	
		20 + 20	primavera 2026	x		Biblioteca Comunale P. S Nicolò	a piedi	4	
		20 + 20	primavera 2026	x		uscita nel territorio PSN	a piedi/ bus di linea	4	
	3 B - C	45 (2 disabili)	marzo/ aprile/maggio	x		Centro Storico di Padova (museo, mostre, chiesa)	bus di linea	5	in base all'orario Uno o tre di sostegno
		45 (2 disabili)	marzo/ aprile/maggio	x		Centro Storico di Padova (Museo di Geografia)	bus di linea	5	in base all'orario Uno o tre di sostegno
		44 (2 disabili)	maggio/ giugno		2 giorni	ArcheoCamuni Capo di Ponte (BS)	pullman privato	5	
		44 (2 disabili)	maggio/ giugno		x	ArcheoPark Boario Terme (BS)	pullman privato	5	
		44 (2 disabili)	maggio/ giugno		x	Asiago (con Alpini)	pullman privato	5	
		45 (2 disabili)	marzo/ aprile/maggio	x		Biblioteca Comunale P. S Nicolò	a piedi	5 ?	
		45 (2 disabili)	marzo/aprile/maggio	x		uscita nel territorio PSN	a piedi+ o bus di linea	5 ?	
	4A	18	da definire	x		Biblioteca Comunale P. S Nicolò	a piedi	3	
	4B	27	da definire	x	x	Centro didattico Acquariltorio di Valle San Giorgio - Basne (PD)	pullman privato (a carico di acquaverde)	2	
	4 A - B	45	feb.26	x		sala Civica del Comune di Ponte san Nicolò	a piedi	5	
		45	28.04.2026		x	Fornice Green Energy Park	pullman privato	5	
		45	da definire	x		Municipio PSN	a piedi	5	
		45	da definire	x		sede della protezione civile	a piedi	5	
	5A	15	marzo/aprile/maggio		1 giorno	Verona	bus di linea + treno	3	
		15	marzo/aprile/maggio		1 giorno	Padova centro	bus di linea	3	
	5B	22	aprile/maggio		2 giorni	Valfurva	treno/ pullman	3	
		22	marzo/aprile/maggio		1 giorno	Padova Centro	bus di linea	2	
	1 A - C	18 + 19 (uscite sul territorio anche per classi separate)	da gennaio a giugno	x	x	Territorio comunale, luoghi d'interesse	a piedi	2 per classe	
		18 + 19	da gennaio a giugno	X	X	Padova	pullman privato	2 per classe	
		18 + 19	febbraio/ giugno	x	x	Parco Etnografico di Rubano	pullman privato	2 per classe	

PRIMARIA GIULIANI	2A	19	gennaio/marzo/aprile	x		Biblioteca Comunale P. S Nicolò	a piedi	1 docente	1 + 1 di sostegno OSS
	2C	19	gennaio/marzo/aprile	x		Biblioteca Comunale P. S Nicolò	a piedi	1 docente	2
	2A	19	marzo/aprile	x		La fenice	pullman privato	1 docente	
	2C	19	marzo/aprile	x		La fenice	pullman privato	1 docente	2
	2A	19	marzo/aprile	x		Butterfly Euxepolis	pullman privato	1 docente	1 + 1 di sostegno OSS
	2C	19	marzo/aprile	x		Butterfly Euxepolis	pullman privato	1 docente	2
	3 A - C	18 + 18 (4 con disab +2 con BES)	aprile/maggio 2026		x	Museo o Parco Archeologico da definire *	pullman privato	da 5 a 7	
	3 A - C	18 + 18 (4 con disab +2 con BES)	da gennaio a giugno 26	x		uscite nel territorio comunale e/o Padova *	a piedi/ bus di linea	da 5 a 7	
	4 A - C	41 + 1	da aprile a giugno		x	Cascate del Varone- Riva del Garda	pullman privato	4 + 1	
	4 A - C	41 + 1	da marzo a maggio		x	Padova	autobus di linea	4 + 1	
	5 A - C	42 (di cui 2 bes)	aprile/maggio		x	Uscita con Alpini - Padova/ Vicenza	pullman privato	4 o 5	
PRIMARIA BATTISTI	1A	13 (di cui 2 disab)	primavera	x		Ponte S. Nicolò- Biblioteca	bus di linea	3	
		13 (di cui 2 disab)	12/02/2026	x		Ponte S. Nicolò- Municipio	bus di linea	3	
		13 (di cui 2 disab)	30/04/2026		x	Padova Parco fenice	pullman privato	4	
	2A	21 (2 certificati)	da stabilire (primavera)	x		Biblioteca P. S. Nicolò	bus di linea	3	
		21 (2 certificati)	12/02/2026	x		Sala civica Ponte S. Nicolò	bus di linea	3	
		21 (2 certificati)	30/04/2026		x	Parco fenice- Padova	pullman privato	5	
	3A	18 (3 disabil, 1 BES)	nov-25	x		Sede degli "Amici del mondo"- Ponte S. Nicolò	bus di linea + piedi	da definire	
		18 (3 disabil, 1 BES)	03.12.2025	x		Sala civica di Ponte S. Nicolò per spettacolo "Amici del mondo"	bus di linea + piedi	da definire	
		18 (3 disabil, 1 BES)	12/02/2026	x		Sala Civica per spettacolo di carnevale (Aladin)	bus di linea + piedi	da definire	
		18 (3 disabil, 1 BES)	mar-26	x		Biblioteca Comunale P. S Nicolò	bus di linea + piedi	da definire	
		18 (3 disabil, 1 BES)	apr-26		x	Museo della natura e dell'uomo + giardini dell'arena	bus di linea	da definire	
		18 (3 disabil, 1 BES)	30/04/2026		x	Parco la fenice	pullman privato	da definire	
		18 (3 disabil, 1 BES)	mag-26	x		Sala civica di PSN per le proiezioni "Corti a Ponte"	bus di linea + piedi	da definire	
		18 (3 disabil, 1 BES)	mag-26		pomeriggio	Spettacolo conclusivo del progetto teatro	da definire	da definire	
	4 A	20 (di cui 3 BES)	30.04.2026		x	Parco la fenice di Padova visita + due laboratori	bus di linea	2	
		20 (di cui 3 BES)	primavera 2026		x	Museo tridentum visita + laboratorio	bus di linea	2	
		20 (di cui 3 BES)	05.02.2026	x		Teatro ai Colli, spettacolo "Italia con il bullo"	pullman privato del teatro	2	
	5 A	21 (di cui 4 BES)	30.04.2026		x	Parco la fenice di padova visita + due laboratori	bus di linea	2	
		21 (di cui 4 BES)	primavera (maggio) 2026		x	Ravenna la città dei mosaici	pullman privato o treno	2	
		21 (di cui 4 BES)	gennaio/ febbraio 2026	x		Visita alla succursale- scuola sec. di I grado per scambio con 2E- compito autentico tirocinio	bus di linea/ a piedi	1	
		20 (di cui 3 BES)	05.02.2026	x		Teatro ai Colli, spettacolo "Italia con il bullo"	pullman privato del teatro	2	
		18 + 19 + 19 (1H)	inverno		x	Asiago (sci di fondo)	pullman privato	2+1 per classe	

DORIA PONTE	1 A - B - C	18 + 19 + 19 (54)	primavera	x		uscita a Padova	bus di linea	2+1 per classe		
		18 + 19 + 19 (54)	febbraio	x		Agripolis (Legnaro)	bus di linea	2+1 per classe		
		18 + 18 + 19 (54)	primavera/ II quadrimestre	x		Monselice (Alpini)	pullman privato (alpini)	2+1 per classe o 4+3		
	2 A - B - C	20+18+20 (1H)	primavera o II quadrimestre	INTERA	GIORNATA	Rafting (Valstagna)	pullman privato	4 (+1 per 28) per classe		
		20+18+20 (1H)	primavera	X		Padova	bus di linea	2 (+1 per 28) per classe		
		20+18+20 (1H)	primavera o II quadrimestre		x	Mantova	pullman privato	2 (+1 per 28) per classe		
		20+18+20 (1H)	primavera o II quadrimestre		x	Lavarone	pullman privato (alpini)	2 (+1 per 28) per classe		
		20+18+20 (1H)	primavera o II quadrimestre		x	Venezia	pullman privato/ treno	2 (+1 per 28) per classe		
		20+18+20 (1H)	aprile	x		Agripolis (Legnaro)	bus di linea	2 (+1 per 28) per classe		
	3A - B - C (1h)	22+22+20	primavera o II quadrimestre		x	Trieste	pullman privato	2+1 per classe		
DORIA RONCAGLIA	1 D - E - F	18 [6]+ 18 [7] + 18 [6]	febbraio		x	Asiago Monte Corno (uscita sulla neve)	pullman privato	4	OSS	
		19 [6]+ 18 [7] + 18 [6]	febbraio	x		Legnaro Agripolis	bus di linea	4	OSS	
		19 [6]+ 18 [7] + 18 [6]	maggio	x		Corti a ponte	a piedi	4	OSS	
		19 [6]+ 18 [7] + 18 [6]	da definire	x		Visita alla biblioteca (progetto)	a piedi	4	OSS	
		19 [6]+ 18 [7] + 18 [6]	II quadrimestre	x		uscita sul territorio	bus di linea	4	OSS	
	2 D - E - F	19+ 20 [3] +18 [2]	II quadrimestre		x	Chioggia Museo Diocesano (mostra su Dante il Purgatorio)	pullman privato	4	OSS	
		19+ 20 [3] +18 [2]	aprile	x		Legnaro Agripolis	bus di linea	4	OSS	
		19+ 20 [3] +18 [2]	maggio	x		Corti a ponte	a piedi	4	OSS	
	2D - 2F	19 +18 [2]	da definire (dopo conferma bando "Corti a Ponte")	x		Museo di Geografia- Padova		5	OSS	
	3 D - E - F	21 [6] + 21 [5]+ 26 [5]	II quadrimestre		x	a scelta tra proposte gruppo alpini di P. S. Nicolò	pullman privato	6	OSS	
	3D	25 [6]	da definire	x		Padova	bus di linea	3		
PROGETTO ERASMUS + CLASSI TERZE A-B-C-D-E-F	partecipanti al progetto	MARZO 2026: alcuno giornate potrebbero svolgersi di domenica, in quel caso si prevede un'intera giornata *		intera giornata*		Venezia (nell'ambito del progetto Erasmus +)	bus di linea/ treno	4/6 docenti		
				intera giornata o pomeriggio*		Padova (nell'ambito del progetto Erasmus +)	bus di linea	4 docenti		
			antimeridiana o pomeridiana*			uscita nel territorio (nell'ambito del progetto Erasmus +)	bus di linea/ pullman privato	4 docenti		
			antimeridiana o pomeridiana*			città rappresentativa progetto	bus di linea/treno/pullman privato	4 docenti		

* l'uscita al Parco Liveleri è stata annullata per overbooking (comunicazione del 23/10/2025, prot. 5402)

*modifica con aggiunta di Padova

Nel presente piano delle uscite didattiche, nella sezione dedicata al Progetto Erasmus, con delibera del Collegio dei docenti del 18 dicembre del 2025, si modifica la pianificazione dell'uscita a Padova, prevedendo sia la visita di mezza giornata sia a quella di una giornata intera. Si inserisce inoltre l'uscita di una giornata intera in una città rappresentativa della nostra Regione, attualmente non ancora individuata.

Progetti teatrali e musicali

L'Istituto Comprensivo propone queste attività di ampliamento dell'offerta formativa atte, attraverso la musica ed il teatro, a sviluppare e potenziare le competenze sociali, nell'ottica delle priorità desunte dal RAV. Rientrano in questa macro area progetti quali: -"Progetto di musica per infanzia, Giuliani e Marconi"; " Oltre il sipario: laboratorio espressivo-teatrale"; "Teatro: emozioniamoci a scuola"; "Laboratorio di improvvisazione teatrale"; "La mia parte: laboratorio di improvvisazione teatrale"; "Laboratorio di animazione teatrale: creatività e consapevolezza per crescere insieme";" Musica insieme Secondaria"; "Tutti in festa Infanzia"; "Natale nel mondo-Battisti"; "Accademia scolastica-Giuliani"; "Scuola che incanta-Marconi"; "Carnevale: Pinocchio".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo e prevenzione di tutte le discriminazioni (L. 107/15, art. 1, co. 7, lett. l) e 29)
- educazione affettiva-emotiva-relazionale tesa al benessere degli alunni singolarmente e come gruppo-classe

Risultati attesi

Attraverso queste attività, si auspica di sviluppare le competenze in materia di cittadinanza di tutti gli studenti, nell'ottica della diminuzione della percentuale del numero di valutazione sufficiente/buono, in linea con le priorità ed i traguardi del RAV.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	docenti di classe-esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Spazio ascolto

Nella scuola Secondaria, attraverso lo Spazio-Ascolto, il nostro Istituto vuole offrire un tempo riservato agli studenti per l'incontro con un adulto che sappia aiutarli a definire prospettive e problemi relativi alla loro formazione personale sia sul piano didattico, sia sul piano emotivo e relazionale, nella loro vita scolastica. Lo sportello spazio- ascolto si pone come obiettivi: promuovere rapporti positivi all'interno della scuola; - aiutare i ragazzi a riflettere sul loro apprendimento (motivazione e metodo di studio, orientamento), sulle loro relazioni con compagni ed insegnanti, oppure su una loro situazione personale; -favorire il dialogo tra alunni e docenti; - accrescere i sentimenti di solidarietà e di fiducia tra tutti; - prevenire situazioni di disagio .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- educazione affettiva-emotiva-relazionale tesa al benessere degli alunni singolarmente e come gruppo-classe

Risultati attesi

Miglioramento del clima e delle relazioni, all'interno dell'ambiente di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Approfondire e diffondere didattica innovativa ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Anche la scuola dell'Infanzia utilizza regolarmente il registro elettronico . L'Istituto ha partecipato e intende partecipare a progetti e bandi che implementino gli ambienti di apprendimento. (Laboratori mobili - Strumentazione multimediale- ecc.)
Titolo attività: Cl@sse 2.0 - Sc. primaria ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nell'Istituto è presente già da molti anni una Cl@asse2.0, che utilizza Net book ed altri dispositivi in dotazione per una didattica innovativa e multimediale. Fin dalla prima classe e per 5 anni, i bambini usano la tecnologia come strumento per "imparare ad imparare", imparare ad insegnare"," imparare a programmare", imparare a documentare", attraverso tecniche diverse tra cui il Learning by doing, Cooperative Learning e il Coding. Le tecnologie di cui sono dotati gli alunni consentono

Ambito 1. Strumenti	Attività
	un approccio multimediale al sapere che si esprime nella quotidianità dell'insegnamento-apprendimento consentendo agli alunni stessi di conoscere, sperimentare e creare nuove modalità di conoscenza e verificare come il loro apprendimento diventi un continuum che porta alla capacità di riutilizzare ciò che si è appreso per trasformarlo in competenza da trasferire in altri contesti. Si comincia con l'approccio allo strumento per conoscerlo ed imparare ad usarlo. Si passa dalla conoscenza all'uso creativo a quello abituale per apprendimento didattico L'ambiente di apprendimento è organizzato con: - LIM integrata - Document Camera - videocamera e fotocamera digitale - Net book individuali - libri di testo misti - software libero e non. Tre steps di lavoro sequenziale ma integrato: 1. Imparare ad imparare il linguaggio delle discipline attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici, e l'attivazione di strategie di "problem solving" applicate in modo particolare alle discipline per l'acquisizione di un metodo di studio personale trasferibile anche in situazioni non scolastiche. 2.Imparare ad insegnare per organizzare i materiali e presentarli al gruppo dei pari, prevedendo eventuali difficoltà e attivando processi di valutazione ed autovalutazione. Presentazione di lezioni, sintesi di esperienze. 3. Imparare a documentare scegliendo e organizzando informazioni, creando un archivio di esperienze e documenti produzione di brevi video.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Alla scoperta della	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Didattica Innovativa COMPETENZE DEGLI STUDENTI	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Alcune classi della scuola primaria utilizzano costantemente la didattica digitale e approfondiscono percorsi di CODING partecipando anche agli eventi nazionali (promossi dal MIUR) e internazionali riferiti a tale progetto.

Approfondimento

Competenze e contenuti

Titolo attività: Progetti Steam · Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali (trasversali ai tre ordini di scuola)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La programmazione informatica, robotica ed elettronica è ormai ritenuta fondamentale per la corretta alfabetizzazione delle nuove generazioni, native digitali, ai linguaggi delle nuove tecnologie. Si tratta, infatti, di strumenti indispensabili per lo sviluppo di competenze trasversali e di processi logici e creativi, funzionali a mettere al centro del processo di apprendimento lo studente. Attraverso queste attività, i cui destinatari sono gli alunni appartenenti ai tre ordini di scuola, ci si propone di andare a migliorare le competenze digitali e di implementare le abilità e le strategie di problem solving. Si auspica di contribuire a sviluppare il pensiero critico, la competenza dell'imparare ad imparare, nonchè di acquisire un linguaggio di programmazione e di pensiero

algoritmico. Ci si attende, poi, di sviluppare e sostenere l'attenzione, la concentrazione e di potenziare ulteriormente la motivazione verso le diverse attività di apprendimento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa legate a quest'ambito, verranno svolte utilizzando principalmente una metodologia di cooperative learning, saranno trasversali alle varie discipline e si svilupperanno durante l'intero anno scolastico.

Formazione e Accompagnamento

Titolo attività: formazione docenti sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso l'istituzione di uno sportello digitale rivolto ai docenti, l'Istituto si pone come obiettivo quello di sviluppare una didattica più efficace, in grado di unire strategie tradizionali ad altre digitalmente supportate. Si aderisce, inoltre, alle proposte formative dell'Équipe Formativa Territoriale del Veneto, partecipando a percorsi di formazione dedicati all'innovazione didattica, all'uso consapevole delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale, alla progettazione di ambienti di apprendimento inclusivi e all'aggiornamento professionale dei docenti, anche nell'ambito delle iniziative di Scuola Futura.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PONTE S.NICOLO'-RONCAJETTE - PDAA844018

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

riteri di osservazione del team docente La scuola da anni ha adottato alcune prove standardizzate ed oggettive per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento quali: le BIN già dai quattro anni, le prove IPDA ultimo anno di infanzia e le osservazioni date delle linee guida regionali già dai tre anni. I criteri e le modalità di somministrazione sono stati approvati a maggio da tutto il team docenti. Per quanto riguarda la valutazione del team docente si sono adottate alcune linee date dal sistema index per valutare alcuni aspetti relativi all'accoglienza e alle modalità educative.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PONTE SAN NICOLO' "A.DORIA" - PDMM84401C

Criteri di valutazione comuni

Si allegano i criteri di valutazione comuni a tutte le discipline

Allegato:

Criteri di valutazione comuni a tutte le discipline.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allegano i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato:

RUBRICA di VALUTAZIONE INSEGNAMENTO di EDUCAZIONE CIVICA completo.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si riportano i criteri di valutazione del comportamento. Nelle more della definizione degli elenchi regionali delle strutture ospitanti degli alunni per i quali sia stata irrogata la sanzione disciplinare dell'allontanamento dalle lezioni per un periodo compreso tra 3 e 15 giorni (D.P.R. 249/1998 art. 4, commi 8-ter, quater, quinquies), gli stessi saranno chiamati a svolgere le seguenti attività di cittadinanza attiva e solidale a favore della comunità scolastica: approfondimenti su tematiche deliberate dal consiglio di classe con esposizione degli elaborati finali alla comunità scolastica; pulizia e riordino degli ambienti scolastici (spazi interni ed esterni agli edifici); attività di supporto e peer tutoring ad alunni che presentino particolari necessità; attività di accoglienza a genitori, personale scolastico o personale esterno alla scuola.

Allegato:

4.Rubrica di Valutazione del Comportamento - aggiornamento.pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si allegano i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Allegato:

3. Criteri per l'ammissione alla classe successiva - esame di Stato delibera CD 13 05 25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si allegano i criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Allegato:

3. Criteri per l'ammissione alla classe successiva - esame di Stato delibera CD 13 05 25.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PONTE S.NICOLO'- LOC.RIO - PDEE84401D
PONTE SAN NICOLO'-GIULIANI - PDEE84402E
PONTE S.NICOLO'-RONCAGLIA - PDEE84403G

Criteri di valutazione comuni

Si riporta il protocollo di Valutazione della scuola Primaria

Allegato:

PRIMARIA-PROTOCOLLO-DI-VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega la rubrica di Valutazione dell'Insegnamento di Educazione Civica

Allegato:

RUBRICA-di-VALUTAZIONE-INSEGNAMENTO-di-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento prevede, in linea con l'attuale normativa, una scala formulata su cinque giudizi: non sufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo. L'elaborazione del giudizio globale tiene conto dei seguenti criteri di valutazione: rispetto delle regole; partecipazione, interesse, motivazione; impegno; autonomia personale; relazione con i coetanei.

Allegato:

4 - Indicatori di valutazione del comportamento.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Le attività didattiche inclusive attuate dalla scuola sono di diversa tipologia ed hanno una ricaduta positiva sugli alunni. Vengono, infatti, realizzate attività di sensibilizzazione con l'intervento di testimonianze dirette, progetti su temi della prevenzione del disagio e dell'inclusione, con la collaborazione di Enti e associazioni del territorio. A programmarli sono gruppi di lavoro formalizzati composti da docenti che si occupano di inclusione. Gli insegnanti, inoltre, promuovono il rispetto delle differenze e delle diversità culturali nella loro prassi didattica quotidiana. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli alunni è pratica consolidata nell'Istituto. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Azioni di recupero per studenti con DSA o BES vengono svolte anche con la collaborazione di associazioni del territorio.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Le attività didattiche inclusive attuate dalla scuola sono di diversa tipologia ed hanno una ricaduta positiva sugli alunni. Vengono, infatti, realizzate attività di sensibilizzazione con l'intervento di testimonianze dirette, progetti su temi della prevenzione del disagio e dell'inclusione, con la collaborazione di Enti e associazioni del territorio. A programmarli sono gruppi di lavoro formalizzati composti da docenti che si occupano di inclusione. Gli insegnanti, inoltre, promuovono il rispetto delle differenze e delle diversità culturali, nella loro prassi didattica quotidiana. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli alunni è pratica consolidata nell'Istituto. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Azioni di recupero per studenti con DSA o BES vengono svolte anche con la collaborazione di associazioni del territorio.
Punti di debolezza:
Mancano installazioni stabili per la disabilità sensoriale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Funzione strumentale Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola definisce il PEI, in ottica ICF, seguendo il sottoelencato percorso • Piano Educativo Individualizzato (PEI) redatto entro la fine di novembre. • Profilo Dinamico Funzionale: - redatto sulla basa della Diagnosi Funzionale; - redatto in collaborazione con l'equipe che ha in carico l'alunno; - redatto, se non ci sono cambiamenti durante il percorso scolastico: il primo e l'ultimo anno della scuola dell'infanzia; il secondo e l'ultimo anno della scuola primaria; l'ultimo anno della secondaria di primo grado. • Osservazione iniziale: redatta entro i primi mesi dell'anno scolastico. • Osservazione intermedia: redatta entro il mese di febbraio. • Osservazione finale: redatta alla fine dell'anno scolastico. • Programmazione annuale: redatta entro il 30 novembre • Verbali incontri d'equipe relativi ad ogni incontro. • Modello di Deroga redatto tra il mese di maggio-giugno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di classe-specialisti di riferimento-docenti di sostegno

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Sono previsti degli incontri collegiali con le famiglie per la sottoscrizione dei PEI e dei PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni per i quali è stata predisposta una programmazione disciplinare individualizzata in alcune o in tutte le discipline, I docenti potranno utilizzare gli stessi obiettivi previsti per il gruppo classe, come specificato nel piano educativo individualizzato. - Per gli alunni per i quali è stata predisposta una programmazione disciplinare personalizzata in alcune o in tutte le discipline, gli insegnanti potranno utilizzare gli stessi obiettivi previsti per il gruppo classe semplificati all'essenziale (obiettivi minimi), come specificato nel piano educativo individualizzato. - Per gli alunni per i quali è stata predisposta una programmazione disciplinare differenziata in alcune o in tutte le discipline, gli insegnanti dovranno individuare e scegliere gli obiettivi previsti dal piano educativo individualizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le famiglie degli alunni con disabilità, gli alunni stessi e i loro insegnanti di sostegno incontrano nel mese di novembre, la dott.ssa dell'ASL, competente per area, che accompagna studenti e famiglie nella scelta della scuola superiore. Si crea in questo modo un ponte tra la scuola secondaria di primo grado e la scuola sec. di secondo grado, dove verranno seguiti dai Referenti dell'AUSL, anche durante l'alternanza scuola-lavoro, nonché, se necessario, nell'inserimento lavorativo.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

Si allega il Piano di Inclusione d'istituto approvato dal Collegio Docenti del 18-12-2025 (delibera n.12 2025/2026)

Allegato:

2. PianoInclusione25.26 + allegati 2_compressed.pdf

Aspetti generali

Scelte organizzative

Il modello organizzativo dell'Istituto prevede, per quello che riguarda i periodi didattici, una suddivisione in quadrimestri.

Quanto attiene, invece, al modello organizzativo della scuola, la formazione dei docenti e del personale ATA, è descritto nel dettaglio nelle specifiche sezioni.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Esercita la funzione dirigenziale in tutti i giorni di assenza e impedimento del Dirigente Scolastico, inclusa la sottoscrizione di tutti gli atti di competenza del Dirigente Scolastico. Sottoscrive tutti gli atti di competenza del Dirigente Scolastico anche quando egli sia in servizio ma non sia in sede e non risulti possibile effettuare la firma digitale attraverso il sistema di segreteria digitale. Collabora con il Dirigente Scolastico nello svolgimento di tutte le incombenze gestionali e organizzative, in particolare di quelle riguardanti la Scuola Secondaria di primo grado. Predispone, d'intesa con il Dirigente scolastico, il piano annuale delle attività. Collabora con il Dirigente Scolastico e con le Funzioni Strumentali per	2

	l'organizzazione e la gestione del PTOF. Redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici. Mantiene i contatti con le famiglie degli alunni. Collabora con il Dirigente Scolastico nella formazione delle classi. Mantiene rapporti con l'USR, l'USP e altri Enti (Regione, provincia, Comuni, Asl, ecc.). Effettua il controllo firme docenti alle attività collegiali programmate. Si relaziona con il personale scolastico al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare aspetti comunicativi, organizzativi e logistici. Esercita il controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.). Collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie. Partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico. Supporta il lavoro del Dirigente Scolastico. Svolge ogni altro incarico che potrà venire alla stessa conferito dal Dirigente Scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative.	
Funzione strumentale	Funzione strumentale Inclusione Coordina il GLI e le attività di integrazione rivolte agli alunni	4

con BES. Raccoglie i materiali elaborati dai gruppi di insegnanti. Fornisce consulenza ai docenti nella stesura/realizzazione del PEI e del PDP. Partecipa al gruppo di lavoro con i servizi sociali e socio- educativi. Coordina i rapporti tra scuola-famiglia-territorio nell'ambito del sostegno e del disagio scolastico. Rileva le situazioni di disagio a livello di Istituto e segue il monitoraggio in itinere. Rileva i bisogni formativi e propone attività formative relative all'area di riferimento. Funzione strumentale PTOF, RAV, PDM, RSRedige il RAV. Redige il PTOF triennale e lo aggiorna annualmente. Raccoglie e revisiona il materiale da pubblicare. Raccoglie i dati riferiti agli indicatori. Predispone il documento Rendicontazione Sociale. Funzione strumentale InternazionalizzazionePredispone progetti per la candidatura delle azioni KA1 e KA2 5/14 Erasmus+. Cura i rapporti con l'Agenzia Nazionale Indire relativamente alle azioni di mobilità e alla piattaforma Esep. Partecipa ad iniziative di formazione organizzate dalla sezione Erasmus+ dell'Agenzia Nazionale

Indire rilevanti per la funzione. Condivide le informazioni e gli aggiornamenti acquisiti durante i corsi di formazione con la Commissione Internazionalizzazione. Aggiorna la sezione internazionalizzazione sul sito della scuola rendendo visibili le attività svolte durante i progetti. Organizza le attività di accoglienza di Job Shadowing. Convoca e redige l'ordine del giorno per la Commissione. Predispone i moduli per la richiesta di autorizzazione alle famiglie degli alunni partecipanti ai progetti europei. Organizza incontri informativi per i colleghi dell'Istituto al fine di sensibilizzarli, divulgando proposte, idee ed iniziative afferenti alla piattaforma europea. Organizza l'attività di lettorato programmato in previsione di intraprendere futuri percorsi di certificazione linguistica. Funzione strumentale Continuità-Orientamento Continuità Programma gli incontri con le insegnanti dell'infanzia (1 Statale e 3 Paritarie) del territorio per la pianificazione comune delle attività da svolgere. Organizza le giornate dell'Accoglienza

(infanzia/primaria). Organizza la giornata dell'Accoglienza (primaria/secondaria). Programma gli incontri di feedback tra insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Programma gli incontri di feedback tra insegnanti della scuola primaria e della scuola secondaria. Distribuisce e raccoglie le schede per il passaggio di informazioni da un ordine all'altro di scuola. Programma gli incontri per il passaggio di informazioni tra gli insegnanti della scuola dell'infanzia e di V della scuola primaria. Programma gli incontri per il passaggio di informazioni tra gli insegnanti di V della scuola primaria e gli insegnanti della scuola secondaria. Coordina la formazione delle classi prime. Cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale per la promozione, la realizzazione e il coordinamento di percorsi di formazione per gli insegnanti delle quattro scuole dell'infanzia. Orientamento Fornisce indicazioni per la pubblicazione del bando per la scelta di un esperto esterno orientatore. Contatta telefonicamente i referenti dell'orientamento in

entrata dellscuole superiori del territorio, in preparazione alle "Giornate dell'orientamento", organizzate dall'Istituto. Promuove la partecipazione all'expo professioni di ottobre presso il Talent Lab di Padova. Predispone una circolare per i genitori contenente l'elenco delle azioni orientative previste nel corso dell'anno, unitamente ai principali eventi del territorio (Expo professioni; expo scuola). 6/14 Consegna personalmente la circolare di cui sopra, nelle classi terze dei due plessi entro la fine di ottobre. Predispone il modello di consiglio orientativo (compilato dai Consigli di classe tra novembre e dicembre). Aggiorna la guida di accompagnamento, fornita alle famiglie contestualmente al consiglio orientativo e contenente l'elenco dei diversi indirizzi attivati dagli Istituti di Istruzione Superiore del territorio. Organizza e presenzia a un incontro in orario serale per i genitori degli alunni frequentanti la classe terza con l'esperto orientatore. Organizza un incontro per plesso nei locali della scuola, con un incaricato dell'ULSS 6, per svolgere attività

di orientamento a favore degli alunni con certificazione frequentanti la classe terza. Promuovere l'evento Expo-Scuola presso Padova Fiere. Pianifica, nella prime/seconda decade del mese, due incontri di due ore, coordinati dall'esperto orientatore, per ciascuna terza dell'Istituto sulle seguenti tematiche: presentazione degli indirizzi scolastici degli istituti superiori del territorio; conoscenza e approfondimento degli interessi, attitudini e stili di apprendimento individuali. Sulla base delle richieste e delle esigenze manifestate dagli alunni di terza, organizza eventuali incontri, presso i locali della scuola con ex alunni dell'Istituto. Organizza e presenzia le "Giornate di Orientamento", incontri rivolti ad alunni e genitori, con i docenti orientatori delle scuole superiori del territorio. Promuove altre attività orientative organizzate nel territorio da scuole o altri Enti, di cui si venga a conoscenza in itinere. Coordina lo Sportello di consulenza orientativa individuale con l'esperto esterno, per gli alunni in difficoltà, su segnalazione dei docenti di

classe. Comincia ad acquisire i dati relativi agli esiti degli ex alunni dell'Istituto attraverso il supporto fornito dalla segreteria didattica. Procede alla tabulazione dei dati pervenuti per predisporre una relazione finale da inserire nel RAV come documento di Istituto. Nella relazione si analizzano le scelte scolastiche degli ex alunni e la percentuale di successo/insuccesso, mettendo la in relazione al fatto che il consiglio orientativo sia stato seguito o meno. Restituisce i dati elaborati ai docenti coordinatori, organizza due incontri di due ore, coordinati dall'esperto orientatore, per ciascuna classe seconda dell'Istituto, sulla conoscenza e approfondimento degli interessi, attitudini e stili di apprendimento individuali. Organizza e presenzia un incontro serale, con i genitori degli alunni delle classi seconde per la presentazione del percorso orientativo e per una prima riflessione sugli indirizzi di scuole superiori e sugli stili di apprendimento dei ragazzi, coordinato dall'esperto orientatore.

Animatore digitale	Propone attività di formazione interna ed esterna a supporto dell'innovazione didattica digitale e di aspetti organizzativi dell'Istituto. Partecipa e organizza iniziative di formazione inerenti al PNSD e il Piano Nazionale Scuola Futura 4.0. 4/14 Sensibilizza i colleghi divulgando proposte, idee, iniziative afferenti al PNSD e il Piano Scuola Futura 4.0. Informa i colleghi su eventuali iniziative di formazione. Coordina i referenti della strumentazione tecnologica di plesso. Collabora con la segreteria per gli acquisti relativi al materiale informatico e alla realizzazione di PON sulla digitalizzazione e l'innovazione didattica delle azioni del PNSD. Collabora con il DPO per l'applicazione del GDPR. Coordina gli interventi dell'assistente tecnico della rete Ambito 23 nell'Istituto. Coordina il lavoro degli assistenti tecnici dell'istituto Comprensivo di Ponte San Nicolò, capofila della rete veneta Ambito 23 – Rete Assistenti Tecnici. Coordina gli interventi dei referenti della strumentazione tecnologica di plesso (commissione innovazione) e le segnalazioni di	1

	eventuali problemi o malfunzionamento delle apparecchiature. Individua soluzioni didattiche e tecnologiche sostenibili e formula proposte di acquisto insieme alla commissione innovazione. Partecipa agli staff di dirigenza sugli aspetti riguardanti le azioni del PNSD e del Piano Nazionale Scuola Futura 4.0. Segnala e coordina con DSGA gli interventi dei tecnici della ditta (ITS) e delle ditte fornitrici degli strumenti tecnologici dell'Istituto. Amministra le lavagne interattive della Promethean. Si coordina con lo staff di dirigenza, le figure di sistema, gli assistenti tecnici ecc. Coordina la commissione innovazione. Collauda la strumentazione tecnologica acquistata	
Coordinatore infanzia	Rappresenta il DS in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata). Diffonde le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e organizza un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida. Riferisce sistematicamente al DS circa l'andamento e i problemi del	1

	plesso. Partecipa alle riunioni di staff; Supporta il lavoro del DS. Riferisce al personale comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Presidenza o da altri referenti. Raccoglie e si fa portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc. Organizza l'entrata e l'uscita delle classi all'inizio e al termine delle lezioni. Accoglie e accompagna, se debitamente autorizzati, personale dell'ASL, del Comune, ecc. in visita nel plesso. Raccoglie e annota gli argomenti da affrontare negli organi collegiali o in sede di interclasse/ classe /sezione di plesso. Collabora con la segreteria per la copertura di supplenze brevi nel plesso.	
Coordinatore di plesso	Rappresenta il DS in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata). Diffonde le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e organizza un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida. Riferisce sistematicamente al DS circa l'andamento e i problemi del plesso. Partecipa alle riunioni di staff; Supporta il lavoro del DS. Riferisce al personale	6

	comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Presidenza o da altri referenti. Raccoglie e si fa portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc. Organizza l'entrata e l'uscita delle classi all'inizio e al termine delle lezioni. Accoglie e accompagna, se debitamente autorizzati, personale dell'ASL, del Comune, ecc. in visita nel plesso. Raccoglie e annota gli argomenti da affrontare negli organi collegiali o in sede di interclasse/ classe /sezione di plesso. Collabora con la segreteria per la copertura di supplenze brevi nel plesso.	
Referente e team antibullismo/cyberbullismo/per l'emergenza	Redige il protocollo antibullismo e lo specifico codice interno. Partecipa alle iniziative di formazione inerenti al bullismo. Aggiorna il collegio docenti in merito alla normativa e alle buone pratiche nel contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. Coordina le attività di istituto in tema di prevenzione del cyberbullismo. Sensibilizza i colleghi divulgando proposte, idee, iniziative afferenti all'area di pertinenza. Informa i colleghi su eventuali progetti di formazione. Monitora le situazioni che afferiscono ai contenuti delle Leggi 71/2017 e	6

	70/2024.	
Nucleo Interno Valutazione (NIV)	Supporto alla redazione e all'aggiornamento di PTOF, RAV, PDM e RS. Verifica e monitoraggio del PTOF e dei Curricoli di Istituto.	9
Gruppo GLI	Propone e verifica i criteri per la rilevazione degli alunni con BES presenti nell'Istituto. Propone momenti di formazione in servizio ai docenti e al personale scolastico. Elabora una proposta per il Piano per l'Inclusione entro ottobre. Monitora l'andamento delle attività progettate nel Piano per l'Inclusione. Relaziona sullo svolgimento delle attività progettate nel Piano per l'Inclusione entro giugno. Si rapporta con i servizi sociali e sanitari territoriali.	38
Commissione continuità	Programma gli incontri con le insegnanti dell'infanzia (1 Statale e 3 Paritarie) del territorio per la pianificazione comune delle attività da svolgere. Organizza le giornate dell'Accoglienza (infanzia/primaria). Organizza la giornata dell'Accoglienza (primaria/secondaria). Programma gli incontri di feedback tra insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Programma gli incontri	9

	di feedback tra insegnanti della scuola primaria e della scuola secondaria. Distribuisce e raccoglie le schede per il passaggio di informazioni da un ordine all'altro di scuola. Programma gli incontri per il passaggio di informazioni tra gli insegnanti della scuola dell'infanzia e di V della scuola primaria. Programma gli incontri per il passaggio di informazioni tra gli insegnanti di V della scuola primaria e gli insegnanti della scuola secondaria. Coordina la formazione delle classi prime. Cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale per la promozione, la realizzazione e il coordinamento di percorsi di formazione per gli insegnanti delle quattro scuole dell'infanzia.	
Commissione mensa	Partecipa agli incontri indetti dal Comune per rilevazioni di eventuali problematiche e per fornire suggerimenti per il miglioramento del servizio. Informa il collegio docenti sullo stato del servizio e sulle decisioni prese in sede di commissione.	4
Commissione sostegno-disabilità	Coordina il GLI e le attività di integrazione rivolte agli alunni con BES. Raccoglie i materiali elaborati dai gruppi di insegnanti.	4

	Fornisce consulenza ai docenti nella stesura/realizzazione del PEI e del PDP. Partecipa al gruppo di lavoro con i servizi sociali e socio- educativi. Coordina i rapporti tra scuola-famiglia-territorio nell'ambito del sostegno e del disagio scolastico. Rileva le situazioni di disagio a livello di Istituto e segue il monitoraggio in itinere. Rileva i bisogni formativi e propone attività formative relative all'area di riferimento.	
Commissione DES e disagio linguistico, socio-economico,culturale	Coordina il GLI e le attività di integrazione rivolte agli alunni con BES. Raccoglie i materiali elaborati dai gruppi di insegnanti. Fornisce consulenza ai docenti nella stesura/realizzazione del PEI e del PDP. Partecipa al gruppo di lavoro con i servizi sociali e socio- educativi. Coordina i rapporti tra scuola-famiglia-territorio nell'ambito del sostegno e del disagio scolastico. Rileva le situazioni di disagio a livello di Istituto e segue il monitoraggio in itinere. Rileva i bisogni formativi e propone attività formative relative all'area di riferimento.	7
Commissione Educazione Civica	Elabora, redige e aggiorna il curriculo di Educazione Civica.	6

	Declina i traguardi delle competenze di cui all' Allegato A delle linee guida di Educazione Civica in conoscenze, abilità e competenze divisi per anni scolastici. Elabora gli strumenti di valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica. Monitora l'implementazione del curricolo dell'insegnamento di Educazione Civica e gli esiti degli apprendimenti. I referenti partecipano ai corsi di formazione sull'ed. civica organizzati dalla rete di ambito 23, provvedendo alla condivisione di conoscenze e buone pratiche presso i docenti.	
Commissione regolamenti	Verifica i vigenti regolamenti d'Istituto al fine di realizzarne l'aggiornamento e l'integrazione.	9
Commissione orario Secondaria	Predispone l'orario provvisorio e definitivo per la scuola secondaria di primo grado.	3
Commissione curricolo Scuola dell'Infanzia	Revisiona i curricoli sulla base delle nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo e le rubriche valutative. Revisiona le prove di valutazione comuni esistenti e/o ne propone di nuove.	2
Commissione curricoli/Valutazione scuola primaria	Revisiona i curricoli sulla base delle nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo, le rubriche	7

	valutative e gli obiettivi del documento di valutazione delle discipline. Revisiona il modello di compito autentico / di realtà. Revisiona le prove di valutazione comuni esistenti e/o ne propone di nuove.	
Commissione curricolo/scuola Secondaria	Revisiona i curricoli sulla base delle nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo e le rubriche valutative. Revisiona le prove di valutazione comuni esistenti e/o ne propone di nuove.	1
Commissione Internazionalizzazione	Individua canali per avviare contatti con docenti di scuole straniere. Elabora e realizza progetti sulla piattaforma europea e mediante contatti individuati tramite altri canali. Coordina i progetti e le attività da realizzare in collaborazione con scuole estere. Si confronta e scambia conoscenze e competenze acquisite mediate le collaborazioni con docenti stranieri. Partecipa a webinar rilevanti per l'internazionalizzazione. Raccoglie ed elabora la documentazione dei progetti da trasmettere alla funzione strumentale che aggiorna il sito della scuola. Concorda e cura le informazioni da trasmettere ai colleghi	7

	durante gli organi collegiali.	
Comitato valutazione docenti	Valutazione docenti in anno di prova	3
Commissione OIPS	Forma le docenti sulle prove e le modalità di somministrazione previste dal protocollo per le attività in screening. Supporta le insegnanti nello svolgimento dello screening e del potenziamento sui bambini della scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria con riferimento alle azioni proposte dal Protocollo d'Intesa per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA, sottoscritto tra Regione Veneto e USR il 10/02/2014. Monitora e verifica il percorso attuato. Coordinamento con Rete 10/14 Attiva.	4
Team Innovazione Digitale	Promuove la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (DSGA, personale ATA). Promuove l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo,	5

	l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati; Promuove lo sviluppo di un curricolo scolastico orientato alle competenze digitali, sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica.	
Referente Rete Infanzia Padova	Partecipazione ad una formazione specifica Raccolta dei bisogni educativi dei bambini/e Raccolta dei bisogni formativi dei docenti Promozione di aspetti educativi e pedagogici richiamati dalle Linee Pedagogiche 0-6 e dagli Orientamenti Nazionali 0-3 Attivazione di iniziative di autovalutazione indirizzate all'utilizzo dei materiali offerti dal RAV Infanzia Diffusione dei documenti ufficiali e promozione di iniziative formative Documentazione di buone pratiche Attivazione di iniziative di raccordo tra i servizi educativi per infanzia e scolastici	1
Referente e sub consegnatario strumentazione tecnologica	Fornisce supporto tecnico ai docenti sull'uso della strumentazione tecnologica del plesso (carrelli notebook, carrelli iPad, materiale STEAM, stampanti, schermi interattivi, LIM ecc.). Segnala la necessità di	6

	interventi di manutenzione ordinaria tramite segnalazione scritta sulla tabella “guasti” condivisa con l’AD e il DSGA sul Google Drive. Fornisce assistenza tecnica Invalsi secondaria. Fornisce interventi di messa a punto d’inizio d’anno e di chiusura della strumentazione tecnologica del plesso. È sub consegnatario di tutta la strumentazione tecnologica presente nel plesso.	
Referente salute e benessere alunni	Svolge tutte le attività inerenti alla promozione della salute e del benessere degli alunni.	3
Referente per la legalità	Svolge tutte le attività inerenti alla promozione della cultura della legalità all’interno dell’Istituto.	1
Referente rilevazioni Invalsi e gruppo di lavoro miglioramento risultati	Segue lo scadenzario. Comunica i dati restituiti alla FS PTOF, RAV, PDM, RS. Collabora nella gestione delle prove. Progetta e realizza iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.	2
Referente G-Suite	Gestisce e aggiorna la piattaforma Gsuite for Education con i relativi applicativi, ne supporta gli utenti (alunni e personale). Svolge attività formativa rivolta al personale	1

	sull'uso degli applicativi di Gsuite.	
Referente Sito	Gestisce il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi. Garantisce la continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni e di curare costantemente le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo. Raccoglie e pubblica il materiale di valenza informativa e didattica prodotto dai Docenti. Aggiorna, quando necessario, la struttura logica del sito implementando miglioramenti organizzativi. Controlla la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi ed educativi della Scuola. Fornisce consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola. Interagisce con il Dirigente e i referenti dell'area alunni/personale.	1
Referente privacy	Mantiene i contatti con il DPO e aggiorna la documentazione.	1
Referente co-progettazione scuola -territorio	Coordina i progetti didattici da realizzare in collaborazione con enti del territorio (Comune, associazioni, fondazioni,	3

	cooperative, organismi internazionali ecc.). Tiene i rapporti con gli enti del territorio ai fini della predisposizione della co-progettazione educativo-didattica. Informa il Dirigente Scolastica sulle proposte progettuali provenienti dagli enti territoriali. Comunica ai docenti di competenza le proposte di co-progettualità provenienti dal territorio e collabora alla loro realizzazione.	
Referente rapporti docenti/segreteria	Coordina le esigenze didattiche dei docenti in relazione ai servizi di segreteria.	1
Tutor di riferimento per l'Istituto dei docenti neoassunti	Referente e coordinatore dei docenti tutor operanti nell'Istituzione scolastica. Partecipa alle iniziative di formazione promosse dal Ministero. Eroga formazione ai docenti in periodo di formazione e in anno di prova e ai loro tutor.	1
Tutor docenti anno di prova	a: Furnari Valeria Bilancio iniziale delle competenze – il tutor supporta il docente neoassunto nell'identificazione dei punti di forza e di debolezza, anche rispetto al quadro delle competenze richieste dai modelli didattici innovativi, correlando le esperienze maturate in precedenti ambiti professionali e	1

	personali, per fare il punto sulle competenze possedute e su quelle da potenziare. Stipula il patto formativo – il dirigente scolastico, il docente e il tutor stipulano un Patto per lo sviluppo professionale del docente neoassunto, in base al bilancio delle competenze iniziali definito e ai bisogni della scuola. Il patto costituisce il programma di formazione per il docente nell'anno di prova. Programma ed effettua le attività di osservazione peer-to-peer – il tutor e il docente condividono la progettazione delle attività di osservazione peer-to-peer, a partire dal terzo mese di servizio, che consistono in: osservazione del tutor nella classe del docente neoassunto; osservazione del neoassunto nella classe del tutor; e che prevedono attività in itinere di verifica dell'esperienza. Incontro di valutazione conclusivo–il tutor presenta al Comitato di Valutazione i risultati delle attività didattiche e formative predisposte e svolte dal docente e della sua partecipazione alla vita della scuola.	
Tutor tirocinanti universitari (TFA e CFU)	Accompagna il tirocinante nel percorso universitario all'interno	10

	dell'Istituto scolastico; Tutor accogliente: cura la pratica per l'accreditamento quale istituto abilitato ad accogliere le diverse tipologie di tirocinanti universitari.	
Presidente Commissione Esami di Stato	Svolge la funzione di Presidente della commissione per l'Esame di Stato della scuola secondaria di primo grado in caso di delega da parte del Dirigente Scolastico.	1
Coordinatori e verbalizzanti di classe Scuole secondarie di primo grado	-presiedere le sedute del Consiglio di classe in vece del Dirigente scolastico; • segnalare con tempestività alla Dirigenza e al Consiglio di classe i fatti suscettibili di provvedimenti; • segnalare alle famiglie, anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli studenti e promuovere tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici; • raccogliere sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare, rilevare le varie problematiche e curarne la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie; • coordinare l'organizzazione didattica; • coordinare le attività previste dal PTOF, relativamente alla classe coordinata.	36
Coordinatore di classe Educazione civica	formula la proposta di voto espresso in decimi alla scuola	42

	secondaria e in giudizi alla scuola primaria, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. • Coordina la programmazione collegiale del piano di lavoro • Monitora lo svolgimento delle attività di educazione civica • Compila il report di fine anno scolastico con l'indicazione degli esiti di apprendimento(voti/giudizi).	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	attività organizzative di coordinamento della scuola dell'Infanzia Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Animatore Digitale-Attività organizzative per la digitalizzazione dell'Istituto e animatore digitale Collaboratore del DS-attività organizzative vicariali del DS Attività organizzative per l'inclusione Impiegato in attività di:	3

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività organizzative del DS Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Compresenza in classe secondo necessità Progetto d'Istituto Erasmus+ Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	-gestione finanziaria e patrimonio, unità operativa servizi contabili e di bilancio, gestione beni patrimoniali e contabilità di magazzino, gestione degli uffici amministrativi
Ufficio protocollo	Tenuta registro protocollo informatico Gestione corrispondenza elettronica e cartacea. Archivio cartaceo e digitale del protocollo. Gestione pratiche e progetti formativi dei docenti tirocinanti. Attività sindacali: gestione scioperi e assemblee sindacali. Caricamento su piattaforma SIDI adesione scioperi Rapporti con l'Amministrazione Comunale: palestre, richieste locali. Convocazioni Consiglio di Istituto Indagini Sharepoint e monitoraggi su personale da organigramma. Invio comunicazioni per richiesta presenza OSS/educatori a cooperativa Collaborazione Area Didattica: - Sportello genitori - Gestione pratiche - Consegna diplomi Collaborazione Area Personale: - Diffusione comunicazioni riguardo il personale (permesso per studio, part time, cessazione) - Riordino fascicoli - Invio pacchi (prenotazione portale Poste Italiane) Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Amministrazione trasparente" e "Albo on-line".
Ufficio acquisti	-raccoglie le richieste di acquisto sussidi, attrezzature e materiali vari da parte dei docenti e del personale ATA, controlla sul portale dedicato dove poter effettuare la fornitura, produce la documentazione necessaria per portare a termine gli acquisti.

Ufficio per la didattica	Informazione utenza interna ed esterna, comunicazioni scuola – famiglia. Collaborazione i docenti e le funzioni strumentali. Piano Annuale: inserimento in google calendar Convocazione Organi collegiali, commissioni e gruppi di lavoro. Libri di testo: Gestione e procedure per adozioni libri di testo: raccolta dati, inserimento e conferma testi, elaborazione dei dati del sistema, stampe, pubblicazione, inoltro AIE e gestione. Percorso scolastico Iscrizioni: predisposizione modulistica, supporto ai genitori per iscrizione on-line, coordinamento operazioni inserimento dati al sistema, archiviazione, libretti di giustificazione, gestione. Gestione insegnamento Religione Cattolica. Tenuta fascicoli documenti alunni: richiesta, trasmissione documenti, archiviazione. Tenuta fascicoli alunni BES Adempimenti inerenti Scrutini ed Esami di Licenza: tenuta e compilazione registri generali, tabelloni, verbali, pagelle, schede personali alunni. Nulla osta ed esoneri. PTOF Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF. Gestione progetti: progettualità attivate per l'anno scolastico in corso e Giochi Sportivi Studenteschi. Inclusione Gestione pratiche alunni diversamente abili Gestione Portale SIAD e inserimento dati portale SIDI Rapporti con ULSS Monitoraggio PEI e PDP INVALSI: verifica, rilevazione, inserimento, trasmissione dati. SIDI: trasmissione flussi frequenza alunni, gestione fascicolo alunni con disabilità, organico. Sodexo: attivazione servizio mensa inizio anno, comunicazione nominativi alunni, turni mensa e docenti in servizio. Servizio di sorveglianza del martedì ARGO: gestione utenze docenti e setting registro elettronico Documentazione privacy – relazioni con DPO Documentazione sicurezza – relazioni con RSPP SITO WEB: inserimento notizie Sportello genitori. Gestione comunicazioni scuola-famiglia. Gestione monitoraggi e rilevazioni riferite agli studenti. Erasmus + Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Amministrazione trasparente" e "Albo on-line".

Ufficio per il personale A.T.D.	GESTIONE FASCICOLI PERSONALI: - aggiornamento banca dati personale docente (Argo Personale/Segreteria Digitale e SIDI). - Gestione Stato matricolare e certificati di servizio. - certificazioni del personale docente, verifiche autocertificazioni rese all'istituto e ad altre pp.aa. - aggiornamento e tenuta fascicoli personali cartacei (in via residuale), e digitali (in via prioritaria, tramite la segreteria digitale) - Cura dell'archivio corrente e di deposito degli atti cartacei GESTIONE ASSENZE: - Gestione pratiche per la certificazione di idoneità alla mansione svolta dopo un'assenza malattia superiore ai 60 giorni. - registrazione ferie e festività soppresse, pratiche liquidazione ferie non godute del personale a t.d. al 30/6. - gestione permessi sindacali, anche delle RSU d'Istituto, annotazioni dei permessi fruiti - diritto allo studio (150 ore): raccolta richieste, trasmissione dati, comunicazioni agli interessati, registrazione permessi, - Pratiche indennità di maternità e congedi. GESTIONE ASSUNZIONE E CONTRATTI: - Documentazione di rito. Inserimento dati in sidi, comunicazione RTS. - convocazione supplenti docenti - gestione Interpelli (compilazione elenchi, valutazione candidature e convocazione) - Predisposizione dei contratti a tempo determinato e indeterminato. - Gestione pratiche di risoluzione contratti. - comunicazioni al centro per l'impiego (Co Veneto) di assunzioni, trasformazioni, trasferimenti, cessazioni per i docenti - Pubblicazione individuazioni - Aggiornamento elenchi stipendi del personale temporaneo. - Comunicazione dati per gestione Account G-suite. - Predisposizione e gestione Informativa del personale. - Periodo di prova neoassunti a t.i. Anno di formazione. Preparazione atti. - Decreto conferma in ruolo. - Gestione part-time. Comunicazione delle richieste all'Uff. Scol. RTS e SIDI e Ufficio Diocesano per docenti IRC. - Collaborazione con i referenti di plesso per la sostituzione di assenze inferiori agli 11 giorni. - Gestione trasferimenti - Gestione autorizzazione altri lavori GESTIONE CARRIERA: - Valutazione Dichiarazione servizi - Ricostruzioni carriera - Progressioni di carriera - Contenzioso e sentenze relativi agli

	inquadramenti economici. - Annotazione dei visti della RTS su Sidi GESTIONE CESSAZIONI: - Accettazione domanda di pensione - Pratiche passweb: posizione assicurativa, riliquidazione pensione e TFS/TFR, certificazione dati Ultimo Miglio per TFS/TFR e pensioni. - Comunicazioni UAT e INPS. - inserimento dati pensionistici in Sidi - cessazioni del personale a tempo determinato. - pratiche indennità sostitutiva di preavviso e liquidazione ferie non godute al personale cessato. GESTIONE GRADUATORIE: - Aggiornamento e pubblicazione graduatorie interne d'Istituto - scarico graduatorie e aggiornamento dati in Sidi del personale docente. Pubblicazione sul sito dell'istituto. - Gestione graduatorie docenti religione cattolica - Pubblicazione graduatorie di Istituto 1, 2, 3 fascia GESTIONE ORGANICO: - collaborazione per la gestione dell'organico di diritto e di fatto del personale docente - Inserimento SIDI organico IRC e invio dati Ufficio Diocesano. - Rilevazione Lingua Inglese - Gestione organico nell'area riservata del sito dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Padova. - Gestione rapporti e comunicazioni con l'Ufficio Scolastico GESTIONE RILEVAZIONI: - rilevazioni INPS per cessazioni. VARIE: - comunicazione variazione dell'Iban SIDI-MEF. - Comunicazione Assegno Nucleo Familiare (ANF) alla RTS - gestione richieste prestiti e finanziamenti - conservazione degli orari di servizio del personale docente. - Aggiornamento elenchi del personale docente. - Predisposizione delle sostituzioni del personale docente
Profilo assistente amministrativo-area affari generali	Area Didattica - Certificazione varie e tenuta registri: certificati di iscrizione e frequenza - Denunce infortuni PLURIASS e INAIL - Sportello genitori - Consegna Diplomi - Somministrazione farmaci - Esoneri ed. fisica - Anagrafiche in ARGO Alunni: Inserimento e modifica - Incontri scuola/specialisti: verifica, autorizzazione e inserimento in google calendar - Rappresentanti: verifica esito elezioni e nomine - Monitoraggio ingresso esperti esterni: verifica, autorizzazione e inserimento in google calendar - INVALSI: inserimento dati di contesto Privacy -

gestione credenziali per famiglie e alunni portale ARGO (e gestione richieste reset password Workspace) - gestione incarichi annuali al personale per il trattamento dati - gestione consensi foto e video alunni. Casellario giudiziale - raccolta nominativi - - controlli Sicurezza - Rapporti con l'Amministrazione Comunale: manutenzioni, comunicazione riscaldamento, guasti e segnalazioni. - Attestati formazione sicurezza: messa a fascicolo, invio al dipendente e aggiornamento anagrafica. - Iscrizione ai corsi di formazione. Uscite didattiche: - Gestione PagoPA (Pagonline): creazione avvisi, verifica contributi delle famiglie, varie. - Predisposizione cartellini alunni primaria Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Amministrazione trasparente" e "Albo on-line".

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
News letter
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Sirvess

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Attiva

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Insieme per la consulenza sanitaria

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• ASL • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Infanzia Padova

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete assistenti tecnici

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di Ambito 23

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza

L'istituto Comprensivo Statale di Ponte San Nicolò ha organizzato corsi di formazione sulla sicurezza validi ai fini dell'aggiornamento sicurezza lavoratori (art.37 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i e Accordo della Conferenza Stato-Regioni per la Formazione del 21 dicembre 2011-e ss.mm.ii. Il corso proposto è di "formazione specifica" in riferimento a particolari tematiche relative ad approfondimenti inerenti la salute e la sicurezza sul lavoro. Verranno proposti anche corsi di formazione sulla sicurezza per l'aggiornamento delle proprie posizioni come addetto al primo soccorso, antiincendio e BLSD.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione privacy

Corso di aggiornamento sulla normativa privacy ed eventuali aggiornamenti.

Tematica dell'attività di formazione	Privacy
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sportello Digitale

Lo Sportello Digit@le si propone come una risorsa per venire incontro alle piccole e grandi difficoltà che si incontrano sul "campo" nell'implementazione e nella sperimentazione di nuove tecnologie e/o metodologie didattiche, per aumentare le proprie competenze digitali nell'ambito didattico, per migliorare il processo di insegnamento/apprendimento. Si propone, altresì come uno spazio nel quale, i docenti attraverso un'esperienza didattica diretta, nascente da "reali bisogni", possano sperimentare l'uso delle strumentazioni tecnologiche nella pratica didattica quotidiana e successivamente avviare momenti di confronto e condivisione dell'esperienza effettuata (Peer Education).Finalità accompagnare i docenti nella preparazione e progettazione delle attività con l'uso della strumentazione tecnologica dell'Istituto; offrire un supporto personalizzato e laboratoriale durante la lezione in presenza; favorire lo sviluppo di pratiche didattiche innovative e inclusive attraverso l'integrazione del digitale.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Erasmus +: corsi strutturati

Nell'ambito del programma di accreditamento Erasmus+, oltre alle mobilità degli alunni e a quelle legate all'attività di Job Shadowing, l'Agenzia Nazionale Indire ha previsto, per il nostro Istituto, anche le mobilità dedicate ai docenti interessati ai corsi strutturati all'estero. Sarà possibile attuare mobilità per il personale, durante la prossima estate da effettuare all'interno dei paesi europei che aderiscono al piano Erasmus. Il personale che parteciperà a questa iniziativa potrà frequentare un corso di formazione della durata indicativa di cinque giorni, più due giorni di viaggio. I corsi scelti dovranno essere attinenti ai seguenti obiettivi del nostro piano Erasmus: Miglioramento delle competenze nella lingua inglese; Miglioramento delle competenze digitali; Aumento delle collaborazioni interculturali e internazionali; Miglioramento delle competenze relazionali e di convivenza civile in una dimensione internazionale.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • corsi strutturati all'estero
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione proposti dal MIM

Il MIM/l'Ufficio scolastico regionale/provinciale organizza corsi di formazione ai quali i docenti possono partecipare.

Tematica dell'attività di formazione	Tematiche educative generali
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• conferenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dal MIM e dall'Ufficio Scolastico regionale/provinciale

Titolo attività di formazione: Percorso formativo -Bando Inclusion

Nell'ambito del bando Inclusion gestito da "Un mondo di gioia S.C.S." è organizzato il percorso formativo sulle strategie efficaci da utilizzare per gli alunni migranti.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su piattaforme ministeriali

Si propongono corsi di formazione da seguire sulle principali piattaforme ministeriali (Piattaforma Elisa, Sofia, Scuola Futura, Generazioni Connesse)

Tematica dell'attività di formazione	Tematiche educativo/didattiche generali
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività fruibili sulle principali piattaforme ministeriali

Titolo attività di formazione: Proposte formative di Istituti scolastici, anche organizzati in rete della Regione Veneto e formazioni proposte da singoli docenti dell'Istituto organizzate da Enti accreditati qualificati per la formazione del personale scolastico ex decreto MIUR 170/2016

proposte formative organizzate in base agli obiettivi e alle priorità dell'Istituto

Tematica dell'attività di formazione	Tematiche educativo/didattiche generali
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	attività proposte da enti accreditati con il MIM/ e da Istituti Scolastici anche organizzati in rete con la Regione Veneto

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso di formazione Assistenti Amministrativi e DSGA

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Corso proposto da Rete attiva
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corso proposto da Rete attiva

Titolo attività di formazione: Corso per collaboratori scolastici (assistenza degli alunni con disabilità)

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Rete Attiva
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Attiva

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale amministrativo e Collaboratori scolastici interessati
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione privacy

Tematica dell'attività di	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e

formazione	anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
Destinatari	Personale amministrativo e Collaboratori scolastici interessati
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Istituto Comprensivo Statale di Ponte San Nicolò
Uffici di Presidenza e Segreteria
Via Don Orione, 1 - 35020 PONTE SAN NICOLÒ (PD)
Tel. 049 717216/717449 - Fax 049 8961270
C.F. 80018200289 - Cod. Min. PDIC84400B - Cod. univoco UFSRDK
www.icpontesannicolo.edu.it e-mail: pdic84400b@istruzione.it pec: pdic84400b@pec.istruzione.it

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ

Direttiva M. 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013
Decreto Legislativo n. 66 del 13/4/2017
DM n.461 del 6 giugno 2019

A.S. 2025-2026

INDICE

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ 2
PREMESSA 2
FINALITÀ 2
AREE BES 2
DIDATTICA INCLUSIVA 3
RUOLO DEI REFERENTI DELL'INCLUSIONE 6
PROTOCOLLO PER ALUNNI CON DISABILITÀ 7
ACCERTAMENTO INIZIALE, compiti di scuola, enti e famiglia 7
CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER IL SOSTEGNO DIDATTICO 8
CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELL'INSEGNANTE AD UN CASO 8
COMPITI DEI DOCENTI 9
DOCUMENTAZIONE PREVISTA 10
COMPITI DELLA FAMIGLIA 10
COMPITI USLL 11
CONTINUITÀ TRA ORDINI DI SCUOLA 11
PROVE INVALSI 11
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE 11
CONCLUSIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 11
DOCUMENTI DI VALUTAZIONE 12
PROTOCOLLO PER ALUNNI CON DSA E CON DES E ALUNNI CON SVANTAGGIO LINGUISTICO, SOCIO-CULTURALE ED ECONOMICO E GIFTED 13
INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEI SOGGETTI A RISCHIO 13
ITER DIAGNOSTICO 14
ALUNNI CON CERTIFICAZIONE/RELAZIONE PROVENIENTI DA GRADO SCOLASTICO .....
PRECEDENTE O DA ALTRA SCUOLA 15
DOCUMENTAZIONE 15
CONSERVAZIONE E DIFFUSIONE DOCUMENTI 16
PROVE INVALSI ED ESAMI DI STATO 16
PROTOCOLLO PER ALUNNI OSPEDALIZZATI E ISTRUZIONE DOMICILIARE 18
PUNTI DI FORZA RILEVATI 22

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ

Direttiva M. 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013 Decreto Legislativo n. 66 del 13/4/2017

A.S. 2025-2026

PREMESSA

La normativa fa riferimento al Piano annuale per l'inclusività come a uno strumento di autoriflessione delle scuole sul loro grado di esclusività e lo definisce "lo strumento che deve contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati."

Scopo del piano è quello di rendere evidenti all'interno della scuola gli elementi di positività e di criticità nel processo di inclusività, rilevando le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali e le risorse impiegabili, l'insieme delle difficoltà e dei disturbi riscontrati. Gli aspetti di sintesi del piano sono utili per orientare l'azione della scuola stessa a migliorare l'inclusività.

FINALITÀ

Il Piano annuale per l'inclusività intende raccogliere tutti gli interventi intrapresi per affrontare le problematiche relative all'inclusività:

- definire pratiche condivise all'interno dell'istituto comprensivo in tema di accoglienza e integrazione/inclusione;
- facilitare l'ingresso degli alunni con BES nel sistema scolastico e sociale nel quale saranno inseriti;
- favorire un clima d'accoglienza nella scuola e rimuovere gli ostacoli alla piena integrazione;
- realizzare l'inclusione, sviluppando le abilità sociali e comunicative dell'alunno;
- prevenire l'insuccesso scolastico;
- promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, reti di scuole, comune, enti territoriali, associazioni, ULSS;
- entrare in relazione con le famiglie.

AREE BES

Disabilità Legge104/92	• Psicofisica • Sensoriale • Motoria • Autismo	Necessaria diagnosi di enti accreditati: • ULSS • La Nostra Famiglia • Centro Foniatria
DES	DSA (legge 170/2010): Dislessia (F81.0) Disortografia (F81.1) Disgrafia (F81.8) Discalculia (F81.2) DSA in comorbilità (F81.3)	Necessaria certificazione di enti specializzati: • ULSS • altri enti accreditati

	Altri Disturbi: • A.D.H.D. • Disturbo dello spettro autistico lieve (qualora non rientri nelle casistiche previste dalla L. 104/92) • Funzionamento intellettivo limite (FIL) • Disturbi dell'umore, disturbi d'ansia • Disturbo oppositivo provocatorio • Disturbi del comportamento • Disturbi Specifici del Linguaggio • Disturbo della coordinazione motoria • Disordine evolutivo di abilità scolastiche non meglio specificato • Altro	Necessaria: • Diagnosi o relazione di ente o professionista; • verbale del Consiglio di Classe o del team docenti in accordo con la famiglia e in attesa della conclusione dell'iter diagnostica (decisione di attuare un PDP motivata da considerazioni pedagogiche e didattiche)
Svantaggio	Svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.	Si può considerare un alunno con svantaggio sulla base di: • verbale del Consiglio di Classe o del team docenti (decisione di attuare un PDP motivata da considerazioni pedagogiche e didattiche).
Gifted children	Alunni ad alto potenziale intellettivo (Nota n. 562 del 03/04/2019)	Si può considerare un alunno Gifted sulla base di: certificazione rilasciata da un esperto specializzato nel settore.

DIDATTICA INCLUSIVA

La normativa introducendo la nozione di BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE (BES) come categoria generale comprensiva di tutte le condizioni richiedenti l'impiego di percorsi personalizzati, in modo permanente o temporaneo, indica quelli che si ritengono strumenti per l'inclusività.

La didattica inclusiva si basa sull'apprendimento cooperativo, meta-cognitivo ed è caratterizzata da una modalità di gestione democratica della classe, centrata sulla cooperazione, sulla riflessione, sull'interdipendenza positiva dei ruoli e sull'uguaglianza delle opportunità di successo formativo per tutti.

Gli strumenti digitali sono un supporto importante nell'attuazione della didattica inclusiva, per tale motivo è importante conoscere le strategie e gli strumenti che si possono utilizzare a tal fine. Un possibile modello di didattica inclusiva è lo Universal Design for Learning, che integra tre grandi sfide dell'insegnamento: la valorizzazione delle diversità, l'educazione inclusiva e l'uso critico e consapevole delle Tic - Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione.

Strumenti per l'inclusività

Alunni con disabilità	*Percorsi ordinari e/o personalizzati.* • *percorsi ordinari:* la programmazione è la stessa della classe ma cambiano le strategie e le metodologie adottate, modalità di valutazione ordinaria; • *percorsi personalizzati:* la programmazione può essere la stessa della classe con obiettivi e modalità di valutazione personalizzati;
Alunni con DES, svantaggio linguistico, socio- economico, culturale ed alunni gifted.	• l'utilizzo di *strumenti compensativi*; • l'utilizzo di *misure dispensative*; • l'utilizzo di *misure inclusive;* • l'utilizzo *di modalità di verifica e valutazione personalizzati* • l'impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali.

Metodologie e metodi didattico-educativi

Alunni con disabilità **Alunni con DES, svantaggio linguistico, socio- economico, culturale ed alunni gifted**		Metodologia dell'espressione;
		didattica meta-emotiva;
		circle time;
		apprendimento significativo;
		didattica per situazioni-problema;
		apprendimento cooperativo;
		tutoring;
		debate;
		didattica laboratoriale;
		didattica integrata;
		Bring Your Own Device;
		digital storytelling;
		flipped classoroom;
		gamification;
		immersive education;
		peer e self assessment;
		problem solving e authentic learning;
		tinkering.

Strategie e strumenti didattico – educativi e strumenti compensativi digitali

Alunni con disabilità **Alunni con DES, svantaggio linguistico, socio- economico, culturale ed alunni gifted**		Attività in piccoli gruppi; tutoraggio tra pari e per livelli; lavoro sul metodo di studio; valorizzazione di linguaggi comunicativi diversi dal codice scritto;
		utilizzo di tecniche multisensoriali;
		utilizzo di organizzatori grafici della conoscenza (schemi, mappe concettuali, mappe mentali, tabelle...);
		utilizzo di anticipatori;
		divisione di un compito in sotto-obiettivi;
		semplificazione e facilitazione del testo;
		rinforzo positivo;
		Sintesi vocale;
		programma di video-scrittura;
		OCR-Riconoscimento Ottico di Caratteristiche;
		riconoscimento vocale;
		programmi per annotare PDF;
		e-book e audiolibri;
		tecnologie per la matematica;
		programmi per la creazione di mappe;
		tecnologie per lingue straniere.

RUOLO DEI REFERENTI DELL'INCLUSIONE

Referente disabilità	In collaborazione con il Dirigente e con il personale della scuola si occupa di: • accogliere e fare da tutor ai nuovi docenti nell'area di sostegno; • aggiornare quando necessario la modulistica; • coordinare la stesura del Piano annuale per l'Inclusività; • convocare e presiedere gli incontri con la Commissione disabilità dell'Istituto; • organizzare e programmare gli incontri tra scuola e famiglia; • individuare e condividere le buone pratiche sperimentate all'interno dell'Istituto; • raccogliere i documenti prodotti nel corso dell'anno; • monitorare l'andamento generale degli alunni certificati; • gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra i vari ordini di scuola; • favorire i rapporti fra enti locali e ambito territoriale; • partecipare ai gruppi del CTI (Centro Territoriale per l'Inclusione) e dell'Ambito 23; • fare attività di aggiornamento in merito alla legislazione; • diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica di aggiornamento.
Referente DES e svantaggio linguistico, socio-economico, culturale ed alunni gifted	Si occupa di: • fornire consulenza per la compilazione del Piano Didattico Personalizzato; • aggiornare quando necessario la modulistica; • offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; • curare la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto; • diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica di aggiornamento; • fornire informazioni riguardo alle associazioni, enti, università, istituzioni ai quali poter far riferimento per le tematiche in oggetto; • redigere a inizio di anno scolastico l'elenco aggiornato degli alunni con DSA, DES, e alunni con svantaggio linguistico, socio-culturale, economico e gifted sulla base dei dati dell'anno scolastico precedente; • collaborare nel curare il rapporto con Enti esterni, cooperative ed esperti del territorio; • partecipare agli incontri presso il CTI, CTS (Centro Territoriale di Supporto) e Ambito 23; • organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'Istituto e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto.

PROTOCOLLO PER ALUNNI CON DISABILITÀ

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

ACCERTAMENTO INIZIALE: compiti della scuola, degli enti e della famiglia

Scuola (intersezione, consiglio di classe/team docenti)		Comunica ai genitori o a chi eserciti la responsabilità genitoriale le problematicità emerse.
		Effettua la segnalazione (possibilmente entro il 31 gennaio dell'anno scolastico in corso) compilando il modello S/1 "Segnalazione alunno in difficoltà" (Allegato 7- art. 9 Accordo di Programma 2009).
Famiglia		Consegna all'ULSS il modello S/1.
		Consegna alla Segreteria: "Verbale di accertamento per l'individuazione dell'alunno in situazione di handicap" compilato dall'UVMD (allegato 1), Certificazione Clinica (modello C/1, allegato2), Diagnosi Funzionale (modello C/2, allegato 3) o Profilo di Funzionamento (D.lgs n. 66 del 2017) rilasciati da ULSS o enti accreditati.
INPS		Rilascia il "Verbale sanitario per il Riconoscimento dell'Handicap" (L. n.104/92- L. n. 102 art. 20 del 2009).
ULSS o enti accreditati		Redige il "Verbale di accertamento per l'individuazione dell'alunno in situazione di handicap" compilato dall'UVMD (allegato1), Certificazione Clinica (modello C/1, allegato 2), Diagnosi Funzionale (modello C/2, allegato 3) o Profilo di Funzionamento (D.lgs n. 66 del 2017). Su richiesta del genitore e in seguito a ricezione del verbale sanitario INPS, in cui si riconosce il minore "portatore di handicap in situazione di gravità" (art. 3 com. 3 L. 104/92), viene rilasciato un nuovo verbale dall' UVMD ad integrazione del precedente.
Dirigente Scolastico o delegato		Richiede le risorse necessarie tramite segnalazione all'Ufficio Scolastico Territoriale;
		Formula i criteri per la ripartizione delle ore a disposizione dei docenti all'interno del proprio Istituto o plesso scolastico;
		Convoca e presiede il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo);
		Presenta in sede di Collegio dei docenti il Piano per l'Inclusività.

CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER IL SOSTEGNO DIDATTICO

Deroga al numero di ore assegnate	Il rapporto può essere modificato nei seguenti casi: • tempo scuola di frequenza (alcuni alunni frequentano durante la mattinata "La Nostra Famiglia" o altre strutture riabilitative); • tempo scuola personalizzato in virtù di necessità particolari certificate; • presenza dell'operatore sociosanitario (non si possono avere sovrapposizioni se non in casi molto gravi); • valutazione delle necessità dell'alunno in base alla documentazione (Diagnosi Funzionale o Profilo di funzionamento e Piano Educativo Individualizzato).
Rapporto alunno con disabilità e docente	Il rapporto docente-alunno terrà conto dei seguenti criteri: • tempo scuola di frequenza (tempo normale o tempo pieno); • tempo scuola personalizzato in virtù di necessità particolari certificate; • valutazione della necessità di sostegno (elevato, molto elevato o intensivo) e delle potenzialità (in base alla documentazione); • valutazione del grado di difficoltà di relazione con i compagni e della necessità di mediazione dell'adulto; • numero di alunni per classe; • presenza di altri alunni con disabilità nella stessa classe (se possibile evitare l'assegnazione di più insegnanti di sostegno alla stessa classe).

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELL'INSEGNANTE AD UN CASO

Dirigente Scolastico	D'intesa con la funzione strumentale inclusione/sostegno e sentite le insegnanti di sostegno, assegnerà le docenti tenendo in considerazione: • continuità; • esigenze particolari legate al caso specifico; • specifiche competenze o esperienze pregresse dell'insegnante di sostegno.

COMPITI DEI DOCENTI

Docente di sostegno	• Prende visione presso l'ufficio segreteria dell'Istituto di certificazioni, Diagnosi funzionali o Profilo di Funzionamento. • Prende visione dei documenti degli anni precedenti rivolgendosi all'insegnante Referente Inclusione per la Disabilità dell'Istituto. • Redige la documentazione prevista dalla normativa. • Allega la documentazione, nei termini di scadenza, all'interno di cartelle predisposte nel Registro Elettronico Argo con i giusti filtri per la privacy. • Carica sulla piattaforma SIDI il PEI (iniziale, intermedio, finale) compilato in tutte le sue parti, scansiona e carica il foglio firme e il verbale degli incontri del GLO. • Partecipa agli incontri GLI per la stesura della documentazione e per l'attuazione di Buone Pratiche comuni. • Prende contatti con la scuola precedentemente frequentata dall'alunno/a in accordo con il referente Inclusione dell'Istituto. • Cura le relazioni all'interno del Consiglio di classe/sezione/equipe docenti con la famiglia, promuovendo il coinvolgimento e la collaborazione della stessa. • Informa eventuali supplenti in servizio, sulle peculiarità del caso. • Gestisce i contatti con il referente di plesso e di Istituto. • Partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione di tutti gli alunni della classe. • Gestisce i rapporti con equipe medica e riabilitativa, operatori sociosanitari, operatori disabilità sensoriale. • È garante di quanto concordato nel PEI e aggiorna i docenti di classe/ sezione sul percorso dello studente. • Provvede ad informare i colleghi su eventuali problemi e sulle relative evoluzioni. • Prepara le prove d'esame della scuola secondaria di primo grado. • In sede di riunione preliminare di esame di stato, presenta alla commissione le prove predisposte, specificandone tempi, eventuali strumenti compensativi/dispensativi e le relative griglie di valutazione.
Docenti curricolari	• Collaborano al processo di inclusione dell'alunno con certificazione. • Collaborano alla stesura delle documentazioni previste (PEI, Verifica intermedia e finale).
Operatori socio-sanitari/ educatori	• Supportano l'autonomia personale, sociale e scolastica come previsto dal PEI. • Partecipano agli incontri con gli insegnanti, in base alle necessità del singolo caso. • Gli educatori collaborano alla programmazione didattico-educativa della classe.
Operatori della disabilità sensoriale	• Mediano e facilitano la comunicazione, l'apprendimento e l'inclusione come previsto dal PEI. • Partecipano agli incontri con gli insegnanti, in base alle necessità del singolo caso.

Personale ATA (ex art. 47, comma 1 lettera "b" del CCNL)	Svolgono assistenza di base agli alunni con disabilità: • nelle aree esterne alla struttura scolastica, all'entrata e all'uscita da esse e nei momenti ricreativi e durante il pasto nelle mense scolastiche; • durante l'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale.
Personale Amministrativo	• Archiviano i documenti riservati. • Gestiscono i fondi assegnati.

DOCUMENTAZIONE PREVISTA

ULSS o enti accreditati	• "Verbale di accertamento per l'individuazione dell'alunno in situazione di handicap (allegato 1)",
	• Certificazione Clinica (modello C/1, allegato 2),
	• Diagnosi Funzionale (modello C/2, allegato 3) o Profilo di Funzionamento (D.lgs n. 66 del 2017).
	• Aggiornamenti:
	  • al passaggio da un grado d'istruzione a quello successivo;
	  • in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento.	

Scuola	**Documenti**	**Tempi di consegna**
	• Alunni con certificazione preesistente: Piano Educativo Individualizzato (PEI)	tra ottobre /novembre
	• Alunni di nuova certificazione: PEI Provvisorio (verrà redatto in forma definitiva secondo le modalità per gli alunni già certificati).	entro giugno
	• Verbali incontri d'equipe.	dopo ogni incontro
	• Verifica intermedia	febbraio/marzo
	• Verifica finale del PEI	entro fine maggio
	• Progetto Individuale in collaborazione con l'ente locale qualora richiesto dalla famiglia.	

COMPITI DELLA FAMIGLIA

Famiglia		Consegna in segreteria il " Verbale di accertamento per l'individuazione dell'alunno in situazione di handicap"(UVMD), Certificazione clinica, Diagnosi funzionale o Profilo di Funzionamento del proprio figlio.
		Partecipa agli incontri periodici con gli insegnanti e gli specialisti (GLO) e alla stesura del PEI.
		Partecipa alla costruzione del progetto di vita del proprio figlio.
		Collabora attivamente con il corpo docenti.

COMPITI DELL'ULSS

ULSS o enti accreditati		Redigono i documenti di loro competenza.
		Partecipano ai GLO quando possibile.

CONTINUITÀ TRA ORDINI DI SCUOLA

Ingresso alla Scuola dell'infanzia	Sono previsti incontri tra le insegnanti e i genitori per favorire l'inserimento degli alunni.
Ingresso alla Scuola primaria	Sono previsti incontri tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola per il passaggio di informazioni relative agli alunni con certificazione presenti nel nostro Istituto e nelle scuole dell'infanzia private.
Ingresso alla Scuola secondaria di primo grado	

PROVE INVALSI

Scuola primaria Classe II: prove di italiano e matematica Classe V: prove di italiano, matematica e inglese	In base alla gravità della disabilità si possono somministrare: • prove uguali alla classe senza invio dei dati all'INVALSI; • prove personalizzate in base al percorso didattico dell'alunno senza invio dei dati all'INVALSI.
Scuola secondaria di primo grado Classe III: prove di italiano, matematica e inglese	

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Termine Scuola primaria e secondaria di primo grado	Ai sensi della legge 104/1992, come prevede l'art.3 comma 2 e l'art.4 comma 5 del DM n.742/2017, si compila: • il modello nazionale della certificazione delle competenze, o ove necessario un modello predisposto dagli insegnanti in modo coerente con il PEI dell'alunno (sez. 12 del PEI)

CONCLUSIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Esame di Stato	Le prove d'esame: • sono personalizzate in base al PEI; • hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza; • gli alunni che non si presentano agli esami avranno un attestato di credito formativo valido per la frequenza della scuola secondaria di secondo grado.

Orientamento	Il docente di sostegno si informa sul percorso formativo più adatto all'allievo dopo la conclusione della scuola secondaria di primo grado, presso: il referente d'istituto per l'orientamento; il servizio di orientamento per alunni certificati dell'ULSS. L'insegnante di sostegno, qualora necessario, accompagna l'alunno con disabilità nella visita delle scuole di interesse per la scelta della scuola secondaria di secondo grado.

DOCUMENTI DI VALUTAZIONE

Scuola dell'Infanzia		Verifica finale del PEI.
Scuola Primaria e Secondaria di primo grado		Documento di valutazione compilato e sottoscritto dai docenti della classe tenendo conto del percorso e degli obiettivi previsti nel PEI. Certificazione delle competenze alla fine della classe V di scuola primaria e della classe III della scuola secondaria di primo grado.

PROTOCOLLO PER ALUNNI CON DES E ALUNNI CON SVANTAGGIO LINGUISTICO, SOCIO-CULTURALE ED ECONOMICO E GIFTED

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEI SOGGETTI A RISCHIO

Scuola dell'infanzia Statale Scuole Paritarie presenti nel territorio	• Assemblea iniziale con i genitori dei bambini dell'ultimo anno per la presentazione dello screening • Prove BIN, nel terzo anno; • Somministrazione del Questionario Osservativo OIPS, all'inizio del terzo anno (SCREENING) • Colloqui di restituzione individuali con i genitori sui risultati dello screening • Potenziamento dei soggetti ad alto rischio, previo consenso scritto dei genitori (da gennaio a maggio) • Somministrazione del Questionario Osservativo OIPS, alla fine del terzo anno dopo il potenziamento; • Entro giugno, lettura alle famiglie dell'ultimo anno della "Scheda passaggio informazioni";
Scuola Primaria	Screening: • attuazione delle prove (iniziali, intermedie, finali) previste dal progetto OIPS in classe prima e seconda; • consulenza e supervisione di un esperto in difficoltà di apprendimento e di comportamento. Potenziamento: • dei soggetti a rischio, (qualora sia possibile e necessario il potenziamento individuale, è indispensabile il consenso scritto dei genitori); • da gennaio a maggio; • sono garantite 3 ore di compresenza, previa la valutazione delle risorse dell'Istituto. Incontri con i genitori: • assemblea iniziale di presentazione del progetto OIPS; • colloqui individuali secondo il calendario scolastico; • colloqui individuali su richiesta di scuola o famiglia per particolari necessità. Invio ai centri accreditati: • bambini che risultano a rischio di DSA anche dopo il potenziamento, a fine seconda salvo casi di particolare gravità in cui si può anticipare; • bambini che risultano a rischio DES (vedere prospetto iniziale).

ITER DIAGNOSTICO

Scuola dell'Infanzia	• Segnalazione alla famiglia delle difficoltà del figlio/a e proposta di una eventuale valutazione. • In accordo con la famiglia compilazione del modello S/1. • Verbalizzazione di un eventuale rifiuto da parte della famiglia.
Scuola primaria	• Segnalazione alla famiglia delle difficoltà del figlio/a e proposta di una eventuale valutazione. • Compilazione del modello e verbalizzazione durante la programmazione settimanale: - S/1, in caso di alunni con difficoltà generalizzate; -A2, in caso di alunni con sospetto DSA. • Verbalizzazione di un eventuale rifiuto da parte della famiglia a procedere con l'iter diagnostico.
Scuola secondaria di primo grado	• Segnalazione alla famiglia delle difficoltà del figlio/a e proposta di una eventuale valutazione. • Compilazione del modello e verbalizzazione in CDC: - S1, in caso di alunni con difficoltà generalizzate; -A2, in caso di alunni con sospetto DSA. • Verbalizzazione di un eventuale rifiuto da parte della famiglia a procedere con l'iter diagnostico.
Genitori	• Richiesta dell'impegnativa per approfondimento diagnostico al medico di famiglia. • Prenotazione della visita (con impegnativa) presso i servizi territoriali di competenza: ULSS, La Nostra Famiglia, Centro di Foniatria. • Qualora la diagnosi venga fatta da un ente non accreditato deve essere validata presso i suddetti centri accreditati. • Consegna dell'eventuale diagnosi/relazione presso la Segreteria dell'Istituto.
Tempistica della consegna diagnosi/relazione	• In qualsiasi momento: • classi della scuola Primaria, • classi I, II della scuola secondaria di primo grado. • Entro il 15 febbraio per gli alunni con DSA nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado (funzionale allo svolgimento degli esami di stato) • La diagnosi di alunno con DSA non ha scadenza ma è auspicabile un suo aggiornamento al passaggio di ordine di scuola. • La relazione per gli alunni con DES ha validità di 3 anni.

ALUNNI CON DIAGNOSI/RELAZIONE PROVENIENTI DA GRADO SCOLASTICO PRECEDENTE O DA ALTRA SCUOLA

Famiglia		Consegna la diagnosi/relazione alla Segreteria.
Insegnanti		Controllo della data del documento (non deve essere antecedente ai tre anni per gli alunni con DES).
		Eventuale richiesta di aggiornamento della diagnosi/relazione/certificazione.

DOCUMENTAZIONE

Scuola dell'infanzia	Cartella pedagogica alunni "a rischio" contenente: • prove OIPS (inizio e fine anno); • prove BIN (inizio e fine anno); • tabella risultati parziali e totali (OIPS; BIN); • verbale colloquio di giugno con i genitori; • relazione dei risultati ottenuti; • eventuali informazioni da parte specialisti. La cartella pedagogica viene consegnata in segreteria alla fine dell'anno scolastico.
Scuola Primaria	Gli insegnanti devono: • prendere visione della diagnosi/relazione; • elaborare il PDP entro due mesi dalla ricezione della diagnosi; • incontrare la famiglia per condividere il PDP e farlo firmare; • in caso la famiglia si rifiuti di firmare il PDP, stilare il verbale dell'incontro e caricarlo in documenti riservati in ARGO • aggiornare in corso d'anno il PDP se necessario (se vi sono aggiornamenti diagnosi/relazione; Il PDP va stilato: • ogni anno; • in occasione di una nuova diagnosi/relazione/certificazione; • al passaggio di grado scolastico. Tutti gli alunni con PDP saranno censiti annualmente dalla Referente Inclusione.

Scuola secondaria di primo grado	Gli insegnanti devono: ▪ prendere visione della diagnosi/relazione e della documentazione prodotta alla scuola primaria (PDP stilati precedentemente) ▪ Redigere il PDP in tutte le sue parti: o parte generale compilata dal docente coordinatore o Strumenti compensativi e dispensativi e inclusivi compilati da tutto il CDC o Il docente coordinatore raccoglie le firme del CdC e incontra la famiglia per condividere il PDP e farlo firmare dai genitori; Il PDP va stilato: • ogni anno; • in occasione di una nuova diagnosi/relazione; • al passaggio di grado scolastico. Tutti gli alunni con PDP saranno censiti annualmente dalla Referente Inclusione.
Segreteria	• Protocolla la diagnosi/relazione. • Avvisa i docenti dell'arrivo della diagnosi. • Protocolla i PDP.

CONSERVAZIONE E DIFFUSIONE DOCUMENTI

Documento	Fascicolo personale in Segreteria	Docenti di classe (o coordinatore o chi incaricato)	Famiglia
Diagnosi	Originale.	//	//
PDP (nuovo documento o aggiornamento)	Originale con la firma dei genitori va depositato in segreteria dopo la condivisione fra le parti (una copia viene inserita anche in ARGO) Eventuali aggiornamenti in corso d'anno devono essere allegati con apposito modulo.	Inserisce una copia del PDP (formato PDF) senza firme in ARGO in Documenti Riservati.	-Copia digitale in bacheca alunno, solo in visione alla famiglia interessata -Copia cartacea su richiesta

PROVE INVALSI ED ESAMI DI STATO

Scuola Primaria	Prove INVALSI classi II e V si ottempera alle disposizioni ministeriali dell'anno scolastico in corso: Per Alunni con DSA/DES, prevedere strumenti compensativi se previsti dal PDP o tempo aggiuntivo – fino a 15 minuti per ciascuna prova o sintetizzatore vocale (text to speech) *Nel caso della Prova di Inglese, se il PDP prevede l'esonero dalla prova scritta di lingua straniera o dall'insegnamento della lingua straniera, lo studente con DSA non svolge la prova di lettura o di ascolto oppure l'intera Prova nazionale.*

Scuola secondaria di primo grado	Prove INVALSI classi III si ottempera alle disposizioni ministeriali dell'anno scolastico in corso. Per Alunni con DSA/DES, prevedere strumenti compensativi se previsti dal PDP o tempo aggiuntivo – fino a 15 minuti per ciascuna prova o donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia Nel caso della Prova di Inglese, se il PDP prevede l'esonero dalla prova scritta di lingua straniera o dall'insegnamento della lingua straniera, lo studente con DSA non svolge la prova di lettura o di ascolto oppure l'intera Prova nazionale. Esami di Stato: • seguire le procedure del "Protocollo per gli esami di stato della scuola secondaria di primo grado". • La Commissione, in caso di candidati con DSA certificato, può: • Riservare tempi più lunghi di quelli ordinari; • Consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi solo nel caso in cui siano stati previsti dal PDP, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte

LINEE DI INDIRIZZO SULLA SCUOLA IN OSPEDALE E L'ISTRUZIONE DOMICILIARE

Linee di indirizzo D.M. 461 del 6 giugno 2019

1. LA SCUOLA IN OSPEDALE

La scuola in ospedale consente la continuità degli studi (il diritto allo studio e il diritto alla salute sono diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione, ai sensi degli articoli 3, 34 e 38) e garantisce, agli alunni ricoverati, il diritto di conoscere e apprendere in ospedale, nonostante la malattia.
L'attività didattica svolta è riconosciuta dalla scuola di appartenenza ed è valida a tutti gli effetti.
E' indispensabile il raccordo con la scuola di appartenenza dell'allievo ospedalizzato, per concordare interventi formativi coerenti e finalizzati alla maturazione globale della persona attraverso la condivisione di un progetto formativo.
La cura della documentazione è essenziale per la valutazione e la validazione dei percorsi stabiliti e attuati. La presenza di più figure educative comporta, infatti, la necessità di collaborazione tra tutti i soggetti.

- L'alunna e l'alunno ospedalizzati sono presi in carico dalla sezione ospedaliera, che opera in sintonia e raccordo con la scuola di appartenenza. È la sezione ospedaliera che opera interventi didattici sull'alunna e sull'alunno, in coerenza e continuità con la programmazione della sua classe.
- Il docente ospedaliero registra e documenta gli interventi formativi, effettua prove di verifica e cura gli adempimenti relativi alla valutazione. La documentazione del percorso scolastico ospedaliero è di competenza della scuola ospedaliera, che la trasmette al consiglio di classe di appartenenza, all'atto delle dimissioni dell'alunno dall'ospedale e del suo rientro a casa, o, nel caso di mancata dimissione, al momento delle valutazioni periodiche e finali. Da tale momento, l'alunna e l'alunno tornano in carico alla scuola di appartenenza.

Nel caso di degenze lunghe, superiori ai 15 giorni, la scuola di provenienza e la scuola ospedaliera predispongono un piano concordato, che delinei un percorso di apprendimento e dei criteri condivisi di valutazione dello stesso.

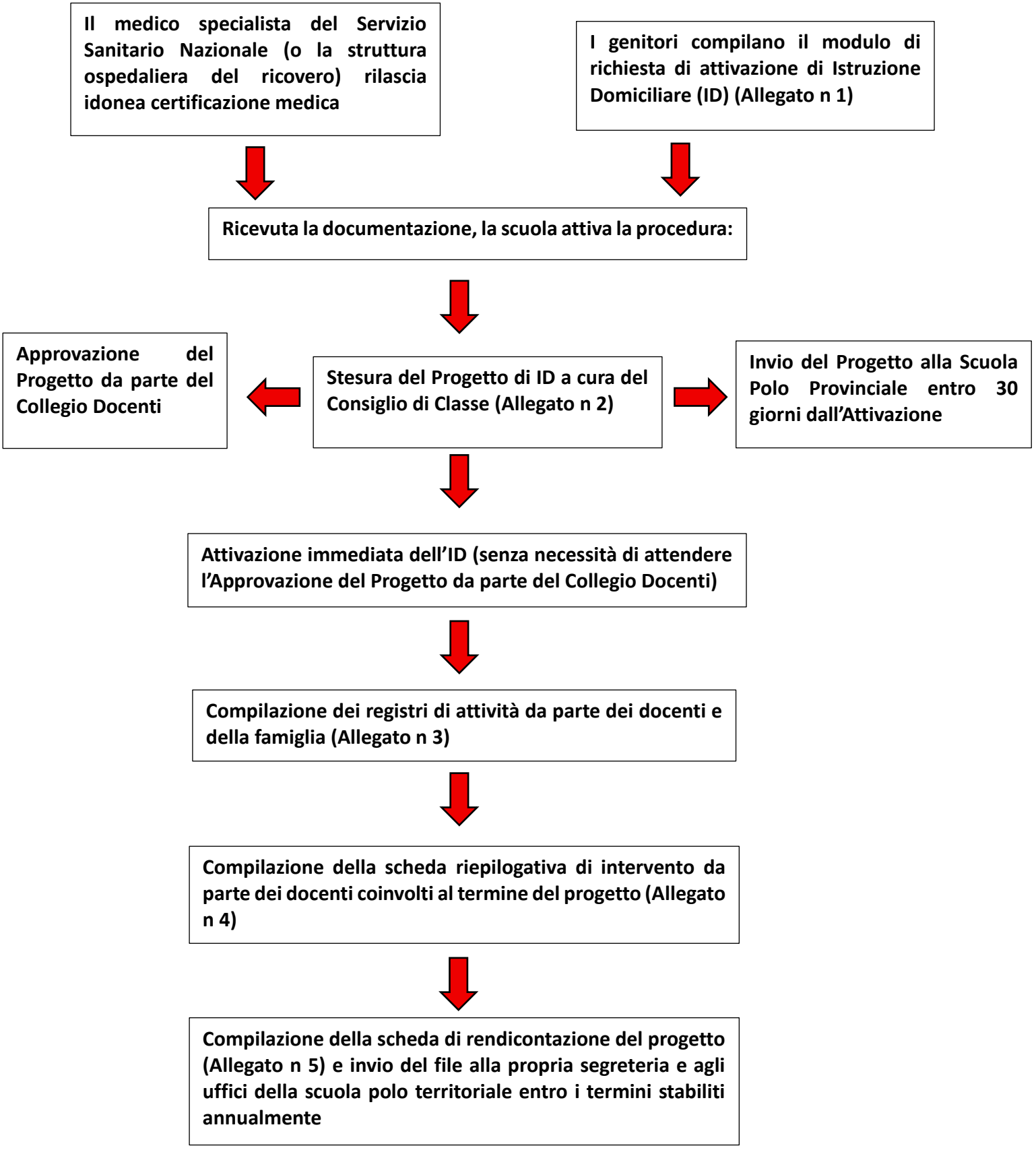
- ✓ VALUTAZIONE: La collaborazione fra scuola operante in ospedale o in luogo di cura e la scuola di appartenenza dell'alunno è fondamentale nelle fasi di valutazione ed esame. Infatti, la valutazione, ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, è di competenza diversa a seconda della durata della frequenza scolastica in ambito ospedaliero o in classe.
  Ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n. 62/2017, per "(…) le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti frequentano corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura per periodi temporalmente rilevanti, i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dai predetti alunni e studenti ai fini della valutazione periodica e finale".
  Con il DM n.461 del 6 giugno 2019 il Ministero ha emanato le nuove **Linee di Indirizzo per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare** in cui vengono confermati gli elementi fondamentali di gestione di tale servizio già tracciati nel documento del 2003 in cui si sottolinea la necessità di rispondere a criteri di efficacia e qualità al fine di assicurare il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico.

2. PROGETTI DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

PER CHI	Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari →Necessaria certificazione di uno specialista del Sistema sanitario Nazionale (No medico di base): • patologie oncologiche • croniche • traumi acuti • terapie immunitarie • patologie neuropsichiche o psicologiche (anche fobia scolare/sociale) • Alunni inseriti in comunità o in strutture che non hanno la sezione di scuola ospedaliera *Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI).*
QUANDO	Il progetto può essere attivato in qualsiasi momento dell'anno scolastico.
PER QUANTO	Il progetto può essere attivato per alunni sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni ✓ Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. NON è NECESSARIA L'OSPEDALIZZAZIONE per l'attivazione del progetto.
DA CHI	Docenti di classe (prioritariamente), docenti della scuola o per orario aggiuntivo docenti esterni incaricati. *La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare devono interagire tra loro e concorrere, per uno stesso alunno, a garantire il diritto all'istruzione e alla formazione. Affinché questo possa avvenire, è essenziale che tutti gli operatori coinvolti, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, si impegnino nella definizione e condivisione di ogni singolo progetto, anche integrato fra SIO (scuola in ospedale), ID (istruzione domiciliare)*.

COME	PROCEDURE PER L'ATTIVAZIONE DEL PROGETTO: 1. I GENITORI: presentano richiesta alla scuola (MODULO INSERITO NEL SITO DEL IC), accompagnata da certificazione medica. 2. LA SCUOLA: elabora progetto (modello nel sito) nelle seguenti parti o Durata: periodo continuativo o spezzato o Modalità: si predilige la modalità telematica (l'alunno può collegarsi alle ore di lezione da casa attraverso Google Meet) in sincrono con la classe, o in modalità asincrona (lavoro apposito inserito in Classroom). In via eccezionale e previo accordo con la dirigenza possono essere previste ore eccedenti pomeridiane in presenza o via telematica (da specificare nel progetto quali docenti e quante ore massimo 4/5 primaria, 6/7 secondaria). o Numero di ore: planning settimanale con le ore in cui si attiva la Didattica Digitale Integrata e/o didattica in presenza domiciliare o Per le ore eccedenti fatte dagli insegnanti, in presenza (a casa dell'alunno) o via telematica, il pagamento è a carico della scuola → si invia richiesta alla scuola POLO per i finanziamenti, entro 30 giorni dall'attivazione di questo. o Le ore in sincrono via telematica o le ore eccedenti (aggiuntive) previste nel progetto concorrono alla VALIDAZIONE dell'anno scolastico. 3. COMITATO TECNICO REGIONALE: valuta la documentazione per approvare le risorse finanziarie. A fine anno si invierà alla scuola polo la relazione finale (con le ore eccedenti effettivamente svolte): REDICONTAZIONE. → la scuola riceve il contributo

SCHEMA RIEPILOGATIVO ATTIVAZIONE ISTRUZIONE DOMICILIARE



MODULISTICA PRESENTE NEL SITO (AREA INCLUSIONE):

- S1 modulo invio per valutazione.
- ALLEGATO A2 - Invio per valutazione DSA.
- Scheda colloqui PDP alunni stranieri.
- PDP DES.
- PDP stranieri scuola primaria.
- PDP stranieri scuola secondaria di primo grado.
- PDP svantaggio socio-economico-culturale.
- PDP gifted (in attesa di modello definitivo si adatta il pdp DES già presente nel sito).
- Modulo per l'aggiornamento in itinere del PDP.
- Griglia osservativa del comportamento.
- Verbale colloqui genitori/equipe.
- Modulo richiesta incontro equipe.
- Costituzione GLO.
- Convocazione GLO.
- Richiesta utilizzo di un PC in classe per un alunno.
- Modulo per la richiesta dell'istruzione domiciliare (Allegato 1).
- Modello per il progetto di ID (Allegato 2- Istruzione Domiciliare).
- Scheda Argomenti svolti (Allegato 3- Istruzione Domiciliare)
- Scheda Riepilogativa di Intervento Scolastico (Allegato 4- Istruzione Domiciliare)
- Scheda di relazione finale e di rendicontazione del progetto (Allegato 5- Istruzione Domiciliare)

PUNTI DI FORZA RILEVATI

Sintesi dei punti di forza*	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel processo inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		x			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			x		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti		x			
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		x			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			x		

* = 0: per niente; 1: poco; 2: abbastanza; 3: molto; 4 moltissimo
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici.

Ad oggi si ritiene di dover segnalare i seguenti punti di criticità:

- Risorse di sostegno a favore degli alunni con disabilità non sufficienti a coprire le effettive necessità.
- Utilizzo dell'insegnante di sostegno o di organico potenziato per sostituzione di colleghi assenti.
- Facilitazione/mediazione linguistica di alunni non italofoni non adeguata alle necessità dell'Istituto.
- Assenza di risorse economiche ed umane per fronteggiare situazioni di emergenza non previste.
- Esiguo numero di ore previste per gli incontri della commissione inclusione.
- Difficoltà nella gestione dei rapporti con alcuni enti esterni (poca disponibilità per gli incontri e difficoltà di comunicazione)
- Mancata presenza di supporti psico-pedagogici esterni;

In merito ai punti di forza si segnala:

- supporto da parte del Comune (facilitazione)
- progetti sull'inclusione condivisi con le realtà locali
- attenzione all'attivazione di strategie e metodologie inclusive
- Piano Inclusione articolato e ben strutturato
- Buona collaborazione tra docenti sul tema dell'inclusione
- Ottimo rapporto di collaborazione e scambio con la segreteria.

Istituto Comprensivo Statale di Ponte San Nicolò
Uffici di Presidenza e Segreteria
Via Don Orione, 1 - 35020 PONTE SAN NICOLÒ (PD)
Tel. 049 717216/717449 - Fax 049 8961270
C.F. 80018200289 - Cod. Min. PDIC84400B - Cod. univoco UFSRDK
www.icpontesannicolo.edu.it e-mail: pdic84400b@istruzione.it pec: pdic84400b@pec.istruzione.it

ALLEGATO 7
MODELLO S/1

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI PONTE SAN NICOLO' (PD)

Prot. n._____ data_____ All'Azienda U.L.S.S. n._____ Unità Operativa_____

SEGNALAZIONE ALUNNO IN DIFFICOLTA'
(art.___ accordo di programma)

Si segnala a codesto servizio dell'A. ULSS l'alunno/a sottoindicato/a per gli approfondimenti di competenza.

Cognome Nome
luogo di nascita data
indirizzo/residenza telef.

Parte Prima
L'alunno/a frequenta:
(-) Scuola dell'infanzia (denom. e indirizzo)_____
Sezione relativa agli anni 3 (-) 4 (-) 5 (-) Mista (-) per ore settimanali____ con presenza a mensa: SI (-) NO (-)

(-) Scuola Primaria (denom. e indirizzo del plesso)_____
classe n._____sez._____ (-) classe_____ per ore settimanali ____ con n. rientri pomeridiani_____

(-) classe **a tempo pieno** con presenza a mensa: SI (-) NO (-)

(-) Scuola Secondaria di 1° grado (denom. e indirizzo del plesso)
_____

classe n._____ sez._____ (-) classe con orario mattutino sino alle ore ____ (-) con rientri pomeridiani_____

Modalità di frequenza:_____

Descrizione del problema principale
per cui si chiede la collaborazione dell'Azienda U.L.S.S.

Luogo/Data _____

Gli insegnanti:

NOME/COGNOME	FIRMA

Firme dei genitori (o di chi ne fa le veci)

Data: _____

FIRMA (padre) _____ **FIRMA (madre)** _____

Da compilare nel caso di autorizzazione sottoscritta da un solo genitore:

Io sottoscritto/a _____ ❑ *padre* ❑ *madre dell'alunno/a ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, sotto la mia personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato DPR in caso di dichiarazioni mendaci, dichiaro che* _____ ❑ *padre* ❑ *madre del predetto alunno è a conoscenza e d'accordo circa il rilascio della presente autorizzazione.*

Firma del genitore _____

Il Dirigente Scolastico

_____

ALLEGATO 7
MODELLO S/1 Parte Seconda

Dati riservati emersi dalle osservazioni della scuola
(da compilarsi a cura degli insegnanti dell'alunno)

Cognome Nome data di nascita classe scuola a. scol.

Autonomia Personale (Deambulazione, uso dei servizi igienici, cura della persona, alimentazione. Iniziative personali rispetto a spazi, strumenti, tempi, libere attività,….)

Aspetti Cognitivi (Competenze senso/percettive e motorie, espressive, di orientamento spazio/temporali, linguistiche, logico/matematiche,….)

Socializzazione e aspetti relazionali (Atteggiamenti e comportamenti con i coetanei e con gli adulti. Motivazione, interesse rispetto alle attività,…..)

Altri aspetti significativi rilevati

Luogo/Data _____

Gli insegnanti:

NOME/COGNOME	FIRMA

Istituto Comprensivo Statale di Ponte San Nicolò
Uffici di Presidenza e Segreteria
Via Don Orione, 1 - 35020 PONTE SAN NICOLÒ (PD)
Tel. 049 717216/717449 - Fax 049 8961270
C.F. 80018200289 - Cod. Min. PDIC84400B - Cod. univoco UFSRDK
www.icpontesannicolo.edu.it e-mail: pdic84400b@istruzione.it pec: pdic84400b@pec.istruzione.it

DSA_ALLEGATO A2

ISTITUTO COMPRENSIVO DI PONTE SAN NICOLÒ

Prot._____ Ai genitori dell'alunno _____

Luogo _____

Oggetto: RILEVAZIONE PRECOCE delle DIFFICOLTÀ di APPRENDIMENTO

(L.170, art. 3 comma 2; Accordo Stato-Regione 17/04/2013, DGRV 2723 del 24/12/2012)

Si comunica ai genitori di _____ nato a _____

il _____ frequentante la scuola _____

sezione/classe _____, che le insegnanti della classe dopo aver:

- effettuato una sistematica osservazione e rilevazione degli apprendimenti e del comportamento
- messo in atto interventi educativo-didattici specifici

rilevano che l'alunno manifesta ancora difficoltà di apprendimento.

Si invita pertanto la famiglia ad attivarsi per un approfondimento diagnostico presentando l'allegata "Relazione sulle difficoltà di apprendimento".

Luogo/Data

_____

Gli insegnanti:

NOME/COGNOME	FIRMA

RELAZIONE SULLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO

Cognome Nome _____

Luogo e data di nascita _____

Nazionalità _____

Scuola _____ Classe _____

Tempo scuola ☐ 27 ore ☐ 40 ore

Eventuale inserimento anticipato _____

Eventuali non ammissioni alla classe successiva _____

Metodo di letto scrittura adottato:

☐ fonico sillabico ☐ misto ☐ globale ☐ altro (dettagliare) _____

AREA	OSSERVAZIONI INIZIALI	INTERVENTI EDUCATIVO-DIDATTICI ATTIVATI	DIFFICOLTÀ PERSISTENTI
LETTO/ SCRITTURA			
MATEMATICA			
APPRENDIMENTO			
AUTONOMIA			
COMPORTAMENTO E RELAZIONE (CON I PARI E CON GLI ADULTI)			

Luogo/Data

_____

Gli insegnanti:

NOME/COGNOME	FIRMA

Firme dei genitori (o di chi ne fa le veci)

Data: _____

FIRMA (padre) _____ **FIRMA (madre)** _____

Da compilare nel caso di autorizzazione sottoscritta da un solo genitore:

Io sottoscritto/a _____ ❑ *padre* ❑ *madre dell'alunno/a ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, sotto la mia personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato DPR in caso di dichiarazioni mendaci, dichiaro che* _____ ❑ *padre* ❑ *madre del predetto alunno è a conoscenza e d'accordo circa il rilascio della presente autorizzazione.*

Firma del genitore _____

Il Dirigente Scolastico

_____

Istituto Comprensivo Statale di Ponte San Nicolò
Uffici di Presidenza e Segreteria
Via Don Orione, 1 - 35020 PONTE SAN NICOLÒ (PD)
Tel. 049 717216/717449 - Fax 049 8961270
C.F. 80018200289 - Cod. Min. PDIC84400B - Cod. univoco UFSRDK
www.icpontesannicolo.edu.it e-mail: pdic84400b@istruzione.it pec: pdic84400b@pec.istruzione.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI
ANNO SCOLASTICO _____-_____

1. DATI GENERALI

1	Cognome e Nome	
2	Luogo di nascita	
3	Data di nascita	
4	Nazionalità	
5	Classe	
6	Si allega ☐ Diagnosi medico-specialistica _____ redatta in data _____ da _____ presso _____ ☐ Relazione diagnostica _____ redatta in data _____ da _____ presso _____	
	Eventuali rilievi del Consiglio di classe o del team docenti in data (verbale) _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____	
7	Altre informazioni diagnostiche	_____ _____ _____ _____
8	Altre informazioni fornite dalla famiglia o da enti affidatari	_____ _____ _____ _____
9	Percorso didattico pregresso	_____ _____

[6] Barrare diagnosi medico-specialistica per i DSA; relazione diagnostica per gli altri BES, relazione che può essere redatta da enti anche non accreditati; verbale del Consiglio di Classe e dal team docenti.
[9] Indicare se vi sono indicazioni importanti e significative come eventuali trasferimenti da altra scuola…

2. PROFILO DI FUNZIONAMENTO

<table>
<tr><th colspan="4">ELEMENTI DESUNTI DALL'OSSERVAZIONE IN CLASSE</th></tr>
<tr><td colspan="4">LETTURA</td></tr>
<tr><td>VELOCITÀ</td><td colspan="3">☐ Molto lenta
☐ Lenta
☐ Scorrevole</td></tr>
<tr><td>CORRETTEZZA</td><td colspan="3">☐ Adeguata
☐ Parzialmente adeguata
☐ Non adeguata</td></tr>
<tr><td>COMPRENSIONE</td><td colspan="3">☐ Scarsa
☐ Essenziale
☐ Globale
☐ Completa-analitica</td></tr>
<tr><td colspan="4">SCRITTURA</td></tr>
<tr><td rowspan="3">GRAFIA</td><td colspan="3">Leggibilità:</td></tr>
<tr><td>☐ Sì</td><td>☐ Poco</td><td>☐ No</td></tr>
<tr><td colspan="3">Tratto: _____</td></tr>
<tr><td rowspan="8">PRODUZIONE</td><td colspan="3">ADERENZA CONSEGNA</td></tr>
<tr><td>☐ Spesso</td><td>☐ Talvolta</td><td>☐ Mai</td></tr>
<tr><td colspan="3">CORRETTA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA</td></tr>
<tr><td>☐ Spesso</td><td>☐ Talvolta</td><td>☐ Mai</td></tr>
<tr><td colspan="3">CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</td></tr>
<tr><td>☐ Adeguata</td><td>☐ Parziale</td><td>☐ Non adeguata</td></tr>
<tr><td colspan="3">☐ errori fonologici
☐ errori non fonologici
☐ altri errori</td></tr>
<tr><td colspan="3">USO PUNTEGGIATURA</td></tr>
<tr><td>☐ Adeguata</td><td>☐ Parziale</td><td>☐ Non adeguata</td></tr>
<tr><td>PROPRIETÀ LINGUISTICA</td><td colspan="3">☐ Difficoltà nella strutturazione della frase
☐ Difficoltà nel reperimento lessicale
☐ Difficoltà nell'esposizione orale e organizzazione del discorso
☐ Difficoltà nel ricordare nomi, date...
☐ Difficoltà a ricordare termini specifici nelle discipline
☐ Difficoltà ad utilizzare il lessico adeguato al contesto</td></tr>
<tr><td>ALTRO</td><td colspan="3">_____
_____</td></tr>
</table>

ELEMENTI DESUNTI DALL'OSSERVAZIONE IN CLASSE			
NUMERO			
Processi lessicali	☐ Adeguati	☐ Parziali	☐ Non adeguati
Processi semantici	☐ Adeguati	☐ Parziali	☐ Non adeguati
Processi sintattici	☐ Adeguati	☐ Parziali	☐ Non adeguati
Calcolo a mente	☐ Adeguati	☐ Parziali	☐ Non adeguati
Calcolo scritto	☐ Adeguati	☐ Parziali	☐ Non adeguati
PROBLEMI			
Comprensione del testo di un problema			
☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata	
Capacità di problem solving			
☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata	
ALTRO	_____ _____		

ELEMENTI DESUNTI DALL'OSSERVAZIONE IN CLASSE			
MEMORIA	**Difficoltà nel memorizzare:** ☐ categorizzazioni ☐ formule, strutture grammaticali, algoritmi ☐ sequenze e procedure		
ATTENZIONE	**Difficoltà di:** ☐ attenzione visuo-spaziale ☐ attenzione selettiva ☐ attenzione sostenuta		
AFFATICABILITÀ	☐ Sì	☐ Poca	☐ No
PRASSIE	☐ difficoltà di esecuzione ☐ difficoltà di pianificazione ☐ difficoltà _____		
ALTRO	_____ _____		

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE			
☐ Pronuncia difficoltosa ☐ Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base ☐ Difficoltà nella scrittura ☐ Difficoltà di acquisizione del nuovo lessico ☐ Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale ☐ Notevoli differenze tra produzione scritta e orale ☐ Altro _____			
MOTIVAZIONE			
Consapevolezza delle proprie difficoltà	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
Autostima	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA[1]			
Accettazione e rispetto delle regole	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
Rispetto degli impegni	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
Relazione con compagni	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
Relazione con adulti	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
Autonomia nel lavoro	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO			
Sottolinea, identifica parole chiave…		☐ Efficace	☐ Da potenziare
Costruisce schemi, mappe o diagrammi		☐ Efficace	☐ Da potenziare
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software …)		☐ Efficace	☐ Da potenziare
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature …)		☐ Efficace	☐ Da potenziare
Altro _____ _____			

[1] Per gli alunni con particolari difficoltà di comportamento si può compilare l'allegato "GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO", che a discrezione dei docenti può essere allegate al PDP.

3. STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE

(cancellare le voci non utilizzate)

- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titoli paragrafi, immagini).
- Potenziare la competenza fonologica e metafonologica.
- Utilizzare organizzatori grafici (schemi, tabelle, mappe concettuali, schemi procedurali).
- Promuovere diverse strategie di lettura in relazione al diverso tipo di testo e gli scopi.
- Sollecitare le conoscenze precedenti ad ogni lezione per introdurre nuovi argomenti.
- Offrire anticipatamente schemi grafici (organizzatori anticipati) relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali e loro comprensione.
- Riassumere i punti salienti alla fine di ogni lezione.
- Promuovere la comprensione del testo attraverso la strutturazione di percorsi sul metodo di studio.
- Fornire schede lessicali per spiegare parole chiave.
- Dividere un compito in sotto-obiettivi.
- Utilizzare vari tipi di adattamento dei testi di studio.
- Proporre attività di rinforzo delle attività sociali (cooperative-learning, giochi di ruolo...).
- Incentivare la partecipazione attraverso domande mirate.
- Fornire una guida pratica per la strutturazione di un testo scritto.
- Altro_____

4. STRATEGIE COMPENSATIVE

(cancellare le voci non utilizzate)

- Utilizzo di schemi, tabelle, mappe, diagrammi di flusso e formulari costruiti con la classe o singolo alunno, come supporto durante interrogazioni e verifiche.
- Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri…) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
- Utilizzo di impugnature facili.
- Utilizzo di quaderni con righe speciali.
- Utilizzo del computer con programmi di video scrittura, correttori ortografici e sintesi vocale, tablet, registratore o Smart-Pen...
- Utilizzo dei libri digitali o audiolibri
- Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali)
- Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (linguaggio iconico e video).
- Utilizzo dei dizionari digitali (CD rom o risorse on-line)
- Altro _____

5. STRATEGIE DISPENSATIVE

(cancellare le voci non utilizzate)

- Dispensa dalla presentazione dei 3 caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento.
- Dispensa dall'uso del corsivo e/o dello stampato minuscolo
- Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti.

- Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
- Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, formule...
- Dispensa dallo studio mnemonico delle forme verbali.
- Dispensa dalla lettura ad alta voce
- Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
- Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
- Riduzione del un carico di lavoro a casa adeguato
- Dispensa dalla memorizzazione di formule, tabelle e definizioni specifiche complesse.
- Altro _____

6. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA

(cancellare le voci non utilizzate)

- Interrogazioni programmate e non sovrapposte.
- Interrogazioni a gruppi o a coppie.
- Uso di prove intermedie.
- Assegnazione di compiti con obiettivi di verifica chiari e non plurimi
- Facilitazione della decodifica del testo scritto (lettura da parte del docente o di un compagno).
- Programmazione delle verifiche orali anche con la predisposizione di domande-guida.
- Tempi più lunghi per l'esecuzione delle verifiche o riduzione degli esercizi.
- Inserimento nelle verifiche di richiami a regole e procedure necessarie per la prova
- Uso di mediatori didattici durante le prove scritte orali (mappe, schemi, tabelle...)
- Compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati.
- Organizzazione di prove scritte suddivise in più quesiti.
- Frazionamento della prova in più parti proposte in successione.

Prove di verifica scritta personalizzate:

- con numero minore di richieste.
- domande a risposte chiuse.
- variante vero/falso.
- inserimento di richiami a regole e procedure necessarie per la prova.
- tecnica cloze.

Nei test in lingua straniera:

- Consegna in lingua italiana
- Eliminazione delle domande con doppia negazione o di difficile interpretazione del testo
- Suddivisione il testo nella comprensione
- Altro _____

7. MODALITÀ DI VALUTAZIONE

- Considerare le caratteristiche della difficoltà e\o disturbo.
- Ignorare errori di trascrizione
- Segnalare senza sanzionare gli errori di ortografia
- Indicare senza valutare gli errori di calcolo.
- In un testo, valutare contenuti e competenze e non la forma.
- Suddividere la valutazione della versione dalla lingua straniera in due momenti (scritto e orale):
  - Morfosintattica (su visione dei sintagmi e loro sottolineatura a colori)
  - Traduzione (accettata anche se fornita a senso)
- Tener conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti.
- Premiare i progressi e gli sforzi.
- Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.
- Altro

  _____

Per gli alunni con DSA strumenti compensativi e dispensativi, criteri e modalità di verifica, modalità di valutazione scelti devono essere usati anche in sede di esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

8. SINTESI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE NELLA PERSONALIZZAZIONE [1]

DISCIPLINA	Strategie inclusive	Strategie compensative	Strategie dispensative	Modalità di verifica	Modalità di valutazione
Italiano					
Storia					
Geografia					
Scienze					
Matematica					
Geometria					
Arte e immagine					
Musica					
Tecnologia e informatica					
Ed. Fisica					
lingua straniera					
religione					

[1] segnare con una x le discipline interessate alla personalizzazione del percorso scolastico.

9. PATTO EDUCATIVO
(cancellare le voci non utilizzate)

La famiglia si impegna a sostenere l'allievo nello studio a casa:

- con il supporto di un tutor nelle discipline:

  _____

  con cadenza: □ quotidiana □ bisettimanale □ settimanale □ quindicinale
- con il supporto di familiari;
- con il supporto di compagni;
- facendo utilizzare gli strumenti compensativi previsti;
- Altro

  _____

Si impegna altresì a:

- controllare quotidianamente il diario;
- supportare l'allievo nell'organizzazione del materiale;
- richiedere il libro AID;
- a rinforzare positivamente i progressi dell'alunno;
- a far utilizzare nel lavoro a casa**;**
- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,…);
- tecnologia di sintesi vocale;
- appunti scritti al pc;
- registrazioni digitali;
- materiali multimediali (video, simulazioni…);
- testi semplificati e/o ridotti;
- fotocopie;
- schemi e mappe;
- altro _____

Le attività scolastiche individualizzate programmate saranno:

- attività di recupero fuori dalla classe;
- attività di consolidamento e/o di potenziamento;
- attività di laboratorio;
- attività di classi aperte (per piccoli gruppi);
- attività di gruppo;
- peer to peer;
- attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico;
- attività di carattere culturale, formativo, socializzante;
- Altro _____

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO DELL'ALUNNO

_____

Cognome Nome

Luogo/Data

_____

Gli insegnanti:

NOME/COGNOME	FIRMA

Firme dei genitori (o di chi ne fa le veci)

In accordo con le indicazioni fornite dai docenti, si esprime parere favorevole ad una personalizzazione del percorso formativo e alla stesura del PDP per l'anno scolastico in corso, come previsto dalla Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e successiva Circolare n° 8 del 06/03/2013.
Il progetto definisce strumenti, strategie, metodologie e obiettivi di apprendimento specifici ed adeguati alle effettive capacità dello studente al fine di consentirne lo sviluppo delle potenzialità e la piena partecipazione alle attività educative e didattiche.
Le verifiche e le valutazioni faranno riferimento alle indicazioni contenute nel PDP.

Data: _____

FIRMA (padre) _____ **FIRMA (madre)** _____

Da compilare nel caso di autorizzazione sottoscritta da un solo genitore:

Io sottoscritto/a _____ *❑ padre ❑ madre dell'alunno/a ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, sotto la mia personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato DPR in caso di dichiarazioni mendaci, dichiaro che* _____ *❑ padre ❑ madre del predetto alunno è a conoscenza e d'accordo circa il rilascio della presente autorizzazione.*

Firma del genitore _____

Il Dirigente Scolastico

_____

Istituto Comprensivo Statale di Ponte San Nicolò
Uffici di Presidenza e Segreteria
Via Don Orione, 1 - 35020 PONTE SAN NICOLÒ (PD)
Tel. 049 717216/717449 - Fax 049 8961270
C.F. 80018200289 - Cod. Min. PDIC84400B - Cod. univoco UFSRDK
www.icpontesannicolo.edu.it e-mail: pdic84400b@istruzione.it pec: pdic84400b@pec.istruzione.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI
ANNO SCOLASTICO _____-_____

1. DATI GENERALI

1	Cognome e Nome	
2	Luogo di nascita	
3	Data di nascita	
4	Nazionalità	
5	Classe	
6	Protocollata ☐ Diagnosi medico-specialistica _____ redatta in data _____ da _____ presso _____ ☐ Relazione diagnostica _____ redatta in data _____ da _____ presso _____	
	Eventuali rilievi del Consiglio di classe o del team docenti in data (verbale) _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____	
7	Altre informazioni diagnostiche	_____ _____ _____ _____
8	Altre informazioni fornite dalla famiglia o da enti affidatari	_____ _____ _____
9	Percorso didattico pregresso	_____ _____

N.B.: Nella compilazione del PDP eliminare le voci che non sono pertinenti per l'alunno

2. MOTIVAZIONI PRIORITARIE PER LE QUALI SI RENDE NECESSARIA LA STESURA DEL PIANO:

- ❑ Attivare dinamiche di inclusione dell'allievo nel contesto della classe e nella relazione coi pari
- ❑ Evitare i rischi di una disaffezione rispetto al lavoro scolastico, anche nelle singole discipline
- ❑ Incentivare dinamiche motivazionali in ambiti di plusdotazione
- ❑ Altro _____

3. CRITICITÀ OSSERVATE IN AMBITO SCOLASTICO

- ❑ È a rischio di isolamento sociale
- ❑ Si annoia a scuola e con i coetanei
- ❑ Rifiuta i piani prestabiliti o le attività che già conosce
- ❑ Domina le discussioni e pone domande inadeguate
- ❑ Rifiuta o omette dettagli durante la comunicazione
- ❑ Ha atteggiamenti poco rispettosi delle regole di convivenza
- ❑ Usa le competenze verbali per sfuggire o evitare determinate situazioni
- ❑ Ha difficoltà nell'accettare fatti non razionali (ad es. emozioni, tradizioni, questioni religiose)
- ❑ Denota difficoltà nell'esprimere le emozioni
- ❑ Evidenzia difficoltà nelle attività pratiche e nell'autonomia personale
- ❑ È eccessivamente auto-critico
- ❑ Si mostra critico o intollerante verso gli altri
- ❑ Facilmente si scoraggia e dimostra una bassa autostima
- ❑ Adotta uno stile eccessivamente perfezionista e rigido, focalizzandosi eccessivamente su alcuni aspetti o dettagli
- ❑ Nei momenti in cui si focalizza su attività di suo interesse trascura i compiti assegnati o le persone
- ❑ Manifesta difficoltà di attenzione
- ❑ Manifesta difficoltà di memorizzazione
- ❑ Manifesta eccessiva sensibilità alla critica, ai conflitti interpersonali con pari
- ❑ Manifesta necessità di successo e di riconoscimento
- ❑ Manifesta frustrazione nei momenti di inattività disturbando il lavoro dei compagni
- ❑ Rifiuta di essere aiutato
- ❑ Appare disorganizzato nelle attività e nella cura del materiale personale
- ❑ Altro_____

_____

_____

4. PROFILO DI FUNZIONAMENTO

<table>
<tr><th colspan="4">ELEMENTI DESUNTI DALL'OSSERVAZIONE IN CLASSE</th></tr>
<tr><td colspan="4">LETTURA</td></tr>
<tr><td>VELOCITÀ</td><td colspan="3">☐ Lenta
☐ Scorrevole</td></tr>
<tr><td>CORRETTEZZA</td><td colspan="3">☐ Adeguata
☐ Parzialmente adeguata
☐ Non adeguata</td></tr>
<tr><td>COMPRENSIONE</td><td colspan="3">☐ Non adeguata
☐ Essenziale
☐ Globale
☐ Completa-analitica</td></tr>
<tr><td colspan="4">SCRITTURA</td></tr>
<tr><td rowspan="3">GRAFIA</td><td colspan="3">Leggibilità:</td></tr>
<tr><td>☐ Sì</td><td>☐ Poco</td><td>☐ No</td></tr>
<tr><td colspan="3">Tratto: _____</td></tr>
<tr><td rowspan="8">PRODUZIONE</td><td colspan="3">ADERENZA CONSEGNA</td></tr>
<tr><td>☐ Spesso</td><td>☐ Talvolta</td><td>☐ Mai</td></tr>
<tr><td colspan="3">CORRETTA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA</td></tr>
<tr><td>☐ Spesso</td><td>☐ Talvolta</td><td>☐ Mai</td></tr>
<tr><td colspan="3">CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</td></tr>
<tr><td>☐ Adeguata</td><td>☐ Parziale</td><td>☐ Non adeguata</td></tr>
<tr><td colspan="3">☐ errori fonologici
☐ errori non fonologici
☐ altri errori</td></tr>
<tr><td colspan="3">USO PUNTEGGIATURA</td></tr>
<tr><td>☐ Adeguata</td><td>☐ Parziale</td><td>☐ Non adeguata</td></tr>
<tr><td>PROPRIETÀ LINGUISTICA</td><td colspan="3">☐ Difficoltà nella strutturazione della frase
☐ Difficoltà nel reperimento lessicale
☐ Difficoltà nell'esposizione orale e organizzazione del discorso
☐ Difficoltà nel ricordare nomi, date...
☐ Difficoltà a ricordare termini specifici nelle discipline
☐ Difficoltà ad utilizzare il lessico adeguato al contesto</td></tr>
<tr><td>ALTRO</td><td colspan="3">_____
_____</td></tr>
</table>

ELEMENTI DESUNTI DALL'OSSERVAZIONE IN CLASSE			
NUMERO			
Processi lessicali	☐ Adeguati	☐ Parziali	☐ Non adeguati
Processi semantici	☐ Adeguati	☐ Parziali	☐ Non adeguati
Processi sintattici	☐ Adeguati	☐ Parziali	☐ Non adeguati
Calcolo a mente	☐ Adeguati	☐ Parziali	☐ Non adeguati
Calcolo scritto	☐ Adeguati	☐ Parziali	☐ Non adeguati
PROBLEMI			
Comprensione del testo di un problema			
☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata	
Capacità di problem solving			
☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata	
ALTRO	_____ _____		

LINGUE STRANIERE			
Pronuncia	☐ Adeguata	☐ Parzialmente adeguata	☐ Non adeguata
Automatismi grammaticali di base	☐ Adeguati	☐ Parzialmente adeguati	☐ Non adeguati
Produzione scritta	☐ Adeguata	☐ Parzialmente adeguata	☐ Non adeguata
Produzione orale	☐ Adeguata	☐ Parzialmente adeguata	☐ Non adeguata
Lessico	☐ Adeguato	☐ Parzialmente adeguato	☐ Non adeguato
Comprensione scritta	☐ Adeguata	☐ Parzialmente adeguata	☐ Non adeguata
Comprensione orale	☐ Adeguata	☐ Parzialmente adeguata	☐ Non adeguata
Altro_____ _____ _____			

STUDIO DELLE DISCIPLINE			
Organizza le informazioni utilizzando schemi, mappe, tabelle...	☐ Adeguata	☐ Parzialmente adeguata	☐ Non adeguata
Riferisce le conoscenze acquisite	☐ Adeguata	☐ Parzialmente adeguata	☐ Non adeguata
Ricava informazioni attraverso l'utilizzo di carte geografiche, testi, immagini ...	☐ Adeguata	☐ Parzialmente adeguata	☐ Non adeguata
Altro _____ _____ _____			

5. INDIVIDUAZIONE DI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI PER I PIANI DI STUDIO E STRATEGIE METODOLOGICHE (cancellare le voci non utilizzate)

- ❑ Differenziare il programma per livelli di complessità con diversi gradi di strutturazione.
- ❑ Prima di iniziare un nuovo argomento, lanciare un brain storming per indagare quali siano le conoscenze già in possesso degli alunni relative alle tematiche proposte.
- ❑ Compattazione: gestire una parte del programma a cui si può rinunciare perché già padroneggiata dall'alunno.
- ❑ Approfondimento nelle discipline che gli sono più congeniali: studio degli argomenti trattati con la classe in modo più completo (assegnare appunti, dispense, progetti, ricerche).
- ❑ Aiutare l'alunno a riconoscere e esplicitare le proprie emozioni, per prendere decisioni responsabili e per risolvere problemi in maniera costruttiva.
- ❑ Stabilire delle regole per lo svolgimento di attività alternative (tempi e luoghi precisi).
- ❑ Promuovere inferenze, collegamenti e integrazioni tra discipline e conoscenze.
- ❑ Proporre attività pragmatiche, con risvolti creativi e operativi.
- ❑ Promuovere attività di problem solving, nelle quali al problema vi possano essere diverse soluzioni.
- ❑ Affidare responsabilità e ruoli all'interno della classe, a rotazione.
- ❑ Spiegare chiaramente i comportamenti adeguati e inadeguati rilevandone caratteristiche positive e negative nonché le possibili conseguenze.
- ❑ Proporre attività di rinforzo delle abilità sociali (giochi di ruolo, circle time, cooperative learning).
- ❑ Stimolare situazioni di confronto e negoziazione di significati e competenze, attraverso procedure e discussioni riflessive di gruppo.
- ❑ Promuovere l'apprendimento collaborativo, con attività di coppia (peer to peer) o in piccoli gruppi.
- ❑ Utilizzare diversi mediatori didattici: grafici, multimediali, iconografici, schemi, presentazioni.
- ❑ Privilegiare l'apprendimento significativo attraverso l'uso e la co-costruzione di organizzatori grafici della conoscenza (mappe concettuali, schemi, tabelle…).
- ❑ Promuovere la comprensione del testo attraverso la strutturazione di percorsi sul metodo di studio.

6. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA e di VALUTAZIONE

(cancellare le voci non utilizzate)

- ❑ Quando si propone un'attività o verifica esplicitare quali sono gli esercizi più complessi, dai quali l'alunno può partire.
- ❑ Interrogazioni a gruppi, a coppie o individuali.
- ❑ Assegnazione di compiti diversificati con esercizi in più facoltativi o adattati al livello raggiunto dall'alunno.
- ❑ Prediligere le verifiche scritte rispetto alle interrogazioni orali.
- ❑ Prediligere le interrogazioni orali rispetto alle verifiche scritte.
- ❑ Usare rinforzi positivi attraverso feedback informativi intermedi che riconoscono la competenza acquisita e orientano verso l'obiettivo da conseguire.
- ❑ Compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati.
- ❑ Dare indicazioni chiare sugli errori e la modalità per superare i punti deboli.
- ❑ Tener conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti.
- ❑ Premiare i progressi e gli sforzi.
- ❑ Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.
- ❑ Altro _____

  _____

7. Discipline per le quali si predispone approfondimento/integrazione/recupero:

DISCIPLINA	Strategie di approfondimento e/o recupero (schede, progetti, ricerche, materiale aggiuntivo, esercizi più complessi, dispense ecc.)
❑ **Italiano**	Approfondimento:_____ _____ Recupero: _____ _____
❑ **Storia**	Approfondimento:_____ _____ Recupero: _____ _____
❑ **Geografia**	Approfondimento:_____ _____ Recupero: _____ _____
❑ **Scienze**	Approfondimento:_____ _____ Recupero: _____ _____

❑ **Matematica**	Approfondimento:_____ Recupero: _____
❑ **Arte e immagine**	Approfondimento:_____ Recupero: _____
❑ **Musica**	Approfondimento:_____ Recupero: _____
❑ **Tecnologia e informatica**	Approfondimento:_____ Recupero: _____
❑ **Ed. Fisica**	Approfondimento:_____ Recupero: _____
❑ **Lingua straniera**	Approfondimento:_____ Recupero: _____
❑ **Religione cattolica**	Approfondimento:_____ Recupero: _____

* segnare con una x le discipline interessate alla personalizzazione del percorso scolastico.

8. PATTO EDUCATIVO
(cancellare le voci non utilizzate)

La famiglia si impegna a sostenere l'allievo nello studio a casa:

- con il supporto di un tutor nelle discipline:

  _____

  con cadenza: [ ] quotidiana [ ] bisettimanale [ ] settimanale [ ] quindicinale
- con il supporto di familiari;
- con il supporto di compagni;
- Altro

  _____

Si impegna altresì a:

- controllare quotidianamente il diario;
- supportare l'allievo nell'organizzazione del materiale;
- a rinforzare positivamente i progressi dell'alunno;
- a far utilizzare nel lavoro a casa**:**
  - strumenti informatici;
  - materiali multimediali (video, simulazioni…);
  - fotocopie;
  - schemi e mappe;
- altro _____

Le attività scolastiche individualizzate programmate saranno:

- attività di recupero e/o potenziamento fuori dalla classe;
- attività di recupero e/o potenziamento in classe;
- attività di laboratorio;
- attività a classi aperte;
- attività di gruppo;
- peer to peer;
- attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico;
- attività di carattere culturale, formativo, socializzante;
- Altro _____

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO DELL'ALUNNO

_____

Cognome Nome

Luogo/Data

_____

Gli insegnanti:

NOME/COGNOME	FIRMA

Firme dei genitori (o di chi ne fa le veci)

In accordo con le indicazioni fornite dai docenti, si esprime parere favorevole ad una personalizzazione del percorso formativo e alla stesura del PDP per l'anno scolastico in corso, come previsto dalla Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e successiva Circolare n° 8 del 06/03/2013.
Il progetto definisce strumenti, strategie, metodologie e obiettivi di apprendimento specifici ed adeguati alle effettive capacità dello studente al fine di consentirne lo sviluppo delle potenzialità e la piena partecipazione alle attività educative e didattiche.
Le verifiche e le valutazioni faranno riferimento alle indicazioni contenute nel PDP.

Data: _____

FIRMA (padre) _____ **FIRMA (madre)** _____

Da compilare nel caso di autorizzazione sottoscritta da un solo genitore:

Io sottoscritto/a _____ ❑ *padre* ❑ *madre dell'alunno/a ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, sotto la mia personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato DPR in caso di dichiarazioni mendaci, dichiaro che* _____ ❑ *padre* ❑ *madre del predetto alunno è a conoscenza e d'accordo circa il rilascio della presente autorizzazione.*

Firma del genitore _____

Il Dirigente Scolastico

_____

Istituto Comprensivo Statale di Ponte San Nicolò
Uffici di Presidenza e Segreteria
Via Don Orione, 1 - 35020 PONTE SAN NICOLÒ (PD)
Tel. 049 717216/717449 - Fax 049 8961270
C.F. 80018200289 - Cod. Min. PDIC84400B - Cod. univoco UFSRDK
www.icpontesannicolo.edu.it e-mail: pdic84400b@istruzione.it pec: pdic84400b@pec.istruzione.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO DELLA SCUOLA PRIMARIA PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

ANNO SCOLASTICO _____-_____

1. DATI GENERALI

1	Data di iscrizione nella scuola	
2	Classe di primo inserimento	
3	Cognome e nome	
4	Data di nascita	
5	Nazionalità	
6	Lingua materna	

A. SCOLARITÀ

Elementi desunti dal colloquio con genitori e/o docenti		
Scolarità nel paese d'origine	ha frequentato:	per anni:
	☐ nido	
	☐ scuola dell'infanzia	
	☐ scuola primaria	
Scolarità precedente in Italia	ha frequentato:	per anni:
	☐ nido	
	☐ scuola dell'infanzia	
	☐ scuola primaria	

B. SITUAZIONE LINGUISTICA

Lingua madre	
Lingua usata in famiglia	
Altre lingue conosciute dal bambino	

2. VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE D'INGRESSO

(Tramite prove e osservazioni anche con il supporto del mediatore e/o facilitatore)

AREA GRAFICO-ESPRESSIVA	Iniziale/Base	Elementare	Intermedio	Avanzato
Si orienta nello spazio-pagina				
Distingue diverse figure				
Sa riprodurre segni e figure				
Rappresenta lo schema corporeo				
Esprime i propri vissuti graficamente				
Utilizza colori e forme in modo espressivo				
AREA LINGUISTICA[1]				
Livello di comprensione dell'italiano orale				
Livello di produzione dell'italiano orale				
Livello di comprensione dell'italiano scritto				
Livello di produzione dell'italiano scritto				
AREA LOGICO-MATEMATICA				
Abilità di base in: il numero				
Abilità di base in: lo spazio e le figure				
Abilità di base in: le relazioni				
Abilità di base in: risolvere e porsi problemi				

1 Area linguistica: per il livello di competenza si fa riferimento al QCER.
In particolare: il livello Pre A1 corrisponde a un livello iniziale/, A1 corrisponde a un livello base; il livello A2 corrisponde a un livello elementare; i livelli B1 e B2 a un livello intermedio; i livelli C1 e C2 a un livello avanzato.
(INIZIALE= Pre A1; BASE = A1; ELEMENTARE = A2; INTERMEDIO= B1- B2 ; AVANZATO = C1 – C2).

3. INTERVENTI PERSONALIZZATI

COLLOQUI PROGRAMMATI CON LA FAMIGLIA	☐ Sì	☐ No
MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE	☐ Sì	☐ No
TIPOLOGIA D'INTERVENTO ☐ Presentazione del nuovo ambiente scolastico e della sua organizzazione ☐ Confronto tra gli aspetti della cultura italiana e quella d'origine ☐ Sostegno allo studio ☐ Altro _____ _____ _____		
FACILITAZIONE LINGUISTICA	☐ Sì	☐ No
Nome del facilitatore _____		

TIPOLOGIA D'INTERVENTO:	
Lingua della comunicazione	☐ Livello principianti (A1, A2) ☐ Livello intermedio (B1,B2)
Lingua dello studio	☐ Specificare le discipline coinvolte _____ _____ ___ _____ ___
Altro	(specificare) _____ _____ ___ _____ ___

SOSTEGNO ALLO STUDIO	☐ Sì	☐ No
Interventi programmati per le seguenti discipline:		
Disciplina	Insegnante	Ore

VALUTAZIONE GLOBALE DEL COMPORTAMENTO

(A cura dell'equipe pedagogica)

L'alunno frequenta	☐ Sempre	☐ Saltuariamente	☐ Mai
Stabilisce buoni rapporti con gli insegnanti	☐ Adeguato	☐ Parziale	☐ Non adeguato
Interagisce positivamente con i compagni	☐ Adeguato	☐ Parziale	☐ Non adeguato
Conosce e rispetta le regole	☐ Adeguato	☐ Parziale	☐ Non adeguato
Comunica le sue esperienze	☐ Adeguato	☐ Parziale	☐ Non adeguato
In classe lavora concentrato	☐ Adeguato	☐ Parziale	☐ Non adeguato
Conosce le proprie difficoltà	☐ Adeguato	☐ Parziale	☐ Non adeguato
È consapevole dei propri punti di forza	☐ Adeguato	☐ Parziale	☐ Non adeguato
Autostima	☐ Adeguato	☐ Parziale	☐ Non adeguato
Studia ed esegue i compiti a casa	☐ Adeguato	☐ Parziale	☐ Non adeguato

EVENTUALI ALTRE DIFFICOLTA'

MEMEORIA	**Difficoltà nel memorizzare** ☐ categorizzazioni ☐ formule, strutture grammaticali, algoritmi ☐ sequenze e procedure
ATTENZIONE	**Difficoltà di:** ☐ attenzione visuo-spaziale ☐ attenzione selettiva ☐ attenzione sostenuta
AFFATICABILE	☐ sì ☐ poca ☐ no
PRASSIE	☐ difficoltà di esecuzione ☐ difficoltà di pianificazione ☐ difficoltà_____ _____
ALTRO	_____

STUDIO

METODO DI LAVORO	☐ Sa organizzare il lavoro da solo/a _____
	☐ Se aiutato/a sa organizzare il lavoro _____
	☐ Non sa organizzare il lavoro _____
	☐ Chiede aiuto _____

Si allegano eventuali:

- Piano di studio di lingua italiana concordato da insegnante di classe e facilitatore linguistico (o insegnante corsi d'Italiano L2) con indicazione di contenuti, obiettivi e tempi.
- Piano di lavoro del mediatore culturale concordato con il Team Docenti e il Referente Stranieri di plesso.

STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE

(cancellare le voci non utilizzate)

- Utilizzare materiale linguisticamente semplificato e/o tradotto.
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titoli paragrafi, immagini).
- Potenziare la competenza fonologica e metafonologica.
- Utilizzare organizzatori grafici (schemi, tabelle, mappe concettuali, schemi procedurali).
- Promuovere diverse strategie di lettura in relazione al diverso tipo di testo e gli scopi.
- Sollecitare le conoscenze precedenti ad ogni lezione per introdurre nuovi argomenti.
- Offrire anticipatamente schemi grafici (organizzatori anticipati) relativi all'argomento di studio,
- per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali e loro comprensione.
- Riassumere i punti salienti alla fine di ogni lezione.
- Promuovere la comprensione del testo attraverso la strutturazione di percorsi sul metodo di
- studio.
- Fornire schede lessicali per spiegare parole chiave.
- Dividere un compito in sotto-obiettivi.
- Utilizzare vari tipi di adattamento dei testi di studio.
- Proporre attività di rinforzo delle attività sociali (cooperative-learning, giochi di ruolo...).
- Incentivare la partecipazione attraverso domande mirate.
- Fornire una guida pratica per la strutturazione di un testo scritto.
- Altro _____

STRATEGIE COMPENSATIVE

(cancellare le voci non utilizzate)

- Utilizzo di immagini, carte, schemi, tabelle, mappe, diagrammi di flusso e formulari costruiti con la classe o con il singolo alunno, anche come supporto durante interrogazioni e verifiche.
- Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri…) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale).
- Utilizzo di impugnature facili.
- Utilizzo di quaderni con righe speciali.
- Utilizzo del computer con programmi di video scrittura, correttori ortografici e sintesi vocale, tablet, registratore o Smart-Pen, giochi di apprendimento interattivi, traduttori simultanei.
- Utilizzo dei libri digitali o audio-libri.
- Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali).
- Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (linguaggio iconico e video).
- Utilizzo dei dizionari digitali (CD rom o risorse on-line).
- Altro _____

_____

STRATEGIE DISPENSATIVE

(cancellare le voci non utilizzate)

- Dispensa dalla comunicazione verbale, dalla mediazione del testo scritto.
- Dispensa dalla presentazione dei 3 caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento.
- Dispensa dall'uso del corsivo e/o dello stampato minuscolo.
- Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti.
- Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna.
- Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, formule, ecc.
- Dispensa dallo studio mnemonico delle forme verbali.
- Dispensa dalla lettura ad alta voce.
- Dispensa dall'utilizzo di tempi standard.
- Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi.
- Riduzione del un carico di lavoro a casa adeguato.
- Dispensa dalla memorizzazione di formule, tabelle e definizioni specifiche complesse.
- Altro _____
  _____

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA

(cancellare le voci non utilizzate)

- Interrogazioni programmate e non sovrapposte.
- Interrogazioni a gruppi o a coppie.
- Uso di prove intermedie.
- Assegnazione di compiti con obiettivi di verifica chiari e non plurimi.
- Facilitazione della decodifica del testo scritto (lettura da parte dell'insegnante o di un compagno).
- Utilizzo di mediatori linguistici (traduttori o altro) per la comprensione di consegne o contenuti.
- Programmazione delle verifiche orali anche con la predisposizione di domande-guida.
- Tempi più lunghi per l'esecuzione delle verifiche o riduzione degli esercizi.
- Inserimento nelle verifiche di richiami a regole e procedure necessarie per la prova.
- Uso di mediatori didattici durante le prove scritte orali (immagini, mappe, schemi, tabelle…).
- Compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati.
- Organizzazione di prove scritte suddivise in più quesiti.
- Frazionamento della prova in più parti proposte in successione.

Prove di verifica scritta personalizzate:

- con numero minore di richieste.
- domande a risposte chiuse.
- variante vero/falso.
- inserimento di richiami a regole e procedure necessarie per la prova.
- tecnica cloze.

Nei test in lingua straniera:

- Consegna in lingua italiana.

- Eliminazione delle domande con doppia negazione o di difficile interpretazione del testo.
- Suddivisione il testo nella comprensione.
- Altro _____

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

- Considerare le caratteristiche della difficoltà e\o disturbo.
- Ignorare errori di trascrizione.
- Segnalare senza sanzionare gli errori di ortografia
- Indicare senza valutare gli errori di calcolo.
- In un testo, valutare contenuti e efficacia comunicativa e non la forma (punteggiatura e ortografia).
- Suddividere la valutazione della versione dalla lingua straniera in due momenti (scritto e orale):
    - Morfosintattica (su visione dei sintagmi e loro sottolineatura a colori)
    - Traduzione (accettata anche se fornita a senso)
- Tener conto del punto di partenza e dei progressi conseguiti.
- Premiare i progressi e gli sforzi.
- Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.
- Altro _____

4. SINTESI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE NELLA PERSONALIZZAZIONE [1]

DISCIPLINA	Strategie inclusive	Strategie compensative	Strategie dispensative	Modalità di verifica	Modalità di valutazione
ITALIANO					
STORIA					
GEOGRAFIA					
SCIENZE					
MATEMATICA					
GEOMETRIA					
ARTE E IMMAGINE					
MUSICA					
Tecnologia e INFORMATICA					
ED. FISICA					
LINGUA STRANIERA					
RELIGIONE					

[1]Segnare con una x le discipline interessate alla personalizzazione del percorso scolastico.

5. PATTO EDUCATIVO

(cancellare le voci non utilizzate)

La famiglia si impegna a sostenere l'allievo nello studio a casa:

- con il supporto di un tutor nelle discipline:

  _____

  con cadenza: □ quotidiana □ bisettimanale □ settimanale □ quindicinale
- con il supporto di familiari;
- con il supporto di compagni;
- facendo utilizzare gli strumenti compensativi previsti;
- Altro

  _____

Si impegna altresì a:

- controllare quotidianamente il diario;
- supportare l'allievo nell'organizzazione del materiale;
- richiedere il libro AID;
- a rinforzare positivamente i progressi dell'alunno;
- a far utilizzare nel lavoro a casa**;**
- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,…);
- tecnologia di sintesi vocale;
- appunti scritti al pc;
- registrazioni digitali;
- materiali multimediali (video, simulazioni…);
- testi semplificati e/o ridotti;
- fotocopie;
- schemi e mappe;
- altro _____

Le attività scolastiche individualizzate programmate saranno:

- attività di recupero fuori dalla classe;
- attività di consolidamento e/o di potenziamento;
- attività di laboratorio;
- attività di classi aperte (per piccoli gruppi);
- attività di gruppo;
- peer to peer;
- attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico;
- attività di carattere culturale, formativo, socializzante;
- Altro _____

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO DELL'ALUNNO

_____

Cognome Nome

Luogo/Data

_____

Gli insegnanti:

NOME/COGNOME	FIRMA

Firme dei genitori (o di chi ne fa le veci)

In accordo con le indicazioni fornite dai docenti, si esprime parere favorevole ad una personalizzazione del percorso formativo e alla stesura del PDP per l'anno scolastico in corso, come previsto dalla Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e successiva Circolare n° 8 del 06/03/2013.
Il progetto definisce strumenti, strategie e obiettivi di apprendimento specifici ed adeguati alle effettive capacità dello studente al fine di consentirne lo sviluppo delle potenzialità e la piena partecipazione alle attività educative e didattiche.
Le verifiche e le valutazioni faranno riferimento alle indicazioni contenute nel PDP.

Data: _____

FIRMA (padre) _____ **FIRMA (madre)** _____

Da compilare nel caso di autorizzazione sottoscritta da un solo genitore:

Io sottoscritto/a _____ *❑ padre ❑ madre dell'alunno/a ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, sotto la mia personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato DPR in caso di dichiarazioni mendaci, dichiaro che* _____ *❑ padre ❑ madre del predetto alunno è a conoscenza e d'accordo circa il rilascio della presente autorizzazione.*

Firma del genitore _____

Il Dirigente Scolastico

_____

QCER

Il Quadro Comune Europeo di Riferimento per Lingue (QCER) è un documento che fornisce una base comune in tutta l'Europa per l'elaborazione dei programmi, degli esami, dei libri di testo ecc. per l'apprendimento delle lingue moderne. Il QCER descrive ciò che chi studia una lingua deve imparare e quali abilità deve acquisire per poter comunicare con le persone che parlano quella lingua. Infine, il QCER delinea una sequenza graduata di livelli comuni di riferimento che permettono di descrivere con precisione la competenza raggiunta da chi sta imparando una lingua diversa dalla lingua madre.

I livelli del QCER sono 6 +1 e vengono usati in tutta l'Europa:

- **Pre A1, Livello pre-basico/principiante:**

Non è in grado di utilizzare la letto-scrittura nella maggior parte delle situazioni quotidiane. Rientrano in questo gruppo anche gli stranieri adulti che hanno perso le abilità di alfabetizzazione per mancanza di utilizzo e vivono una situazione di analfabetismo di ritorno.

-A1, Livello di contatto:

Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

-A2, Livello di sopravvivenza:

Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (per esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

-B1, Livello soglia1:

È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in gradi di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

-B2, Livello progresso:

È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza

eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

- C1, Livello dell'efficacia:

È in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.

-C2, Livello di padronanza:

È in grado di comprendere senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta o legge. Sa riassumere informazioni tratte da diverse fonti, orali e scritte, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative. Si esprime spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso e rende distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni piuttosto complesse.

Istituto Comprensivo Statale di Ponte San Nicolò
Uffici di Presidenza e Segreteria
Via Don Orione, 1 - 35020 PONTE SAN NICOLÒ (PD)
Tel. 049 717216/717449 - Fax 049 8961270
C.F. 80018200289 - Cod. Min. PDIC84400B - Cod. univoco UFSRDK
www.icpontesannicolo.edu.it e-mail: pdic84400b@istruzione.it pec: pdic84400b@pec.istruzione.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

ANNO SCOLASTICO _____-_____

1. DATI GENERALI

1	Data iscrizione nella scuola	
2	Classe d'inserimento	
3	Cognome e Nome	
4	Data di nascita	
5	Nazionalità	
6	Lingua materna	

A. SCOLARITÀ NEL PAESE D'ORIGINE

Elementi desunti dal colloquio con genitori e/o docenti	
N° anni frequentati	
tipo di scuola	
sintesi della valutazione	
lingua di scolarità	

B. SCOLARITÀ PREGRESSA IN ITALIA

☐ Neoarrivato/a	**data**		
☐ **scuola primaria**	anni	data	località
☐ **scuola secondaria I°**	anni	data	località

ALTRE INFORMAZIONI FORNITE DALLA FAMIGLIA/CHI NE FA LE VECI/ENTI AFFIDATARI	…… …… …… ……

C. SINTESI

☐ Alunno straniero inserito per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente.
☐ Alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio).
☐ Alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio.
☐ Alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d'inserimento causa: ☐ ritardo scolastico rispetto la normativa italiana ☐ ripetenza ☐ inserito in una classe "inferiore" in accordo con la famiglia

2. VALUTAZIONE COMPETENZE IN INGRESSO

ITALIANO (prove d'ingresso)	Principiante	Molto Elementare	Elementare	Intermedio	Autonomo
Livello di *comprensione* dell'Italiano *orale*					
Livello di *produzione* dell'Italiano *orale*					
Livello di *comprensione* dell'Italiano *scritto*					
Livello di *produzione* dell'Italiano *scritto*					

LINGUA MADRE (a cura del mediatore)	Evidenzia carenze	Competente	Molto competente
Orale			
Scritto			

ALTRE LINGUE (competenza comunicativa globale)	Principiante	Molto Elementare	Elementare	Intermedio	Autonomo

Area LOGICO-MATEMATICA in relazione alla classe d'inserimento	Molto limitate	Limitate	Sufficientem. sviluppate	Molto sviluppate
Aritmetica				
Algebra				
Geometria				
Risoluzione di problemi				

Area MOTORIA (dall'osservazione)
Pratica i seguenti sport:
Dimostra coordinazione:
Altro:

Area ESPRESSIVO - CREATIVA (dall'osservazione)	
Educazione musicale	**Conosce la notazione musicale:**
	Sa cantare:
	Sa suonare uno strumento:
Arte e immagine	**Possiede capacità grafico-rappresentative:**
	Utilizza tecniche grafico - pittoriche:
	Altro

Abilità STRUMENTALI
Conosce e sa utilizzare gli strumenti del disegno tecnico:
Usa il computer:
Altro:

Si allegano eventuali:

- Piano di studio personalizzato del C.d.C con percorsi disciplinari delle singole discipline
- Piano di studio di lingua italiana concordato da: insegnante di classe e facilitatore linguistico (o insegnante corsi di Italiano L2) con indicazione di obiettivi, contenuti e tempi.
- Piano di lavoro del mediatore culturale concordato con il C.d.C o con il referente di plesso "Alunni Stranieri".

DATA _____	A CURA DI _____

3. PROGETTO FORMATIVO PERSONALIZZATO DELL'ALUNNO

Anno Scolastico	**Classe**
Cognome e Nome	

OSSERVAZIONI DOPO L'INSERIMENTO

MOTIVAZIONE			
Consapevolezza delle proprie difficoltà	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
Autostima	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA[1]			
Accettazione e rispetto delle regole	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
Rispetto degli impegni	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
Relazione con compagni	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
Relazione con adulti	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
Autonomia nel lavoro	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata

STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO		
Sottolinea, identifica parole chiave…	☐ Efficace	☐ Da potenziare
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	☐ Efficace	☐ Da potenziare
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software …)	☐ Efficace	☐ Da potenziare
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature …)	☐ Efficace	☐ Da potenziare
Altro _____ _____		

[1] Per gli alunni con particolari difficoltà di comportamento si può compilare l'allegato "GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO", che a discrezione dei docenti può essere allegate al PDP.

INTERVENTI DI SUPPORTO AL DI FUORI DELLA CLASSE

Mediazione Linguistica	Nome mediatore	orario	Tot ore	1 Quad 2 Quad
Facilitazione linguistica	Nome facilitatore	orario	Tot ore	1 Quad 2 Quad
Altri interventi				

STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE
(cancellare le voci non utilizzate)

- Utilizzare materiale linguisticamente semplificato e/o tradotto.
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titoli paragrafi, immagini).
- Potenziare la competenza fonologica e metafonologica.
- Utilizzare organizzatori grafici (schemi, tabelle, mappe concettuali, schemi procedurali).
- Promuovere diverse strategie di lettura in relazione al diverso tipo di testo e gli scopi.
- Sollecitare le conoscenze precedenti ad ogni lezione per introdurre nuovi argomenti.
- Offrire anticipatamente schemi grafici (organizzatori anticipati) relativi all'argomento di studio,
- per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali e loro comprensione.
- Riassumere i punti salienti alla fine di ogni lezione.
- Promuovere la comprensione del testo attraverso la strutturazione di percorsi sul metodo di
- studio.
- Fornire schede lessicali per spiegare parole chiave.
- Dividere un compito in sotto-obiettivi.
- Utilizzare vari tipi di adattamento dei testi di studio.
- Proporre attività di rinforzo delle attività sociali (cooperative-learning, giochi di ruolo...).
- Incentivare la partecipazione attraverso domande mirate.
- Fornire una guida pratica per la strutturazione di un testo scritto.
- Altro _____

STRATEGIE COMPENSATIVE
(cancellare le voci non utilizzate)

- Utilizzo di immagini, carte, schemi, tabelle, mappe, diagrammi di flusso e formulari costruiti con la classe o con il singolo alunno, anche come supporto durante interrogazioni e verifiche.
- Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri…) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale).

- Utilizzo di impugnature facili.
- Utilizzo di quaderni con righe speciali.
- Utilizzo del computer con programmi di video scrittura, correttori ortografici e sintesi vocale, tablet, registratore o Smart-Pen, giochi di apprendimento interattivi, traduttori simultanei.
- Utilizzo dei libri digitali o audio-libri.
- Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali).
- Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (linguaggio iconico e video).
- Utilizzo dei dizionari digitali (CD rom o risorse on-line).
- Altro _____

  _____

STRATEGIE DISPENSATIVE
(cancellare le voci non utilizzate)

- Dispensa dalla comunicazione verbale, dalla mediazione del testo scritto.
- Dispensa dalla presentazione dei 3 caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento.
- Dispensa dall'uso del corsivo e/o dello stampato minuscolo.
- Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti.
- Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna.
- Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, formule, ecc.
- Dispensa dallo studio mnemonico delle forme verbali.
- Dispensa dalla lettura ad alta voce.
- Dispensa dall'utilizzo di tempi standard.
- Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi.
- Riduzione del un carico di lavoro a casa adeguato.
- Dispensa dalla memorizzazione di formule, tabelle e definizioni specifiche complesse.
- Altro _____

  _____

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA
(cancellare le voci non utilizzate)

- Interrogazioni programmate e non sovrapposte.
- Interrogazioni a gruppi o a coppie.
- Uso di prove intermedie.
- Assegnazione di compiti con obiettivi di verifica chiari e non plurimi.
- Facilitazione della decodifica del testo scritto (lettura da parte dell'insegnante o di un compagno).
- Utilizzo di mediatori linguistici (traduttori o altro) per la comprensione di consegne o contenuti.
- Programmazione delle verifiche orali anche con la predisposizione di domande-guida.
- Tempi più lunghi per l'esecuzione delle verifiche o riduzione degli esercizi.
- Inserimento nelle verifiche di richiami a regole e procedure necessarie per la prova.
- Uso di mediatori didattici durante le prove scritte orali (immagini, mappe, schemi, tabelle…).
- Compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati.

- Organizzazione di prove scritte suddivise in più quesiti.
- Frazionamento della prova in più parti proposte in successione.

Prove di verifica scritta personalizzate:
- con numero minore di richieste.
- domande a risposte chiuse.
- variante vero/falso.
- inserimento di richiami a regole e procedure necessarie per la prova.
- tecnica cloze.

Nei test in lingua straniera:
- Consegna in lingua italiana.
- Eliminazione delle domande con doppia negazione o di difficile interpretazione del testo.
- Suddivisione il testo nella comprensione.
- Altro _____

MODALITÀ DI VALUTAZIONE
- Considerare le caratteristiche della difficoltà e\o disturbo.
- Ignorare errori di trascrizione.
- Segnalare senza sanzionare gli errori di ortografia
- Indicare senza valutare gli errori di calcolo.
- In un testo, valutare contenuti e efficacia comunicativa e non la forma (punteggiatura e ortografia).
- Suddividere la valutazione della versione dalla lingua straniera in due momenti (scritto e orale):
    - Morfosintattica (su visione dei sintagmi e loro sottolineatura a colori)
    - Traduzione (accettata anche se fornita a senso)
- Tener conto del punto di partenza e dei progressi conseguiti.
- Premiare i progressi e gli sforzi.
- Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.
- Altro _____

4. SINTESI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE NELLA PERSONALIZZAZIONE [1]

DISCIPLINA	Strategie inclusive	Strategie compensative	Strategie dispensative	Modalità di verifica	Modalità di valutazione
Italiano					
Storia					
Geografia					
Scienze					
Matematica					
Geometria					
Arte e immagine					
Musica					
Tecnologia e informatica					
Ed. Fisica					
lingua straniera					
religione					

[1] segnare con una x le discipline interessate alla personalizzazione del percorso scolastico.

5. PATTO EDUCATIVO
(cancellare le voci non utilizzate)
La famiglia si impegna a sostenere l'allievo nello studio a casa:

- con il supporto di un tutor nelle discipline:
  _____
  con cadenza: □ quotidiana □ bisettimanale □ settimanale □ quindicinale
- con il supporto di familiari;
- con il supporto di compagni;
- facendo utilizzare gli strumenti compensativi previsti;
- Altro
  _____

Si impegna altresì a:

- controllare quotidianamente il diario;
- supportare l'allievo nell'organizzazione del materiale;
- richiedere il libro AID;
- a rinforzare positivamente i progressi dell'alunno;
- a far utilizzare nel lavoro a casa**;**
- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,…);
- tecnologia di sintesi vocale;
- appunti scritti al pc;
- registrazioni digitali;
- materiali multimediali (video, simulazioni…);
- testi semplificati e/o ridotti;
- fotocopie;
- schemi e mappe;
- altro _____

Le attività scolastiche individualizzate programmate saranno:

- attività di recupero fuori dalla classe;
- attività di consolidamento e/o di potenziamento;
- attività di laboratorio;
- attività di classi aperte (per piccoli gruppi);
- attività di gruppo;
- peer to peer;
- attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico;
- attività di carattere culturale, formativo, socializzante;
- Altro _____

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO DELL'ALUNNO

_____

Cognome Nome

Luogo/Data

_____

Gli insegnanti:

NOME/COGNOME	FIRMA

Firme dei genitori (o di chi ne fa le veci)

In accordo con le indicazioni fornite dai docenti, si esprime parere favorevole ad una personalizzazione del percorso formativo e alla stesura del PDP per l'anno scolastico in corso, come previsto dalla Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e successiva Circolare n° 8 del 06/03/2013.
Il progetto definisce strumenti, strategie, metodologie e obiettivi di apprendimento specifici ed adeguati alle effettive capacità dello studente al fine di consentirne lo sviluppo delle potenzialità e la piena partecipazione alle attività educative e didattiche.
Le verifiche e le valutazioni faranno riferimento alle indicazioni contenute nel PDP.

Data: _____

FIRMA (padre) _____ **FIRMA (madre)** _____

Da compilare nel caso di autorizzazione sottoscritta da un solo genitore:

Io sottoscritto/a _____ ❑ *padre* ❑ *madre dell'alunno/a ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, sotto la mia personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato DPR in caso di dichiarazioni mendaci, dichiaro che* _____ ❑ *padre* ❑ *madre del predetto alunno è a conoscenza e d'accordo circa il rilascio della presente autorizzazione.*

Firma del genitore _____

Il Dirigente Scolastico

_____

Istituto Comprensivo Statale di Ponte San Nicolò
Uffici di Presidenza e Segreteria
Via Don Orione, 1 - 35020 PONTE SAN NICOLÒ (PD)
Tel. 049 717216/717449 - Fax 049 8961270
C.F. 80018200289 - Cod. Min. PDIC84400B - Cod. univoco UFSRDK
www.icpontesannicolo.edu.it e-mail: pdic84400b@istruzione.it pec: pdic84400b@pec.istruzione.it

AGGIORNAMENTO
PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI
ANNO SCOLASTICO _____-_____

1. DATI GENERALI

1	Cognome e Nome	
2	Luogo di nascita	
3	Data di nascita	
4	Nazionalità	
5	Classe	

Eventuali aggiornamenti del _____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO DELL'ALUNNO

_____

Cognome Nome

Luogo/Data

_____

Gli insegnanti:

NOME/COGNOME	FIRMA

Firme dei genitori (o di chi ne fa le veci)

In accordo con le indicazioni fornite dai docenti, si esprime parere favorevole ad una personalizzazione del percorso formativo e alla stesura del PDP per l'anno scolastico in corso, come previsto dalla Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e successiva Circolare n° 8 del 06/03/2013.
Il progetto definisce strumenti, strategie, metodologie e obiettivi di apprendimento specifici ed adeguati alle effettive capacità dello studente al fine di consentirne lo sviluppo delle potenzialità e la piena partecipazione alle attività educative e didattiche.
Le verifiche e le valutazioni faranno riferimento alle indicazioni contenute nel PDP.

Data:

_____

FIRMA (padre) _____

FIRMA (madre) _____

Da compilare nel caso di autorizzazione sottoscritta da un solo genitore:

Io sottoscritto/a _____ ❑ *padre* ❑ *madre dell'alunno/a ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, sotto la mia personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato DPR in caso di dichiarazioni mendaci, dichiaro che* _____ ❑ *padre* ❑ *madre del predetto alunno è a conoscenza e d'accordo circa il rilascio della presente autorizzazione.*

Firma del genitore _____

Il Dirigente Scolastico

_____

Allegato 1

Al Dirigente Scolastico

_____

_____

_____

_____

Oggetto: Richiesta di servizio scolastico domiciliare.

Il/La sottoscritto/a_____genitore dell'alunno/a _____chiede che il proprio figlio possa fruire del servizio scolastico presso il proprio domicilio:

Citta:_____

Indirizzo:

_____

Recapito telefonico: _____

A partire dal giorno _____e presumibilmente fino a _____

DATI INFORMATIVI DELL'ALUNNO/A

Cognome:_____ Nome:____

Nato/a il _____a_____Prov. _____

Residente a_____Prov.___ Via_____

tel._____

Iscritto alla classe_____della scuola_____ di _____

Via_____tel._____

e-mail_____

Prima lingua straniera:_____

Seconda lingua straniera:_____

Data_____

Firma del genitore

Allegato 2

Istituto Comprensivo Statale di Ponte San Nicolò
Uffici di Presidenza e Segreteria
Via Don Orione, 1 - 35020 PONTE SAN NICOLÒ (PD)
Tel. 049 717216/717449 - Fax 049 8961270
C.F. 80018200289 - Cod. Min. PDIC84400B - Cod. univoco UFSRDK
www.icpontesannicolo.edu.it e-mail: pdic84400b@istruzione.it pec: pdic84400b@pec.istruzione.it

PROGETTO PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Prima di compilare questo modello, si prega di fare riferimento alla nota redatta annualmente dall'USR[1] e alle Linee di Indirizzo Nazionali sulla Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare[2].

Per poter accedere al finanziamento ministeriale[3], il progetto deve soddisfare tutti i requisiti indicati di seguito.
La mancanza anche di un solo requisito ne comporterà l'esclusione.

	I seguenti documenti devono essere inviati alla scuola polo regionale entro e non oltre 30 giorni dalla data di attivazione del progetto di cui al punto 3. Il termine è da ritenersi perentorio, pena l'esclusione del progetto (si richiede l'invio per conoscenza, anche qualora non si richieda il finanziamento):
☐	Il presente **progetto di Istruzione Domiciliare**, compilato in tutte le sue parti (con particolare attenzione ai contenuti didattici delle discipline che verranno individuati come prioritari dai docenti per l'alunno),
☐	La **richiesta di attivazione dell'istruzione domiciliare** compilata e presentata dalla famiglia dello studente, che si può trovare al seguente link: Modulistica domiciliare | SECONDO ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ARDIGO' di PADOVA
☐	Il **certificato medico** rilasciato dalla struttura ospedaliera dove l'alunno è ricoverato o dai servizi sanitari nazionali (è escluso quindi il medico/pediatra di famiglia) comprovante la malattia cronica invalidante[4] e la prevedibile assenza dalle lezioni per periodi non inferiori ai 30 giorni (anche non continuativi). Il certificato deve contenere tutti gli elementi informativi di cui sopra, pena l'esclusione del progetto. Si può trovare un fac simile al seguente link: Modulistica domiciliare | SECONDO ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ARDIGO' di PADOVA

La rendicontazione finale del progetto andrà inviata alla scuola polo regionale entro i termini indicati dalla nota dell'USR[1] (termine perentorio). I modelli per la rendicontazione possono essere trovati al seguente link:
Modulistica domiciliare | SECONDO ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ARDIGO' di PADOVA

[1] La nota e il vademecum "Attivazione del servizio di Istruzione Domiciliare - Indicazioni Operative", redatti annualmente dall'USR Veneto, sono reperibili all'indirizzo: https://istruzioneveneto.gov.it/istruzione/scuola-in-ospedale-e-istruzione-domiciliare/materiali/

[2] Reperibili all'indirizzo: https://www.mim.gov.it/-/linee-di-indirizzo-nazionali-sulla-scuola-in-ospedale-e-l-istruzione-domiciliare

[3] È opportuno far presente che le istituzioni scolastiche possono avvalersi anche di altre forme di finanziamento (Enti Locali, Fondo di Istituto o Fondi per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa) e che, pertanto, è importante che il PTOF e il Programma Annuale prevedano anche un co-finanziamento per l'attivazione del servizio di istruzione domiciliare, tra gli interventi non programmabili all'inizio dell'anno scolastico.

[4] Deve essere inclusa nell'elenco di patologie indicate all'allegato 8 del Supplemento ordinario n. 15, Gazzetta Ufficiale, serie generale – n. 65 del 18 marzo 2017.

Allegato 2

Scuola Polo del Veneto per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare		
	IC2 "Ardigò" di Padova Via Agnusdei, 17 35121 Padova (PD)	Tel 0498750981 E-mail pdic88000e@istruzione.it PEC pdic88000e@pec.istruzione.it Sito web https://www.ic2ardigo.edu.it

1. DATI DELLA SCUOLA DI APPARTENENZA DELLO STUDENTE

Ordine della scuola	☐ Infanzia[5]	☐ Primaria
	☐ Secondaria di I grado	☐ Secondaria di II grado
Denominazione Istituto		
Codice meccanografico		
Dirigente Scolastico		
Indirizzo		
Telefono		
E-mail		
Codice Fiscale		
Partita IVA		
IBAN		
Tesoreria unica		

2. DATI DELLO STUDENTE

Cognome	
Nome	
Classe e sezione	
☐ **Alunno con disabilità[6]**	☐ **Alunno che si avvale del supporto del docente di sostegno[7] per un numero settimanale di ore pari a (*specificare*): ____**

3. PERIODO DI SVOLGIMENTO

Periodo di svolgimento (durata stimata: deve collimare con quanto indicato dalla certificazione medica)	**Dal …….. Al ……..** **Numero indicativo di settimane[8]: ____**

[5] In considerazione delle risorse finanziarie disponibili, come stabilito dalle Linee di Indirizzo Nazionali per la SIO e ID 2019, il Comitato Tecnico Regionale del Veneto provvederà a valutare i progetti relativi alla scuola dell'infanzia secondo determinati criteri di priorità.

[6] L'alunno presenta una condizione di disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992.

[7] Il progetto destinato ad alunni con disabilità deve essere finanziato in via prioritaria mediante le risorse assegnate per il sostegno già attribuite (tuttavia, per eventuali ore eccedenti, è ammessa la richiesta di finanziamento integrativo in considerazione delle risorse finanziarie disponibili: come stabilito dalle Linee di Indirizzo Nazionali per la SIO e ID 2019, il Comitato Tecnico Regionale del Veneto provvederà a valutare il progetto presentato secondo determinati criteri di priorità).

[8] Non devono essere conteggiati i periodi di sospensione delle lezioni.

Allegato 2

4. MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

Spuntare i box relativi alle modalità attraverso cui si intende sviluppare il progetto di istruzione domiciliare.
(anche più di una spunta è valida)

☐	A1. Lezioni individuali IN PRESENZA extracurricolari (svolte al di fuori del normale orario di servizio del docente) **presso la struttura sanitaria / comunità in cui non è presente la scuola in ospedale** (specificare la denominazione e il luogo della struttura: _____) Numero di ore previste a settimana, per le quali si richiede il finanziamento ministeriale[9]: ___ Numero di ore previste a settimana, per le quali non si richiede il finanziamento: ___
☐	A2. Lezioni individuali IN PRESENZA extracurricolari (svolte al di fuori del normale orario di servizio del docente) **presso il domicilio dello studente** Numero di ore previste a settimana, per le quali si richiede il finanziamento ministeriale[9]: ___ Numero di ore previste a settimana, per le quali non si richiede il finanziamento: ___
☐	A3. Lezioni individuali ONLINE extracurricolari (svolte al di fuori del normale orario di servizio del docente) Numero di ore previste a settimana, per le quali si richiede il finanziamento ministeriale[9]: ___ Numero di ore previste a settimana, per le quali non si richiede il finanziamento: ___
☐	B. Collegamenti online con la classe, in orario curricolare[10] Numero di ore previste a settimana: ___
☐	C. Altro (*specificare*): _____

Numero di ore previste a settimana: ___

Numero di ore previste a settimana per le quali si richiede il finanziamento: ___

5. COPERTURA FINANZIARIA

Spuntare il box relativo alle modalità attraverso cui si intende finanziare il progetto di istruzione domiciliare.

☐	Il progetto è a costo zero / viene finanziato completamente con risorse interne all'Istituto
☐	Si richiede un finanziamento per un totale di _____ ore di attività didattica in orario extracurricolare[11]

Si richiede un finanziamento per un totale di _____ euro[12]

[9] Fino ad un massimo di 4/5 ore per la scuola primaria e 6/7 ore per la scuola secondaria (Linee di Indirizzo Nazionali per la SIO e ID 2019).

[10] Non è previsto il finanziamento ministeriale per le ore di collegamento online con la classe.

[11] Sono finanziabili esclusivamente le ore di **attività didattica** svolte in orario extracurricolare (al di fuori del normale orario di servizio del docente), e non le ore di progettazione e riunione.

[12] Le ore extracurricolari sono retribuite secondo gli importi orari previsti per le attività aggiuntive di insegnamento dal vigente CCNL Comparto Istruzione e Ricerca – sezione scuola.

Allegato 2

6. INSEGNANTI COINVOLTI

Nome e cognome[13]	Disciplina
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

7. OBIETTIVI E METODOLOGIE PRIORITARI RISPETTO ALLA SITUAZIONE DELL'ALUNNO

Obiettivi educativi e didattici (Cancellare le voci non utilizzate)	a. garantire il diritto allo studio b. prevenire l'abbandono scolastico c. favorire la continuità del rapporto insegnamento – apprendimento. d. Mantenere rapporti affettivi con l'ambiente di provenienza e. In relazione alle discipline coinvolte e in continuità con 'attività della scuola ospedaliera: ✓ ……. ✓ …… ✓ ……
Metodologie educative e didattiche (Cancellare le voci non utilizzate)	METODOLOGIE EDUCATIVE: a. relazione di sostegno (counselling) b. apprendimento individualizzato c. apprendimento cooperativo a distanza d. altro METODOLOGIE DIDATTICHE: a. didattica breve b. didattica modulare c. didattica progetti
Metodologie di verifica e di valutazione (Cancellare le voci non utilizzate)	a. Verifiche scritte via telematica b. Verifiche scritte in presenza c. Interrogazioni orali d. Ricerche, approfondimenti, presentazioni multimediali (power point, google presentazioni ecc) e. Altro ……_____

[13] In mancanza di adesione da parte di alcuni docenti del Consiglio di Classe, si individueranno dei docenti dell'Istituto di appartenenza o di altri Istituti. Per gli alunni con sostegno, l'Istruzione Domiciliare dovrà essere attivata in via prioritaria mediante le risorse di sostegno già attribuite.

Allegato 2

8. CONTENUTI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI	
Inserire, per ogni disciplina coinvolta nel progetto, i contenuti essenziali che si intende proporre allo studente.	
DISCIPLINA	**CONTENUTI ESSENZIALI**

Allegato 2

9. PIANIFICAZIONE ORARIA INDICATIVA				
Disciplina	**Docente**	**Collegamento online con la classe**	**Lezione individuale in orario extracurricolare**	**Altro**
		☐ *(specificare il numero di ore settimanali)*	☐ *(specificare il numero di ore settimanali)*	☐ *(specificare)*
		☐	☐	☐
		☐	☐	☐
		☐	☐	☐
		☐	☐	☐
		☐	☐	☐
		☐	☐	☐
		☐	☐	☐
		☐	☐	☐
		☐	☐	☐
		☐	☐	☐
		☐	☐	☐

Allegato 3

A cura del genitore, destinata all'archivio di pediatria e della Scuola Polo

SCHEDA RIASSUNTIVA
ATTIVITA' SVOLTE

Ore di insegnamento domiciliare prestato all'allievo/a:
Cognome e Nome:……..……..……
Residente a:……..……...……..……....
Domiciliato presso:……..……...
Iscritto alla classe:…..……presso la scuola:…….…….. con sede:…….……..

DATA	ORE IN PRESENZA dalle–alle	ORE: durata	ORE DAD dalle–alle	ORE: durata	MATERIA	ARGOMENTI	DOCENTE FIRMA	GENITORE FIRMA

- A cura del docente, destinata all'archivio della Scuola Polo

ARGOMENTI SVOLTI

DISCIPLINA ……

Insegnamento domiciliare prestato all'allievo/a
Cognome e Nome:……
Domiciliato presso:……
Classe:……..presso la scuola:……sede:……

DATA	ORE IN PRESENZA dalle/alle	ORE durata	ORE DAD dalle–alle	ORE durata	ARGOMENTI SVOLTI	DOCENTE FIRMA	GENITORE FIRMA

……..() () () ……

Allegato 4

Istituto Comprensivo Statale di Ponte San Nicolò
Uffici di Presidenza e Segreteria
Via Don Orione, 1 - 35020 PONTE SAN NICOLÒ (PD)
Tel. 049 717216/717449 - Fax 049 8961270
C.F. 80018200289 - Cod. Min. PDIC84400B - Cod. univoco UFSRDK
www.icpontesannicolo.edu.it e-mail: pdic84400b@istruzione.it pec: pdic84400b@pec.istruzione.it

SCHEDA RIEPILOGATIVA D'INTERVENTO SCOLASTICO

STUDENTE:……

CLASSE e DISCIPLINA:……

SITUAZIONE INIZIALE:

INTERVENTO DIDATTICO (tempi e modo di attuazione):

MATERIALE UTILIZZATO:

ARGOMENTI:

IMPEGNO E PARTECIPAZIONE:

RISULTATI CONSEGUITI:

Ponte San Nicolò,…….. Docente ……

Allegato 5

Istituto Comprensivo Statale di Ponte San Nicolò
Uffici di Presidenza e Segreteria
Via Don Orione, 1 - 35020 PONTE SAN NICOLÒ (PD)
Tel. 049 717216/717449 - Fax 049 8961270
C.F. 80018200289 - Cod. Min. PDIC84400B - Cod. univoco UFSRDK
www.icpontesannicolo.edu.it e-mail: pdic84400b@istruzione.it pec: pdic84400b@pec.istruzione.it

SCHEMA DI RELAZIONE FINALE DEL PROGETTO/RENDICONTAZIONE

DATI GENERICI
1-SCUOLA TITOLARE DEL PROGETTO
2-ALUNNO BENEFICIARIO
3-DOCENTI COINVOLTI

Introduzione:

- Criteri adottati in riferimento alle modalità di definizione degli appuntamenti legati alle pratiche terapeutiche.
- Iter scolastico effettivamente condotto.
- Modalità di relazione tra le scuole coinvolte nel progetto (territoriale, domiciliare, ospedaliera).
- Condizioni di partenza dell'alunno: didattiche/relazionali/cliniche.
- Obiettivi proposti in fase di progettazione.

Materiali e metodi:

- Discipline/aree disciplinari coinvolte e monte-ore relativi.
- Durata del progetto.
- Condizioni contestuali dell'incontro:
  -insegnante/alunno
  -insegnanti/alunno
  -insegnanti/alunni (coinvolgimento di compagno/i di classe)
  -chi è presente in casa
  -la persona presente interferisce nell'attività didattica? si/no
  -se sì, come…
  -il luogo dell'incontro era idoneo? si/no.
- Metodologie didattiche adottate: didattica breve – modulare – per progetti.
- Strumenti didattici: testi – computer – software – videoconferenza.
- Attività a sostegno della didattica (contatti tra coordinatori/consigli di classe misti/altro).

Allegato 5

Risultati:

Parametri	Indicatori
1. Apprendimento	Verifica degli obiettivi raggiunti
2. Metodologico – didattico	a. motivazione allo studio b. capacità di conservare informazioni c. capacità di acquisire competenze d. capacità di rielaborare i contenuti in forme comunicative più o meno complesse. e. capacità di trasferire le competenze nei vari ambiti disciplinari.
3. Affettivo-relazionale **(da valutare al momento del rientro a scuola)**	a. capacità di reinserimento nella classe di appartenenza. b. grado di mantenimento dei rapporti socio affettivi con il gruppo di appartenenza.
4. Organizzativo	Tempestività e flessibilità nella programmazione degli interventi da parte della scuola
5. Tecnologico	Grado di adattabilità degli strumenti alle esigenze didattiche e relazionali**.**

Conclusioni

- Valutazione del modello organizzativo.
- Valutazione delle modalità di interrelazione tra scuole coinvolte.
- Valutazione delle metodologie didattiche adottate.
- Efficacia complessiva del progetto attuato.

Allegato 5

ATTIVITA' SVOLTE

Ore di insegnamento domiciliare prestate all'allievo/a:

Cognome:_____

Nome:_____

Residente a:_____

domiciliato presso:_____

Iscritto alla classe:_____

presso la scuola:_____

con sede:_____

DATA	ORE IN PRESENZA (dalle-alle)		ORE DAD (dalle-alle)		MATERIA	ARGOMENTI SVOLTI	DOCENTE FIRMA	GENITORE FIRMA

Allegato 5

ISTRUZIONE DOMICILIARE Anno scolastico ……..						
GIORNO	**ORA IN PRESENZA (dalle-alle)**	**ORA DAD (dalle-alle)**	**DURATA**	**ORD./STRAORD.**	**ALLIEVO/A**	**INSEGNANTE firma**

Allegato 5

Tabella istruzione domiciliare

Denominazione Istituto:

Alunno:

COGNOME

NOME

CLASSE PRIMARIA □ SEC. I GRADO □ SEC. II GRADO □

	IN presenza 1:1	IN DDI 1:1	Esclusivamente a distanza 1:1
N. progetti ID attivati			

ISTRUZIONE DOMICILIARE

ISTRUZIONE DOMICILIARE – **progetti da finanziare**				
	N. TOTALE	Scuola **primaria**	Scuola secondaria **I grado**	Scuola secondaria **II grado**
STUDENTI				
di cui **di nazionalità non italiana**				
di cui **con disabilità certificata**				
ORE effettivamente svolte				
N. Docenti curricolari che hanno svolto ID **(indicare anche n.ore)**				
N. Docenti di sostegno che hanno svolto ID **(indicare anche n.ore)**				

Allegato 5

ISTRUZIONE DOMICILIARE – **progetti <u>NON da finanziare</u>**				
	N. TOTALE	Scuola **primaria**	Scuola secondaria **I grado**	Scuola secondaria **II grado**
STUDENTI				
di cui **di nazionalità non italiana**				
di cui **con disabilità certificata**				
ORE effettivamente svolte				
N. Docenti curricolari che hanno svolto ID **(indicare anche n.ore)**				
N. Docenti di sostegno che hanno svolto ID **(indicare anche n.ore)**				

ISTRUZIONE DOMICILIARE

<u>PROSPETTO SPESE SOSTENUTE</u>

	SPESE PER ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO (DOCENTI DELLA SCUOLA)			
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERSONALE INCARICATO	ORE IN PRESENZA	ORE DAD	TOTALE SPESA

TOTALE SPESE SOSTENUTE	**€**
INTESTAZIONE ESATTA ISTITUTO SCOLASTICO – CODICE FISCALE-PARTITA IVA	
……	
INDIRIZZO……... **NUMERO TESORERIA UNICA……** **IBAN……..**	

Data,_____

Allegato 5

RESPONSABILE PROGETTO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

_____ _____

EDUCAZIONE CIVICA
(D.M. 138/2024)
COMPETENZA CHIAVE

competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

ALTRE COMPETENZE COINVOLTE

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica, competenze di base in scienze e tecnologia;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado

1. **Sviluppare** atteggiamenti e **adottare** comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta Costituzionale, della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale *(sic, Universale)* dei Diritti Umani.
2. **Interagire** correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione Europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. **Essere consapevoli** dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.
3. **Rispettare** le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di **comunicare e rapportarsi** correttamente con gli altri, **esercitare** consapevolmente i propri diritti e doveri per **contribuire** al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
4. **Sviluppare** atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

5. **Comprendere** l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. **Sviluppare** atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.
6. **Comprendere** le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. **Comprendere** l'azione della Protezione Civile nella prevenzione dei rischi ambientali.
7. **Maturare** scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
8. **Maturare** scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.
9. **Maturare** scelte e condotte di contrasto all'illegalità.
10. **Sviluppare** la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
11. **Interagire** con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, **individuando** forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, **adottando e rispettando** le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
12. **Gestire** l'identità digitale e i dati della rete, **salvaguardando** la propria e l'altrui sicurezza negli ambienti digitali, **evitando** minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

NUCLEI CONCETTUALI		
1. **COSTITUZIONE (Traguardi 1-4)**	2. **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' (Traguardi 5-9)**	3. **CITTADINANZA DIGITALE (Traguardi 10-12)**

CRITERI DI VALUTAZIONE

Livelli di padronanza	Voto numerico	Descrittori conoscenze		Descrittori abilità
Livello iniziale	4-5	4 = conoscenza scarsa e approssimativa	5 = conoscenza frammentaria e/o confusa	con istruzioni, controllo e supporto degli adultI
Livello base	6	6 = conoscenza guidata, superficiale, parziale, mnemonica		con istruzione e supervisione degli adulti
Livello intermedio	7-8	7 = buona conoscenza; necessità di domande stimolo per effettuare collegamenti	8 = buona conoscenza (ampia e organica); sostanziale autonomia nell'effettuare collegamenti	in relativa autonomia, con orientamenti e indicazioni
Livello avanzato	9-10	9 = conoscenza completa e approfondita, autonomia nei collegamenti, notevoli capacità rielaborative, critiche, di analisi e di sintesi	10 = conoscenza completa e approfondita, autonomia nei collegamenti interdisciplinari ed interdisciplinari, ottime capacità rielaborative, critiche, di analisi e di sintesi	in autonomia nel quadro di orientamenti generali, con contributi personali

Livelli di padronanza	Voto numerico	Descrittori atteggiamenti e comportamenti
Livello iniziale	4-5	necessita di continuo controllo e supporto da parte degli 'adulti adotta atteggiamenti e comportamenti scorretti e irrispettosi nei confronti degli altri e dell'ambiente esercita costante azione di disturbo delle attività scolastiche
Livello base	6	necessita di istruzioni e supervisione da parte degli adulti non sempre adotta atteggiamenti e comportamenti corretti e rispettosi nei confronti degli altri e dell'ambiente e ne acquisisce consapevolezza solo dietro sollecitazione da parte degli adulti di riferimento
Livello intermedio	7-8	adotta regolarmente, in relativa autonomia con orientamenti e indicazioni, atteggiamenti e comportamenti corretti e rispettosi degli altri e dell'ambiente
Livello avanzato	9-10	adotta regolarmente, in autonomia nel quadro di orientamenti generali, anche in assenza di controllo, atteggiamenti e comportamenti corretti e rispettosi degli altri e dell'ambiente

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta Costituzionale, della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani.

Obiettivi di Apprendimento: Conoscenze **L'alunno/a conosce**	**Obiettivi di Apprendimento: Abilità** **L'alunno/a**
A. la struttura della Costituzione B. gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri C. i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale	1. individua - nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca - le connessioni con il contenuto della Costituzione 2. identifica nella vita scolastica, familiare o di prossimità, comportamenti idonei a tutelare: ➔ i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità ➔ la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea 3. partecipa alla formulazione delle regole della classe e della scuola 4. sviluppa una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'art.3 della Costituzione 5. riconosce, evita e contrasta, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale 6. riconosce, evita e contrasta forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica 7. cura gli ambienti, rispetta i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi 8. partecipa alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi) 9. aiuta, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità) 10. sostiene e supporta, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato)

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione Europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivi di Apprendimento: Conoscenze **L'alunno/a conosce**	**Obiettivi di Apprendimento: Abilità** **L'alunno/a**
A. gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione B. i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati C. il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale D. la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione Europea e dello stemma comunale E. l'inno nazionale e la sua origine F. l'inno europeo e la sua origine G. la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione Europea"), il processo di formazione dell'Unione Europea e lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni H. i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU I. il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia	1. sa illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza, l'organizzazione e le funzioni degli Enti locali e dei servizi pubblici presenti sul territorio 2. sa spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che li presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento 3. sperimenta le regole di democrazia diretta e rappresentativa 4. approfondisce la storia della comunità locale 5. approfondisce la storia della comunità nazionale 6. approfondisce il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (art.52) 7. individua nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali 8. rintraccia la coerenza delle Dichiarazioni internazionali relative ai diritti umani e ai diritti dell'infanzia con i principi della Costituzione 9. individua l'applicazione o la violazione dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia nell'esperienza o in circostanze note o studiate

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivi di Apprendimento: Conoscenze **L'alunno/a conosce**	**Obiettivi di Apprendimento: Abilità** **L'alunno/a**
A. i regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni B. i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà, libertà C. i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico D. le norme di circolazione stradale	1. applica i regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni 2. osserva le disposizioni previste dai regolamenti, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione 3. favorisce il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana 4. adotta comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza propria e altrui 5. contribuisce a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti 6. applica le norme di circolazione stradale 7. adotta comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivi di Apprendimento: Conoscenze L'alunno/a conosce	Obiettivi di Apprendimento: Abilità L'alunno/a
A. i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, B. i rischi derivanti dalla loro dipendenza anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psicofisico, sociale e affettivo.	1. individua i principi, i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone 2. apprende un salutare stile di vita anche in ambienti sani e un corretto regime alimentare

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivi di Apprendimento: Conoscenze **L'alunno/a conosce**	**Obiettivi di Apprendimento: Abilità** **L'alunno/a**
A. le condizioni della crescita economica B. il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse C. l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente D. attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia e in Europa E. l'impatto del progresso scientifico e tecnologico su persone, ambienti e territori F. gli strumenti predisposti dello Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo G. i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali	1. comprende l'importanza delle condizioni della crescita economica per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà 2. individua forme e organizzazioni delle attività lavorative nel proprio territorio 3. sa spiegare, in modo generale, le finalità di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni 4. ipotizza soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione (risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare) 5. individua e mette in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro 6. analizza il funzionamento degli strumenti predisposti dello Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo e ne individua il significato in relazione ai Principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza 7. promuove la protezione dei beni artistici, culturali e ambientali e la protezione e il benessere degli animali 8. mette in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico e ambientale

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 6

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione Civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivi di Apprendimento: Conoscenze L'alunno/a conosce	Obiettivi di Apprendimento: Abilità L'alunno/a
	1. riconosce situazione di pericolo ambientale 2. assume comportamenti corretti nei diversi contesti di vita prevedendo collaborazioni con la Protezione Civile e con organizzazioni del Terzo Settore 3. individua, analizza, illustra le cause delle trasformazioni ambientali e degli effetti del cambiamento climatico

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivi di Apprendimento: Conoscenze L'alunno/a conosce	Obiettivi di Apprendimento: Abilità L'alunno/a
A. temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e dell'importanza di un loro uso responsabile	1. identifica gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari 2. ipotizza e sperimenta azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva 3. confronta temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali 4. individua comportamenti personali coerenti e funzionali all'uso responsabile delle risorse 5. mette in atto comportamenti alla propria portata

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivi di Apprendimento: Conoscenze L'alunno/a conosce	Obiettivi di Apprendimento: Abilità L'alunno/a
A. le funzioni principali degli Istituti bancari e assicurativi B. le forme di risparmio C. il valore della proprietà privata	1. pianifica l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche 2. progetta semplici piani e preventivi di spesa 3. applica forme di risparmio 4. gestisce acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti 5. individua diversi tipi di pagamento 6. applica, nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse i concetti di guadagno / ricavo, spesa, risparmio, investimento 7. riconosce l'importanza e la funzione del denaro 8. riflette sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivi di Apprendimento: Conoscenze L'alunno/a conosce	Obiettivi di Apprendimento: Abilità L'alunno/a
A. la storia dei vari fenomeni mafiosi	1. individua le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme (contro la vita, l'incolumità e salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata) 2. agisce in modo coerente con la legalità 3. riflette sulle misure di contrasto ai vari fenomeni mafiosi 4. riconosce il principio che i beni pubblici sono beni di tutti [è consapevole che i beni pubblici sono beni di tutti]

NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivi di Apprendimento: Conoscenze L'alunno/a conosce	Obiettivi di Apprendimento: Abilità L'alunno/a
	1. ricerca, analizza e valuta dati, informazioni e contenuti digitali 2. riconosce l'attendibilità e l'autorevolezza di dati, informazioni e contenuti digitali 3. utilizza le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale 4. individua le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali

NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivi di Apprendimento: Conoscenze L'alunno/a conosce	Obiettivi di Apprendimento: Abilità L'alunno/a
A. le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer	1. interagisce con le principali tecnologie digitali adattando la comunicazione allo specifico contesto 2. applica le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer 3. utilizza classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca 4. rispetta le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore

NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivi di Apprendimento: Conoscenze **L'alunno/a conosce**	**Obiettivi di Apprendimento: Abilità** **L'alunno/a**
A. i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo, cyberbullismo, atti di violenza online, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate	1. crea e gestisce la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy 2. valuta con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete 3. rispetta le identità, i dati e la reputazione altrui 4. evita i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo, cyberbullismo, atti di violenza online, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate

Istituto Comprensivo Statale di Ponte San Nicolò
Uffici di Presidenza e Segreteria
Via Don Orione, 1 - 35020 PONTE SAN NICOLÒ (PD)
Tel. 049 717216/717449 - Fax 049 8961270
C.F. 80018200289 - Cod. Min. PDIC84400B - Cod. univoco UFSRDK
www.icpontesannicolo.edu.it e-mail: pdic84400b@istruzione.it pec: pdic84400b@pec.istruzione.it

CURRICOLO VERTICALE PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA DIGITALE

Approvato con delibera n. 8 del Collegio Docenti del 30 ottobre 2025

A cura del Gruppo Comunità di Pratiche (DM66) e del Team Innovazione Digitale.

INDICE

Sommario

INDICE 2
PREMESSA 3
COS'È E COSA NON È IL CURRICOLO 4
LA STRUTTURA 5
SCUOLA DELL'INFANZIA 7
CLASSE PRIMA - SECONDA (SCUOLA PRIMARIA) 13
CLASSE TERZA – QUARTA (SCUOLA PRIMARIA) 22
CLASSE QUINTA – PRIMA (SECONDARIA DI PRIMO GRADO) 34
CLASSE SECONDA – TERZA (SECONDARIA DI PRIMO GRADO) 45

PREMESSA

Le Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 2006[1], insieme alla revisione del 2018[2], hanno riconosciuto la competenza digitale come una delle otto competenze chiave per l'apprendimento. Questa competenza è definita come l'interesse e l'abilità nell'utilizzo delle tecnologie digitali in modo critico e responsabile, per apprendere, lavorare e partecipare attivamente alla società. Essa comprende vari aspetti, tra cui l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza informatica e la risoluzione di problemi attraverso il pensiero critico.

In Italia, le normative scolastiche, come le Indicazioni Nazionali del 2012[3], il Piano Nazionale Scuola Digitale del 2015[4] e le Linee guida per la certificazione delle competenze del 2017[5], hanno integrato queste competenze nel curricolo scolastico, sottolineando l'importanza di un approccio interdisciplinare. Le competenze digitali sono trasversali e si intrecciano con le competenze socio-emotive e le soft skills, richiedendo metodologie costruttiviste e cooperative per essere sviluppate efficacemente.

Il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), in particolare attraverso il progetto "Scuola Futura", pone l'accento sulla necessità di aggiornare le Indicazioni Nazionali per il primo ciclo e le Linee guida per l'istruzione di secondo grado entro l'anno scolastico 2024/2025, con un focus specifico sulle competenze digitali. Questo documento si basa sul Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini, aggiornato alla versione 2.2 (DigComp 2.2[6]) e al DigComp Edu[7], per migliorare le competenze digitali necessarie per l'occupazione, la crescita personale e l'inclusione sociale.

In questo contesto, è fondamentale che tutti gli insegnanti e le discipline partecipino attivamente alla costruzione delle competenze digitali, attuando una didattica integrata e innovativa che valorizzi l'uso consapevole della tecnologia. Le attività pratiche, come la creazione di blog, la programmazione di videogiochi e la prototipazione di oggetti, non solo rendono l'apprendimento più autentico, ma aiutano anche a sviluppare le competenze necessarie per affrontare le sfide del mondo digitale. La competenza digitale, quindi, non è solo una questione di utilizzo delle tecnologie, ma implica anche una comprensione profonda dei loro meccanismi e un approccio critico verso il loro impatto sulla comunicazione e sull'innovazione.

[1] Raccomandazioni 2006
[2] Revisione Raccomandazioni deli 2018
[3] Indicazioni nazionali del 2012
[4] Piano Nazionale Scuola Digitale del 2015
[5] Linee guida per la certificazione delle competenze del 2017
[6] DigComp
[7] DigComp Edu

COS'È E COSA NON È IL CURRICOLO

Cos'è il Curricolo	Cosa non è il Curricolo
● Una pista di lavoro indicativa e molto concreta. Declina lo sviluppo progressivo della competenza, le attività proposte, le molte risorse suggerite. ● Un richiamo coerente e continuo alle aree fondamentali della competenza digitale secondo il modello europeo DigComp 2.2 ● Attività e risorse non sono quasi mai rigidamente associate ad un'area, ma spesso si adattano a diversi settori della competenza digitale. ● Alcune competenze ed alcune attività si ripetono nei bienni e tra le aree, perché nello sviluppo della competenza cambia il livello di autonomia degli alunni. ● Uno strumento costruito da colleghi per i colleghi. ● Un adattamento non sempre "canonico" del framework DigComp 2.2, anche se tecnicamente aderente. ● Perfettibile, flessibile, adattabile, modificabile nel tempo con i suggerimenti che arriveranno dagli insegnanti. ● Costruito con un linguaggio ed esempi semplici, perché tutti lo possano usare e ne sia favorita la massima diffusione.	● Una rigida e verticale suddivisione di competenze, attività e risorse. ● Una sequenza di proposte da abbinare rigidamente ad un'area della competenza digitale. ● Un "programma" calato dall'alto. ● Una riproduzione passiva del framework DigComp 2.2. ● Un lavoro perfetto, con pretesa di assolutezza, statico, immutabile. ● Un prodotto "di nicchia" riservato a chi è già esperto.

LA STRUTTURA

Il Curricolo è strutturato:

- per bienni per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di Primo Grado, in una scansione temporale indicativa e flessibile. Alcune competenze e attività possono ripetersi nei vari bienni, poiché lo sviluppo della competenza implica un'evoluzione nel grado di autonomia degli studenti. Particolare rilevanza assume il terzo biennio, che crea un ponte significativo tra l'ultimo anno della Scuola Primaria e il primo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado, offrendo spunti concreti per azioni di continuità tra i due ordini scolastici. Il curriculum della Scuola dell'Infanzia, pur condividendo elementi di continuità con la prima classe della Scuola Primaria, non segue la suddivisione biennale;
- secondo le 5 aree e descrittori del DigComp: anche in questo caso non è possibile stabilire una suddivisione rigida. Competenze e attività spesso ricorrono in più aree, sia all'interno dello stesso biennio che tra bienni diversi, poiché lo sviluppo della competenza digitale è per sua natura trasversale e interconnesso. Una separazione netta tra le diverse aree non rispecchierebbe la complessità e l'integrazione proprie delle competenze digitali;
- per sviluppo di competenza (prima colonna della progettazione): questa proposta intende evidenziare come una stessa area di competenza possa svilupparsi in modo verticale e orizzontale;
- per attività (seconda colonna della progettazione): si tratta di proposte non esaustive sul "come" la competenza può essere avviata, incrementata e agita;
- per esempi di risorse (terza colonna della progettazione): anche in questo caso, l'intento è quello di suggerire una gamma di supporti operativi (software, tutorial, app, materiali…) che supportino i docenti nella realizzazione di attività in classe;
- i traguardi di competenza sono declinati per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di Primo Grado al termine di ciascun biennio, così pure per la Scuola dell'Infanzia al termine del percorso curriculare. Essi rappresentano gli esiti attesi al termine dei rispettivi cicli e costituiscono un riferimento fondamentale per la progettazione educativa e per la valutazione delle competenze digitali, integrata nella più ampia valutazione disciplinare.

Si tratta dunque di un utile supporto, non di un ricettario. Saranno fondamentali le nuove idee che questo strumento potrà far scaturire e i feedback che i docenti vorranno condividere, in modo che il Curriculo diventi patrimonio comune.

Ogni docente potrà adottare il Curriculo Digitale in modo trasversale alle proprie discipline. Fatta salva la prescrittività dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento delineati per ciascuna disciplina dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, che costituiscono un orizzonte ineludibile per ciascun docente, i contenuti del presente curricolo rappresentano un quadro di riferimento flessibile volto a valorizzare la trasversalità delle competenze digitali.

LE 5 AREE DI COMPETENZE DEL DIGICOMP 2.2

AREE DI COMPETENZE	DESCRITTORI DI COMPETENZE
1. Alfabetizzazione su informazioni e dati	1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali
	1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali
	1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
2. Comunicazione e collaborazione	2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali
	2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
	2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
	2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali
	2.5 Netiquette
	2.6 Gestire l'identità digitale
3. Creazione di contenuti	3.1 Sviluppare contenuti digitali
	3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali
	3.3 Copyright e licenze
	3.4 Programmazione
4. Sicurezza	4.1 Proteggere i dispositivi
	4.2 Proteggere i dati personali e la privacy
	4.3 Proteggere la salute e il benessere
	4.4 Proteggere l'ambiente
5. Soluzione di problemi	5.1 Risolvere problemi tecnici
	5.2 Individuare i bisogni e le risposte tecnologiche
	5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali
	5.4 Individuare divari di competenze digitali

SCUOLA DELL'INFANZIA

AREA DI COMPETENZA 1: ALFABETIZZAZIONE SU INFORMAZIONI E DATI
Descrittori di competenza: 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali. 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

SVILUPPO DELLA COMPETENZA	**ATTIVITÀ PROPOSTE**	**RISORSE SUGGERITE (TUTORIAL, SITI INTERNET, APP. ECC.)**
• Con l'aiuto del docente ricerca informazioni e contenuti attraverso una semplice ricerca nel web. • Scopre come accedere a dati, informazioni e contenuti e naviga al loro interno. • Utilizza gli strumenti digitali a disposizione. • Usa le icone sui diversi dispositivi. • Conosce e usa le procedure per aprire e salvare un file.	• Utilizzare le icone di tablet a disposizione. • Effettuare semplici ricerche nel web con il supporto dell'insegnante. • Eseguire giochi al computer, tablet o Lim. • Usare mouse, alcuni tasti della tastiera, icone attive delle LIM.	• You Tube Kids (dedicato ai bambini) • Siti di giochi interattivi proposti dagli insegnanti • i-theatre • Vulcano tavolo interattivo

SCUOLA DELL'INFANZIA

AREA DI COMPETENZA 2: COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE
Descrittori di competenza: 2.1. Interagire con gli altri attraverso le tecnologie 2.2. Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali 2.3 Sviluppare le competenze di Cittadinanza tramite le tecnologie digitali 2.4. Collaborare attraverso le tecnologie digitali 2.5. Netiquette 2.6. Gestire l'identità digitale

SVILUPPO DELLA COMPETENZA	**ATTIVITÀ PROPOSTE**	**RISORSE SUGGERITE (TUTORIAL, SITI INTERNET, APP. ECC.)**
• Individua e riconosce immagini, foto e video presentati dall'insegnante. • Ascolta, registra e invia un messaggio vocale, con la supervisione del docente. • Utilizza emoticon per l'autovalutazione del proprio comportamento nelle interazioni online.	• Visionare immagini, brevi filmati e documentari didattici con la presenza dell'insegnante. • Raccontare e descrivere ciò che vede sugli schermi. • Rispettare il proprio turno e lo spazio di attività.	• You Tube Kids (dedicato ai bambini) • Siti di giochi interattivi proposti dagli insegnanti • Eseguire percorsi su scacchiere-griglie con ii robot educativi (es: Bee-Bot…) • Codeweek • Schede didattiche e libri digitali

SCUOLA DELL'INFANZIA

AREA DI COMPETENZA 3: CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI
Descrittori di competenza: 3.1 Sviluppa contenuti digitali 3.2. Integrare e rielaborare contenuti digitali 3.3 Copyright e licenze 3.4. Programmazione

SVILUPPO DELLA COMPETENZA	**ATTIVITÀ PROPOSTE**	**RISORSE SUGGERITE (TUTORIAL, SITI INTERNET, APP. ECC.)**
• Individua e riconosce immagini, foto e video presentati dall'insegnante. • Ascolta, registra e invia un messaggio vocale, con la supervisione del docente. • Utilizza emoticon per l'autovalutazione del proprio comportamento nelle interazioni online. • Sperimenta semplici programmi o applicazioni di grafica.	• Pixel Art (creare disegni con software/ app di grafica. • Coding. • Attività ludiche per orientarsi nello spazio. • Attività pratiche per eseguire algoritmi. • Usare giochi didattici e programmi/app di grafica.	**Pixel art** • ZaplyCode **Coding** • CodyFeet • CodyColor • CodyRoby • Scratchjr • Code.org • LearningApps • Wordwall **Prodotti digitali** • Flippity • Tiny Tap **Grafica** Paint App disegno

SCUOLA DELL'INFANZIA

AREA DI COMPETENZA 4: SICUREZZA
Descrittori di competenza: 4.1. Proteggere i dispositivi 4.2. Proteggere i dati personali e la privacy 4.3. Proteggere la salute e il benessere 4.4. Proteggere l'ambiente

SVILUPPO DELLA COMPETENZA	**ATTIVITÀ PROPOSTE**	**RISORSE SUGGERITE (TUTORIAL, SITI INTERNET, APP. ECC.)**
• Utilizza semplici procedure di protezione dei dispositivi precedentemente impostate dai docenti/genitori. • Riconosce le persone a cui fare riferimento in caso di pericolo. • Conosce basilari norme sulla sicurezza per se stessi e per gli altri.	• Accedere ad un dispositivo mediante segno, impronta digitale, codice numerico. • Imparare a distinguere le emozioni del virtuale da quelle del reale. • Riflettere, utilizzando infografiche o video, sui tempi e momenti di utilizzo dei media.	• Protezione e sicurezza su Internet per i bambini • Interland: avventure digitali

SCUOLA DELL'INFANZIA

AREA DI COMPETENZA 5: RISOLVERE PROBLEMI
Descrittori di competenza: 5.1 Risolvere problemi tecnici 5.2 Identificare i bisogni e le soluzioni tecnologiche 5.3. Utilizzare in modo digitali.

SVILUPPO DELLA COMPETENZA	**ATTIVITÀ PROPOSTE**	**RISORSE SUGGERITE (TUTORIAL, SITI INTERNET, APP. ECC.)**
• Individua il livello della batteria dei dispositivi in utilizzo. • Regola il volume e la luminosità. • Accende e spegne correttamente un dispositivo. • Conosce semplici software Didattici. • Conosce le risorse della rete per la risoluzione dei problemi (visione di tutorial e video, ricerca guidata in rete).	• Riconoscere su uno schermo le icone di sistema e ne conosce il significato. • Manipolare in modo creativo applicativi e giochi digitali.	• Percorsi tecnologici (pavimento interattivo e unplugged) • App Kids art

SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

ALFABETIZZAZIONE

A livello base, in autonomia e con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di:

- trovare dati, informazioni e contenuti attraverso una semplice ricerca in ambienti digitali offline;
- scoprire come accedere a dati, informazioni e contenuti online e navigare al loro interno
- individuare ed utilizzare file all'interno del dispositivo.

COMUNICAZIONE

A livello base e con l'aiuto di qualcuno, sono in grado di:

- utilizzare tecnologie digitali semplici per l'interazione all'interno di ambienti protetti.
- conoscere l'importanza delle parole e dei modi corretti da utilizzare in rete (Netiquette).

CREAZIONE DI CONTENUTI

A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di:

- creare e modificare contenuti semplici in formati semplici;
- scegliere come esprimermi attraverso la creazione di strumenti digitali semplici;
- riconoscere un collegamento multimediale e accedervi per eseguire un'attività.

SICUREZZA

A livello base e con l'aiuto di qualcuno, sono in grado di:

- individuare semplici modalità per proteggere i miei dispositivi e contenuti digitali;
- conoscere, sperimentare e rispettare le prime regole base per l'utilizzo delle aule e dei dispositivi;
- riconoscere situazioni di rischio in vari ambienti (casa, scuola, strada...);
- riconoscere le persone a cui fare riferimento in caso di pericolo;
- sperimentare norme per la sicurezza per me e per gli altri;
- riconoscere le informazioni personali di base in ambiente digitale;
- saper indicare e motivare i programmi e i videogiochi preferiti.

RISOLVERE PROBLEMI

A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di:

- riconoscere i dispositivi e le loro parti fondamentali;
- agire sui dispositivi secondo le funzioni base.

CLASSE PRIMA - SECONDA (SCUOLA PRIMARIA)

AREA DI COMPETENZA 1: ALFABETIZZAZIONE SU INFORMAZIONI E DATI
Descrittori di competenza: 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

SVILUPPO DELLA COMPETENZA	**ATTIVITÀ PROPOSTE**	**RISORSE SUGGERITE (TUTORIAL, SITI INTERNET, APP. ECC.)**
A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di: • conoscere i dispositivi digitali a disposizione (notebook, iPad, smartboard); • conoscere le principali parti dei notebook e degli iPad e loro funzioni: monitor, tastiera, touchscreen ecc.; • conoscere le principali icone dei device proposti (file, cartelle, applicazioni); • conoscere i rudimenti di un programma di scrittura dei device (apertura file, digitazione di semplici frasi, modifica font e colore, salvataggio e chiusura) e di presentazioni (scelta di un modello, digitazione testo, disegno,	• Distinguere i diversi dispositivi. • Applicare correttamente le procedure di accensione e spegnimento dei dispositivi proposti. • Visionare immagini, animazioni e video. • Eseguire semplici giochi ed esercizi su App o programmi indicati e già predisposti dall'insegnante. • Utilizzare il touchscreen per eseguire e dare semplici comandi ai device: aprire, chiudere, usare le funzioni di una App, trascinare file tra una cartella e l'altra ecc. • Usare i principali comandi di tastiera: invio, spazio, maiuscolo, backspace, canc, tasti direzionali… • Utilizzare le principali funzionalità di un programma di videoscrittura (es. scrivere parole e numeri, maiuscole e minuscole, spazio tra	**VIDEO UTILI** • Le parti del computer • Accendere e spegnere il computer • accensione, spegnimento e desktop. mouse e tastiera. • SCRIVERE CON LA TASTIERA • Typing Club gratuito, con account alunno personale creato dall'insegnante, non necessaria mail • Il Gufo Boo, sito con giochi educativi • Motore di Ricerca per Bambini ambiente di ricerca protetto • Gestire la ricerca in rete con i bambini Piattaforma con proposte di lavoro della docente formatrice Paola Limone **ATTIVITÀ SUGGERITE** • Accensione e spegnimento dei device in uso. Si suggerisce di iniziare presto con I dispositivi presenti nel plesso, a far familiarizzare gli alunni, anche individuando un sistema di incarichi, con le procedure d'uso condivise tra tutti I docenti dell'istituto. • In un programma di videoscrittura (Write LibreOffice, Pages, documenti di Google) scrivere semplici frasi con la tastiera e

SVILUPPO DELLA COMPETENZA	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE (TUTORIAL, SITI INTERNET, APP. ECC.)
immagine, scelta forme, semplice animazione); • conoscere i rudimenti della navigazione in rete.	una parola e l'altra e tra segni di punteggiatura, andare a capo…). • Utilizzare le principali funzionalità di un programma di presentazione (es. eseguire animazioni di una forma, di un semplice frase, di un disegno su una slide, registrare la voce…). • Salvare file prodotti su cartelle, pendrive ecc.	personalizzarli. Con aiuto dell'insegnante attivare procedure di salvataggio e chiusura.

CLASSE PRIMA - SECONDA (SCUOLA PRIMARIA)

AREA DI COMPETENZA 2: COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE
Descrittori di competenza: 2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali 2.5 Netiquette

SVILUPPO DELLA COMPETENZA	**ATTIVITÀ PROPOSTE**	**RISORSE SUGGERITE (TUTORIAL, SITI INTERNET, APP. ECC.)**
A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di: • conoscere le principali differenze tra PC, smartphone e tablet; • familiarizzare con le diverse forme di comunicazione sincrona e asincrona (digitale e non, mail/chat/ chiamata/ videochiamata/Meet/messaggio); • conoscere le principali parti che compongono un messaggio (destinatario, e mittente, contenuto) e le modalità corrette di comunicazione (l'importanza delle parole).	• Riconoscere le differenze di uso per interagire tra PC, smartphone, tablet. • Con l'aiuto di un adulto in un ambiente protetto e controllato saper utilizzare diverse forme di comunicazione. • Saper riflettere sulle modalità di comunicazione non ostile con l'altro (digitale e non). • Familiarizzare con la piattaforma in uso a scuola Google Workspace e alcune delle funzioni: Classroom, Documenti, Presentazioni, Mail.	**ATTIVITA' SUGGERITE** • Indagine in famiglia: cosa usano i miei genitori? cosa ho a casa? • Letture di storie/stimolo, drammatizzare il classico "telefono senza fili" con la trasmissione prima di messaggi orali e poi scritti, • Conversazioni in gruppo sulle modalità più efficaci di invio di un messaggio affinché l'intento comunicativo sia chiaro al ricevente • A fine seconda introdurre semplici e brevi scambi "epistolari" tra bambini della classe. • Condivisione con le famiglie dell'uso di Classroom prevedendo una partecipazione da parte dei bambini. • Condivisione in Classroom di video e materiale che l'alunno possa fruire in maniera sicura.

CLASSE PRIMA - SECONDA (SCUOLA PRIMARIA)

AREA DI COMPETENZA 3: CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI
Descrittori di competenza: 3.1 Sviluppare contenuti digitali 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali 3.4 Programmazione

SVILUPPO DELLA COMPETENZA	**ATTIVITÀ PROPOSTE**	**RISORSE SUGGERITE (TUTORIAL, SITI INTERNET, APP. ECC.)**
A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di: • conoscere a livello base in autonomia e/o guidato il/i programma/i di videoscrittura proposti (es. Pages, Write, Documenti); • conoscere a livello base, in autonomia/guidato il/i programmi di disegno (es. Paint, TuxPaint, Freeform); • riconoscere un collegamento multimediale e accedervi per eseguire un'attività; • conoscere a livello base i programmi di presentazione (es. Keynote, LibreOffice, Google presentazioni…); • elencare ed eseguire semplici istruzioni, in modalità sia unplugged o digitale, per risolvere un semplice	• Utilizzare drag and drop (primo anno). • Utilizzare giochi didattici anche con input di testo (fine primo biennio). • Aprire un file di testo in un programma di videoscrittura e creare o modificare un documento. • Aprire un file in un programma per disegnare e creare o modificare l'immagine. • Aprire un file in presentazioni e creare, modificare, disegnare, registrare e salvare. • Creare un disegno con un software/app di Grafica. • Aprire e svolgere un software didattico (es. libro elettronico…). • Nominare e salvare file prodotti in cartelle, pen drive, GooleDrive (classe seconda).	**ATTIVITÀ SUGGERITE** • Scrittura lettere dell'alfabeto, scrivere semplici parole e semplici frasi • Progettazione con le forme con Keynote: tutorial progettare con le forme • Creazione una grafica animata con Keynote: tutorial una grafica animata • utilizzare giochi didattici con drag and drop. • Uso giochi didattici anche con input di testo (fine primo biennio) • Disegno di oggetti reali o fantastici usando le forme geometriche e colorarle (Paint e Freeform/iPad) • Fotografia di un'immagine disegnata, un oggetto e modificarli aggiungendo particolari (iPad: Apps. Fotocamera e Foto) • creare scritte artistiche con le foto • Disegno in pixel art con App. Number (iPad) • creare Pixel Art **ATTIVITÀ SUGGERITE DI TIPO UNPLAGGED** • Scomposizioni di oggetti e/o manufatti in parti e ricostruirli; • Lettura ed esecuzioni di istruzioni, scrittura di istruzioni da seguire in un determinato ordine.

problema o svolgere un compito semplice; • introduzione al pensiero computazionale (CODING): istruzioni e algoritmi (classe seconda).		• Lettura di codici e simboli. • Con l'uso di un Notebook o di un iPad le attività potranno poi essere realizzate attraverso i software dei vari robot in dotazione Lego SPIKE PRIME, Bee e di siti e piattaforme online (code.org; Scratch junior e altri…). • Interpretazioni di istruzioni sulla base di una codifica concordata. • Disegni in Pixel Art per seguire • semplici istruzioni: esercizi di pixel art in modalità anche unplugged (geografia). • Attività sui reticoli. • Produzione di talea di una piantina. • Giochi per realizzare un semplice disegno su foglio A4 seguendo le istruzioni. • Gioco Cody Roby in modalità unplugged sulle istruzioni spaziali (geografia). • Partecipazioni alle attività di CodeWeek. **LINK UTILI** • VIDEO COME USARE PAINT • ABCya Animate: piattaforma per PC adatta ad animare semplici disegni fatti in cartaceo dagli alunni • Wordwall piattaforma per creare le proprie risorse didattiche • Learning Application • Meta piattaforma per disegnare • PixelArt OnLine • Attività sui reticoli • Code.org • CodeWeek

CLASSE PRIMA - SECONDA (SCUOLA PRIMARIA)

AREA DI COMPETENZA 4 SICUREZZA
Descrittori di competenza: 4.1 Proteggere i dispositivi 4.3 Proteggere la salute e il benessere

SVILUPPO DELLA COMPETENZA	**ATTIVITÀ PROPOSTE**	**RISORSE SUGGERITE (TUTORIAL, SITI INTERNET, APP. ECC.)**
A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di: • conoscere le regole di comportamento da tenere in aula nell'uso dei dispositivi; • conoscere le procedure di accensione e spegnimento del device e dove riporlo dopo l'utilizzo; • conoscere alcune semplici regole di utilizzo dei dispositivi per proteggere la propria salute.	• Rispettare le regole d'uso dei dispositivi tecnologici utilizzati e rispettare le procedure insegnate. • Riconoscere le potenziali situazioni di rischio in vari ambienti (casa, scuola, strada...). • Solo con il supporto dell'adulto utilizzare l'account scolastico, riflettendo sulle modalità con le quali lo si fa. • Riconoscere le persone a cui fare riferimento in caso di pericolo. • Sperimentare norme per la sicurezza per se stesso e per gli altri. • Saper indicare e motivare i programmi e i videogiochi preferiti.	**ATTIVITA' SUGGERITE** • Solo con il supporto dell'adulto: uso dell'account scolastico, memorizzazione ed inserimento delle credenziali su dispositivo per un accesso diretto, utilizzazione dell'account per accedere alla piattaforma scolastica, riflettendo sulle modalità con le quali lo si fa. • Brain storming sui programmi e videogiochi conosciuti. • Riflessioni, anche utilizzando semplicissime infografiche, sulle parti della giornata, considerando anche i momenti di consumo mediali. • Disegno della carta d'identità, identificando le informazioni personali di base. • Disegno di una mascherina o un avatar da indossare per eventuali riprese video. • Disegno a mano e/o creazione di un avatar o un memoji con Freeform/iPad creare memoji • Riflessione sulle emozioni e/o stati d'animo durante l'utilizzo di un videogioco o la fruizione di un cartone. • Attività di gioco per imparare a distinguere le emozioni del virtuale da quelle del reale. **LINK UTILI** • CANZONE E VIDEO "FERMATI A PENSARE" • disegnare avatar Digiface

		• Disegnare il proprio Avatar su carta • foto di classe con Avatar • fermati e pensa video • Privacy on Line per bambini • Interland: avventure digitali (book) • Il Gioco delle Emozioni • Creatività per tutti

CLASSE PRIMA - SECONDA (SCUOLA PRIMARIA)

AREA DI COMPETENZA 5: RISOLVERE PROBLEMI
Descrittori di competenza: 5.1 Risolvere problemi tecnici - individuare problemi tecnici nell'utilizzo dei dispositivi e degli ambienti digitali e risolverli (dalla conoscenza base dei dispositivi alla ricerca e risoluzione di piccoli problemi).

SVILUPPO DELLA COMPETENZA	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE (TUTORIAL, SITI INTERNET, APP. ECC.)
A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di: • riconoscere i dispositivi e le loro parti fondamentali; • agire sui dispositivi secondo le funzioni base.	• Saper accendere e spegnere pc, notebook, tablet. • Utilizzare il mouse e la tastiera per funzionalità di input. • Utilizzare in un Notebook, un iPad, in una smartboard il touchscreen per alcune attività didattiche, con il supporto dell'insegnante. • Utilizzare dispositivi per il coding quali Lego Spike Prime.	**PER LE RISORSE SUGGERITE E I LINK UTILI SI VEDA L'AREA DI COMPETENZA 1**

CLASSE PRIMA - SECONDA (SCUOLA PRIMARIA)

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO

ALFABETIZZAZIONE

A livello base, in autonomia e con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di:

- trovare dati, informazioni e contenuti attraverso una semplice ricerca in ambienti digitali offline;
- scoprire come accedere a dati, informazioni e contenuti online e navigare al loro interno
- individuare ed utilizzare file all'interno del dispositivo.

COMUNICAZIONE

A livello base e con l'aiuto di qualcuno, sono in grado di:

- utilizzare tecnologie digitali semplici per l'interazione all'interno di ambienti protetti.
- conoscere l'importanza delle parole e dei modi corretti da utilizzare in rete (Netiquette).

CREAZIONE DI CONTENUTI

A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di:

- creare e modificare contenuti semplici in formati semplici;
- scegliere come esprimermi attraverso la creazione di strumenti digitali semplici;
- riconoscere un collegamento multimediale e accedervi per eseguire un'attività.

SICUREZZA

A livello base e con l'aiuto di qualcuno, sono in grado di:

- individuare semplici modalità per proteggere i miei dispositivi e contenuti digitali;
- conoscere, sperimentare e rispettare le prime regole base per l'utilizzo delle aule e dei dispositivi;
- riconoscere situazioni di rischio in vari ambienti (casa, scuola, strada...);
- riconoscere le persone a cui fare riferimento in caso di pericolo;
- sperimentare norme per la sicurezza per me e per gli altri;
- riconoscere le informazioni personali di base in ambiente digitale;
- saper indicare e motivare i programmi e i videogiochi preferiti.

RISOLVERE PROBLEMI

A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di:

- riconoscere i dispositivi e le loro parti fondamentali;
- agire sui dispositivi secondo le funzioni base.

CLASSE TERZA – QUARTA (SCUOLA PRIMARIA)

AREA DI COMPETENZA 1: ALFABETIZZAZIONE SU INFORMAZIONI E DATI
Descrittori di competenza: 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

SVILUPPO DELLA COMPETENZA	**ATTIVITÀ PROPOSTE**	**RISORSE SUGGERITE (TUTORIAL, SITI INTERNET, APP. ECC.)**
A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di: • esprimere le mie necessità di ricerca di informazioni; • trovare dati, informazioni e contenuti attraverso una semplice ricerca in ambienti digitali, offline e online; • usare terminologia specifica base; • comprendere come le informazioni vengono archiviate su diversi dispositivi/servizi; • organizzare, archiviare, recuperare dati, informazioni e contenuti negli ambienti digitali; • individuare la procedura per salvare un documento in una cartella nominata; • avviare la procedura per stampare un documento.	• Denominare e distingue correttamente le parti hardware, le più comuni periferiche, file, cartelle, icone, programmi… • Creare una cartella e nominarla. • Aprire e chiudere un file. • Salvare con nome un file in una cartella. • Rinominare e cancellare un file. • Archiviare, organizzare, scaricare, salvare e stampare un documento. • Aprire e chiudere un'applicazione. • Riconoscere la differenza tra un file e un'applicazione. • Avviare la procedura per stampare un documento. • Effettuare semplici ricerche nel web, con il supporto dell'insegnante. • Avviare all'utilizzo di un motore di ricerca.	**LINK UTILI** GESTIRE LE RICERCHE IN RETE CON I BAMBINI un motore di ricerca fatto apposta per i bambini Guide per imparare le procedure: Learningapps Ti presento Windows (edScuola) Gioco con i file e le cartelle Internet e ricerche in rete

SVILUPPO DELLA COMPETENZA	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE (TUTORIAL, SITI INTERNET, APP. ECC.)
	• Navigare, ricerca e filtra dati, informazioni e contenuti digitali. • Comprendere come le informazioni vengono archiviate su diversi dispositivi/servizi. • Accedere al proprio account istituzionale e utilizzare documenti e presentazioni della Google Workspace.	

CLASSE TERZA – QUARTA (SCUOLA PRIMARIA)

AREA DI COMPETENZA 2: COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE
Descrittori di competenza: 2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali 2.5 Netiquette 2.6 Gestire l'identità digitale

SVILUPPO DELLA COMPETENZA	**ATTIVITÀ PROPOSTE**	**RISORSE SUGGERITE (TUTORIAL, SITI INTERNET, APP. ECC.)**
A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di: • individuare quale software/applicazione (tra quelli conosciuti) si adatta meglio al tipo di contenuto che desidero creare; • utilizzare alcuni software/applicazioni per creare contenuti digitali (documenti di testo/ presentazioni/ mappe; • saper gestire le regole di formattazione del testo basilari (spaziature, allineamento del testo, elenchi puntati, dimensioni e colori…); • saper pianificare e organizzare la struttura di una presentazione per renderla efficace e accessibile;	• Consolidare la familiarità con la piattaforma in uso a scuola e con i dispositivi iPad e PC. • Utilizzare i principali strumenti digitali per la comunicazione in piattaforma (mail, classe virtuale, app…). • Utilizzare la condivisione di un documento tenendo traccia delle modifiche e dei commenti. • Utilizzare le applicazioni per scrivere e testi e produrre altri materiali (grafiche, video, presentazioni) anche in modalità collaborativa. • Utilizzare lavagne digitali. • Applicare la netiquette in contesti comunicativi e di condivisione.	Utilizzo di piattaforme e-Learning: Padlet weschool classdojo Tutorial e mini guide per apprendere le procedure la comunicazione on line la e-mail spiegata ai bambini Lavagne collaborative: freeform

• completare una presentazione multimediale sulla base di un modello già fornito; • scomporre un problema in sotto problemi e saper scrivere semplici algoritmi.		

CLASSE TERZA – QUARTA (SCUOLA PRIMARIA)

AREA DI COMPETENZA 3: CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI
Descrittori di competenza: 3.1 Sviluppare contenuti digitali 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali 3.4 Programmazione

SVILUPPO DELLA COMPETENZA	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE (TUTORIAL, SITI INTERNET, APP. ECC.)
A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di: • individuare quale software/applicazione (tra quelli conosciuti) si adatta meglio al tipo di contenuto che desidero creare; • utilizzare alcuni software/applicazioni per creare contenuti digitali (documenti di testo/presentazioni/mappe; • saper gestire le regole di formattazione del testo basilari (spaziature, allineamento del testo, elenchi puntati, dimensioni e colori…); • saper pianificare e organizzare la struttura di una presentazione per renderla efficace e accessibile;	• Sviluppare contenuti digitali. • Utilizzare alcuni software/applicazioni per creare contenuti digitali (documenti di presentazioni/mappe). • Utilizzare le app online per elaborare documenti. • Utilizzare i primi elementi di formattazione: tipo di carattere, corpo, interlinea, allineamento, elenco puntato, per scrivere brevi testi. • Trovare un browser ed utilizzarlo per accedere al web (con l'adulto). • Effettuare una ricerca guidata. • Salvare immagini sui dispositivi. • Inserire un'immagine in un testo. • Modificare un'immagine. • Creare mappe concettuali e linee del tempo.	**Creazione di contenuti** **Animaker** **storyjumper** BookCreator Google presentazioni powerpoint pages per e-book keynote Canva storyboard per creare fumetti **TEACHER LEARNING CENTER** **learningapps** **Creare contenuti sotto forma di gioco:** tinytap tutorial tinitap giochi di codyRoby codycolor Code.org scratch blockly. Lego education BeeBot

• completare una presentazione multimediale sulla base di un modello già fornito; • scomporre un problema in sotto problemi e saper scrivere semplici algoritmi.	• Completare una presentazione multimediale sulla base di un modello già fornito.	

CLASSE TERZA – QUARTA (SCUOLA PRIMARIA)

AREA DI COMPETENZA: 4 SICUREZZA
Descrittori di competenza: 4.1 Proteggere i dispositivi 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy 4.3 Proteggere la salute e il benessere 4.4 Proteggere l'ambiente

SVILUPPO DELLA COMPETENZA	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE (TUTORIAL, SITI INTERNET, APP. ECC.)
A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di: • sapere che esistono diversi rischi associati all'uso delle tecnologie; • essere consapevole del fatto che molti servizi interattivi utilizzano le informazioni su di me per filtrare messaggi pubblicitari in maniera più o meno esplicita; • utilizzare in modo appropriato gli strumenti, evitando i rischi; • utilizzare le tecnologie nel rispetto dei miei diritti e di quelli altrui; • utilizzare con dimestichezza l'account scolastico per accedere alla piattaforma della scuola; • proteggere il dispositivo in uso e i contenuti digitali;	• Scoprire e leggere i termini di utilizzo dei servizi web. • Impostare password sicure usando numeri, lettere maiuscole, minuscole, simboli e mantenerne la segretezza. • Conoscere e rispettare i regolamenti delle strutture, dei servizi e degli strumenti della scuola. • Utilizzare il proprio account in ogni dispositivo scolastico effettuando correttamente procedure di login e logout. • Conoscere i dati personali e saperne preservare la sicurezza. • Rappresentare la routine quotidiana e svolgere indagini sui momenti dedicati all'uso dei media per imparare a limitare la quantità di tempo trascorso su dispositivi digitali.	ALLA SCOPERTA DEL WEB INTERLAND VIDEO ALLA SCOPRETA DEL WEB gioco online alla scoperta del web libro digitale alla scoperta del web gioco internetopoli il potere delle parole programma il futuro GENERAZIONI CONNESSE SITO dove trovare tutto sul bullismo e cyberbullismo ricerca sicura in internet

• sapere che i dati sulla mia identità digitale possono o non possono essere utilizzati da terzi; • utilizzare le tecnologie digitali individuando i principali rischi per la salute e le più comuni minacce al benessere fisico e psicologico (stati di ansia, paura insonnia, affaticamento mentale); • essere consapevole della necessità di proteggere me stesso e gli altri da possibili pericoli negli ambienti digitali (es. cyberbullismo, uso dei dati da parte di terzi) e al bisogno chiedere aiuto; • esprimere emozioni e/o stati d'animo durante l'utilizzo di un videogioco o della fruizione di un cartone; • conoscere l'effetto dell'uso prolungato delle tecnologie e gli aspetti che creano dipendenza.	• Indicare i programmi e i video giochi preferiti (grafici e istogrammi) per riflettere su quelli più adeguati. • Creare una storia dove si sottolinea la fondamentale importanza della tutela dai pericoli della rete drammatizzando attraverso un percorso di Storytelling (cyberbullismo). • Guidare gli alunni alla distinzione tra realtà virtuale e mondo reale: esplorazione degli ambienti e di chi ci abita (riferimento ai nodi tematici dell'Educazione civica e alla cittadinanza). • Mantenere posture corrette durante l'utilizzo dei dispositivi: distanza dal monitor, posizione sulla sedia. • Eseguire esercizi di ginnastica posturale. • Regolare i tempi di utilizzo dei dispositivi e motivare gli alunni a svolgere attività creative, giochi all'aperto, attività motorie.	

CLASSE TERZA – QUARTA (SCUOLA PRIMARIA)

AREA DI COMPETENZA 5: RISOLVERE PROBLEMI
Descrittori di competenza: 5.1 Risolvere problemi tecnici - individuare problemi tecnici nell'utilizzo dei dispositivi e degli ambienti digitali e risolverli (dalla conoscenza base dei dispositivi alla ricerca e risoluzione di piccoli problemi).

SVILUPPO DELLA COMPETENZA	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE (TUTORIAL, SITI INTERNET, APP. ECC.)
A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di: • individuare semplici problemi tecnici nell'utilizzo dei dispositivi e delle tecnologie digitali; • identificare semplici soluzioni per risolverli.	• Denominare e distinguere correttamente le parti hardware, le più comuni periferiche, file, cartelle, icone, programmi… • Verificare le reti wi-fi disponibili e collegarsi alla più adeguata. • Scegliere le opzioni per arrestare il sistema (arresta sistema - aggiorna e arresta - aggiorna e riavvia). • Utilizzare piattaforme Cloud (come si salva un file sul cloud, come si condivide una cartella, come si condivide un file, privilegio di condivisione).	**Creazione di contenuti** **Animaker** **storyjumper** BookCreator Google presentazioni powerpoint pages per e-book keynote Canva storyboard per creare fumetti **TEACHER LEARNING CENTER** **learningapps** **Creare contenuti sotto forma di gioco:** tinytap tutorial tinitap giochi di codyRoby codycolor Code.org scratch blockly. Lego education

CLASSE TERZA – QUARTA (SCUOLA PRIMARIA)

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL SECONDO BIENNIO

ALFABETIZZAZIONE

A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, so:

- esprimere le mie necessità di ricerca di informazioni;
- trovare dati, informazioni e contenuti attraverso una semplice ricerca in ambienti digitali, offline e online;
- usare terminologia specifica base;
- comprendere come le informazioni vengono archiviate su diversi dispositivi/servizi;
- organizzare, archiviare, recuperare dati, informazioni e contenuti negli ambienti digitali;
- individuare la procedura per salvare un documento in una cartella nominata;
- avviare la procedura per stampare un documento.

COMUNICAZIONE

A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di:

- conoscere la differenza tra le diverse forme di comunicazione (telefonata, messaggi di testo, messaggi vocali, messaggi tramite il web …);
- conoscere diversi tipi di comunicazioni (formale o informale) e il tipo di linguaggio da utilizzare;
- conoscere diversi mezzi di comunicazione digitale (es. e-mail, chat, videoconferenza, SMS messaggi tramite il web…);
- conoscere le parti che compongono una comunicazione (mittente, destinatario, contenuto);
- comunicare correttamente nelle interazioni digitali;
- capire che i processi collaborativi facilitano la creazione di contenuti.

CREAZIONE DI CONTENUTI

A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di:

- individuare quale software/applicazione (tra quelli conosciuti) si adatta meglio al tipo di contenuto che desidero creare;
- utilizzare alcuni software/applicazioni per creare contenuti digitali (documenti di testo/fogli di calcolo/presentazioni/mappe;
- saper gestire le regole di formattazione del testo basilari (spaziature, allineamento del testo, elenchi puntati, dimensioni e colori…);
- saper pianificare e organizzare la struttura di una presentazione per renderla efficace e accessibile completare una presentazione multimediale sulla base di un modello già fornito;
- scomporre un problema in sotto problemi e saper scrivere semplici algoritmi;
- elencare ed eseguire semplici istruzioni, sia unplugged che in digitale per risolvere un semplice problema o svolgere un compito semplice.

SICUREZZA

A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di:

• sapere che esistono diversi rischi associati all'uso delle tecnologie;

• essere consapevole del fatto che molti servizi interattivi utilizzano le informazioni su di me per filtrare messaggi pubblicitari in maniera più o meno esplicita;

• utilizzare in modo appropriato gli strumenti, evitando i rischi;

• utilizzare le tecnologie nel rispetto dei miei diritti e di quelli altrui;

• utilizzare con dimestichezza l'account scolastico per accedere alla piattaforma della scuola;

• proteggere il dispositivo in uso e i contenuti digitali;

• sapere che i dati sulla mia identità digitale possono o non possono essere utilizzati da terzi;

• utilizzare le tecnologie digitali individuando i principali rischi per la salute e le più comuni minacce al benessere fisico e psicologico (stati di ansia, paura insonnia, affaticamento mentale);

• essere consapevole della necessità di proteggere me stesso e gli altri da possibili pericoli negli ambienti digitali (es. cyberbullismo, uso dei dati da parte di terzi) e al bisogno chiedere aiuto;

• esprimere emozioni e/o stati d'animo durante l'utilizzo di un videogioco o della fruizione di un cartone;

• conoscere l'effetto dell'uso prolungato delle tecnologie e gli aspetti che creano dipendenza.

RISOLVERE PROBLEMI

A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di:

• individuare semplici problemi tecnici nell'utilizzo dei dispositivi e delle tecnologie digitali;

• identificare semplici soluzioni per risolverli.

CLASSE QUINTA – PRIMA (SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

AREA DI COMPETENZA 1: ALFABETIZZAZIONE SU INFORMAZIONI E DATI
Descrittori di competenza: 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

SVILUPPO DELLA COMPETENZA	**ATTIVITÀ PROPOSTE**	**RISORSE SUGGERITE (TUTORIAL, SITI INTERNET, APP. ECC.)**
A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di: • svolgere ricerche ben definite per individuare dati, informazioni e contenuti negli ambienti digitali; • accedere ai dati e alle informazioni e navigare al loro interno; • conoscere strategie di ricerca ben definite e sistematiche; • saper valutare dati, informazioni, siti e pagine web; • riconoscere e distinguere tra informazioni attendibili e non attendibili (bufale, fake news), fatti, opinioni e teorie.	• Ricercare informazioni in base alla consegna del docente o in base alla propria necessità di ricerca. • Distinguere i principali domini (ad esempio .it .gov .com .edu) da cui selezionare e ricavare informazioni attendibili ed aggiornate. • Creare sitografia e bibliografia di ricerche. • Utilizzare le più comuni strategie di ricerca delle informazioni (uso delle parole chiave, uso della barra degli strumenti del browser per la ricerca, uso dei campi della ricerca avanzata, uso degli operatori booleani). • Utilizzare app online e piattaforme e-learning. • Eseguire attività e giochi per la ricerca di informazioni e l'analisi della loro attendibilità.	**Creazione di contenuti** **Animaker** **storyjumper** BookCreator Google presentazioni powerpoint pages per e-book keynote Canva storyboard per creare fumetti **TEACHER LEARNING CENTER** **learningapps** **Creare contenuti sotto forma di gioco:** tinytap tutorial tinitap giochi di codyRoby codycolor Code.org scratch blockly. Lego education

CLASSE QUINTA – PRIMA (SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

AREA DI COMPETENZA 2: COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE
Descrittori di competenza: 2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali 2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali 2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali 2.5 Netiquette 2.6 Gestire l'identità digitale

SVILUPPO DELLA COMPETENZA	**ATTIVITÀ PROPOSTE**	**RISORSE SUGGERITE (TUTORIAL, SITI INTERNET, APP. ECC.)**
A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di: • sapere che cos'è un'identità digitale; • interagire attraverso le più diffuse tecnologie digitali; • individuare i mezzi di comunicazione digitale più adatti per un determinato contesto; • conoscere le modalità e le regole di condivisione dei contenuti; • comunicare correttamente nelle interazioni digitali.	• Simulare la creazione di un'identità digitale tramite la creazione di un avatar. • Riflettere sulle tracce che un'identità digitale lascia in rete e sui rischi collegati. • Approfondire le funzioni di condivisione e collaborazione specifiche del sistema cloud della scuola. • Inviare e-mail complete dall'account scolastico all'insegnante e ai compagni (destinatario, oggetto, testo ed eventuale allegato). • In qualsiasi disciplina, partecipare ad attività che prevedano scrittura collaborativa, con uso di messaggi/correzioni in documento	**Creazione di contenuti** **Animaker** **storyjumper** BookCreator Google presentazioni powerpoint pages per e-book keynote Canva storyboard per creare fumetti **TEACHER LEARNING CENTER** **learningapps** Utlizzo di piattaforme e-Learning: Padlet weschool classdojo Tutorial e mini guide per apprendere le procedure

	condiviso, invio tramite classe virtuale. • Scaricare documenti di diverso formato, ricevuti come file allegato ad una e-mail, e salvarli ordinatamente sul proprio device. • Caricare e condividere un documento creato con app online o sul proprio pc con una persona o un gruppo. • Organizzare in cartelle i documenti presenti nel cloud o sul proprio device. • Lavorare individualmente o in gruppo, in presenza o a distanza, in modo sincrono o asincrono, su documenti digitali condivisi creati dal docente o dagli altri alunni.	la comunicazione on line la e-mail spiegata ai bambini Lavagne collaborative: freeform

CLASSE QUINTA – PRIMA (SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

AREA DI COMPETENZA 3: CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI
Descrittori di competenza: 3.1 Sviluppare contenuti digitali 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali 3.3 Copyright e licenze 3.4 Programmazione

SVILUPPO DELLA COMPETENZA	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE (TUTORIAL, SITI INTERNET, APP. ECC.)
A livello base, in autonomia, e risolvendo semplici problemi, sono in grado di: • realizzare prodotti multimediali di vario genere individualmente; • realizzare prodotti multimediali di vario genere in modalità collaborativa; • impartire ed interpretare istruzioni sulla base di una codifica concordata.	• Utilizzare materiali di varia provenienza (ad esempio ricerca in rete) e formati (documenti, foto digitali, video, audio, clip art…) per creare prodotti multimediali (Presentazioni, Documenti, Infografiche, Poster, Podcast…) sia offline che in cloud. • Scrivere in formato digitale un dialogo e trasformarlo in animazione. • Realizzare una presentazione multimediale utilizzando modelli (template), curandone contenuto e veste grafica. • Realizzare un filmato con software o app online come sintesi di vari materiali digitali. • Scrivere in modalità collaborativa (utilizzando le modalità di modifica diretto e/o commento) mediante app di scrittura online. • Realizzare storytelling.	**Creazione di contenuti** **Animaker** **storyjumper** BookCreator Google presentazioni powerpoint pages per e-book keynote Canva storyboard per creare fumetti **TEACHER LEARNING CENTER** **learningapps** **Creare contenuti sotto forma di gioco:** tinytap tutorial tinitap giochi di codyRoby codycolor Code.org scratch blockly. Lego education

	• Produrre musica con Garage Band o app similari, che simulano gli strumenti, i ritmi, le partiture. • Utilizzare strategie di ricerca, di copia/incolla e modifica delle immagini nel rispetto del diritto d'autore. • Utilizzare Scratch, Mblock, Microbit, Mbot, Lego, MICROBIT o ambienti similari per sperimentare algoritmi (ad es. evitamento di ostacoli, labirinti, competizioni robotiche). • Sperimentare semplici applicazioni robotiche. • Creare storie e far interagire i personaggi attraverso dialoghi e cambi dello sfondo sincronizzati. • Svolgere attività di geometria. • Creare musica. • Partecipare alla KIDS GAME JAM il concorso internazionale di Coding; partecipare alla CodeWeek; partecipare a competizioni come FIRST LEGO LEAGUE.	

CLASSE QUINTA – PRIMA (SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

AREA DI COMPETENZA 4: SICUREZZA
Descrittori di competenza: 4.1 Proteggere i dispositivi 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy 4.3 Proteggere la salute e il benessere 4.4 Proteggere l'ambiente

SVILUPPO DELLA COMPETENZA	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE (TUTORIAL, SITI INTERNET, APP. ECC.)
A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di: • conoscere le regole per il rispetto delle aule e dei laboratori digitali (fissi e mobili) della scuola; • individuare e spiegare modi per proteggere i dispositivi e i contenuti digitali; • avere cura e rispetto dei miei strumenti digitali e di quelli altrui; • distinguere l'ambiente virtuale da quello reale; • conoscere i vantaggi e i rischi degli ambienti digitali; • scegliere semplici modi per proteggere i miei dati personali e la mia privacy (ad esempio: conoscere i rischi legati alla	• Leggere il regolamento d'Istituto. • Conoscere e ricordare le credenziali dei propri account di istituto. • Riflettere e discutere sul manifesto della comunicazione non ostile (rappresentare parole chiave con Mentimeter o app similari). • Riflettere ed identificare semplici modi per evitare rischi legati alla salute fisica (dipendenza da internet, disturbi visivi, disturbi dell'umore), creando prodotti multimediali di sintesi (es: infografica). • Analizzare con la classe e riconoscere i rischi legati ai social o all'uso eccessivo dei videogiochi. • Riflettere e discutere sulle emozioni suscitate	ALLA SCOPERTA DEL WEB INTERLAND VIDEO ALLA SCOPRETA DEL WEB gioco online alla scoperta del web libro digitale alla scoperta del web gioco internetopoli il potere delle parole programma il futuro GENERAZIONI CONNESSE SITO dove trovare tutto sul bullismo e cyberbullismo

pubblicazione di immagini personali); • riconoscere i rischi legati alla salute psicologica e fisica quando utilizzo le tecnologie digitali; • adottare semplici atteggiamenti sostenibili (non dimenticare i dispositivi accesi, usare le funzioni di risparmio energetico, ecc..).	durante l'utilizzo di un videogioco. • Creare un piano personalizzato per un uso sano ed equilibrato dei media.	

CLASSE QUINTA – PRIMA (SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

AREA DI COMPETENZA 5: RISOLVERE PROBLEMI
Descrittori di competenza: 5.1 Risolvere problemi tecnici 5.2 Individuare i bisogni e le risposte tecnologiche

SVILUPPO DELLA COMPETENZA	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE (TUTORIAL, SITI INTERNET, APP. ECC.)
A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di: • conoscere il sistema operativo installato sui PC e iPad della scuola e i principali software applicativi; • individuare semplici problemi tecnici nell'utilizzo dei dispositivi e delle tecnologie digitali; • identificare semplici soluzioni per risolverli; • individuare nuovi strumenti digitali e tecnologici innovativi per sviluppare la mia creatività; • individuare problemi di accessibilità; • riconoscere le mie esigenze di studio.	• Nell'ambito di tutte le discipline, in modo trasversale, utilizzare nell'attività didattica quotidiana i PC e gli iPad della scuola. • Effettuare semplici controlli del sistema in uso durante le attività. • Scegliere le opzioni per arrestare il sistema (arresta sistema - aggiorna e arresta - aggiorna e riavvia). • Scegliere le modalità di chiusura finestre pop up. • Riconoscere fra applicazioni locali o online e servizi digitali conosciuti, i più adeguati alle esigenze di lavoro e di attività. • Utilizzare le opzioni di accessibilità nella costruzione di testi e/o presentazioni da condividere (uso dei caratteri, delle spaziature, riproduttore vocale automatico, sottotitoli…).	Per la soluzione di problemi, si fa riferimento alle attività previste nelle altre quattro aree precedenti. **DIECI PUNTI PER L'USO DEI DISPOSITIVI DI SCUOLA**

	• Fare proposte di utilizzo di semplici strumenti tecnologici (software/app) innovativi per la creazione dei prodotti digitali. • Formulare richieste di guide e tutorial per l'apprendimento in autonomia degli strumenti digitali utilizzati in classe.	

CLASSE QUINTA – PRIMA (SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL TERZO BIENNIO

ALFABETIZZAZIONE

A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di:

- svolgere ricerche ben definite per individuare dati, informazioni e contenuti negli ambienti digitali;
- accedere ai dati e alle informazioni e navigare al loro interno;
- conoscere strategie di ricerca ben definite e sistematiche;
- saper valutare dati, informazioni, siti e pagine web;
- riconoscere e distinguere tra informazioni attendibili e non attendibili (bufale, fake news), fatti, opinioni e teorie.

COMUNICAZIONE

A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di:

- sapere che cos'è un'identità digitale;
- interagire attraverso le più diffuse tecnologie digitali;
- individuare i mezzi di comunicazione digitale più adatti per un determinato contesto;
- conoscere le modalità e le regole di condivisione dei contenuti;
- comunicare correttamente nelle interazioni digitali.

CREAZIONE DI CONTENUTI

A livello base, in autonomia, e risolvendo semplici problemi, sono in grado di:

- realizzare prodotti multimediali di vario genere individualmente;
- realizzare prodotti multimediali di vario genere in modalità collaborativa;
- impartire ed interpretare istruzioni sulla base di una codifica concordata.

SICUREZZA

A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di:

- conoscere le regole per il rispetto delle aule e dei laboratori digitali (fissi e mobili) della scuola;
- individuare e spiegare modi per proteggere i dispositivi e i contenuti digitali;
- avere cura e rispetto dei miei strumenti digitali e di quelli altrui;
- distinguere l'ambiente virtuale da quello reale;
- conoscere i vantaggi e i rischi degli ambienti digitali;
- scegliere semplici modi per proteggere i miei dati personali e la mia privacy (ad esempio: conoscere i rischi legati alla pubblicazione di immagini personali);
- riconoscere i rischi legati alla salute psicologica e fisica quando utilizzo le tecnologie digitali;
- adottare semplici atteggiamenti sostenibili (non dimenticare i dispositivi accesi, usare le funzioni di risparmio energetico, ecc..).

RISOLVERE PROBLEMI

A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di:

- conoscere il sistema operativo installato sui PC della scuola e i principali software applicativi;
- individuare semplici problemi tecnici nell'utilizzo dei dispositivi e delle tecnologie digitali;
- identificare semplici soluzioni per risolverli;
- individuare nuovi strumenti digitali e tecnologici innovativi per sviluppare la mia creatività;
- individuare problemi di accessibilità;
- riconoscere le mie esigenze di formazione.

CLASSE SECONDA – TERZA (SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

AREA DI COMPETENZA 1: ALFABETIZZAZIONE SU INFORMAZIONI E DATI
Descrittori di competenza: 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

SVILUPPO DELLA COMPETENZA	**ATTIVITÀ PROPOSTE**	**RISORSE SUGGERITE (TUTORIAL, SITI INTERNET, APP. ECC.)**
A livello base, in autonomia, e risolvendo semplici problemi, sono in grado di: • avere chiare le mie necessità di ricerca di informazioni; • organizzare autonomamente ricerche di dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali; • descrivere ad altri come accedere ai dati ottenuti tramite ricerca, informazioni e contenuti e navigare al loro interno; • organizzare informazioni, dati e contenuti affinché possano essere facilmente archiviati e recuperati in ambienti strutturati (archivi, cartelle…); • eseguire l'analisi, il confronto l'interpretazione, la valutazione di fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.	• Utilizzare diversi motori di ricerca. • Utilizzare le più comuni strategie di ricerca delle informazioni (uso delle parole chiave, della barra degli strumenti del browser per la ricerca, dei campi della ricerca avanzata). • Individuare informazioni e riferimenti bibliografici affidabili. • Organizzare e archiviare contenuti digitali, anche mediante applicazioni cloud, per utilizzarli e recuperarli per eseguire una ricerca originale e personale. • Riconoscere e distinguere tra informazioni attendibili e non attendibili (Bufale/Fake news) e fra fatti, opinioni e teorie.	APP DI GOOGLE Google Workspace: Google Drive: condividi file online con l'archiviazione sul cloud sicura Calendario e programmazione online condivisibili - Google Calendar editor di documenti e PDF online | Google Workspace fogli di lavoro e modelli online | Google Workspace presentazione e creazione di slideshow | Google Workspace LibreOffice (programma su pc)

CLASSE SECONDA – TERZA (SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

AREA DI COMPETENZA 2: COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE
Descrittori di competenza: 2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali 2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali 2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali 2.5 Netiquette 2.6 Gestire l'identità digitale

SVILUPPO DELLA COMPETENZA	**ATTIVITÀ PROPOSTE**	**RISORSE SUGGERITE (TUTORIAL, SITI INTERNET, APP. ECC.)**
A livello base, in autonomia, e risolvendo semplici problemi, sono in grado di: • conoscere e saper gestire le varie opzioni di condivisione; • presentare/esporre in modo efficace i contenuti di una ricerca; • utilizzare strumenti e tecnologie digitali per processi collaborativi e per co-costruzione e co-creazione di risorse e conoscenza; • utilizzare la tecnologia per informarmi e quindi migliorare la mia capacità critica e apportare un contributo costruttivo nelle relazioni con gli altri (virtuali e non).	• All'interno del cloud della scuola o su piattaforme collaborative attivate dalla scuola: - creare, condividere e lavorare su file (documenti, fogli di calcolo, immagini, grafiche); - illustrare all'insegnante le fonti digitali usate per preparare il materiale per il lavoro di gruppo. • Riconoscere e applicare le principali regole di comportamento appropriato per la collaborazione online negli ambienti di apprendimento della scuola. • Inviare e-mail dall'account scolastico (destinatario, oggetto, testo ed allegato); • Simulare la creazione di un'identità digitale sulla piattaforma E-Twinning.	Utilizzo di piattaforme collaborative online: GOOGLE Worspace For Education, Office 365 Education. APP DI GOOGLE Google Workspace: Google Drive: condividi file online con l'archiviazione sul cloud sicura Calendario e programmazione online condivisibili - Google Calendar editor di documenti e PDF online | Google Workspace fogli di lavoro e modelli online | Google Workspace presentazione e creazione di slideshow | Google Workspace LibreOffice (programma su pc)

CLASSE SECONDA – TERZA (SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

AREA DI COMPETENZA 3: CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI
Descrittori di competenza: 3.1 Sviluppare contenuti digitali 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali 3.3 Copyright e licenze 3.4 Programmazione

SVILUPPO DELLA COMPETENZA	**ATTIVITÀ PROPOSTE**	**RISORSE SUGGERITE (TUTORIAL, SITI INTERNET, APP. ECC.)**
A livello intermedio, in autonomia, e risolvendo semplici problemi, sono in grado di: • realizzare prodotti multimediali di vario genere individualmente; • realizzare prodotti multimediali di vario genere in modalità collaborativa; • impartire ed interpretare istruzioni sulla base di una codifica concordata. Ad un livello base, in autonomia, sono in grado di: • registrarsi ad un sito online indicato dal docente; • conoscere e rispettare le regole del diritto d'autore;	• Realizzare contenuti digitali sulla base di modelli (poster, infografiche, presentazioni, ecc.). • Completare una presentazione multimediale sulla base di un formato preconfezionato, come sintesi di un percorso di lavoro che raccolga elementi di varia origine. • Realizzare un filmato/video come sintesi di vari materiali digitali. • Produrre musica con Garage Band o app similari, che simulano gli strumenti, i ritmi, le partiture. • Utilizzare Scratch, Mblock, Mbot o ambienti similari per: - sperimentare algoritmi;	**ATTIVITÁ** Partecipazione alla EU Code Week Coding, programmazione di un robot o di un circuito elettrico con mBlock (programma su pc), Robotics Classes Kits & Laser Engravers for Students in K-12 Schools & Universities | Makeblock Coding con PictoBlox Programmazione della scheda Arduino con Arduino IDE Creazione di un sito con Google Sites: creazione e hosting di siti web **LINK UTILI** CODING: Code.org Programma il Futuro Scratch https://www.tinkercad.com Swift Playgrounds Disegno, progettazione 3D, progettazione, circuiti elettrici: https://www.tinkercad.com

• selezionare immagini o altri materiali rispettando le regole del copyright; • indicare le fonti di informazione; • realizzare semplici programmi utilizzando codici di programmazione.	- sperimentare semplici applicazioni robotiche; - svolgere attività di geometria; - replicare videogame storici; - partecipare alla CodeWeek.	ABILITÀ DI BASE IPAD: PAGES KEYNOTE NUMBERS IMOVIE GARAGE BAND GOOGLE ART AND CULTURE PRESENTAZIONE: utilizzo risorse varie Canva: Visual Suite per chiunque Genially presentazione e (programma su pc) Impress | LibreOffice in italiano - La suite libera per l'ufficio GEOMETRIA: utilizzo risorse GeoGebra Creazione SOLIDI: SOLIDI in realtà aumentata https://www.geogebra.org/m/djz4pvvn#material/ydfhdp2c App METRO iPad GEOGRAFIA: tour città con FLYOVER di MAPPE IPad GOOGLE ART AND CULTURE SCIENZE: VIRTUALE-TEE apparati e sistemi LIBRO creazione CREAZIONE DI GIOCHI/QUIZ Kahoot! Gioca e crea quiz su App Store Wordwall | Crea lezioni stimolanti e divertenti in poco tempo

CLASSE SECONDA – TERZA (SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

AREA DI COMPETENZA 4: SICUREZZA
Descrittori di competenza: 4.1 Proteggere i dispositivi 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy 4.3 Proteggere la salute e il benessere 4.4 Proteggere l'ambiente

SVILUPPO DELLA COMPETENZA	ATTIVITÀ PROPOSTE	RISORSE SUGGERITE (TUTORIAL, SITI INTERNET, APP. ECC.)
In autonomia, e risolvendo semplici problemi, sono in grado di: • conoscere le regole per il rispetto delle aule e dei laboratori digitali (fissi e mobili) della scuola; • individuare e spiegare modi per proteggere i dispositivi e i contenuti digitali; • avere cura e rispetto dei propri strumenti digitali e di quelli altrui; • distinguere l'ambiente virtuale da quello reale; • conoscere i vantaggi e i rischi degli ambienti digitali; • scegliere semplici modi per proteggere i dati personali e la privacy (ad esempio: conoscere i rischi legati alla pubblicazione di immagini personali);	• Ricordare i propri account e-mail di istituto e password. • Distinguere contenuti digitali appropriati o non appropriati da condividere sulle piattaforme digitali della propria scuola, in modo tale da non danneggiare la propria privacy e quella dei propri compagni di classe. • Riflettere all'interno della classe sulle possibili implicazioni riguardanti l'utilizzo di videogiochi o social. • Sapere che cos'è e come si crea l'identità digitale personale (che cos'è SPID, ma anche quali e quante varianti di "identità digitale" esistono profilandosi sui social o sui siti). • Conoscere che cos'è un profilo sociale e quali sono le opzioni sulla privacy (profilo pubblico, privato…). • Conoscere le modalità per	Fare riferimento a tutte le risorse già inserite nel terzo biennio. Scenario di apprendimento: usare la piattaforma di apprendimento della scuola per condividere informazioni su argomenti oggetto d' interesse. SCHEDE POLIZIA POSTALE CITTADINI DIGITALI PEARSON PROPOSTE TRATTE DA GENERAZIONI CONNESSE PROGETTO E COLLABORAZIONE CON NAVIGARE A VISTA Cittadinanza digitale consapevole presentazione in Genially sull'utilizzo di internet

• riconoscere i rischi legati alla salute psicologica e fisica quando utilizzo le tecnologie digitali; • adottare semplici atteggiamenti sostenibili (non dimenticare i dispositivi accesi, usare le funzioni di risparmio energetico, ecc.); • essere consapevoli dell'importanza di utilizzare la terminologia adeguata a comunicare sui canali social.	denunciare eventuali problemi connessi alla rete. • Conoscere la normativa Legge 71/2017 sul contrasto al Cyberbullismo (contenuti principali). • Creare un e-book per rispondere a interrogativi sull'utilizzo sostenibile di strumenti digitali a scuola e a casa, e condividerlo sulla piattaforma per l'apprendimento digitale della scuola in modo che esso possa essere utilizzato da altri studenti e dalle loro famiglie. • Attività per analizzare le emozioni di fronte all'utilizzo di un videogioco. • Riflettere all'interno della classe sulle possibili implicazioni riguardanti l'utilizzo di videogiochi o social. • Conoscere e individuare diversi rischi e minacce nell'accedere alla piattaforma per l'apprendimento digitale della propria scuola e sa applicare misure per evitarli.	Sostenibilità: AGENDA 2030 IL PUNTO DI NON RITORNO (DOCUMENTARIO) **Letture suggerite ai docenti:** 1. Fogarolo, "Il web è nostro. Guida per ragazzi svegli", 2016 TN 2. Benedetti, D. Morosinotto, "Cyberbulli al tappeto. Piccolo manuale per l'uso dei social", 2016 Firenze

CLASSE SECONDA – TERZA (SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

AREA DI COMPETENZA 5: RISOLVERE PROBLEMI
Descrittori di competenza: 5.1 Risolvere problemi tecnici 5.2 Individuare i bisogni e le risposte tecnologiche 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali 5.4 Individuare i divari di competenze digitali

SVILUPPO DELLA COMPETENZA	**ATTIVITÀ PROPOSTE**	**RISORSE SUGGERITE (TUTORIAL, SITI INTERNET, APP. ECC.)**
A livello intermedio, in autonomia, sono in grado di: • individuare e risolvere i più comuni e semplici problemi tecnici relativi ai dispositivi (computer fisso, tablet, monitor/LIM, etc..) e agli ambienti digitali; • usare con dimestichezza strumenti e tecnologie digitali per elaborare soluzioni adatte a migliorare il mio apprendimento; • adattare e personalizzare gli ambienti digitali secondo le mie esigenze (ad es. per l'accessibilità o la facilità d'uso); • essere consapevole della necessità di sviluppare e potenziare la mia competenza digitale;	• Utilizzare nell'attività didattica quotidiana i PC/iPad della scuola della scuola. • Conoscere le varie periferiche e relativi problemi di installazione e gestione (USB, stampante, cuffie…). • Risolvere comuni problemi relativi al funzionamento dei dispositivi. • Essere consapevoli della necessità di eseguire regolari aggiornamenti del sistema operativo e delle applicazioni. • Selezionare ed utilizzare l'applicazione più adatta per lo scopo. • Con l'aiuto dell'insegnante, svolgere simulazioni e compiti di realtà. • Nelle attività comuni di ricerca in rete o produzione di contenuti digitali, risolvere problemi	Per la soluzione di problemi, si fa riferimento alle attività previste nelle altre quattro aree precedenti. **DIECI PUNTI PER L'USO DEI DISPOSITIVI DI SCUOLA** **MANIFESTO TABLET NELLO ZAINO** **ESCAPE ROOM NELLA DIDATTICA** **ESCAPE ROOM: SMONTARLE E RIMONTARLE IN UN CONTESTO DIDATTICO**

• conoscere le nuove opportunità offerte dalle tecnologie digitali in continua evoluzione.	riguardanti la produzione, l'archiviazione e la condivisione del materiale con gli altri membri del gruppo. • Registrarsi e accedere ai materiali scolastici da strumenti diversi.	

CLASSE SECONDA – TERZA (SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL QUARTO BIENNIO

ALFABETIZZAZIONE

A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di:

- svolgere ricerche ben definite per individuare dati, informazioni e contenuti negli ambienti digitali;
- accedere ai dati e alle informazioni e navigare al loro interno;
- conoscere strategie di ricerca ben definite e sistematiche;
- saper valutare dati, informazioni, siti e pagine web;
- riconoscere e distinguere tra informazioni attendibili e non attendibili (bufale, fake news), fatti, opinioni e teorie.

COMUNICAZIONE

A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di:

- sapere che cos'è un'identità digitale;
- interagire attraverso le più diffuse tecnologie digitali;
- individuare i mezzi di comunicazione digitale più adatti per un determinato contesto;
- conoscere le modalità e le regole di condivisione dei contenuti;
- comunicare correttamente nelle interazioni digitali.

CREAZIONE DI CONTENUTI

A livello base, in autonomia, e risolvendo semplici problemi, sono in grado di:

- realizzare prodotti multimediali di vario genere individualmente;
- realizzare prodotti multimediali di vario genere in modalità collaborativa;
- impartire ed interpretare istruzioni sulla base di una codifica concordata.

SICUREZZA

A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di:

- conoscere le regole per il rispetto delle aule e dei laboratori digitali (fissi e mobili) della scuola;
- individuare e spiegare modi per proteggere i dispositivi e i contenuti digitali;
- avere cura e rispetto dei miei strumenti digitali e di quelli altrui;
- distinguere l'ambiente virtuale da quello reale;
- conoscere i vantaggi e i rischi degli ambienti digitali;
- scegliere semplici modi per proteggere i miei dati personali e la mia privacy (ad esempio: conoscere i rischi legati alla pubblicazione di immagini personali);
- riconoscere i rischi legati alla salute psicologica e fisica quando utilizzo le tecnologie digitali;

• adottare semplici atteggiamenti sostenibili (non dimenticare i dispositivi accesi, usare le funzioni di risparmio energetico, ecc..).

RISOLVERE PROBLEMI

A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di:

• conoscere il sistema operativo installato sui PC della scuola e i principali software applicativi;
• individuare semplici problemi tecnici nell'utilizzo dei dispositivi e delle tecnologie digitali;
• identificare semplici soluzioni per risolverli;
• individuare nuovi strumenti digitali e tecnologici innovativi per sviluppare la mia creatività;
• individuare problemi di accessibilità;
• riconoscere le mie esigenze di formazione.

Istituto comprensivo di Ponte S. Nicolò

Scuola dell'infanzia L'aquilone

CURRICOLO VERTICALE
ANNO 2021-2024

Dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria

Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.
- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
- Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.
- Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.
- Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
- È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.
- Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO
ITALIANO

SCUOLA INFANZIA **INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO** **I discorsi e le parole** **Traguardi**	**SCUOLA INFANZIA** **Abilità**
Sviluppo delle competenze al termine dei 3 anni	
• Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	• Assume un comportamento adeguato alla comunicazione. • Produce risposte adeguate alla comunicazione. • Articola correttamente fonemi e parole. • Apprende ed usa correttamente il lessico. • Usa in modo appropriato nomi, verbi, aggettivi.
• Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.	• Esprime i propri vissuti emotivi • Alza la mano prima di parlare. • Rispetta il turno per parlare. • Amplia le competenze lessicali e semantiche individuando i termini • più adeguati al contesto comunicativo.
• Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.	• Utilizza il linguaggio per creare situazioni immaginarie. • Ricerca e crea assonanze e rime
• Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.	• Passa dalla produzione della frase minima a frasi più complesse. • Comprende comunicazioni più complesse
• Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	• Inventa storie • Distingue ed usa, anche parzialmente, i codici dei dialetti e della lingua italiana.
• Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	• Conosce i prerequisiti alla lettura ed alla scrittura.

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO
STORIA/CIVICA

SCUOLA INFANZIA **INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO** **Il sé e l'altro** **Traguardi**	**SCUOLA INFANZIA** **Abilità**
Sviluppo delle competenze al termine dei 3 anni	
• Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.	• Chiede aiuto, chiarimenti, spiegazioni. • Accetta le novità. • Agisce in maniera indipendente in molteplici contesti
• Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.	• Instaura rapporti positivi con i compagni
• Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.	• Accetta il coinvolgimento in attività collettive ,in coppia,in piccolo gruppo. • Conosce la propria storia personale e i rapporti di parentela presenti nella propria famiglia. • Partecipa attivamente alla realizzazione degli eventi significativi proposti dalla vita sociale della comunità. • Accetta e riconosce le diversità
• Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia e riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.	• Sa ascoltare e rispettare il proprio turno • Interviene in maniera pertinente.
• Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.	• Comprende il significato delle ricorrenze religiose della propria tradizione • Ha cura di sé, degli altri e dell'ambiente
• Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.	• Scopre l'altro e si adatta alla sua presenza. • Sa utilizzare lo strumento:calendario. • Usa gli indicatori temporali:prima-adesso-dopo / ieri-oggi-domani / mattina,pomeriggio,sera,notte • Comprende e rispetta le regole condivise relative ai vari momenti della giornata scolastica
• Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.	• Inizia a riconoscere gli elementi costitutivi della propria realtà territoriale. • Riconosce la funzione ed il ruolo delle figure di riferimento delle varie realtà in cui la società locale risulta organizzata.

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO
MATEMATICA

SCUOLA INFANZIA **INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO** **La conoscenza del mondo - Numero e spazio -** **Traguardi**	**SCUOLA INFANZIA** **Abilità**
Sviluppo delle competenze al termine dei 3 anni	
• Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.	• In un raggruppamento il bambino nomina/individua gli elementi in base all'attributo, alla funzione, alla dimensione, Indicati. • Individua ed usa correttamente i termini:grande,medio,piccolo. • Dispone in sequenza ordinata materiali strutturati e non. • Individua e nomina correttamente di più -di meno -uguali. • Rappresenta e confronta quantità usando la via analogica. • Utilizza diagrammi a barre. • Misura e confronta elementi dell'ambiente noto attraverso strumenti convenzionali e non
• Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.	• Riconosce il succedersi regolare degli avvenimenti nella giornata scolastica. • Sa utilizzare lo strumento:calendario.
• Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.	• Verbalizza e rappresenta graficamente una sequenza di eventi relativi ad una esperienza vissuta. • Formula previsioni riguardo al futuro.
• Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.	• Comprende l'uso della tecnologia per la raccolta di informazioni e la documentazione delle esperienze.
• Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.	• Conta correttamente nelle situazioni di vita pratica ,gioco,esperienze didattiche strutturate. • Abbina il simbolo numerico alla quantità corrispondente di oggetti proposti. • Usa strumenti diversi di misurazione in esperienze di cucina,allestimenti di scenografie,organizzazione di giochi di gruppo,etc.
• Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	• Effettua e descrive percorsi stabiliti. • Riconosce,nomina,sa disporsi,rappresenta relazioni topologiche. • Comprende ed usa correttamente gli indicatori spaziali

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO
GEOGRAFIA/SCIENZE

SCUOLA INFANZIA **INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO** **La conoscenza del mondo - Oggetti, fenomeni e viventi -** **Traguardi**	**SCUOLA INFANZIA** **Abilità**
Sviluppo delle competenze al termine dei 3 anni	
• Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	• Discrimina sensazioni tattili,gustative,sonore,olfattive. • Esplora,descrive e riproduce l'ambiente circostante. • Registra la realtà utilizzando strumenti di registrazione. • Individua e differenzia le diverse forme di vita(animali-vegetali) dell'ambiente circostante e quelle che non hanno vita. • Coglie e rappresenta i molteplici aspetti della natura nel corso delle stagioni

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO
ARTE e IMMAGINE

SCUOLA INFANZIA **INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO** **Immagini, suoni ,colori** **Traguardi**	**SCUOLA INFANZIA** **Abilità**
Sviluppo delle competenze al termine dei 3 anni	
• Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.	• Usa con padronanza vari strumenti e tecniche espressivo - comunicative. • Ha uno stile personale e non stereotipato. • Si esprime usando animazioni verbali diverse, sentimenti ed emozioni. • Riproduce esperienze e situazioni per farne oggetto di gioco, di verbalizzazione, di analisi e di rappresentazione. • Utilizza il corpo per comunicare
• Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.	• Si esprime attraverso il linguaggio verbale • Conosce,acquisisce,inventa,tecniche espressive che utilizzano materiali e strumenti diversi. • Apprende l'uso di strumenti tecnologici.
• Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo(teatrali,musicali,visivi,di animazione..);sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.	• Assume atteggiamenti adeguati quando riveste il ruolo di spettatore. • Sviluppa gusto, sa quello che gli piace e perché.
• Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce,corpo e oggetti.	• Ascolta brani musicali. • Riproduce suoni ascoltati attraverso il corpo oggetti e strumenti a percussione.
• Sperimenta e combina elementi musicali di base,producendo semplici sequenze sonoro musicali	• Realizza brevi composizioni sonore suscitate dai sentimenti provati.
• Esplora i primi alfabeti musicali,utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	• Inventa simboli per trascrivere suoni. • Conosce la simbologia convenzionale per trascrivere la musica.

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO
MUSICA

SCUOLA INFANZIA **INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO** **Immagini, suoni, colori** **Traguardi**	**SCUOLA INFANZIA** **Abilità**
Sviluppo delle competenze al termine dei 3 anni	
• Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione …); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.	• Sviluppa la capacità di percezione e comprensione della realtà sonora nel suo complesso. • Sviluppa la capacità di discriminazione uditiva. • Sviluppa la memoria uditiva sequenziale. • Distingue e seleziona suoni e rumori prodotti da esseri umani, da animali, da eventi naturali, da strumenti musicali e da oggetti.
• Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.	• Esegue canti collegati alla gestualità del ritmo, al movimento di tutto il corpo e di parti di esso. • Esegue movimenti adeguati al ritmo musicale proposto. • Interpreta spontaneamente e/o guidato, brani musicali per rappresentazioni gestuali e mimiche. • Riproduce suoni ascoltati attraverso il corpo oggetti e strumenti a percussione
• Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.	• Inventa e sperimenta nuovi effetti sonori con utilizzo del corpo, di strumenti a percussione e materiale vario. • Sonorizza una storia. •
• Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	• Simbolizza suoni e rumori con forme spontanee di notazione. • Utilizza i nomi specifici di alcuni strumenti, musiche, artisti di cui ha esperienza diretta. • Conosce e utilizza mezzi tecnologici di comune utilizzo per la fruizione e trasmissione della musica.

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO
MOTORIA

SCUOLA INFANZIA **INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO** **Il corpo e il movimento** **Traguardi**	**SCUOLA INFANZIA** **Abilità**
Sviluppo delle competenze al termine dei 3 anni	
▪ Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.	• E' consapevole del sé corporeo in relazione allo spazio • Si muove autonomamente e intenzionalmente nell'ambiente scolastico rispettando le cose che lo circondano
▪ Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.	• Ascolta e distingue i messaggi del proprio corpo • Riconosce la propria identità sessuale. • E' autonomo nella cura personale: in bagno, in sala da pranzo , nella gestione degli oggetti personali • Conosce le regole di una corretta alimentazione.
▪ Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.	• Esprime bisogni, idee, emozioni per ottenere rispetto e/o considerazione • Interagisce con gli altri nel rispetto delle regole • Partecipa a giochi di gruppo nel rispetto di ruoli e regole • Assume posture e compie gesti segmentari con finalità espressiva e comunicativa. • Utilizza, nei giochi di movimento, i materiali a disposizione coordinando l'azione motoria con l'uso appropriato di strumenti sia nel gioco all'aperto, sia all'interno degli spazi scolastici.
▪ Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.	• Padroneggia varie azioni motorie come correre, saltare, strisciare, ballare nell'esecuzione di giochi imitativi e fantastici. • Utilizza correttamente nelle azioni quotidiane le varie parti del proprio corpo • Si relaziona con i compagni nel rispetto di semplici regole • Si adatta a regole in un contesto comune • Discrimina le qualità e le funzioni degli oggetti e dei suoni nelle diverse situazioni motorie • Discrimina le qualità degli oggetti e dei suoni e si orienta in base ad essi
▪ Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.	• Denomina e individua le parti del corpo • Riconosce e riproduce posizioni statiche e dinamiche del corpo • Si muove nello spazio avendo come riferimento la lateralità del proprio corpo.

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO
RELIGIONE

SCUOLA INFANZIA **INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO** **Traguardi**	**SCUOLA INFANZIA** **Abilità**
Sviluppo delle competenze al termine dei 3 anni	
▪ Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù. ▪ Matura un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri.	• Comprendere e imparare ad accettare le regole del vivere insieme. • Riconoscere la diversità come valore per accettarsi gli uni con gli altri.
▪ Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.	• Scoprire il significato delle feste cristiane, attraverso i simboli che le caratterizzano. • Imparare a dare i nomi appropriati ad alcuni simboli religiosi che vengono presentati • Riconoscere la chiesa come luogo di preghiera.
▪ Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici. ▪ Sa narrare le storie ascoltate	• Ascoltare e conoscere alcuni avvenimenti principali che hanno caratterizzato la vita di Gesù. Scoprire gli insegnamenti di Gesù attraverso le Parabole.
▪ Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo	• Cogliere la bellezza del mondo. • Scoprire che il mondo è stato creato da Dio e donato agli uomini. • Comprendere e manifestare la cura e il rispetto per il creato.
▪ Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa.	• Esprimere con il corpo le emozioni interiori e religiose.

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO
INGLESE

SCUOLA INFANZIA **INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO** **Traguardi**	**SCUOLA INFANZIA** **Abilità**
Sviluppo delle competenze al termine dei 3 anni • Familiarizza con la lingua inglese in modo piacevole e divertente.	• Memorizzare suoni caratteristici della lingua. • assimilare una pronuncia il più possibile corretta naturale e spontanea. • apprendere un vocabolario base, riguardante le cose che appartengono al mondo del bambino (es:. la famiglia, la casa, i numeri fino al 10, gli animali, i colori, il tempo atmosferico, i giorni della settimana, i mesi, le stagioni, gli indumenti, etc.) • Sviluppare capacità di ascolto e comprensione di messaggi. brevi e ordini : alzarsi, sedersi, presta attenzione, non disturbare, ascolta, impara, colora, ritaglia, incolla, molto bene, riordina, etc. • Sviluppare capacità di produzione personale es.: salutare, chiedere e dire il proprio nome, chiedere l'età, la provenienza, etc.

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.

ALTRE COMPETENZE COINVOLTE:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

CLASSE I

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
ESPRIMERSI E COMUNICARE	• L'alunno utilizza materiali secondo le indicazioni date per produrre elaborati accurati e pertinenti con la consegna.	• Punti, linee e forme. • Colori primari e secondari. • Schema corporeo umano. • Ritmi di figure. • I più semplici elementi costitutivi di alcune opere d'arte, immagini, forme, oggetti.	• Si orienta nello spazio del foglio. • Ritaglia, piega, incolla. • Usa il colore rispettando margini, direzionalità e pressione. • Utilizza materiali e tecniche di vario tipo. • Riconosce, attraverso un approccio operativo, linee, colori, forme in prodotti iconografici.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
OSSERVARE, LEGGERE E COMPRENDERE IMMAGINI E OPERE D'ARTE	• L'alunno osserva semplici immagini, forme, oggetti e opere d'arte descrivendone gli elementi che li compongono (cosa è rappresentato).			

CLASSE II

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
ESPRIMERSI E COMUNICARE	• L'alunno utilizza materiali e tecniche secondo le indicazioni date per produrre elaborati accurati e pertinenti con la consegna.	• Punti, linee e forme. • Colori primari, secondari e complementari. • Schema corporeo umano. • Ritmi di figure. • I più semplici elementi costitutivi di alcune opere d'arte, immagini, forme, oggetti.	• Si orienta nello spazio del foglio. • Ritaglia, piega, incolla. • Usa il colore rispettando margini, direzionalità e pressione. • Utilizza materiali e tecniche di vario tipo. • Riconosce, attraverso un approccio operativo, linee, colori, forme in prodotti iconografici	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
OSSERVARE, LEGGERE E COMPRENDERE IMMAGINI E OPERE D'ARTE	• L'alunno osserva semplici immagini, forme, oggetti e opere d'arte descrivendone gli elementi che lo compongono (cosa è rappresentato).			

CLASSE III

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
ESPRIMERSI E COMUNICARE	• L'alunno utilizza materiali e tecniche secondo le indicazioni date per produrre elaborati accurati, pertinenti con la consegna e coesi con i suoi elementi.	• Tecniche di rappresentazione grafica ed espressivo manipolative. • Diversi tipi d'arte. • Elementi costitutivi (forma, spazio grafico, colore e scala cromatica, segno...) di opere d'arte e immagini.	• Utilizza materiali e tecniche di vario tipo • Ricerca soluzioni personali nella produzione artistica. • Distingue diversi tipi d'arte. • Riconosce in immagini e opere d'arte gli elementi presenti, come sono connotati e i principali dati del linguaggio visivo e multimediale.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
OSSERVARE, LEGGERE E COMPRENDERE IMMAGINI E OPERE D'ARTE	• L'alunno osserva e legge semplici immagini e opere d'arte, visive e multimediali, individuando elementi e codici costitutivi.			

CLASSE IV

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
ESPRIMERSI E COMUNICARE	• L'alunno produce elaborati utilizzando i materiali e le tecniche acquisite apportando soluzioni personali che rispettino coerenza, coesione e accuratezza.	• Tecniche di rappresentazione grafica ed espressivo manipolative. • Diversi tipi d'arte. • Elementi costitutivi (forma, spazio grafico, colore e scala cromatica, segno, campi, piani di profondità, movimento e staticità...) di opere d'arte e immagini. • Stati d'animo ed emozioni attraverso le immagini.	• Distingue diversi tipi d'arte. • Riconosce in immagini e opere elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. • Utilizza materiali e tecniche di vario tipo anche per riprodurre elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. • Ricerca soluzioni personali nella produzione artistica. • Esprime sensazioni ed emozioni nelle proprie produzioni.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
OSSERVARE, LEGGERE E COMPRENDERE IMMAGINI E OPERE D'ARTE	• L'alunno osserva e legge semplici immagini e opere d'arte, visive e multimediali, individuando elementi linguistici e stilistici esprimendo opinioni ed emozioni suscitate.			

CLASSE V

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
ESPRIMERSI E COMUNICARE	• L'alunno produce elaborati utilizzando i materiali e le tecniche acquisite apportando soluzioni originali e creative che rispettino coerenza, coesione e accuratezza.	• Tecniche di rappresentazione grafica ed espressivo manipolative. • Diversi tipi d'arte. • Elementi costitutivi (forma, spazio grafico, colore e scala cromatica, segno, campi, piani di profondità, movimento e staticità...) di opere d'arte e immagini. • Stati d'animo ed emozioni attraverso le immagini. • I più significativi beni culturali e ambientali del territorio.	• Distingue diversi tipi d'arte. • Riconosce in immagini e opere elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. • Utilizza materiali e tecniche di vario tipo anche per riprodurre elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. • Ricerca soluzioni personali nella produzione artistica. • Esprime sensazioni ed emozioni nelle proprie produzioni. • Individua le caratteristiche di beni culturali e ambientali del territorio e le loro funzioni. • Usa i termini specifici della disciplina.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
OSSERVARE, LEGGERE E COMPRENDERE IMMAGINI E OPERE D'ARTE	• L'alunno osserva e legge immagini e opere d'arte, visive e multimediali, individuando elementi linguistici e stilistici esprimendo opinioni ed emozioni suscitate			

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA

ALTRE COMPETENZE COINVOLTE:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica, competenze di base in scienze e tecnologia;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti.

CLASSE I

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
COSTITUZIONE	• L'alunno conosce le principali regole della vita scolastica in diversi contesti e situazioni (ad esempio la classe, il gioco, la conversazione, ruoli e funzioni).	• Regole dell'ambiente scolastico e del contesto di vita • Primi elementi di igiene alimentare, personale e ambientale. • Ruoli e funzioni della comunità prossima. • Tipologie di rifiuti. • Pericoli connessi al funzionamento dei dispositivi elettrici ed elettronici di più largo uso in casa e a scuola.	• Rispetta le principali regole di cura della propria persona. • Rispetta le regole condivise in classe e a scuola. • Attua i comportamenti adeguati in caso di emergenza ed evacuazione. • Rispetta ruoli nella comunità scolastica. • Assume semplici incarichi e compiti assegnati dai docenti. • Ha cura del proprio e altrui materiale. • Individua i propri bisogni ed esprimerli. • Riconosce e differenziare i principali materiali di scarto. • Utilizza, con la guida dell'adulto, secondo le indicazioni date i dispositivi di lavoro.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
SVILUPPO SOSTENIBILE	• L'alunno ha cura del proprio materiale, del materiale messo a disposizione dalla scuola e dell'ambiente della propria scuola attuando anche prime pratiche di raccolta differenziata.			
CITTADINANZA DIGITALE	• L'alunno usa i dispositivi digitali messi a disposizione dagli insegnanti per l'apprendimento, secondo le indicazioni operative date.			

CLASSE II

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
COSTITUZIONE	• L'alunno rispetta le principali regole della vita scolastica in diversi contesti e situazioni (ad esempio la classe, il gioco, la conversazione, ruoli e funzioni) e assumere i fondamentali comportamenti adeguati alla cura di sé (ed. alla salute, alimentare, alla sicurezza, all'affettività).	• Regole dell'ambiente scolastico e del contesto di vita. • Primi elementi di igiene alimentare, personale e ambientale. • Ruoli e funzioni della comunità prossima. • Tipologie di rifiuti. • Prime forme di spreco • Pericoli connessi al funzionamento dei dispositivi elettrici ed elettronici di più largo uso in casa e a scuola.	• Rispetta le principali regole di cura della propria persona. • Rispetta le regole condivise in classe e a scuola • Assume semplici incarichi e compiti assegnati dai docenti. • Attua i comportamenti adeguati in caso di emergenza ed evacuazione. • Rispetta ruoli nella comunità scolastica. • Individua i bisogni dei compagni e li distingue dai propri. • Ha cura del proprio e altrui materiale. • Adotta semplici comportamenti che riducono l'impatto ambientale (consumo di acqua, di energia, ...) • Riconosce e differenzia i principali materiali di scarto. • Utilizza, con la guida dell'adulto, secondo le indicazioni date i dispositivi di lavoro.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
SVILUPPO SOSTENIBILE	• L'alunno ha cura del proprio materiale, del materiale messo a disposizione dalla scuola e dell'ambiente della propria scuola attuando anche pratiche di raccolta differenziata.			
CITTADINANZA DIGITALE	• L'alunno segue le indicazioni operative date nell'uso di dispositivi digitali messi a disposizione dagli insegnanti per l'apprendimento.			

CLASSE III

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
COSTITUZIONE	• L'alunno rispettare le regole della vita scolastica, assumendo comportamenti adeguati (ed. alla salute, alimentare, alla sicurezza, all'affettività).	• Il sé e l'altro: la conoscenza delle diversità reciproche. • Reciprocità e inclusione. • Le regole nell'ambiente scolastico e nel contesto di vita. • Primi elementi di igiene alimentare, personale e ambientale. • Pericoli presenti nel contesto domestico, scolastico, di vita quotidiana e i principali rischi connessi. • Principali servizi e strutture del proprio territorio. • Ruoli e funzioni nella comunità prossima. • Diritti e doveri. • Tipologie di rifiuti. • Comportamenti corretti nell'ambiente fisico e culturale. • I principali comportamenti di correttezza e netiquette nell'uso degli strumenti e della rete.	• Distingue fra i propri e altrui bisogni e attua comportamenti di accoglienza e sostegno reciproco. • Sa osservare le regole della classe, a scuola e nel proprio contesto di vita e sa spiegarne la funzione. • Sa svolgere incarichi assegnati. • Individua le diversità e le comunanze presenti nella classe. • Ha cura del proprio e altrui materiale. • Assume comportamenti che possono prevenire rischi per la sicurezza e la salute nel proprio contesto di vita. • Sa distinguere fra ruoli e funzioni • Sa individuare alcuni dei principali servizi pubblici limitrofi per il benessere della persona. • Sa distinguere fra diritti e doveri. • Adotta nella quotidianità semplici comportamenti rispettosi dell'ambiente fisico e culturale. • Assume comportamenti adeguati in caso di emergenza ed evacuazione. • Utilizza, con la guida dell'adulto, i dispositivi presenti a scuola secondo le indicazioni e gli scopi dati.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
SVILUPPO SOSTENIBILE	• L'alunno ha cura del proprio materiale, del materiale messo a disposizione dalla scuola e dell'ambiente della propria scuola attuando anche pratiche di raccolta differenziata. • L'alunno conosce gli effetti positivi e negativi dell'azione dell'uomo sull'ambiente naturale, culturale, sociale, e i comportamenti adeguati alla sua cura.			
CITTADINANZA DIGITALE	• L'alunno segue le indicazioni operative date nell'uso di dispositivi digitali messi a disposizione dagli insegnanti per l'apprendimento			

CLASSE IV

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
COSTITUZIONE	• L'alunno conosce i fondamenti previsti anche dalla Costituzione necessari alla vita di una comunità civile, in particolare: l'uguaglianza e il rispetto della diversità, la partecipazione e la collaborazione, i diritti e doveri di ognuno. • L'alunno assume comportamenti adeguati alla cura di sé (ed. alla salute, alimentare, alla sicurezza, all'affettività).	• Principi su cui è fondata la Costituzione. • Diritti e doveri necessari alla vita di una comunità civile. • Le regole nell'ambiente scolastico e nel contesto di vita. • Il sé e l'altro: la conoscenza delle diversità reciproche. • Reciprocità e inclusione. • Servizi e strutture del proprio territorio. • Gli organi principali del Comune le loro funzioni. • Ruoli e funzioni nella comunità. • Elementi di igiene alimentare, personale e ambientale. • Pericoli presenti nel contesto di vita quotidiana e i principali rischi connessi. • Comportamenti corretti nell'ambiente fisico e culturale. • I principali comportamenti di correttezza e netiquette nell'uso degli strumenti e della rete.	• Partecipa alla definizione delle regole comuni condivise e le rispetta. • Partecipa a soluzioni per la migliore organizzazione del gruppo classe. • Svolge incarichi per il buon funzionamento della classe. • Individua e rispetta le diversità e le comunanze presenti nella classe e attua comportamenti che favoriscono l'inclusione. • Sa distinguere fra ruoli e funzioni. • Distingue gli organi principali del Comune. • Sa individuare i principali servizi pubblici per il benessere della persona. • Assume comportamenti che possono prevenire rischi per la sicurezza e la salute nel proprio contesto di vita. • Assume comportamenti adeguati in caso di emergenza ed evacuazione. • Adotta nella quotidianità comportamenti rispettosi dell'ambiente fisico e culturale. • Ha cura del proprio materiale e delle proprie cose, li tiene in ordine; ne dispone al bisogno; rispetta i materiali e le cose altrui. • Utilizza in modo consapevole dispositivi presenti a scuola secondo le indicazioni e gli scopi dati.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
SVILUPPO SOSTENIBILE	• L'alunno assume comportamenti adeguati e responsabili verso le risorse del proprio pianeta, il patrimonio naturale, culturale e artistico.			
CITTADINANZA DIGITALE	• L'alunno conosce le forme di comunicazione digitali appropriate allo scopo e al luogo e utilizzarle nel contesto scolastico. • L'alunno conosce il fenomeno del cyberbullismo.			

CLASSE V

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
COSTITUZIONE	• L'alunno conosce alcuni articoli della Costituzione per promuovere gradualmente il riconoscimento dei diritti inviolabili, della pari dignità, del dovere di contribuire alla qualità della vita e del diritto di parola. • L'alunno assume comportamenti adeguati alla cura di sé (ed. alla salute, alimentare, alla sicurezza, all'affettività).	• I principi fondamentali della Costituzione; • I diritti e i doveri derivanti dai principi fondamentali della Costituzione; • Gli organi principali di Stato, Regione e le loro funzioni. • L'Unione Europea, alcune delle sue funzioni e stati membri. • L'ONU, le sue funzioni e le principali organizzazioni che ne fanno parte. • Le regole nell'ambiente scolastico e nel contesto di vita. • Il sé e l'altro: la conoscenza delle diversità reciproche. • Reciprocità e inclusione. • Elementi di igiene alimentare, personale e ambientale. • Pericoli presenti nel contesto di vita quotidiana e i principali rischi connessi. • Comportamenti corretti nell'ambiente fisico e culturale. • I principali comportamenti di correttezza e netiquette nell'uso degli strumenti e della rete. • Riferimenti utili in caso di pericolo legato alla rete per sé o per altri.	• Partecipa alla definizione delle regole comuni condivise e le rispetta. • Partecipa a soluzioni per la migliore organizzazione del gruppo classe. • Svolge incarichi per il buon funzionamento della classe. • Individua, alla luce dei principi fondamentali della Costituzione, i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche i più piccoli e assume comportamenti coerenti. • Distingue gli organi principali di Stato e Regioni. • Distingue le funzioni essenziali dell'Unione Europea e dell'ONU. • Individua e rispetta le diversità e le comunanze presenti nella classe e attua comportamenti che favoriscono l'inclusione. • Sa individuare i servizi pubblici per il benessere della persona. • Assume comportamenti che possono prevenire rischi per la sicurezza e la salute nel proprio contesto di vita. • Assume comportamenti adeguati in caso di emergenza ed evacuazione. • Adotta nella quotidianità comportamenti rispettosi dell'ambiente fisico e culturale. • Ha cura del proprio materiale e delle proprie cose, li tiene in ordine; ne dispone al bisogno; rispetta i materiali e le cose altrui. • Utilizza in modo consapevole dispositivi presenti a scuola secondo le indicazioni e gli scopi dati. • Individua a chi rivolgersi in caso di pericolo legato alla rete.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
SVILUPPO SOSTENIBILE	• L'alunno assume comportamenti adeguati e responsabili verso le risorse del proprio pianeta, il patrimonio naturale, culturale e artistico.			
CITTADINANZA DIGITALE	• L'alunno conosce le forme di comunicazione digitali appropriate allo scopo e al luogo e utilizzarle nel contesto scolastico. • L'alunno conosce il fenomeno del cyberbullismo			

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.

ALTRE COMPETENZE COINVOLTE:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
- competenza scientifica

competenza scientifica **TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

CLASSE I

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO ED IL TEMPO	• L'alunno utilizza schemi motori di base.	• Varie parti del corpo. • Schemi motori posturali. • Posizioni del corpo in relazione con lo spazio e il tempo.	• Indica e denomina le varie parti del corpo. • Controlla e coordina i movimenti. • Si muove secondo una direzione controllando la lateralità e adottando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	• L'alunno esegue semplici sequenze di movimento.	• Linguaggio del corpo.	• Utilizza il corpo e il movimento per esprimere e rappresentare situazioni comunicative.	
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	• L'alunno partecipa ai giochi rispettando le regole e le indicazioni.	• Regole del gioco.	• Partecipa al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole.	
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	• L'alunno adotta comportamenti appropriati per la sicurezza propria e altrui negli ambienti scolastici.	• Comportamenti corretti. • Attrezzi, spazi e loro utilizzo.	• Adotta alcuni essenziali comportamenti relativi al proprio e altrui benessere psicofisico. • Utilizza in modo corretto ed appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.	

CLASSE II

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO ED IL TEMPO	• L'alunno utilizza schemi motori di base.	• Varie parti del corpo. • Schemi motori posturali. • Posizioni del corpo in relazione con lo spazio e il tempo.	• Indica e denomina le varie parti del corpo. • Controlla e coordina i movimenti. • Si muove secondo una direzione controllando la lateralità e adottando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	• L'alunno esegue semplici sequenze di movimento.	• Linguaggio del corpo.	• Utilizza il corpo e il movimento per esprimere e rappresentare situazioni comunicative.	
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	• L'alunno partecipa ai giochi rispettando le regole e le indicazioni.	• Regole del gioco.	• Partecipa al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole.	
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	• L'alunno conosce ed utilizza in modo corretto ed appropriato gli attrezzi e gli spazi.	• Comportamenti corretti. • Attrezzi, spazi e loro utilizzo.	• Adotta alcuni essenziali comportamenti relativi al proprio e altrui benessere psicofisico. • Utilizza in modo corretto ed appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.	

CLASSE III

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO ED IL TEMPO	• L'alunno coordina ed utilizza schemi motori combinati tra loro.	• Schemi motori e posturali combinati tra loro.	• Utilizza con padronanza gli schemi motori e posturali nell'adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	• L'alunno elabora ed esegue semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	• Linguaggio del corpo. • Modalità espressive e corporee originali.	• Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, idee e situazioni.	
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	• L'alunno partecipa alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri, rispettando le regole.	• Attività di gioco-sport. • Giochi di squadra. • Valore delle regole.	• Collabora per la determinazione di regole. • Rispetta le regole nel gioco. • Collabora per la buona riuscita del gioco.	
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	• L'alunno conosce ed utilizza in modo corretto ed appropriato gli attrezzi e gli spazi.	• Norme a tutela della propria e altrui sicurezza. • Attrezzi, spazi e il loro utilizzo.	• Assume comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza. • Utilizza in modo corretto ed appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.	

CLASSE IV

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO ED IL TEMPO	• L'alunno coordina ed utilizza diversi schemi motori coordinati tra loro, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio, in relazione a sé, agli oggetti, agli altri	• Schemi motori e posturali combinati tra loro	• Utilizza schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazione combinata e simultanea.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	• L'alunno utilizza il linguaggio corporeo attraverso gesti e mimica, anche associando la musica al movimento.	• Codici espressivi	• Utilizza una vasta gamma di codici espressivi per eseguire semplici composizioni e/o progressioni motorie.	
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	• L'alunno partecipa ad attività di gioco, organizzate anche in forma di gara rispettando le regole tecniche e relazioni	• Attività di gioco-sport • Giochi di squadra • Valore delle regole	• Collabora per la determinazione di regole. • Rispetta le regole nel gioco. • Collabora per la buona riuscita del gioco.	
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	• L'alunno conosce ed utilizza in modo corretto ed appropriato gli attrezzi e gli spazi.	• Norme a tutela della propria e altrui sicurezza • Attrezzi, spazi e loro utilizzo	• Rispetta le regole esecutive funzionali alla sicurezza • Utilizza in modo corretto ed appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.	

CLASSE V

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO ED IL TEMPO	• L'alunno coordina ed utilizza diversi schemi motori coordinati tra loro, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio, in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	• Schemi motori e posturali combinati tra loro.	• Utilizza schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazione combinata e simultanea.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	• L'alunno utilizza il linguaggio corporeo attraverso gesti e mimica, anche associando la musica al movimento.	• Codici espressivi.	• Utilizza una vasta gamma di codici espressivi per eseguire semplici composizioni e/o progressioni motorie.	
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	• L'alunno partecipa ad attività di gioco, organizzate anche in forma di gara rispettando le regole tecniche e relazioni.	• Attività di gioco-sport. • Giochi di squadra. • Il valore delle regole.	• Collabora per la determinazione di regole. • Rispetta le regole nel gioco. • Collabora per la buona riuscita del gioco.	
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	• L'alunno conosce ed utilizza in modo corretto ed appropriato gli attrezzi e gli spazi.	• Norme a tutela della propria e altrui sicurezza. • Attrezzi, spazi e il loro utilizzo.	• Rispetta le regole esecutive funzionali alla sicurezza. • Utilizza in modo corretto ed appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.	

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.

ALTRE COMPETENZE COINVOLTE:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

CLASSE I

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
ORIENTAMENTO	• L'alunno si orienta nello spazio vissuto utilizzando gli indicatori topologici.	• Indicatori topologici. • Confine e regione. • Caratteristiche e funzioni di ambienti interni ed esterni: casa e scuola.	• Esegue semplici percorsi nello spazio reale e rappresentato. • Verbalizza semplici percorsi. • Riconosce regioni interne, esterne e confini. • Individua le caratteristiche dei principali ambienti vissuti e le loro funzioni.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	• L'alunno utilizza gli indicatori topologici per muoversi, interpretare e rappresentare uno spazio conosciuto			
PAESAGGIO	• L'alunno conosce gli elementi caratterizzanti dello spazio vissuto e le loro funzioni.			

CLASSE II

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
ORIENTAMENTO	• L'alunno si orienta nello spazio vissuto utilizzando gli indicatori topologici e i punti di riferimento.	• Indicatori topologici. • Confine e regione. • Rappresentazione grafica di oggetti e ambienti. • Punti di riferimento. • Caratteristiche e funzioni di ambienti interni ed esterni vicini all'esperienza del bambino. • Elementi naturali ed antropici.	• Esegue e verbalizza percorsi nello spazio reale e rappresentato. • Rappresenta percorsi. • Riconosce regioni interne, esterne e confini. • Rappresenta graficamente oggetti e ambienti usando simboli convenzionali e non e legenda. • Individua la posizione di oggetti e persone rispetto a un punto di riferimento. • Individua le caratteristiche dei principali ambienti conosciuti e le loro funzioni. • Distingue tra elementi naturali ed antropici di un territorio.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	• L'alunno rappresenta graficamente spazi vissuti e percorsi. • L'alunno acquisisce le conoscenze basilari della disciplina.			
PAESAGGIO	• L'alunno riconosce nell'ambiente elementi naturali e artificiali e le funzioni di spazi organizzati.			

CLASSE III

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
ORIENTAMENTO	• L'alunno si orienta nello spazio vissuto usando consapevolmente indicatori spaziali, punti di riferimento.	• Le coordinate geografiche: i punti cardinali. • Elementi essenziali di cartografia. • Piante, mappe e carte. • Principali paesaggi: elementi fisici e antropici.	• Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando i punti di riferimento convenzionali. • Legge le carte geografiche ricavandone le principali informazioni. • Analizza le caratteristiche dei principali paesaggi. • Individua gli effetti dell'intervento dell'uomo sul territorio. • Usa i termini specifici della disciplina. • Riferisce le conoscenze acquisite utilizzando diversi strumenti.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	• L'alunno rappresenta oggetti, ambienti noti, percorsi; legge interpreta rappresentazioni iconiche e cartografiche. • L'alunno acquisisce le conoscenze basilari della disciplina e le riferisce in modo semplice e coerente.			
PAESAGGIO	• L'alunno conosce i vari ambienti tramite l'osservazione diretta e altri tipi di strumenti e li descrive utilizzando la terminologia appropriata.			
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	• L'alunno individua interventi antropici su un territorio e i loro effetti.			

CLASSE IV

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
ORIENTAMENTO	• L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando strumenti convenzionali.	• Le coordinate geografiche: i punti cardinali. • Elementi di cartografia. • Carte geografiche. • Grafici. • Gli elementi del territorio fisico italiano: morfologia, orografia, idrografia, clima.	• Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando i punti di riferimento convenzionali. • Legge carte geografiche, tabelle, grafici, schemi e testi informativi o espositivi per ricavare informazioni. • Analizza le caratteristiche del territorio fisico italiano. • Individua gli effetti dell'intervento dell'uomo sul territorio. • Usa i termini specifici della disciplina. • Riferisce le conoscenze acquisite utilizzando diversi strumenti.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	• L'alunno legge e interpreta rappresentazioni cartografiche, grafici, tabelle, mappe, testi di diverso genere per analizzare i principali caratteri fisici e politici di un territorio. • L'alunno acquisisce le conoscenze della disciplina e le espone con coerenza, completezza e linguaggio specifico.			
PAESAGGIO	• L'alunno conosce gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani cogliendo analogie e differenze.			
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	• L'alunno acquisisce ed utilizza il concetto di regione geografica fisica e climatica a partire dal contesto italiano.			

CLASSE V

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
ORIENTAMENTO	• L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando strumenti convenzionali.	• Le coordinate geografiche: il reticolo geografico. • Elementi di cartografia. • Carte geografiche. • Grafici. • Gli aspetti generali fisici e antropici della Terra. • Le regioni italiane. • Concetto di regione: fisica, climatica, amministrativa.	• Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando i punti di riferimento convenzionali. • Legge carte geografiche, tabelle, grafici, schemi e testi informativi o espositivi per ricavare informazioni. • Analizza le caratteristiche del territorio italiano dal punto di vista fisico, climatico amministrativo. • Confronta le caratteristiche di territori diversi. • Individua gli effetti dell'intervento dell'uomo sul territorio. • Usa i termini specifici della disciplina. • Riferisce le conoscenze acquisite utilizzando diversi strumenti.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	• L'alunno legge e interpreta rappresentazioni cartografiche, grafici, tabelle, mappe, testi di diverso genere per analizzare i principali caratteri fisici e politici di un territorio. • L'alunno acquisisce le conoscenze della disciplina e le espone con coerenza, completezza e linguaggio specifico.			
PAESAGGIO	• L'alunno consce gli elementi caratterizzanti il paesaggio fisico e politico italiano, cogliendone analogie e differenze.			
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	• Acquisire ed utilizzare il concetto di regione geografica fisica, climatica, amministrativa a partire dal contesto italiano.			

DISCIPLINA: ITALIANO

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

ALTRE COMPETENZE COINVOLTE:

- competenza multilinguistica;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari …) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di ascolto funzionali agli scopi.
- Legge testi di vario genere, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.
- Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua informazioni utili, le mette in relazione, le sintetizza in funzione dell'esposizione orale avviandosi ad utilizzare la terminologia specifica. Produce testi corretti, chiari, coerenti, (di invenzione, di riflessione personale, di studio) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili anche per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali, quelli di alto uso e i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri ed altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.
- Riconosce le diverse scelte linguistiche utilizzate nelle diverse situazioni comunicative.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti.
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

CLASSE I

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
ASCOLTO E PARLATO	• L'alunno ascolta e comprende istruzioni, consegne, testi e messaggi di vario tipo. • L'alunno formula messaggi chiari e pertinenti rispettando le regole base della comunicazione.	• Tratti prosodici (pausa, durata, accento, intonazione) • Gli elementi basilari della conversazione: contesto, destinatario, scopo. • Indicatori di base temporali e spaziali nella comunicazione orale e scritta. • Tecniche di lettura strumentale. • Le lettere dell'alfabeto, sia dal punto di vista grafico che dal punto di vista fonico. • Le sillabe semplici e complesse. • I parametri linguistici: forma delle parole, primi elementi morfologici di base, difficoltà ortografiche. • I diversi caratteri di scrittura. • I segni di interpunzione basilari. • Prime tecniche di comprensione del testo. • Primi elementi morfosintattici (articolo, nome, verbo). • Parole ed espressioni nuove, inusuali, di uso quotidiano.	• Rispetta i tempi di ascolto. • Individua e riferisce le informazioni essenziali sia nella comunicazione orale che in quella scritta. • Interagisce nello scambio comunicativo verbale e non verbale: – in modo adeguato alla situazione, – rispettando le regole stabilite. • Racconta brevi esperienze personali rispettando le sequenze temporali. • Effettua la fusione sillabica e la segmentazione delle sillabe nella parola e delle parole nelle frasi. • Recita semplici filastrocche e poesie. • Legge rispettando correttezza e tempi. • Utilizza una grafia chiara e leggibile e si orienta nello spazio del foglio. • Arricchisce, con la guida di domande stimolo, una frase minima. • Utilizza i connettivi temporali: prima, poi, infine. • Scrive sotto dettatura e/o autodettatura. • Scrive utilizzando le principali convenzioni ortografiche e morfosintattiche e i segni di punteggiatura basilari. • Utilizza nuove espressioni verbali nella comunicazione orale e scritta.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
LETTURA	• L'alunno legge parole, frasi e brevi testi • L'alunno comprende le informazioni essenziali di brevi testi.			
SCRITTURA E PRODUZIONE	• L'alunno scrive parole, frasi, brevi testi in situazioni di dettatura e autodettatura.			
RIFLESSIONE LINGUISTICA	• L'alunno riconosce e usa parole ed espressioni nuove. • L'alunno applica le essenziali convenzioni morfosintattiche e ortografiche.			

CLASSE II

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	

ASCOLTO E PARLATO	• L'alunno ascolta e comprende istruzioni, consegne, testi e messaggi di vario tipo
	• L'alunno si esprime oralmente con chiarezza, pertinenza, usando il linguaggio appropriato e rispettando l'ordine cronologico.
		• Tratti prosodici (pausa, durata, accento, intonazione)
		• Gli elementi basilari della conversazione: contesto, destinatario, scopo.
		• Indicatori temporali e spaziali nella comunicazione orale e scritta.
		• La struttura temporale di una semplice narrazione.
		• Le principali funzioni linguistiche (narrativa, descrittiva, regolativa).
		• I diversi caratteri di scrittura
		• Tecniche di lettura strumentale.
		• Tecniche e strategia di lettura espressiva.
		• Fruizione e produzione di un breve testo orale e/o scritto: funzione, scopo, l'argomento centrale, informazioni ed elementi essenziali di struttura.
		• Parole ed espressioni nuove, inusuali, di uso quotidiano.
		• I segni di interpunzione basilari.
		• Morfosintassi di base.
			• Rispetta i tempi di ascolto.
			• Individua e riferisce le informazioni sia nella comunicazione orale che in quella scritta.
			• Interagisce nello scambio comunicativo verbale e non verbale:
			  ○ in modo adeguato alla situazione,
			  ○ rispettando le regole stabilite,
			  ○ cogliendo lo scopo comunicativo.
			• Racconta esperienze personali rispettando le sequenze temporali.
			• Recita filastrocche e poesie.
			• Legge rispettando correttezza, tempi ed espressività.
			• Utilizza una grafia chiara e leggibile e orientarsi nello spazio del foglio.
			• Arricchisce, con la guida di domande stimolo, una frase minima.
			• Utilizza i connettivi temporali.
			• Scrive sotto dettatura e/o autodettatura.
			• Scrive semplici frasi e/o brevi testi con e senza il supporto di immagini.
			• Utilizza tutte le convenzioni ortografiche e le essenziali convenzioni morfosintattiche;
			• Scrive utilizzando i segni di punteggiatura basilari.
			• Individua ed effettua una prima analisi di alcuni parti variabili del discorso (articolo, nome, aggettivo qualificativo).
			• Utilizza nuove espressioni verbali nella comunicazione orale e scritta.
				• Aggiungere
				• Analizzare
				• Anticipare
				• Ascoltare
				• Classificare
				• Collegare
				• Completare
				• Comporre
				• Confrontare
				• Contare
				• Decodificare
				• Definire
				• Discriminare
				• Elaborare
				• Eseguire
				• Generalizzare
				• Individuare
				• Interiorizzare
				• Interpretare
				• Ipotizzare
				• Manipolare
				• Memorizzare
				• Mettere in relazione
				• Ordinare
				• Osservare
				• Pianificare
				• Rielaborare
				• Risolvere
				• Scomporre
				• Selezionare
				• Seriare
				• Simbolizzare
				• Sintetizzare
				• Togliere
				• Unire

LETTURA	• L'alunno legge rispettando correttezza, tempi ed espressività. • L'alunno legge e comprende l'argomento centrale, le informazioni essenziali in vari tipi di testo.			
SCRITTURA E PRODUZIONE	• L'alunno produce semplici testi di vario tipo, legati a esperienze concrete, applicando le fondamentali convenzioni ortografiche e sintattiche.			
RIFLESSIONE LINGUISTICA	• L'alunno comprende e usa parole nuove. • L'alunno riconosce e sa utilizzare le principali parti variabili del discorso e identifica l'enunciato minimo e le sue espansioni.			

CLASSE III

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	

ASCOLTO E PARLATO	• L'alunno ascolta e comprende argomento, informazioni principali, scopo del messaggio.
	• L'alunno si esprime oralmente con chiarezza, pertinenza, utilizzando un linguaggio appropriato
		• Tratti prosodici (pausa, durata, accento, intonazione)
		• Gli elementi della comunicazione orale e scritta: contesto, destinatario, scopo, funzione, codice e registro.
		• Tipologia di frasi (affermativa, interrogativa, esclamativa…).
		• Informazioni esplicite ed implicite.
		• Le strutture sintattiche e i connettivi logici adeguati alla comunicazione orale e scritta.
		• Tecniche di memorizzazione.
		• I linguaggi specifici di alcuni tipi di testo.
		• La struttura di alcuni tipi di testo.
		• Tecniche e strategia di lettura espressiva.
		• Prime tecniche e strategie di produzione del testo scritto.
		• I segni di interpunzione basilari.
		• Parole ed espressioni nuove, inusuali, di uso quotidiano, similitudini, personificazioni.
		• Terminologie specifiche.
		• Convenzioni ortografiche.
		• Morfosintassi di base.
		• Concetti grammaticali e sintattici basilari.
			• Individua argomento, informazioni principali, scopo del messaggio.
			• Interagisce nello scambio comunicativo verbale e non verbale:
			  ○ rispettandone le regole;
			  ○ utilizzando un registro linguistico adeguato alle diverse situazioni comunicative;
			• Riferisce oralmente contenuti di vario genere rispettando le sequenze logico-temporali.
			• Recita filastrocche e poesie
			• Utilizza una grafia chiara e leggibile.
			• Legge rispettando correttezza, tempi ed espressività.
			• Applica le convenzioni ortografiche.
			• Applica le fondamentali convenzioni sintattiche e di interpunzione.
			• Produce semplici testi con e senza supporto (domande guida, immagini, schemi...).
			• Utilizza le convenzioni ortografiche e le basilari convenzioni morfosintattiche.
			• Lavora con semplici figure retoriche (similitudini, personificazioni).
			• Individua ed effettua una prima analisi di alcuni parti variabili del discorso (articolo, nome, aggettivo qualificativo, verbo)
			• Utilizza i termini specifici della disciplina.
			• Utilizza nuove espressioni verbali nella comunicazione orale e scritta.
				• Aggiungere
				• Analizzare
				• Anticipare
				• Ascoltare
				• Classificare
				• Collegare
				• Completare
				• Comporre
				• Confrontare
				• Contare
				• Decodificare
				• Definire
				• Discriminare
				• Elaborare
				• Eseguire
				• Generalizzare
				• Individuare
				• Interiorizzare
				• Interpretare
				• Ipotizzare
				• Manipolare
				• Memorizzare
				• Mettere in relazione
				• Ordinare
				• Osservare
				• Pianificare
				• Rielaborare
				• Risolvere
				• Scomporre
				• Selezionare
				• Seriare
				• Simbolizzare
				• Sintetizzare
				• Togliere
				• Unire

LETTURA	• L'alunno legge rispettando correttezza, tempi ed espressività. • L'alunno comprende l'argomento centrale, le informazioni nella loro completezza, in vari tipi di testo.			
SCRITTURA E PRODUZIONE	• L'alunno produce testi di vario tipo legati a scopi diversi. • Operare modifiche su testi dati. • L'alunno memorizza e verbalizza i contenuti base proposti.			
RIFLESSIONE LINGUISTICA	• L'alunno comprende e usa parole nuove • L'alunno riconosce e analizza le principali parti variabili del discorso • L'alunno identifica l'enunciato minimo e le sue espansioni.			

CLASSE IV

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
ASCOLTO E PARLATO	• L'alunno ascolta e comprende comunicazioni orali e linguaggi specifici. • L'alunno utilizza pertinenza, registro linguistico e lessico adeguati negli scambi comunicativi.	• Tratti prosodici (pausa, durata, accento, intonazione) • Gli elementi e le caratteristiche della comunicazione orale e scritta: contesto, scopo, funzione, codice, registro, contenuto. • Informazioni esplicite, implicite e inferenze. • Le strutture sintattiche e i connettivi logici adeguati alla comunicazione orale e scritta. • Tecniche di memorizzazione. • I linguaggi specifici e la struttura di vari tipi di testo. • Tecniche e strategie di produzione del testo scritto. • Rielaborazione del testo per scopi diversi (riassunto, arricchimento, modifiche secondo indicazioni date). • Il lessico: terminologie specifiche, campi semantici, parole ed espressioni nuove. • Convenzioni ortografiche. • Concetti grammaticali e sintattici.	• Individua argomento, informazioni principali e secondarie, scopo del messaggio. • Interagisce nello scambio comunicativo verbale e non verbale con correttezza, pertinenza ed efficacia. • Riferisce oralmente contenuti di vario genere rispettando le sequenze logico-temporali. • Recita poesie. • Utilizza una grafia chiara e leggibile. • Legge rispettando correttezza, tempi ed espressività. • Rielabora testi per scopi diversi. • Produce testi (con e senza supporto) coerenti, coesi, riconducibili a scopi diversi, ortograficamente e sintatticamente corretti. • Amplia campi semantici e vocabolario di base e sa utilizzare terminologie specifiche, nuovi vocaboli ed espressioni verbali nella comunicazione orale e scritta. • Utilizza il dizionario e strumenti altri di arricchimento lessicale. • Effettua relazioni di significato fra le parole e la pluralità di significati di una singola parola (sinonimia, omonimia, polisemia). • Individua ed effettua analisi di parti variabili/invariabili del discorso. • Analizza logicamente i sintagmi della frase semplice.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
LETTURA	• L'alunno legge rispettando correttezza, tempi ed espressività. • L'alunno utilizza strategie per analizzare il contenuto e cogliere le informazioni date in modo implicito, esplicito ed inferenziale			
SCRITTURA E PRODUZIONE	• L'alunno produce testi di vario tipo coerenti, coesi e corretti dal punto di vista ortografico, lessicale. • Rielaborare testi. • L'alunno memorizza e verbalizza i contenuti proposti.			
RIFLESSIONE LINGUISTICA	• L'alunno comprende e usa parole nuove. • L'alunno riconosce e analizza le parti variabili e invariabili del discorso. • L'alunno identifica e analizza l'enunciato minimo e le sue espansioni.			

CLASSE V

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
ASCOLTO E PARLATO	• L'alunno ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media. • L'alunno utilizza pertinenza, registro linguistico e lessico adeguati negli scambi comunicativi	• Tratti prosodici (pausa, durata, accento, intonazione) • Gli elementi e le caratteristiche della comunicazione orale e scritta: contesto, scopo, funzione, codice, registro, contenuto. • Informazioni esplicite, implicite, inferenze e illazioni. • Le strutture sintattiche e i connettivi logici adeguati alla comunicazione orale e scritta. • Tecniche di memorizzazione. • I linguaggi specifici e la struttura di vari tipi di testo. • Tecniche e strategie di produzione del testo scritto. • Rielaborazione del testo per scopi diversi (riassunto, sintesi, arricchimento, modifiche secondo indicazioni date). • Il lessico: terminologie specifiche, campi semantici, parole ed espressioni nuove. • Convenzioni ortografiche.	• Individua argomento, informazioni principali e secondarie, scopo del messaggio. • Interagisce nello scambio comunicativo verbale e non verbale con correttezza, pertinenza ed efficacia. • Riferisce oralmente contenuti di vario genere rispettando le sequenze logico-temporali. • Recita poesie. • Utilizza una grafia chiara e leggibile. • Legge rispettando correttezza, tempi ed espressività. • Esprime opinioni e argomentare opinioni personali. • Rielabora testi per scopi diversi. • Produce testi coerenti, coesi, riconducibili a scopi diversi, ortograficamente e sintatticamente corretti. • Fruisce e produce schemi, mappe, algoritmi... adatti allo scopo. • Amplia campi semantici e vocabolario di base e sa utilizzare terminologie specifiche, nuovi vocaboli ed espressioni verbali nella comunicazione orale e scritta. • Utilizza il dizionario e strumenti altri di arricchimento lessicale.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre
LETTURA	• L'alunno legge rispettando correttezza, tempi ed espressività. • L'alunno comprendere testi di diversa natura per scopi pratici, conoscitivi, di diletto, esprimendo giudizi personali, motivandoli. • L'alunno discrimina i diversi tipi di testo, riconoscendone le caratteristiche specifiche e di struttura.			
SCRITTURA E PRODUZIONE	• L'alunno produce testi di vario tipo coerenti, coesi e corretti dal punto di vista ortografico, lessicale. • Rielaborare e/o operare modifiche su testi. • L'alunno memorizza e verbalizza i contenuti proposti.			

RIFLESSIONE LINGUISTICA	• L'alunno comprende e usa parole nuove. • L'alunno riconosce e analizza le parti variabili e invariabili del discorso • L'alunno riconoscere e analizza l'enunciato minimo e le sue espansioni.	• Concetti grammaticali e sintattici.	• Effettua relazioni di significato fra le parole e la pluralità di significati di una singola parola (sinonimia, omonimia, polisemia). • Individua ed effettua analisi di parti variabili/invariabili del discorso. • Analizza logicamente i sintagmi di una frase.	• Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire

DISCIPLINA: LINGUA STRANIERA INGLESE

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MULTILINGUISTICA

ALTRE COMPETENZE COINVOLTE:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
- competenza imprenditoriale

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
  Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

CLASSE I

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA MULTILINGUISTICA		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
ASCOLTO	• L'alunno comprende vocaboli, semplici espressioni e domande di uso quotidiano, istruzioni, canzoni.	• Lessico di base su argomenti di vita quotidiana (presentazione, semplici domande relative ai colori, al cibo, al vestiario…). • Strutture di comunicazione semplici e quotidiane (saluto, auguri, azioni, comandi, istruzioni).	• Individua e riferisce vocaboli, brevi e semplici istruzioni. • Identifica il senso globale di espressioni e frasi di uso quotidiano relativi a sé, ai compagni, alla famiglia.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
PARLATO	• L'alunno interagisce con un compagno o con l'adulto con semplici espressioni per presentarsi e giocare.	• Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune.	• Utilizza semplici parole riferite ad oggetti, luoghi, persone. • Interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare utilizzando semplici frasi.	

CLASSE II

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA MULTILINGUISTICA		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
ASCOLTO	• L'alunno comprende vocaboli, espressioni riferite a se stessi e domande di uso quotidiano, istruzioni, canzoni.	• Lessico di base su argomenti di vita quotidiana (presentazione, semplici domande relative ai colori, al cibo, al vestiario…). • Strutture di comunicazione semplici e quotidiane (saluto, auguri, azioni, comandi, istruzioni).	• Individua e riferisce vocaboli, brevi e semplici istruzioni. • Identifica il senso globale di espressioni e frasi di uso quotidiano relativi a sé, ai compagni, alla famiglia.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
PARLATO	• L'alunno interagisce con un compagno o con l'adulto per presentarsi e giocare, utilizzando brevi espressioni e semplici frasi memorizzate.	• Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune.	• Utilizza semplici parole riferite ad oggetti, luoghi, persone. • Interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare utilizzando semplici frasi.	
LETTURA	• L'alunno comprende cartoline, biglietti di auguri, brevi messaggi accompagnati da supporti visivi, cogliendo parole, frasi con cui si è familiarizzato oralmente.	• Parole, frasi, messaggi augurali, fumetti e lessico specifico.	• Utilizza le immagini per comprendere messaggi, fumetti, parole, frasi e lessico specifico.	
SCRITTURA	• L'alunno copia e scrive parole e semplici frasi.	• Scrittura di parole, frasi e messaggi copiati.	• Copia e scrive parole, messaggi augurali di uso comune.	

CLASSE III

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA MULTILINGUISTICA		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
ASCOLTO	• L'alunno comprende vocaboli, espressioni riferite a se stessi, ai compagni, alla famiglia e domande di uso quotidiano, istruzioni, canzoni.	• Espressioni e frasi di uso quotidiano relativi a sé, ai compagni, alla famiglia • Strutture di comunicazione semplici e quotidiane (saluto, auguri, azioni, comandi, istruzioni)	• Identifica il senso globale di espressioni e frasi di uso quotidiano relativi a sé, ai compagni, alla famiglia	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
PARLATO	• L'alunno produce frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. • L'alunno interagisce con un compagno o con l'adulto per presentarsi e giocare, utilizzando brevi espressioni e semplici frasi memorizzate adatte alla situazione.	• Frasi significative, domande e risposte di uso comune • Canzoni, filastrocche e scioglilingua	• Utilizza semplici frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone e situazioni note • Interagisce con un compagno e/o con l'adulto per presentarsi e/o giocare utilizzando brevi espressioni e semplici frasi memorizzate	
LETTURA	• L'alunno legge e comprende cartoline, biglietti di auguri, brevi messaggi anche accompagnati da supporti visivi e sonori cogliendo parole, frasi conosciute.	• Parole, frasi, messaggi, biglietti augurali, storie a fumetti e lessico specifico.	• Comprende storie a fumetti, messaggi, biglietti d'auguri, parole, frasi e lessico specifico.	
SCRITTURA	• L'alunno copia e produce semplici frasi rispettando la struttura linguistica.	• Parole, frasi, messaggi augurali e lessico noto • Struttura linguistica di semplici frasi	• Scrive messaggi, biglietti d'auguri, parole, frasi e lessico noto.	

CLASSE IV

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA MULTILINGUISTICA		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
ASCOLTO	• L'alunno comprende brevi dialoghi, espressioni e domande di uso quotidiano, istruzioni, canzoni. • L'alunno identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.	• Espressioni e frasi e dialoghi di argomenti noti. • Parole chiave e senso globale di argomenti affrontati.	• Identifica il senso globale di dialoghi, di espressioni e frasi relativi ad argomenti noti. • Identifica il senso globale nei testi multimediali.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
PARLATO	• L'alunno descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi note e riferice semplici informazioni relative alla sfera personale. • L'alunno interagisce con un compagno o con l'adulto utilizzando brevi espressioni e semplici frasi adatte alla situazione.	• Lessico relativo a persone, luoghi, oggetti familiari. • Strutture linguistiche presentate. •	• Descrive persone, luoghi, oggetti familiari utilizzando parole e frasi note. • Riferisce informazioni su se stesso. • Interagisce con l'adulto e i pari utilizzando semplici frasi adatte alla situazione.	
LETTURA	• L'alunno legge e comprende messaggi, semplici testi anche accompagnati da supporti visivi cogliendone il senso globale ed individua alcuni elementi culturali.	• Parole, frasi, messaggi, storie a fumetti, lessico specifico.	• Comprende storie a fumetti, messaggi, biglietti d'auguri, parole, frasi e lessico specifico e argomenti relativi ai paesi anglofoni.	
SCRITTURA E RIFLESSIONE LINGUISTICA	• L'alunno individua e riconosce rapporti tra forme linguistiche italiane-inglesi e usi della lingua inglese.	• Parole, frasi e lessico noto • Struttura linguistica di semplici frasi.	• Riconosce parole. • Riconosce espressioni. • Riconosce la struttura delle frasi.	

CLASSE V

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA MULTILINGUISTICA		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
ASCOLTO	• L'alunno comprende brevi dialoghi, espressioni e domande di uso quotidiano, istruzioni; identifica il tema generale di un discorso di argomenti conosciuti. • L'alunno comprende brevi testi multimediali identificandone il senso globale.	• Espressioni, frasi e dialoghi di argomenti noti. • Parole chiave e senso globale di argomenti affrontati. • Semplici testi anche multimediali.	• Individua e riferisce brevi e semplici dialoghi, istruzioni. • Identifica il significato globale di espressioni, dialoghi e frasi di uso quotidiano. • Comprende semplici testi anche multimediali.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
PARLATO	• L'alunno descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi note e riferisce semplici informazioni relative alla sfera personale. • L'alunno interagisce con un compagno o con l'adulto utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	• Lessico relativo a persone, luoghi, oggetti familiari. • Strutture linguistiche presentate. • Role play con adulti e compagni su argomenti noti.	• Descrive persone, luoghi, oggetti familiari utilizzando parole e frasi note. • Riferisce informazioni su se stesso. • Interagisce con l'adulto e i pari utilizzando semplici frasi adatte alla situazione.	
LETTURA	• L'alunno legge e comprende brevi messaggi e semplici testi anche accompagnati da supporti visivi collegandone il senso globale e identificando parole e frasi familiari.	Frasi, messaggi, storie a fumetti, tipi diversi di testo.	• Comprende storie a fumetti, messaggi, frasi, testi diversi con lessico specifico e argomenti relativi ai paesi anglofoni.	
SCRITTURA E RIFLESSIONE LINGUISTICA	• L'alunno individua e riconosce rapporti tra forme linguistiche italiane-inglesi e usi della lingua inglese	• Parole, frasi e lessico noto. • Struttura linguistica di semplici frasi.	• Osserva e riconosce espressioni. • Osserva e riconosce la struttura delle frasi. • Usa le strutture linguistiche note.	

DISCIPLINA: MATEMATICA

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MATEMATICA

ALTRE COMPETENZE COINVOLTE:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).
- Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

CLASSE I

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA MATEMATICA		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
NUMERI	• L'alunno conta a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo. Legge, scrive, rappresenta, confronta numeri naturali.	• I numeri naturali con le unità e le decine e il valore posizionale delle cifre. • Addizioni e sottrazioni con i numeri naturali. • Le strategie di calcolo a mente.	*Processi lessicali* • Conta in senso progressivo e regressivo. • Associa il nome del numero al codice arabico e alla corrispondente quantità. • Legge e scrive i numeri naturali in notazione decimale. • Usa un lessico specifico. *Processi semantici* • Comprende il concetto di quantità facendo riferimento al valore posizionale delle cifre. • Confronta e ordina numeri. • Verbalizza le operazioni compiute e usa i simboli dell'aritmetica per rappresentarle. *Processi sintattici* • Discrimina le differenti posizioni delle cifre nella struttura del numero. • Distingue il diverso valore delle cifre in riferimento alla posizione che occupano.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
CALCOLO A MENTE	• L'alunno esegue semplici addizioni e sottrazioni.		• Scopre e analizza modalità di calcolo a mente. • Utilizza strategie di calcolo molteplici e funzionali. • Automatizza fatti aritmetici recuperandoli in memoria. • Esegue addizioni e sottrazioni.	

SPAZIO E FIGURE	• L'alunno riconosce forme del piano e dello spazio.	• Concetti topologici. • Semplici percorsi: con indicazioni verbali, partendo dal disegno, sul piano quadrettato. • Le principali figure piane • Simmetria.	• Comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando gli indicatori topologici. • Esegue semplici percorsi. • Riconosce linee. • Riconosce confini e regioni. • Riconosce e denomina alcune fondamentali figure geometriche piane.	
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	• L'alunno classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà. • L'alunno riconosce e risolve semplici situazioni problematiche.	• Semplici problemi. • Ordinamento crescente e decrescente. • Seriazioni. • Classificazioni. • Tabelle. • Istogrammi,	• Compie confronti arbitrari e non di grandezze. • Compie seriazioni. • Classifica in base ad uno e a due attributi. • Legge e rappresenta graficamente semplici indagini statistiche. • Risolve semplici situazioni problematiche, utilizzando gli strumenti e le tecniche note, aiutandosi con disegni e oggetti	

CLASSE II

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA MATEMATICA		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
NUMERI	• L'alunno conta oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e a salti per due, tre… • L'alunno legge scrive, rappresenta e confronta numeri naturali e conosce il valore posizionale delle cifre.	• I numeri naturali fino alle centinaia e il valore posizionale delle cifre. • Operazioni con i numeri naturali. • Le strategie di calcolo a mente. • Le tabelline.	*Processi lessicali* • Conta in senso progressivo, regressivo, a salti per due, tre… • Legge e scrive i numeri naturali in notazione decimale. • Usa un lessico specifico. *Processi semantici* • Comprende il concetto di quantità facendo riferimento al valore posizionale delle cifre. • Confronta e ordina numeri. • Verbalizza le operazioni compiute e usa i simboli dell'aritmetica per rappresentarle. • Utilizza alcune proprietà delle operazioni. • Comprende le relazioni tra operazioni: addizione, sottrazione e moltiplicazione. *Processi sintattici* • Discrimina le differenti posizioni delle cifre nella struttura del numero. • Distingue il diverso valore delle cifre in riferimento alla posizione che occupano.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
CALCOLO A MENTE	• L'alunno esegue operazioni con i numeri naturali.		• Automatizza le tabelline. • Scopre e analizza modalità di calcolo a mente. • Utilizza strategie di calcolo molteplici e funzionali. • Automatizza fatti aritmetici recuperandoli direttamente in memoria. • Utilizza le procedure del calcolo scritto di addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni	

SPAZIO E FIGURE	• L'alunno riconosce, classifica e rappresenta forme del piano e dello spazio.	• Concetti topologici • Le linee: aperte, chiuse, rette, curve, spezzate, miste, semplici ed intrecciate. • Percorsi. • Le principali figure solide e piane. • Simmetrie.	• Comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati. • Esegue semplici percorsi. • Riconosce e denomina linee. • Riconosce confini e regioni. • Denomina in maniera semplice alcune fondamentali figure in base a caratteristiche geometriche. • Realizza semplici simmetrie sul piano quadrettato.	
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	• L'alunno classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà e spiega i criteri utilizzati. • L'alunno rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi. • L'alunno riconosce e risolve semplici situazioni problematiche.	• Problemi: – con le quattro operazioni; – dati inutili, mancanti, nascosti; – dall'operazione o dal disegno al testo e viceversa; – di logica; – con le misure di tempo e denaro. • Dati qualitativi e quantitativi riferibili a situazioni di vario genere. • Grafici e tabelle. • Ritmi, seriazioni, diagrammi, relazioni, combinatorie. • Strumenti di misurazione arbitrari. • Unità di misura convenzionali: ora, euro.	• Risolve situazioni problematiche, organizza un percorso di soluzione. • Effettua misure con oggetti e strumenti elementari. • Effettua misure dirette ed indirette di grandezze (tempi, moneta…) e le esprime secondo unità di misure convenzionali. • Raccoglie e classifica dati. • Legge e rappresenta dati con tabelle e diagrammi di vario tipo. • Ricerca regolarità in sequenze. • Usa connettivi e quantificatori logici. • Spiega i criteri che sono stati utilizzati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.	

CLASSE III

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA MATEMATICA		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
NUMERI	• L'alunno conta oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre… • L'alunno legge scrive, rappresenta e confronta numeri riconoscendo il valore posizionale delle cifre.	• I numeri naturali fino alle migliaia e il valore posizionale delle cifre. • Le frazioni decimali e il rapporto con i numeri decimali. • I numeri decimali e il valore posizionale delle cifre. • Le quattro operazioni con i numeri naturali • Le proprietà delle operazioni e strategie di calcolo a mente.	*Processi lessicali* • Numera in senso progressivo e regressivo, per salti, a voce e mentalmente. • Legge e scrive i numeri naturali in notazione decimale. • Usa un lessico specifico. • Legge e scrive numeri naturali con le centinaia e le migliaia. • Legge frazioni. • Legge numeri decimali *Processi semantici* • Rappresenta i numeri naturali in base dieci. • Confronta e ordina i numeri naturali. • Comprende il significato delle frazioni e della quantità ad essa corrispondente. • Riconosce le quantità rappresentate dai numeri decimali. *Processi sintattici* • Discrimina le differenti posizioni delle cifre nella struttura del numero. • Distingue il diverso valore delle cifre in riferimento alla posizione che occupano e determina il valore del numero.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
CALCOLO A MENTE	• L'alunno esegue le quattro operazioni.		• Automatizza fatti aritmetici recuperandoli direttamente in memoria. • Utilizza strategie di calcolo a mente molteplici e funzionali. • Automatizza le tabelline e il recupero rapido • Utilizza le procedure del calcolo scritto delle quattro operazioni.	

SPAZIO E FIGURE	• L'alunno riconosce, classifica e rappresenta forme del piano e dello spazio.	• Le figure piane. • Il perimetro • Le linee (retta, semiretta, segmento, incidenti, perpendicolari, parallele). • Gli angoli (giro, piatto, retto, acuto, ottuso). • La simmetria.	• Riconosce e denomina enti geometrici. • Disegna figure geometriche. • Individua gli angoli in figure e contesti diversi. • Identifica e calcola il perimetro di una figura piana. • Riconosce e rappresenta simmetrie.	
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	• L'alunno misura grandezze. • L'alunno rappresenta, legge ed individua relazioni, dati, probabilità. • L'alunno riconosce, rappresenta e risolve problemi individuando le strategie appropriate.	• Problemi: – con le quattro operazioni; – con più domande e più operazioni; – dati inutili, mancanti, nascosti; – dall'operazione o dal disegno al testo e viceversa; – di logica; – con le misure • Dati qualitativi e quantitativi riferibili a situazioni di vario genere. • Sistema di misura Internazionale: lunghezza, peso, capacità, tempo, denaro. • Equivalenze • Grafici • Tabelle • Successioni da scoprire e costruire. • L'analisi di probabilità di un evento	• Effettua misure e stime utilizzando le principali unità di misura. • Rappresenta relazioni e dati con diagrammi. • Ricerca regolarità in sequenze di numeri, figure, simboli e parole • Utilizza i criteri che sono stati impiegati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. • Raccoglie, classifica e analizza dati. • Costruisce ragionamenti, formulando ipotesi, in situazioni concrete non esclusivamente matematiche • Risolve problemi con le quattro operazioni.	

CLASSE IV

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA MATEMATICA		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
NUMERI	• L'alunno legge scrive, rappresenta e confronta numeri riconoscendo il valore posizionale delle cifre.	• I numeri naturali con le centinaia di migliaia e il valore posizionale delle cifre. • Le frazioni decimali e il rapporto con i numeri decimali. • Frazioni proprie, improprie, apparenti e complementari. • I numeri decimali e il valore posizionale delle cifre. • Le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali. • Le proprietà delle operazioni e strategie di calcolo a mente.	*Processi lessicali* • Numera in senso progressivo e regressivo, per salti, a voce e mentalmente. • Utilizza il lessico e la scrittura dei numeri fino alle centinaia di migliaia. • Legge e scrive numeri naturali, decimali e frazioni. *Processi semantici* • Comprende il concetto di quantità facendo riferimento al valore posizionale delle cifre. • Comprende le quantità rappresentate dai numeri decimali. • Comprende il significato della frazione e della quantità ad essa corrispondente. • Confronta e ordina i numeri. • Verbalizza le operazioni compiute e usa i simboli dell'aritmetica per rappresentarle. • Comprende le relazioni tra operazioni. *Processi sintattici* • Distingue il diverso valore delle cifre in riferimento alla posizione che occupano e determina il valore del numero naturale e decimale.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
CALCOLO A MENTE	• L'alunno opera con i numeri nel calcolo a mente e scritto		• Usa strategie di calcolo molteplici e funzionali utilizzando le proprietà delle operazioni. • Automatizza fatti aritmetici recuperandoli direttamente in memoria. • Utilizza le procedure del calcolo scritto di addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni.	

SPAZIO E FIGURE	• L'alunno riconosce, classifica e rappresenta forme del piano e dello spazio.	• Le simmetrie, le rotazioni e le traslazioni. • Gli elementi significativi delle principali figure geometriche piane: punto, retta, segmento, angolo, circonferenza. • Rette parallele, incidenti, perpendicolari. • Classificazione dei triangoli e dei quadrilateri. • La riproduzione in scala. • Il perimetro di spazi e figure. • Figure equiestese o equiscomponibili.	• Denomina, descrive, classifica, figure geometriche piane e identifica gli elementi significativi. • Confronta e misura angoli utilizzando proprietà e strumenti. • Usa, in contesti concreti, alcuni enti geometrici. • Costruisce e disegna le principali figure geometriche piane con strumenti opportuni. • Determina il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. • Comprende il concetto di superficie. • Riconosce figure ruotate, traslate e riflesse. • Realizza ingrandimenti e riduzioni in scala su carta quadrettata.	
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	• L'alunno misura grandezze. • L'alunno rappresenta, legge ed individua relazioni, dati, probabilità. • L'alunno riconosce, rappresenta e risolve problemi individuando le strategie risolutive e giustificando il procedimento seguito.	• Problemi: – con le quattro operazioni; – con più domande e più operazioni; – dati inutili, mancanti, nascosti; – dall'operazione o dal disegno al testo e viceversa; – di logica; – con le misure • Indagini statistiche: raccolta, organizzazione, analisi e rappresentazione dei dati. • Sistema di misura Internazionale: lunghezza, peso, capacità, tempo, denaro. • Equivalenze • Grafici e tabelle • Successioni da scoprire e costruire. • L'analisi di probabilità di un evento.	• Analizza il testo di un problema, individua le informazioni necessarie, organizza un percorso di soluzione e lo realizza. • Riflette sul procedimento risolutivo seguito per risolvere un problema e lo confronta con altre possibili soluzioni. • Rappresenta problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. • Costruisce ragionamenti, formulando ipotesi, in situazioni concrete non esclusivamente matematiche. • Misura oggetti di varia natura. • Esegue equivalenze. • Classifica oggetti, figure, numeri realizzando adeguate rappresentazioni. • Raccoglie e classifica dati. • Stima la probabilità di un evento in situazioni concrete. • Utilizza in modo consapevole i termini della matematica fin qui introdotti. • Stima grandezze diverse.	

CLASSE V

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA MATEMATICA		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
NUMERI	• L'alunno legge scrive, rappresenta e confronta numeri naturali e decimali riconoscendo il valore posizionale delle cifre.	• I numeri naturali fino al miliardo, e il valore posizionale delle cifre. • Le frazioni decimali e il rapporto con i numeri decimali. • Frazioni proprie, improprie, apparenti e complementari. • Le relazioni tra numeri naturali (multipli, divisori). • La percentuale e lo sconto. • I numeri interi negativi in contesti concreti • Le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali. • Le proprietà delle operazioni e strategie di calcolo a mente.	*Processi lessicali* • Numera in senso progressivo e regressivo, per salti, a voce e mentalmente. • Utilizza il lessico e la scrittura dei numeri fino ai miliardi. • Legge e scrive numeri naturali, decimali e frazioni. *Processi semantici* • Comprende il concetto di quantità facendo riferimento al valore posizionale delle cifre. • Comprende le quantità rappresentate dai numeri decimali. • Confronta e ordina numeri. • Verbalizza le operazioni compiute e usa i simboli dell'aritmetica per rappresentarle. • Comprende le relazioni tra operazioni. *Processi sintattici* • Distingue il diverso valore delle cifre in riferimento alla posizione che occupano e determina il valore del numero naturale e decimale	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
CALCOLO A MENTE	• L'alunno opera con i numeri nel calcolo a mente e scritto.		• Usa strategie di calcolo molteplici e funzionali utilizzando le proprietà delle operazioni. • Automatizza fatti aritmetici recuperandoli direttamente in memoria. • Approssima un numero utilizzando arrotondamento e stima. • Utilizza le procedure del calcolo scritto di addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni.	

SPAZIO E FIGURE	• L'alunno riconosce, classifica e rappresenta forme del piano e dello spazio.	• Le simmetrie, le rotazioni, le traslazioni, le trasformazioni isometriche • Gli elementi significativi delle principali figure geometriche piane: punto, retta, segmento, angolo, circonferenza. • Rette parallele, incidenti, perpendicolari. • Classificazione dei triangoli e dei quadrilateri. • La riproduzione in scala. • Il perimetro e l'area di spazi e figure. • Figure equiestese o equiscomponibili.	• Denomina, descrive, classifica, figure geometriche piane e identifica gli elementi significativi. • Usa, in contesti concreti, alcuni enti geometrici. • Costruisce e disegna le principali figure geometriche piane con strumenti opportuni. • Determina il perimetro e l'area di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. • Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti. • Riconosce figure ruotate, traslate e riflesse. • Riproduce in scala una figura assegnata.	
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	• L'alunno misura grandezze. • L'alunno rappresenta, legge ed individua relazioni, dati, probabilità. • L'alunno riconosce, rappresenta e risolve problemi individuando le strategie risolutive e giustificando il procedimento seguito.	• Problemi: – con le quattro operazioni; – con più domande e più operazioni; – dati inutili, mancanti, nascosti; – dall'operazione o dal disegno al testo e viceversa; – di logica; – di compravendita – di geometria – con le misure • Indagini statistiche: raccolta, organizzazione, analisi e rappresentazione dei dati. • La moda e la media • Sistema di misura Internazionale: lunghezza, peso, capacità, tempo, denaro. • Equivalenze • Grafici e tabelle • Successioni da scoprire e costruire. • L'analisi di probabilità di un evento	• Analizza il testo di un problema, individua le informazioni necessarie, organizza un percorso di soluzione e realizzarlo. • Riflette sul procedimento risolutivo seguito per risolvere un problema e lo confronta con altre possibili soluzioni. • Rappresenta problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. • Costruisce ragionamenti, formulando ipotesi, • in situazioni concrete non esclusivamente matematiche. • Misura oggetti di varia natura. • Esegue equivalenze. • Classifica oggetti, figure, numeri realizzando adeguate rappresentazioni. • Raccoglie e classifica dati. • Stima la probabilità di un evento in situazioni concrete. • Utilizza in modo consapevole i termini della matematica fin qui introdotti. • Stima grandezze diverse.	

DISCIPLINA: MUSICA

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.

ALTRE COMPETENZE COINVOLTE:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

CLASSE I

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
ASCOLTO	• L'alunno ascolta e riconosce gli elementi costitutivi del linguaggio sonoro e musicale.	• Suoni e rumori presenti nell'ambiente circostante. • Sequenze ritmiche sonore. • Suoni e rumori prodotti attraverso il corpo o semplici strumenti. • Semplici brani musicali e facili canzoncine.	• Distingue i suoni dai rumori. • Riproduce con la voce e il corpo suoni, rumori e semplici canzoncine. • Esegue semplici sequenze ritmiche. • Utilizza uno strumento di facile uso e materiale povero per produrre semplici sonorizzazioni.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
PRODUZIONE	• L'alunno esegue in gruppo semplici brani vocali e/o strumentali.			

CLASSE II

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
ASCOLTO	• L'alunno ascolta e riconosce gli elementi costitutivi del linguaggio sonoro e musicale (canti, filastrocche, varie forme di suoni e rumori).	• Sequenze ritmiche sonore. • Fonte sonora, lontananza, vicinanza. • Durata e intensità. • La simbolizzazione non convenzionale del suono. • Semplici brani musicali e facili canzoncine.	• Riproduce con la voce e il corpo suoni, rumori, semplici canzoncine e brani musicali. • Interpreta con il corpo o con il disegno brani musicali. • Individua in un brano fonte sonora, lontananza, vicinanza, durata e intensità. • Esegue sequenze ritmiche. • Produce e decodifica simboli non convenzionali della produzione sonora nella costruzione di sequenze ritmiche. • Utilizza uno strumento di facile uso e materiale povero per produrre semplici sonorizzazioni.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
PRODUZIONE	• L'alunno utilizza la voce e/o oggetti, strumenti per produrre, riprodurre, improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere curando l'espressività.			

CLASSE III

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
ASCOLTO	• L'alunno ascolta, riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere (intensità, durata, altezza e timbro). • L'alunno coglie gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico.	• Sequenze ritmiche sonore. • Timbro, durata, intensità e pausa. • La simbolizzazione non convenzionale del suono. • La struttura di un brano: strofa e ritornello. • Brani musicali e canzoni appartenenti a generi e culture differenti.	• Eseguire collettivamente o individualmente brani vocali. • Crea o improvvisa semplici fatti sonori. • Interpreta con il disegno brani musicali. • Realizza semplici coreografie individuali o collettive su brani musicali. • Esegue sequenze ritmiche. • Produce e decodifica simboli non convenzionali della produzione sonora. • Utilizza uno strumento di facile uso e materiale povero per produrre semplici sonorizzazioni.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
PRODUZIONE	• L'alunno utilizza la voce e/o oggetti e/o il corpo, strumenti per produrre, riprodurre, improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere curando l'espressività.			

CLASSE IV

<table>
<tr><th rowspan="2">NUCLEI TEMATICI</th><th rowspan="2">TRAGUARDI</th><th colspan="2">COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</th><th rowspan="2">Processi trasversali coinvolti nel continuum dell’apprendimento</th></tr>
<tr><th>CONOSCENZE</th><th>ABILITÀ</th></tr>
<tr><td>ASCOLTO</td><td>• L’alunno ascolta e individua gli elementi costitutivi all’interno di brani di vario genere (intensità, durata, altezza e timbro).
• L’alunno coglie gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico.</td><td rowspan="2">• Sequenze ritmiche sonore.
• Timbro, durata, intensità e pausa.
• La simbolizzazione convenzionale del suono: pentagramma e note.
• La struttura di un brano: strofa e ritornello.
• La classificazione degli strumenti musicali.
• Brani musicali e canzoni appartenenti a generi e culture differenti.</td><td rowspan="2">• Eseguire collettivamente o individualmente brani vocali o strumentali.
• Crea o improvvisa semplici fatti sonori.
• Interpreta con il disegno brani musicali.
• Realizza semplici coreografie individuali o collettive su brani musicali.
• Esegue sequenze ritmiche.
• Legge e scrive simboli convenzionali della produzione sonora.
• Classifica gli strumenti musicali in base alle loro caratteristiche.
• Riconosce alcuni generi musicali.</td><td rowspan="2">• Aggiungere
• Analizzare
• Anticipare
• Ascoltare
• Classificare
• Collegare
• Completare
• Comporre
• Confrontare
• Contare
• Decodificare
• Definire
• Discriminare
• Elaborare
• Eseguire
• Generalizzare
• Individuare
• Interiorizzare
• Interpretare
• Ipotizzare
• Manipolare
• Memorizzare
• Mettere in relazione
• Ordinare
• Osservare
• Pianificare
• Rielaborare
• Risolvere
• Scomporre
• Selezionare
• Seriare
• Simbolizzare
• Sintetizzare
• Togliere
• Unire</td></tr>
<tr><td>PRODUZIONE</td><td>• L’alunno utilizza la voce e/o oggetti e/o il corpo, strumenti per produrre, riprodurre, improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere curando l’espressività.</td></tr>
</table>

CLASSE V

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
ASCOLTO	• L'alunno ascolta, riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere (intensità, durata, altezza e timbro). • L'alunno coglie gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico.	• Sequenze ritmiche sonore. • Timbro, durata, intensità e pausa. • La simbolizzazione convenzionale del suono: pentagramma e note. • La struttura di un brano: strofa e ritornello. • Strumenti musicali e nuove tecnologie musicali. • Brani musicali e canzoni appartenenti a generi e culture differenti.	• Eseguire collettivamente o individualmente brani vocali o strumentali. • Crea o improvvisa semplici fatti sonori. • Interpreta con il disegno brani musicali. • Realizza semplici coreografie individuali o collettive su brani musicali. • Esegue sequenze ritmiche. • Legge e scrive simboli convenzionali della produzione sonora. • Classifica gli strumenti musicali in base alle loro caratteristiche. • Riconosce alcuni generi musicali.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
PRODUZIONE	• L'alunno utilizza la voce e/o oggetti, strumenti per produrre, riprodurre, improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere curando l'espressività.			

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI.

ALTRE COMPETENZE COINVOLTE:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza imprenditoriale;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

CLASSE I

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
DIO E L'UOMO	• Conosce che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre. • Conosce Gesù di Nazareth.	• La scuola, i suoi ambienti e i suoi elementi caratteristici. • Caratteristiche dell'insegnamento della Religione Cattolica. • Caratteristiche di unicità e relazionalità dell'essere umano. • Gesù di Nazareth: vita e ambiente. • Insegnamenti di Gesù. • Feste cristiane. • La comunità dei cristiani e il suo ambiente.	• Distingue le dimensioni appartenenti al sé, all'altro e al gruppo di appartenenza. • Collega la Religione Cattolica a Gesù di Nazareth. • Individua i segni che preparano e caratterizzano "la festa religiosa" anche come momento in cui ricordare e vivere insieme avvenimenti importanti. • Riferisce gli eventi salienti della vita di Gesù. • Individua la chiesa come luogo di coloro che seguono l'insegnamento di Gesù. • Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante disegni e racconti orali.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	• Conosce alcuni semplici brani biblici.			
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	• Riconosce i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua.			
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	• Individua gli elementi che caratterizzano l'insegnamento di Gesù di Nazareth sull'amore per Dio e per il prossimo.			

CLASSE II

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
DIO E L'UOMO	• Conosce che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre. • Conosce Gesù di Nazareth.	• Caratteristiche peculiari dell'uomo e della donna rispetto agli altri esseri viventi. • La Creazione nel testo biblico. • Gesù di Nazareth: vita e ambiente. • Insegnamenti di Gesù. • La preghiera nelle religioni. • Feste cristiane. • La comunità dei cristiani e il suo ambiente.	• Confronta l'ambiente terreno in cui è vissuto Gesù con il proprio. • Distingue gli eventi salienti della vita di Gesù. • Individua i luoghi di preghiera nelle diverse religioni. • Identifica gli atteggiamenti specifici della preghiera nelle diverse religioni. • Individua i segni che preparano e caratterizzano "la festa religiosa" anche come momento in cui ricordare e vivere insieme avvenimenti importanti. • Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante disegni e racconti orali.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	• Conosce alcuni brani biblici.			
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	• Conosce e collegare il significato dei simboli delle feste cristiane al proprio vissuto.			
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	• Riconosce e assume comportamenti e azioni rispettosi di sé, dell'ambiente e degli altri. • Conosce gli elementi che caratterizzano l'insegnamento di Gesù di Nazareth sull'amore per Dio e per il prossimo.			

CLASSE III

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
DIO E L'UOMO	• Conosce che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre. • Conosce Gesù di Nazareth.	• Tracce dell'esperienza religiosa presso gli uomini antichi. • L'origine del mondo e dell'uomo secondo la scienza e secondo la Bibbia. • Le tappe principali della "Storia della Salvezza". • La Bibbia: storia, struttura e linguaggio. • Le feste religiose.	• Individua la dimensione spirituale propria dell'essere umano. • Rintraccia nei racconti biblici della Creazione la testimonianza di Dio Creatore attraverso l'uso di un linguaggio metaforico. • Confronta la risposta biblica sull'origine del mondo e dell'uomo con quella storico-scientifica e ne individua il rapporto di complementarietà. • Distingue e colloca nel tempo i personaggi della "Storia della Salvezza". • Individua la struttura e la composizione della Bibbia. • Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante disegni e racconti orali. • Organizza, guidato, le informazioni in schemi e mappe. • Riferisce le conoscenze acquisite utilizzando diversi strumenti.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	• Conosce alcuni brani biblici. • Individua la Bibbia come documento fondamentale della cultura.			
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	• Conosce il significato delle festività religiose.			
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	• Riconosce comportamenti e azioni rispettosi di sé, dell'ambiente e degli altri.			

CLASSE IV

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
DIO E L'UOMO	• Conosce che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il regno di Dio con parole e azioni.	• La "Storia della Salvezza" nell'Antico e nel Nuovo Testamento. • Gesù personaggio storico: fonti, luoghi geo-storici e religiosi della terra di Gesù riconducibili alla Sua vita. • I Vangeli, fondamento del cristianesimo: autori, formazione e destinatari. • Simbologia e arte cristiana. • Vita dei santi e di Maria.	• Ricostruisce le tappe principali della "Storia della Salvezza". • Riferisce circa l'identità storica di Gesù. • Riferisce le caratteristiche principali dei Vangeli e i relativi autori. • Decodifica i significati dei principali simboli iconografici. • Colloca nel tempo Vangeli ed evangelisti. • Mette in relazione i comportamenti del cristianesimo con la vita di Maria e dei santi. • Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante disegni e racconti orali. • Organizza, guidato, le informazioni in schemi e mappe. • Riferisce le conoscenze acquisite utilizzando diversi strumenti.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	• Conosce la struttura e la composizione della Bibbia. • Conosce alcuni brani biblici.			
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	• Conosce il significato delle feste cristiane. • Individuare significative espressioni d'arte cristiana.			
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	• Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano a mettere in pratica il Suo insegnamento.			

CLASSE V

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
DIO E L'UOMO	• Conosce i contenuti principali del credo cattolico. • Conosce le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo ecumenico e interreligioso. • Conosce i contenuti essenziali delle principali religioni nel mondo	• La storia della Chiesa: avvenimenti, persone, struttura, organizzazione, liturgia, segni e simboli. • Le religioni monoteiste: Ebraismo, Cristianesimo, Islamismo. • Le religioni orientali. • Il valore delle diversità e l'importanza del dialogo interreligioso basato sul rispetto reciproco. • Simbologia e arte cristiana.	• Colloca nel tempo avvenimenti e figure significative della storia della Chiesa. • Individua le coordinate storico-geografiche delle principali religioni nel mondo. • Decodifica alcuni linguaggi simbolici delle religioni nel mondo. • Individua i nuclei comuni ad ogni religione che favoriscono dialogo, incontro e rispetto reciproco. • Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante disegni e racconti orali. • Organizza, anche guidato, le informazioni in schemi e mappe. • Riferisce le conoscenze acquisite utilizzando diversi strumenti.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	• Conosce alcuni episodi biblici. • Sa attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria, madre di Gesù.			
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	• Conosce il significato delle feste cristiane. • Individua significative espressioni d'arte cristiana.			
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	• Conosce la risposta della Bibbia alle domande dell'uomo e la confronta con quella delle principali religioni non cristiane.			

DISCIPLINA: SCIENZE

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE

ALTRE COMPETENZE COINVOLTE:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in tecnologia; ~~e ingegneria~~;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

CLASSE I

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	• L'alunno seria e classifica oggetti e/o materiali in base alle loro proprietà	• Caratteristiche di oggetti e materiali attraverso i cinque sensi. • Funzione di oggetti e materiali di uso quotidiano. • Caratteristiche fisiche degli elementi naturali • Organi di senso. • Funzioni del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, caldo, freddo ecc.). • Viventi e non viventi.	• Individua e descrive le caratteristiche di oggetti semplici e di materiali. • Seria e classifica oggetti e materiali in base ad alcune caratteristiche e attributi (dimensioni, funzioni…). • Percepisce e descrive attraverso i cinque sensi le caratteristiche di elementi naturali che lo circondano. • Individua le funzioni degli organi di senso • Individua i bisogni primari del proprio corpo. • Distingue organismi viventi e non viventi nel proprio contesto.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	• L'alunno descrive elementi della realtà attraverso i sensi			
L'UOMO I VIVENTI E GLI AMBIENTI	• L'alunno riconosce le caratteristiche degli organismi viventi. • L'alunno rileva i cambiamenti fisici nell'ambiente circostante.			

CLASSE II

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	• L'alunno seria e classifica oggetti e/o materiali in base alle loro proprietà.	• Caratteristiche di oggetti e materiali • Funzione di oggetti e materiali di uso quotidiano. • Gli stati diversi della materia • I sensi. • Semplici fenomeni fisici e chimici. • Trasformazioni ambientali. • Viventi e non viventi • Organismi viventi e loro funzioni. • Il ciclo vitale degli organismi viventi.	• Individua caratteristiche di oggetti semplici e di materiali attraverso i cinque sensi • Descrive caratteristiche di oggetti e semplici materiali di uso quotidiano • Seria e classifica oggetti e materiali in base ad alcune caratteristiche e attributi • Descrive i fenomeni osservati anche durante semplici esperimenti. • Distingue viventi e non viventi e ne comprende le principali caratteristiche • Discrimina analogie e differenze tra l'uomo, altri organismi e l'ambiente.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	• L'alunno individua le trasformazioni dell'ambiente ad opera della natura e dell'uomo. • L'alunno descrive elementi della realtà anche attraverso semplici esperimenti.			
L'UOMO I VIVENTI E GLI AMBIENTI	• L'alunno effettua semplici classificazioni relative a vegetali e/o animali.			

CLASSE III

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	• L'alunno seria e classifica oggetti e/o materiali in base alle loro proprietà.	• Oggetti e loro caratteristiche. • Materiali: caratteristiche e proprietà. • Semplici fenomeni fisici e chimici. • Il metodo scientifico sperimentale. • Trasformazioni ambientali naturali e ad opera dell'uomo. • Viventi e non viventi. • Ecosistemi e catene alimentari. • Relazioni uomo/ambiente.	• Individua la struttura di oggetti semplici, analizza qualità e proprietà. • Seria e classifica oggetti in base alle loro proprietà. • Descrive analogie e differenze dopo l'osservazione sul campo. • Distingue e descrive le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo. • Organizza, guidato, le informazioni in schemi e mappe. • Riferisce ciò che scopre durante un esperimento spiegandone le fasi e traendo alcune conclusioni. • Descrive le caratteristiche del proprio ambiente. • Classifica i viventi in base a categorie date. • Individua le relazioni tra l'uomo, i viventi e l'ambiente.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	• L'alunno fa esperimenti e descrive semplici trasformazioni, • L'alunno acquisisce le conoscenze basilari della disciplina • L'alunno espone i contenuti in modo semplice e coerente.			
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	• L'alunno riconosce le principali caratteristiche degli organismi viventi individuandone i bisogni fondamentali.			

CLASSE IV

<table>
<tr><th rowspan="2">NUCLEI TEMATICI</th><th rowspan="2">TRAGUARDI</th><th colspan="2">COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE</th><th rowspan="2">Processi trasversali coinvolti nel continuum dell’apprendimento</th></tr>
<tr><th>CONOSCENZE</th><th>ABILITÀ</th></tr>
<tr><td>OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI</td><td>• L’alunno individua la struttura di oggetti semplici, ne analizza qualità e proprietà, ne riconosce funzioni e modi d’uso.</td><td rowspan="3">• Oggetti: qualità, proprietà e funzioni.
• Il metodo scientifico sperimentale.
• Fenomeni fisici e chimici
• Ruolo nell’ambiente di uno o più elementi naturali.
• Vertebrati e invertebrati
• Relazioni organismi/ambiente
• Relazioni uomo/ambiente/ecosistemi
• Inquinamento, effetto serra, buco nell’ozono.</td><td rowspan="3">• Individua regolarità nei fenomeni.
• Generalizza ipotesi attraverso l’osservazione ed esperienze concrete.
• Concettualizza principi scientifici attraverso esperienze concrete.
• Individua le proprietà di alcuni materiali.
• Individua elementi che caratterizzano una determinata porzione di ambiente e ne individua i cambiamenti nel tempo.
• Organizza, guidato, le informazioni in schemi e mappe.
• Espone in forma chiara i contenuti disciplinari e ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
• Classifica vertebrati e invertebrati.
• Descrive le caratteristiche fondamentali dei vertebrati e degli invertebrati.
• Analizza i rapporti di interdipendenza tra organismi.
• Elenca i fattori che determinano alcune problematiche ambientali.</td><td rowspan="3">• Aggiungere
• Analizzare
• Anticipare
• Ascoltare
• Classificare
• Collegare
• Completare
• Comporre
• Confrontare
• Contare
• Decodificare
• Definire
• Discriminare
• Elaborare
• Eseguire
• Generalizzare
• Individuare
• Interiorizzare
• Interpretare
• Ipotizzare
• Manipolare
• Memorizzare
• Mettere in relazione
• Ordinare
• Osservare
• Pianificare
• Rielaborare
• Risolvere
• Scomporre
• Selezionare
• Seriare
• Simbolizzare
• Sintetizzare
• Togliere
• Unire</td></tr>
<tr><td>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</td><td>• L’alunno individua le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell’uomo anche con un approccio sperimentale
• L’alunno acquisisce le conoscenze della disciplina
• L’alunno espone i contenuti con coerenza, completezza e linguaggio specifico</td></tr>
<tr><td>L’UOMO I VIVENTI E L’AMBIENTE</td><td>• L’alunno conosce le principali caratteristiche e i modi di vivere degli organismi viventi</td></tr>
</table>

CLASSE V

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	• L'alunno individua nell'osservazione, anche di esperienze concrete, alcuni principi scientifici.	• Concetti geometrici e fisici per la misura e la manipolazione dei materiali. • Il metodo scientifico sperimentale. • Fenomeni naturali. • Corpi celesti. • Ambienti terrestri. • Strumenti per l'osservazione. • Caratteristiche degli esseri viventi. • Cellula, tessuto, organo e apparato. • Strutture, funzioni e relazioni di e tra organi e apparati. • Corpo umano, stili di vita, salute e alimentazione.	• Individua aspetti quantitativi e qualitativi dei fenomeni e li rappresenta graficamente. • Produce schemi di livello adeguato ed utilizza semplici modelli interpretativi. • Individua gli elementi che caratterizzano i diversi corpi celesti. • Utilizza alcuni strumenti per l'osservazione. • Organizza le informazioni in schemi e mappe. • Rispetta le fasi del metodo scientifico durante una sperimentazione e sa elaborare ipotesi pertinenti. • Espone in forma chiara i contenuti disciplinari, ciò che ha osservato e sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	• L'alunno formula domande su fenomeni naturali anche sulla base di semplici esperimenti. • L'alunno conosce i contenuti disciplinari presentati • L'alunno espone i contenuti con coerenza, completezza e linguaggio specifico.			
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	• L'alunno riconosce e descrive fenomeni del mondo fisico, biologico, tecnologico.			

DISCIPLINA: STORIA

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.

ALTRE COMPETENZE COINVOLTE:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

CLASSE I

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
USO DELLE FONTI	• L'alunno costruisce conoscenze attraverso tracce da usare come fonti.	• Principali indicatori temporali. • Principali cicli storici: giornata, settimana, mesi, stagioni.	• Ricava informazioni esplicite essenziali da tracce. • Individua e ordina relazioni di successione in esperienze vissute e/o narrate utilizzando indicatori temporali adeguati. • Riferisce esperienze personali e/o fatti desunti da racconti. • Individua e ordina relazioni di contemporaneità in esperienze vissute e/o narrate utilizzando indicatori temporali adeguati. • Individua e ordina cicli temporali utilizzando indicatori temporali adeguati. • Utilizza il calendario e la linea del tempo. • Individua e confronta le permanenze e le trasformazioni. • Confronta fatti ed eventi secondo il criterio di durata. • Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante disegni e racconti orali.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• L'alunno riconosce e ordina eventi in successione e/o in contemporaneità. • L'alunno conosce la convenzionalità del tempo e della sua scansione e usa strumenti per la misurazione (il calendario, la linea del tempo).			
STRUMENTI CONCETTUALI	• L'alunno individua trasformazioni essenziali del proprio ambiente e in fenomeni ed esperienze vissute cogliendo analogie e differenze.			
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	• L'alunno utilizza le conoscenze acquisite per riferire e rappresentare esperienze personali o proprie dell'ambiente di appartenenza			

CLASSE II

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
USO DELLE FONTI	• L'alunno costruisce conoscenze riferite al proprio vissuto attraverso l'uso delle fonti.	• Le fonti. • Gli indicatori temporali. • Principali cicli storici: giornata, settimana, mesi, stagioni. • Misurazione del tempo: calendario, orologio. • Fatti cause e conseguenze.	• Individua le informazioni esplicite dalle fonti. • Individua e ordina: – relazioni di successione in esperienze vissute e/o narrate utilizzando indicatori temporali adeguati; – relazioni di contemporaneità in esperienze vissute e/o narrate utilizzando indicatori temporali adeguati; – cicli temporali utilizzando gli indicatori adeguati. • Riferisce esperienze personali e/o fatti desunti da racconti. • Utilizza il calendario, l'orologio e la linea del tempo. • Individua e confronta le permanenze e le trasformazioni. • Confronta fatti ed eventi secondo il criterio di durata. • Discrimina la relazione di causalità fra gli eventi. • Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante disegni e racconti orali.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• L'alunno ordina in sequenze logico temporali eventi e fatti appartenenti e non alla propria esperienza. • L'alunno conosce la convenzionalità del tempo e della sua scansione e usa strumenti per la misurazione (orologio, linea del tempo).			
STRUMENTI CONCETTUALI	• L'alunno individua analogie e differenze in fatti ed eventi attraverso confronti.			
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	• L'alunno utilizza le conoscenze acquisite per riferire e rappresentare esperienze personali o proprie dell'ambiente di appartenenza			

CLASSE III

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
USO DELLE FONTI	• L'alunno ricava da fonti di vario genere informazioni e conoscenze su aspetti del passato.	• Le fonti. • Indicatori temporali: ere, periodi, epoche. • Misure e datazioni convenzionali del tempo. • Rappresentazione del tempo. • La relazione spazio-temporale. • Fatti cause e conseguenze. • Evoluzione della Terra e dell'uomo.	• Classifica le fonti. • Legge le fonti e, guidato, ricava informazioni. • Ordina relazioni di successione e contemporaneità in fatti storici utilizzando gli indicatori adeguati. • Confronta fatti ed eventi secondo il criterio di durata. • Confronta le permanenze e le trasformazioni nel processo di evoluzione. • Individua le relazioni tra ambienti ed eventi storici e ne coglie gli effetti. • Discrimina la relazione di causalità fra gli eventi storici. • Utilizza rappresentazioni del tempo. • Organizza, guidato, le informazioni in schemi e mappe. • Riferisce le conoscenze acquisite utilizzando diversi strumenti.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• L'alunno colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi del passato secondo criteri di successione, contemporaneità, periodizzazione, individuando trasformazioni e/o analogie essenziali. • L'alunno acquisisce i contenuti conoscitivi basilari della disciplina.			
STRUMENTI CONCETTUALI	• L'alunno organizza le informazioni utilizzando schemi, mappe e la linea del tempo.			
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	• L'alunno riferisce in modo completo e coerente le conoscenze acquisite.			

CLASSE IV

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
USO DELLE FONTI	• L'alunno ricostruisce fenomeni storici usando carte geo-storiche e fonti di diverso tipo.	• Le fonti. • Indicatori temporali: periodi e epoche. • Misure e datazioni convenzionali del tempo. • Rappresentazione del tempo. • La relazione spazio-temporale. • Fatti cause e conseguenze. • Le Civiltà antiche.	• Classifica le fonti e ne ricava informazioni. • Ordina relazioni di successione e contemporaneità in fatti storici utilizzando gli indicatori adeguati. • Confronta fatti ed eventi secondo il criterio di durata. • Confronta analogie e differenze fra le civiltà. • Individua le relazioni tra ambienti/territori ed eventi storici e ne coglie gli effetti. • Discrimina la relazione di causalità fra gli eventi storici. • Utilizza e interpreta rappresentazioni del tempo. • Organizza, guidato, le informazioni in schemi e mappe. • Riferisce le conoscenze acquisite utilizzando diversi strumenti.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• Organizzare, guidati dall'insegnante, quadri di civiltà con l'uso di strumenti di vario tipo (libro di testo, documenti, immagini, filmati, ecc.), individuando gli elementi caratterizzanti e le loro relazioni. • L'alunno acquisisce i contenuti conoscitivi presentati della disciplina.			
STRUMENTI CONCETTUALI	• L'alunno colloca nello spazio, data e periodizza fatti ed eventi delle civiltà del passato.			
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	• L'alunno espone con coerenza, completezza e linguaggio specifico i concetti e le conoscenze appresi.			

CLASSE V

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
USO DELLE FONTI	• L'alunno ricostruisce fenomeni storici usando carte geo-storiche e fonti di diverso tipo.	• Le fonti. • Indicatori temporali: periodi e epoche. • Misure e datazioni convenzionali del tempo. • Rappresentazione del tempo. • La relazione spazio-temporale. • Fatti cause e conseguenze. • Le Civiltà antiche.	• Classifica le fonti e ne ricava informazioni. • Ordina relazioni di successione e contemporaneità in fatti storici utilizzando gli indicatori adeguati. • Confronta fatti ed eventi secondo il criterio di durata. • Confronta analogie e differenze fra le civiltà. • Individua le relazioni tra ambienti/territori ed eventi storici e ne coglie gli effetti. • Discrimina la relazione di causalità fra gli eventi storici. • Utilizza e interpreta rappresentazioni del tempo. • Organizza le informazioni in schemi e mappe. • Riferisce le conoscenze acquisite utilizzando diversi strumenti.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• Organizzare quadri di civiltà utilizzando strumenti di vario tipo (libro di testo, documenti, immagini, filmati, ecc.) e individuando gli elementi caratterizzanti e le loro relazioni. • L'alunno acquisisce i contenuti conoscitivi presentati della disciplina.			
STRUMENTI CONCETTUALI	• L'alunno colloca nello spazio, data e periodizza fatti ed eventi delle civiltà del passato.			
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	• L'alunno espone con coerenza, completezza e linguaggio specifico i concetti e le conoscenze appresi.			

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA DI BASE IN TECNOLOGIA-COMPETENZA DIGITALE.

ALTRE COMPETENZE COINVOLTE:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica;
- competenza digitale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

CLASSE I

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA IN TECNOLOGIA-COMPETENZA DIGITALE		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
VEDERE E OSSERVARE	• Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.	• Proprietà, caratteristiche e funzioni degli oggetti e dei materiali più comuni. • Oggetti, strumenti. • Giochi, percorsi. • Tabelle, mappe, diagrammi...	• Manipola oggetti e materiali di uso comune. • Identifica l'utilizzo di alcuni oggetti. • Realizza prodotti creativi. • Esegue e/o dà istruzioni per eseguire percorsi, giochi e diverse attività	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
PREVEDERE E IMMAGINARE	• Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.			
INTERVENIRE E TRASFORMARE	• Produce semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato.			

CLASSE II

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA IN TECNOLOGIA-COMPETENZA DIGITALE		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
VEDERE E OSSERVARE	• Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.	• Proprietà, caratteristiche e funzioni degli oggetti e dei materiali più comuni. • Oggetti, strumenti. • Giochi, percorsi. • Tabelle, mappe, diagrammi...	• Manipola oggetti e materiali di uso comune. • Identifica l'utilizzo di alcuni oggetti. • Realizza prodotti creativi. • Esegue e/o dà istruzioni per eseguire percorsi, giochi e diverse attività	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
PREVEDERE E IMMAGINARE	• Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.			
INTERVENIRE E TRASFORMARE	• Produce semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato.			

CLASSE III

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA IN TECNOLOGIA-COMPETENZA DIGITALE		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
VEDERE E OSSERVARE	• Ricava informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.	• Proprietà, caratteristiche e funzioni degli oggetti e dei materiali di uso comune. • Guide d'uso, manuali d'istruzione, volantini, etichette, poster, locandine… • Manufatti, decorazioni, tassellazioni. • Coding. • Strumenti multimediali (Lim, PC, Tablet...).	• Usa oggetti e materiali di uso comune e realizza prodotti creativi. • Legge e ricava informazioni da guide d'uso o istruzioni di montaggio. • Esegue interventi di decorazione, riparazione e manutenzione. • Progetta e realizza un semplice oggetto anche multimediale. • Esegue e/o dà istruzioni per percorsi, giochi e diverse attività. • Utilizza gli strumenti multimediali per reperire notizie ed informazioni. • Cerca sul computer un comune programma di utilità.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
PREVEDERE E IMMAGINARE	• Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.			
INTERVENIRE E TRASFORMARE	• Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.			

CLASSE IV

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA IN TECNOLOGIA-COMPETENZA DIGITALE		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
VEDERE E OSSERVARE	• Ricava informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.	• Proprietà, caratteristiche e funzioni degli oggetti e dei materiali più comuni. • Guide d'uso, manuali d'istruzione, volantini, etichette, poster, locandine... • Manufatti, decorazioni, tassellazioni. • Coding. • Strumenti multimediali (Lim, PC, Tablet...).	• Usa oggetti e materiali di uso comune, progetta e realizza prodotti creativi. • Legge e ricava informazioni da guide d'uso o istruzioni di montaggio. • Esegue interventi di decorazione, riparazione e manutenzione. • Progetta e realizza un semplice oggetto anche multimediale. • Esegue e/o dà istruzioni per percorsi, giochi e diverse attività. • Utilizza gli strumenti multimediali per reperire e selezionare notizie ed informazioni. • Cerca, seleziona, scarica sul computer un comune programma di utilità.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
PREVEDERE E IMMAGINARE	• Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.			
INTERVENIRE E TRASFORMARE	• Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.			

CLASSE V

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	COMPETENZA IN TECNOLOGIA-COMPETENZA DIGITALE		Processi trasversali coinvolti nel continuum dell'apprendimento
		CONOSCENZE	ABILITÀ	
VEDERE E OSSERVARE	• Ricava informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.	• Proprietà, caratteristiche e funzioni degli oggetti e dei materiali più comuni. • Guide d'uso, manuali d'istruzione, volantini, etichette, poster, locandine… • Manufatti, decorazioni, tassellazioni. • Coding. • Strumenti multimediali (Lim, PC, Tablet...).	• Usa oggetti e materiali di uso comune, progetta e realizza prodotti creativi. • Legge e ricava informazioni da guide d'uso o istruzioni di montaggio. • Esegue interventi di decorazione, riparazione e manutenzione. • Progetta e realizza un semplice oggetto anche multimediale. • Esegue e/o dà istruzioni per percorsi, giochi e diverse attività. • Utilizza gli strumenti multimediali per reperire e selezionare notizie ed informazioni. • Cerca, seleziona, scarica e installa sul computer un comune programma di utilità.	• Aggiungere • Analizzare • Anticipare • Ascoltare • Classificare • Collegare • Completare • Comporre • Confrontare • Contare • Decodificare • Definire • Discriminare • Elaborare • Eseguire • Generalizzare • Individuare • Interiorizzare • Interpretare • Ipotizzare • Manipolare • Memorizzare • Mettere in relazione • Ordinare • Osservare • Pianificare • Rielaborare • Risolvere • Scomporre • Selezionare • Seriare • Simbolizzare • Sintetizzare • Togliere • Unire
PREVEDERE E IMMAGINARE	• Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.			
INTERVENIRE E TRASFORMARE	• Produce semplici modelli, rappresentazioni grafiche e multimediali del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.			

Istituto Comprensivo Statale di Ponte San Nicolò
Uffici di Presidenza e Segreteria
Via Don Orione, 1 - 35020 PONTE SAN NICOLÒ (PD)
Tel. 049 717216/717449 - Fax 049 8961270
C.F. 80018200289 - Cod. Min. PDIC84400B - Cod. univoco UFSRDK
www.icpontesannicolo.edu.it e-mail: pdic84400b@istruzione.it pec: pdic84400b@pec.istruzione.it

RACCORDO DEI CURRICOLI

SCUOLA PRIMARIA

–

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

ARTE E IMMAGINE COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI		
AMBITI DI APPRENDIMENTO	**Conoscenze** **L'alunno/a conosce**	**Abilità** **L'alunno/a sa**
ESPRIMERE E COMUNICARE	• I diversi linguaggi della comunicazione visiva. • Gli elementi costitutivi di opere d'arte e immagini (forma, spazio, colore, segno, campi di profondità, movimento e staticità). • Gli stati d'animo e le emozioni attraverso le immagini.	• Utilizzare diversi materiali per esprimersi e comunicare. • Rielaborare le immagini con tecniche, materiali e strumenti diversi (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	• Gli elementi essenziali del linguaggio visivo (segno, superficie, colore, spazio, composizione), la tecnica e lo stile dell'artista per comprendere il messaggio e la funzione di un'opera d'arte. • I principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e comprende il valore e la necessità della loro salvaguardia.	• Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini, anche multimediali (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, filmati ecc.). • Osservare e classificare oggetti d'arte o loro raffigurazioni del periodo storico affrontato, cogliendone il valore di testimonianza culturale. • Analizzare, classificare e apprezzare i beni del patrimonio artistico- culturale presenti sul proprio territorio.

EDUCAZIONE CIVICA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA		
AMBITI di APPRENDIMENTO	**Conoscenze** **L'alunno/a conosce**	**Abilità** **L'alunno/a**
COSTITUZIONE	• Il concetto di regola. • Le regole vigenti nell'ambiente scolastico e nel contesto di vita. • Gli articoli della Costituzione più vicini all'esperienza di vita.	• Rispetta le regole condivise. • Comprende il significato delle regole per la convivenza sociale e le rispetta anche se non ha contribuito a definirle. • Riconosce, nell'esperienza di vita, i valori e i principi approfonditi attraverso la lettura degli articoli della Costituzione. • Riconosce diritti e doveri.
SVILUPPO SOSTENIBILE	• I concetti di identità e alterità. • I concetti di reciprocità e inclusione. • I concetti di pericolo e di rischio. • I comportamenti da adottare in caso di emergenza. • La funzione della Protezione Civile. • Il significato dell'espressione "sviluppo equo e sostenibile". • Gli obiettivi dell'Agenda 2030 più vicini all'esperienza di vita e i comportamenti corretti da adottare. • I siti artistici e il patrimonio immateriale del territorio. • Alcune associazioni di volontariato.	• Ha cura di sé. • Rispetta gli impegni assunti. • Rispetta i compagni, il personale scolastico (docenti e collaboratori), gli esperti esterni. • Individua e rispetta le diversità presenti nella classe e attua comportamenti che favoriscono l'inclusione. • Rispetta l'ambiente (scolastico e non.) • Assume comportamenti adeguati in caso di rischio, di emergenza ed evacuazione. • A partire da esperienze concrete proprie e del contesto di vita, individua forme di consumo non sostenibile e di spreco (sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle cose proprie e comuni …). • Assume comportamenti ecologicamente sostenibili.
CITTADINANZA DIGITALE	• I rischi per la salute connessi all'uso protratto di dispositivi digitali. • I principali comportamenti corretti nell'uso degli strumenti digitali e della rete. • Riferimenti utili in caso di pericoli, per sé o per altri, legati all'uso della rete.	

EDUCAZIONE FISICA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI		
AMBITI DI APPRENDIMENTO	**Conoscenze** **L'alunno/a conosce**	**Abilità** **L'alunno/a sa**
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	• Gli schemi motori e posturali combinati fra loro.	• Utilizzare schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazione combinata e simultanea.
LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	• I codici espressivi.	• Utilizzare una vasta gamma di codici espressivi per seguire semplici composizioni e/o progressioni motorie.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE IL FAIR PLAY	• Le attività di gioco sport. • I giochi di squadra. • Il valore delle regole.	• Collaborare per la determinazione delle regole. • Rispettare le regole del gioco. • Collabora per la buona riuscita del gioco.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	• Le norme a tutela della propria e altrui sicurezza. • Gli attrezzi, gli spazi e il loro utilizzo.	• Rispettare le regole esecutive funzionali alla sicurezza. • Utilizzare in modo corretto ed appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.

GEOGRAFIA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI		
AMBITI DI APPRENDIMENTO	**Conoscenze** **L'alunno/a conosce**	**Abilità** **L'alunno/a sa**
ORIENTAMENTO	• La differenza tra carta geografica fisica e politica. • La differenza tra carta geografica e carta tematica. • Le coordinate geografiche e il reticolato geografico. • Alcune tipologie di grafici. • Il lessico specifico relativo agli ambienti naturali.	• Usare a proposito i termini Nord/Settentrione/settentrionale, Sud/Meridione/meridionale, Est/Oriente/orientale, Ovest/Occidente/occidentale. • Leggere con metodo e proprietà di linguaggio carte geografiche e tematiche. • Esporre gli argomenti di studio in modo semplice e chiaro, nel rispetto delle regole morfosintattiche della lingua italiana, utilizzando a proposito il linguaggio specifico.
LINGUAGGIO della GEO-GRAFICITA'		
PAESAGGIO	• Gli elementi del paesaggio naturale e antropizzato e il lessico che ad essi si riferisce.	• Osservare in modo dettagliato ambienti dal vivo e/o da immagini e nomina gli elementi che li caratterizzano. • Descrivere paesaggi naturali e ambienti antropizzati usando un linguaggio semplice, vario e pertinente. • Individuare gli effetti dell'intervento dell'uomo sul territorio.
REGIONE e SISTEMA TERRITORIALE	• Concetto di regione (fisica, climatica, amministrativa). • Le caratteristiche fisiche del territorio italiano. • La suddivisione amministrativa, capoluoghi di regione e capoluoghi di provincia dell'Italia.	• Individuare analogie e differenze tra regioni fisiche e climatiche del territorio italiano. • Sulla carta muta riconoscere la posizione delle regioni italiane, dei capoluoghi di regione e di provincia.

INGLESE COMPETENZA MULTILINGUISTICA		
AMBITI DI APPRENDIMENTO	**Conoscenze** **L'alunno/a**	**Abilità** **L'alunno/a sa**
ASCOLTO	• Ascolta e comprende brevi messaggi.	• Eseguire semplici istruzioni date. • Riconoscere parole e ritmi della L2. • Associare parole a immagini. • Associare frasi a immagini. • Comprendere ed eseguire istruzioni ed espressioni. • Di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente. • Cogliere l'argomento principale di un discorso (riguardante tematiche note).
PARLATO	• Comunica in lingua inglese • Descrive • Interagisce	• Riprodurre parole, frasi e ritmi in L2. • Interagire, utilizzando espressioni memorizzate, in brevi scambi dialogici con l'insegnante e con i compagni in situazioni simulate.
LETTURA	• Legge semplici testi.	• Comprendere testi brevi e semplici. • Accompagnati da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari.
SCRITTURA E RIFLESSIONE LINGUISTICA	• Scrive semplici messaggi o brevi testi.	• Copiare parole e semplici frasi. • Classificare parole note. • Completare semplici frasi con vocaboli noti. • Rispondere a semplici domande. • Scrivere parole relative al lessico incontrato. • Abbinare all'immagine la parola scritta. • Descrivere immagini seguendo un modello. • Scrivere brevi messaggi seguendo un modello.

ITALIANO COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE		
AMBITI DI APPRENDIMENTO	**Conoscenze** **L'alunno/a conosce**	**Abilità** **L'alunno/a sa**
ASCOLTO E LETTURA	• I differenti approcci alla lettura per rilassarsi, individuare informazioni, apprendere. • La differenza tra informazioni esplicite e implicite. • La differenza tra sequenze narrative, descrittive, riflessive, dialogiche. • Tecniche di supporto alla comprensione e memorizzazione di testi di vario tipo.	• Leggere rispettando correttezza, tempi ed espressività. • In un testo semplice, orale e/o scritto, riconoscere le informazioni esplicite e dedurre le informazioni implicite. • Comprendere semplici testi narrativi, descrittivi, espositivi, regolativi. • Comprendere lo scopo di un testo orale e/o scritto. • Dividere il messaggio e/o il testo in sequenze cui attribuisce un titolo.
PRODUZIONE ORALE E SCRITTA	• Gli elementi e le caratteristiche della comunicazione orale e scritta: contesto, scopo, funzione, registro linguistico. • Le tecniche del riassunto. • Le strutture morfosintattiche. • Le convenzioni ortografiche. • Le convenzioni della punteggiatura.	• Riferire oralmente ed esporre per iscritto contenuti di studio ed esperienze personali seguendo un ordine (logico, cronologico...). • Pianificare semplici testi, individuare e correggere sulla brutta copia gli errori e ricopiare il testo presentando un elaborato ordinato in cui siano rispettate le regole morfosintattiche e le convenzioni ortografiche e di punteggiatura. • Riassumere testi narrativi. • Usare il corsivo. • Usare una grafia chiara, ordinata e leggibile. • Controllare sul dizionario la corretta grafia delle parole e ricerca informazioni di natura grammaticale utili a non commettere errori (v. Coniugazioni irregolari...).
ACQUISIZIONE E ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• Le caratteristiche del dizionario • Le differenze tra sinonimi, antonimi, omonimi • Espressioni e termini specifici delle singole discipline	• All'ascolto, senza interrompere, si appunta le parole di cui non conosce il significato, chiede conferma del significato che ritiene esse abbiano e/o lo ricerca sul dizionario • Mentre legge (testi narrativi, poetici, descrittivi, manuali...), sottolinea le parole che non conosce, ne deduce il significato, lo controlla sul

		dizionario e lo memorizza • Costruisce semplici campi semantici • Costruisce rubriche di lessico
ELEMENTI GRAMMATICALI E RIFLESSIONI SULL'USO DELLA LINGUA	• Elementi di fonologia • Le parti variabili e invariabili del discorso • Le principali funzioni logiche della frase semplice (soggetto, predicato, principali espansioni)	• Riconosce le parti variabili e invariabili del discorso • Riconosce le principali funzioni logiche della frase semplice • Modifica la struttura delle frasi e di semplici periodi in risposta a precise consegne

<
MATEMATICA COMPETENZA MATEMATICA		
AMBITI DI APPRENDIMENTO	**Conoscenze** **L'alunno/a conosce**	**Abilità** **L'alunno/a sa**
NUMERI	• I numeri naturali fino al miliardo e il valore posizionale delle cifre. • Le frazioni decimali e il rapporto con i numeri decimali. • Frazioni proprie, improprie, apparenti e complementari. • Le relazioni tra numeri naturali (multipli, divisori). • I numeri interi negativi in contesti concreti. • Le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali. • Le proprietà delle operazioni e le strategie del calcolo a mente.	• Numerare in senso progressivo e regressivo, per salti, a voce e mentalmente. • Leggere e scrivere numeri naturali, decimali e frazioni. • Comprendere il concetto di quantità facendo riferimento al valore posizionale delle cifre. • Comprendere le quantità rappresentate dai numeri decimali. • Confrontare e ordinare numeri. • Verbalizzare le operazioni compiute e usare i simboli dell'aritmetica per rappresentarle.
SPAZIO E FIGURE	• Gli elementi significativi delle principali figure geometriche piane: punto, retta, segmento, angolo. • Le rette parallele, incidenti, perpendicolari. • La classificazione dei triangoli e dei quadrilateri. • Le figure equiestese ed equiscomponibili. • Il perimetro e l'area di spazi e figure.	• Riconoscere, disegnare e operare con le principali figure piane utilizzando gli opportuni strumenti di misura. • Determinare il perimetro e l'area di una figura utilizzando il concetto di equiestensione ed equiscomponibilità. • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare i punti.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	• Come individuare i punti chiave di un problema e le strategie risolutive adeguate. • Le modalità di indagine e i vari tipi di rappresentazione grafica dei dati. • Come utilizzare le principali unità di misura.	• Analizzare il testo di un problema, individuare le informazioni necessarie, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo. • Formulare ipotesi e argomentare il processo risolutivo. • Leggere grafici ricavandone dati e informazioni. • Rappresentare i dati attraverso tabelle e grafici.

MUSICA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI		
AMBITI DI APPRENDIMENTO	**Conoscenze** **L'alunno/a conosce**	**Abilità** **L'alunno/a sa**
ASCOLTO,PRODUZIONE ED ESECUZIONE COMPRENSIONE, RIELABORAZIONE	• Pattern ritmici. • Timbro, durata, intensità e altezza. • Il pentagramma, le note e relative pause. • La struttura di un brano: strofa e ritornello. • Brani musicali e canzoni appartenenti a generi e culture differenti.	• Eseguire collettivamente o individualmente semplici brani vocali o strumentali. • Eseguire brevi sequenze ritmiche. • Riconoscere i principali simboli della notazione musicale. • Interpretare con il disegno brani musicali. • Classificare gli strumenti musicali in base alle caratteristiche fisiche e sonore. • Riconoscere alcuni generi musicali.

SCIENZE COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE		
AMBITI DI APPRENDIMENTO	**Conoscenze** **L'alunno/a conosce**	**Abilità** **L'alunno/a sa**
FISICA E CHIMICA	• Il metodo scientifico sperimentale. • Gli strumenti per l'osservazione. • I fenomeni naturali. • I concetti geometrici e fisici per la misura e la manipolazione dei materiali.	• Rispettare le fasi del metodo scientifico durante una sperimentazione ed elaborare ipotesi pertinenti. • Organizzare le informazioni in schemi e mappe. • Utilizzare alcuni strumenti per l'osservazione. • Individuare aspetti quantitativi e qualitativi dei fenomeni e rappresentare graficamente. • Esporre in forma chiara i contenuti disciplinari, ciò che ha osservato e sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	• I corpi celesti. • Gli ambienti terrestri.	
BIOLOGIA	• Le caratteristiche degli organismi viventi. • La cellula, i tessuti, gli organi e gli apparati. • Le strutture, le funzioni e le relazioni tra organi e apparati. • Il corpo umano, gli stili di vita, la salute e la prevenzione.	

STORIA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI		
AMBITI DI APPRENDIMENTO	**Conoscenze** **L'alunno/a conosce**	**Abilità** **L'alunno/a sa**
USO DELLE FONTI	• Le varie tipologie di fonti (materiali, iconografiche...). • Indicatori temporali: periodi e epoche. • La numerazione romana.	• Ricavare informazioni dalle fonti esaminate. • Far riferimento alle fonti analizzate, nell'esporre gli argomenti studiati. • Leggere la numerazione romana
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• Gli strumenti utili alla comprensione e memorizzazione degli argomenti studiati (es. linea del tempo). • Metodologie di studio finalizzate alla comprensione e memorizzazione di semplici fatti storici.	• Leggere e costruire linee del tempo e semplici schemi e mappe. • Leggere carte storiche. • Ricavare informazioni da grafici, tabelle, linee del tempo, immagini, documenti • Esporre gli argomenti studiati seguendo un filo logico.
STRUMENTI CONCETTUALI	• Le antiche civiltà.	• Individuare relazioni tra semplici fatti storici. • Individuare analogie e differenze tra le civiltà antiche.

TECNOLOGIA COMPETENZA DI BASE IN TECNOLOGIA – COMPETENZA DIGITALE		
AMBITI DI APPRENDIMENTO	**Conoscenze** **L'alunno/a conosce**	**Abilità** **L'alunno/a sa**
VEDERE E OSSERVARE	1. Le proprietà e le caratteristiche dei materiali più comuni. 2. Gli strumenti principali del disegno (compasso, squadre, riga). 3. Gli strumenti multimediali. 4. Le funzioni principali dei programmi informatici. 5. Le basi del pensiero computazionale e del coding.	1. Utilizzare gli strumenti base del disegno tecnico. 2. Leggere e comprendere contenuti digitali. 3. Utilizzare i principali programmi informatici (videoscrittura e coding) e la rete di Internet. 4. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.
PREVEDERE E IMMAGINARE		
INTERVENIRE E TRSFORMARE		



PROGETTO ORIENTAMENTO 2025/2026

«EDUCARE ALLA CONOSCENZA DI SÉ PER PROMUOVERE SCELTE CONSAPEVOLI»

GUIDA ALLE ATTIVITÀ ORIENTATIVE DELL'ISTITUTO E AI PERCORSI DI STUDIO

CON AGGIORNAMENTO ALLA RECENTE NORMATIVA:

- DECRETO MINISTERIALE N. 328 DEL 22 DICEMBRE 2022
- DECRETO MINISTERIALE N. 240 DEL 7 DICEMBRE 2023
- LEGGE DELL'8 AGOSTO 2024 ad integrazione della legge n.175 del 17 novembre del 2022.

A cura della prof.ssa Maniero Michela

ORIENTAMENTO

«La vita non è facile per nessuno. Ma che importa?
Dobbiamo avere perseveranza e fiducia in noi stesse.
Dobbiamo credere di essere dotate per qualcosa
e questo qualcosa dobbiamo scovarlo.»

Marie Curie

Nelle parole al femminile, scritte da M.C. agli inizi del Novecento, c'è il nucleo fondamentale e fondante di quello che oggi definiamo «Orientamento». Se, infatti, orientarsi si può definire, in senso lato, come la capacità di tracciare il proprio percorso di vita, attraverso una serie di scelte consapevoli che permettano alla persona la piena realizzazione di sé, non dobbiamo dimenticare che una scelta consapevole non può prescindere dalla ricerca di «quel qualcosa» di cui siamo dotati. E proprio questo è l'obiettivo che si pone il nostro Istituto, dai primi anni della scuola dell'infanzia fino ad arrivare alla scuola secondaria di primo grado, dove l'orientamento in uscita assume le forme di una progettualità ben strutturata e dove gli educatori si pongono le seguenti finalità:

- promuovere, in ciascun alunno, la capacità di auto-analisi e di auto-valutazione, accompagnando gli studenti in un percorso orientativo, nel quale essi rivestano un ruolo attivo, imparando ad individuare le loro attitudini e capacità per trasformarle in competenze
- coinvolgere anche la famiglia nel processo formativo del proprio figlio
- trasmettere agli alunni la consapevolezza che l'orientamento è un processo che si estende lungo tutto l'arco della vita ed implica anche la capacità di riorientarsi, adattando le proprie competenze ai nuovi scenari
- fornire agli alunni e alle loro famiglie gli strumenti per conoscere l'offerta educativa presente nel territorio e la specificità che caratterizza le diverse tipologie di scuole
- promuovere nell'alunno, la capacità di scegliere con consapevolezza il proprio percorso di studi, all'interno di un progetto di vita.

GLOSSARIO

Alle famiglie che affiancano i figli nella scelta dell'Istituto superiore cui iscriversi, può essere utile conoscere il significato di alcuni termini e di alcune sigle ricorrenti, quali:

- **OPEN DAY (SCUOLA APERTA):** si tratta di visite organizzate dagli Istituti Superiori, rivolte agli studenti delle scuole medie e alle loro famiglie. Durante gli open day, i docenti degli istituti Superiori, talvolta affiancati da alunni degli ultimi anni, illustrano la loro realtà scolastica. Sono prenotabili online, da parte dei genitori, dai siti dei singoli Istituti e si svolgono nei fine settimana (sabato e domenica).

- **MINI STAGE:** a differenza degli «open day», i «mini stage» si svolgono durante la mattinata scolastica. Gli studenti vengono accolti in una classe dell'Istituto, oppure svolgono attività di laboratorio guidati dai docenti, spesso affiancati da studenti degli ultimi anni. In questo arco di tempo, i genitori accompagnatori sono, talvolta, intrattenuti dagli insegnanti che illustrano loro le caratteristiche dell'Istituto. I mini stage sono prenotabili online, da parte dei genitori, dai siti dei singoli Istituti.

- **LABORATORI**: alcune scuole, per far conoscere agli studenti delle classi terze alcune discipline specifiche di un percorso di studi, organizzano dei laboratori pomeridiani, prenotabili online dalla famiglia dai siti dei singoli Istituti.

- **ITIS**: Istituto Tecnico Industriale Statale.

- **IIS**: Istituto di Istruzione Superiore. Si tratta di Istituti che comprendono corsi di studio di diversa tipologia (es: tecnico, professionale, liceale).

- **IeFP**: Istruzione e Formazione Professionale. I percorsi di IeFP sono finanziati dalle Regioni e hanno una durata triennale cui si aggiunge, nella maggior parte dei casi, un quarto anno. Prima della Riforma erano identificati come CFP.

- **IFTS:** Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Gli IFTS rappresentano il quinto anno per gli studenti che abbiano conseguito il diploma professionale (4^anno) presso una scuola di IeFP. La durata è di 800 ore complessive. I corsi di IFTS sono, in genere, attivati dagli istituti di IeFP (es.: ENAIP), presso le loro sedi.

- **ITS ACADEMY: Istituto Tecnico Superiore.** Sono percorsi della durata di due anni, che si sviluppano in parallelo al sistema Universitario. Vi possono accedere gli studenti che abbiano concluso un percorso di studi quinquennale. Offrono una formazione tecnica specializzata. Gli ITS presenti, ad oggi, in Veneto riguardano 5 Aree Tecnologiche su 6:

NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY



PD-TV-VR-VI -VE

TECNOLOGIE PER IL INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI



TV-VR-VI -VE

TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE



Vicenza-Verona- Treviso

EFFICIENZA ENERGETICA



Padova- Treviso-Verona

MOBILITÀ SOSTENIBILE



Venezia-Verona

- **AFAM:** Istituzioni dell'Alta formazione Artistica, Musicale e Coreutica (es.: Accademia delle Belle Arti)

ORIENTAMENTO IN USCITA: LE ATTIVITÀ ORGANIZZATE DAL NOSTRO ISTITUTO

INCONTRO CON ESPERTI

Destinatari		Incontri con esperti orientatori		Ore	Finalità
ALUNNI 	Alunni delle classi prime (aprile/maggio) NEWS	n.1		h.3	Promuovere la conoscenza di sé e del proprio metodo di studio.
	Alunni delle classi seconde (aprile/maggio)	n. 1		h. 2	Promuovere la conoscenza di sé, attraverso attività di tipo esperienziale/laboratoriale.
	Alunni delle classi terze (ottobre)	n. 2 (4 ore)	1^incontro	h. 2	-Approfondire la conoscenza di sé, del proprio stile di apprendimento, delle proprie attitudini e dei propri interessi, attraverso attività di tipo esperienziale.; - Presentare le diverse tipologie di Istituti superiori, con particolare riferimento a quelli situati nel territorio, spiegandone differenze e specificità.
			2^incontro	h. 2	
FAMIGLIE 	Famiglie degli alunni delle classi terze (ottobre)	Mercoledì 24 ottobre alle ore 18:00		h. 2	Fornire chiavi di lettura e strumenti utili all'osservazione obiettiva dei propri figli in ambito scolastico ed extra; presentare le diverse tipologie di Istituti superiori.
	Famiglie degli alunni delle classi seconde (aprile)	Data da definire		h.2	
INCLUSIONE 	Alunni con disabilità e loro famiglie (ottobre- novembre)	Incontri individuali con operatori dell'ULSS		h.1	Informare sui percorsi formativi del territorio, ed eventualmente inserire l'alunno in un percorso di accompagnamento durante la scuola secondaria di secondo grado fino all'accesso ai servizi dell'età adulta.

ALTRE ATTIVITÀ/STRUMENTI

30 ore di moduli di orientamento formativo durante le ore curricolari.	Promuovere la conoscenza di sé e sviluppare le competenze disciplinari.
Pagina web del sito di Istituto dedicata all'orientamento e accessibile dall'account Google del proprio figlio.	Approfondire la conoscenza dell'offerta formativa del territorio.
Consegna del **CONSIGLIO ORIENTATIVO (dicembre)**	Fornire un supporto alla scelta della scuola superiore

GLI ISTITUTI SUPERIORI





ISTRUZIONE LICEALE

COSA SAPAERE

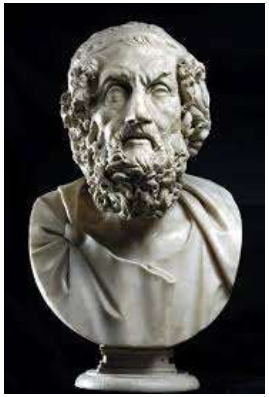
PERCORSO DI STUDI

I LICEI DI PADOVA E DELLA SACCISICA

I LICEI DIVISI PER INDIRIZZI











COSA SAPERE...



Qual è la durata di un percorso di studi liceale?

La durata degli studi è normalmente di **5 anni**.





Quali dovrebbero essere le le **caratteristiche di uno studente** che si iscrive ad un liceo?

Per una buona probabilità di successo, uno studente liceale dovrebbe possedere queste caratteristiche: **propensione allo studio** e **disponibilità ad impegnarsi con sistematicità**; **attitudine allo studio teorico, analitico e approfondito**; **elevate capacità di attenzione e di concentrazione**; **buone capacità di verbalizzazione**.



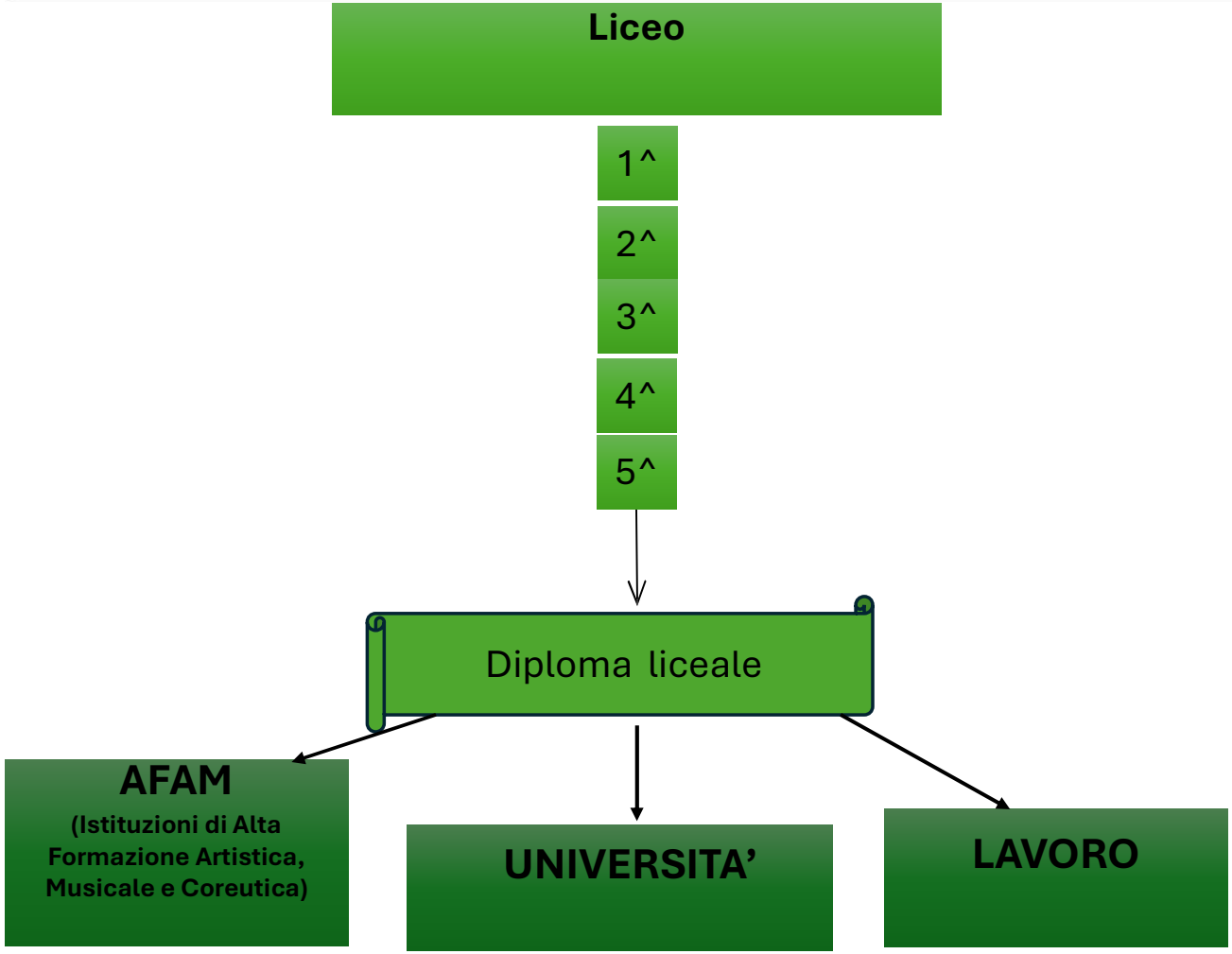


Dopo il conseguimento del diploma, **è necessario iscriversi all'Università**?

Pur non essendo «obbligatorio», poiché un percorso liceale non fornisce delle competenze specifiche spendibili in ambito lavorativo, è consigliabile proseguire la formazione post diploma con un corso universitario



PERCORSO DI STUDI
ISTRUZIONE LICEALE



I LICEI DI PADOVA E DELLA SACCISICA

- **IIS VALLE- LICEO ARTISTICO**
- Indirizzo audiovisivo e multimediale
- Indirizzo grafico

- **LICEO ARTISTICO SELVATICO**
- Indirizzo architettura e ambiente
- Indirizzo arti figurative
- Indirizzo scenografia
- Indirizzo Design

- **LICEO ARTISTICO MODIGLIANI**
- Indirizzo architettura e ambiente
- Indirizzo arti figurative

- **LICEO CLASSICO TITO LIVIO**
- Indirizzo tradizionale
- Indirizzo matematico-scientifico
- Indirizzo AUREUS

- **LICEO CLASSICO MARCHESI**
- **LICEO CLASSICO**
- **LICEO DELLE SCIENZE UMANE (OP. ECONOMICO SOC.)**
- **LICEO MUSICALE**
- **LICEO LINGUISTICO**

.

LICEO CORNARO
- **LICEO LINGUISTICO**
- **LICEO SCIENTIFICO (TRAD. E OP. SCIENZE APPLICATE)**

- **LICEO SCIENTIFICO FERMI**
- Trad. e op. scienze applicate

LICEO SCIENTIFICO CURIEL

Liceo scientifico tradizionale; op. scienze applicate; indirizzo matematico; indirizzo con due lingue straniere.

LICEO NIEVO

LICEO LINGUISTICO

LICEO SCIENTIFICO (TRAD. E OP. SCIENZE APPLICATE)

IIS SCLACERLE

LICEO LINGUISTICO

LICEO "EINSTEIN"

LICEO CLASSICO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE (OP. ECONOMICO SOC.)

LICEO LINGUISTICO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE DUCA D'AOSTA

LICEO DELLE SCIENZE UMANE (TRADIZIONALE E OP. ECONOMICO SOC.)

EDUCANDATO SAN BENEDETTO

LICEO CLASSICO EUROPERO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE TRADIZIONALE

I LICEI DIVISI PER INDIRIZZI

Liceo classico “Tito Livio”; (ind. trad.; ind. ind. A.U.R.E.U.S; ind. mat. Scientifico); “Marchesi”; “Einstein”, “Liceo classico Europeo”.	**Liceo artistico** “Selvatico”, “Modigliani”, “Valle” (ind. Grafico; ind. Audiovisivo –multimediale)
Liceo scientifico “Fermi”,” Cornaro”, “Nievo”, “Einstein”, “Curiel”.	**Liceo musicale e coreutico** “Marchesi” (musicale)
Liceo scientifico opzione scienze applicate “Nievo”, “Cornaro”, “Einstein”, “Curiel”.	**Liceo delle scienze umane** “Einstein” (opzione economico-sociale); “Marchesi ”(opz. economico-sociale); ”Duca d’Aosta” (tradizionale; opzione economico sociale); Educandato San benedetto -Liceo delle scienze umane (opz. Economico-sociale)
Liceo linguistico “Scalcerle”, “Cornaro”, “Einstein”, “Nievo”, “Marchesi”	



Con l’aiuto di questa tabella, partendo dall’ambito di interesse, si possono individuare tutti gli istituti che se ne occupano.

ISTRUZIONE TECNICA

COSA SAPAERE

PERCORSO DI STUDI

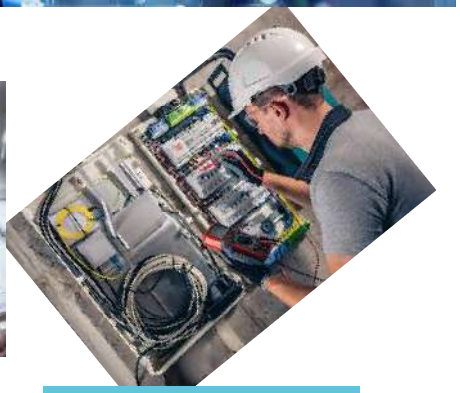
GLI ISTITUTI TECNICI DI PADOVA E DELLA SACCISICA

GLI ISTITUTI TECNICI DIVISI PER INDIRIZZI















COSA SAPERE...



Qual è la durata di un percorso di studi presso un Istituto tecnico?



Attualmente la durata degli studi è di **5 anni, ma il Decreto Ministeriale n. 240 del 7 dicembre 2023** ha previsto l'attivazione, da parte degli Istituti Tecnici e Professionali che ne facciano richiesta, anche di **percorsi quadriennali**.



Quali dovrebbero essere le **caratteristiche di uno studente** che si iscrive ad un Istituto tecnico?

Per avere una buona probabilità di successo dovrebbe avere queste caratteristiche**: propensione allo studio preciso**, che coniughi l'aspetto teorico con quello pratico; buone **capacità di sintesi e di rielaborazione applicativa delle conoscenze; interesse per le attività laboratoriali; interesse per l'ambito economico o tecnologico.**





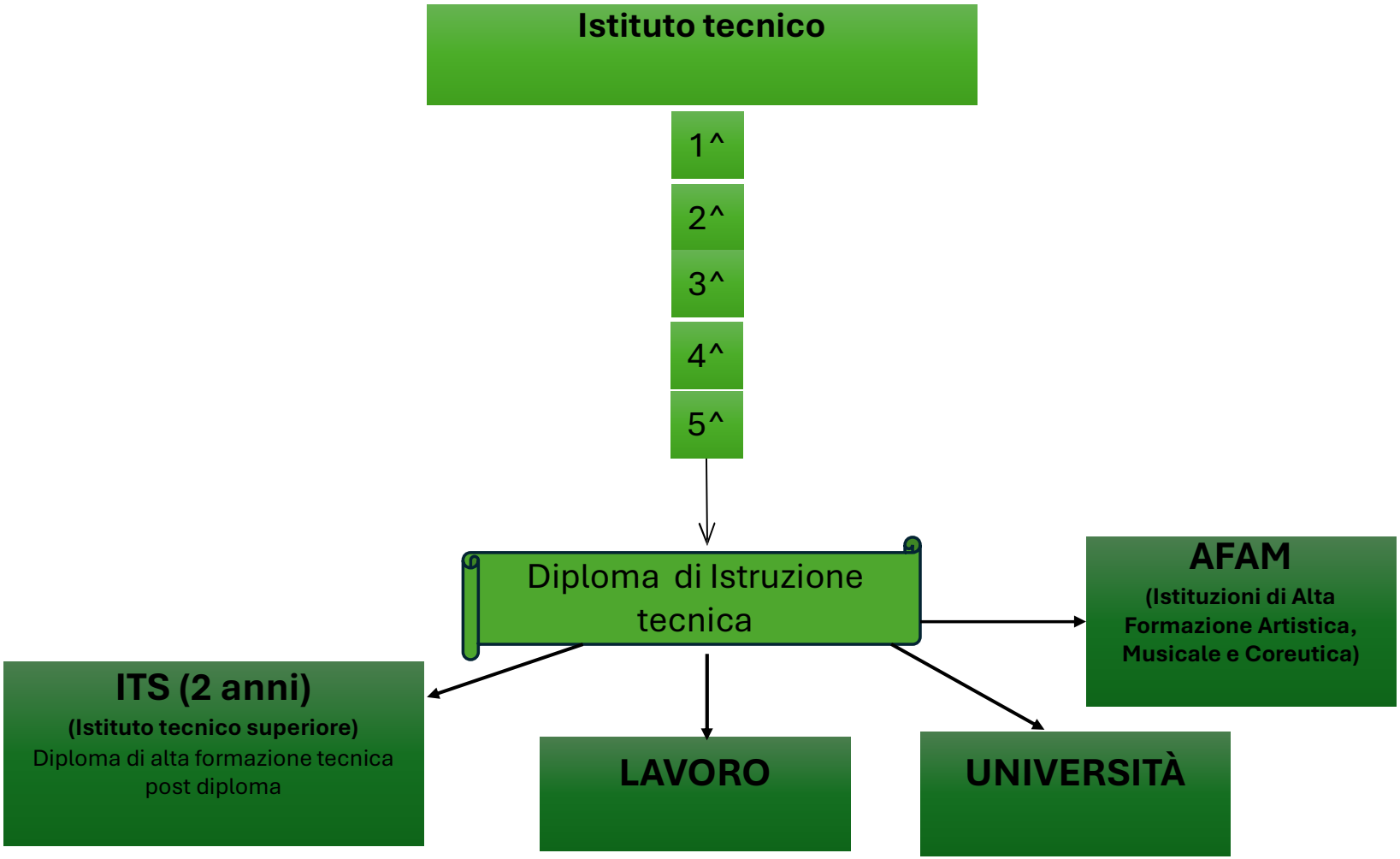
Dopo il conseguimento del diploma, posso entrare subito nel mondo del lavoro?

Certamente! Hai la possibilità sia di entrare nel mondo del lavoro, sia di proseguire gli studi!



PERCORSO DI STUDI QUINQUENNALE

ISTRUZIONE TECNICA



News

PERCORSO DI STUDI QUADRIENNALE

ex D.M. n. 240 del 7 dicembre del 2023

ISTRUZIONE TECNICA

Istituto tecnico

1^
2^
3^
4^

Nell'a.s. 2024/2025, nella provincia di Padova, ha aderito alla sperimentazione dei percorsi quadriennali solo l'Istituto Tecnico "Giacinto Girardi" di Cittadella.

Diploma di Istruzione tecnica

ITS (2 anni)
(Istituto tecnico superiore)
Diploma di alta formazione tecnica post diploma

LAVORO

UNIVERSITA'

AFAM
(Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica)

GLI ISTITUTI TECNICI DI PADOVA E DELLA SACCISICA

I.I.S "E.U. RUZZA"- Tecnico Tecnologico
SISTEMI MODA

Articolazione tessile, abbigliamento, moda.

I.I.S. "LEONARDO DA VINCI"- Tecnico Economico
TURISMO

I.I.S. "DUCA DEGLI ABRUZZI"- Tecnico Tecnologico
AGRARIA, AGROALIMETARE E AGROINDUSTRIA

I.I.S. "G. VALLE"- Tecnico Tecnologico
GRAFICA E COMUNICAZIONE

I.I.S. "G. VALLE"- Tecnico Economico
TURISMO

I.I.S. "DE NICOLA"- Tecnico Tecnologico
COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO

I.I.S. "DE NICOLA"- Tecnico Economico
FINANZA E MARKETING
TURISMO
SERVIZI INFORMATIVI AZIENDALI

I.I.S. SCALCERLE- Tecnico Tecnologico
CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLIE
Articolazione biotecnologie ambientali
Articolazione biotecnologie sanitarie

I.T.I.S. "EINSTEIN"- Tecnico Tecnologico
ELETTRONICA, ELETTROTECNICA
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

I.T.I.S. "MARCONI"- Tecnico Tecnologico
MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA
TRASPORTI E LOGISTICA
ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

I.T.I.S. "SEVERI"- Tecnico Tecnologico
MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA
ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

I.T.I.S. "BELZONI"- Tecnico Tecnologico
COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI
GEOTECNICO

GLI ISTITUTI TECNICI DIVISI PER INDIRIZZI

SETTORE TECNOLOGICO	SETTORE ECONOMICO
Informatica e telecomunicazioni I.T.I.S. “Einstein”, ITIS “Severi”	**Amministrazione finanza e marketing** I.T.C “Calvi”, I.T.C. “Gramsci”, I.I.S. “De Nicola”
Elettronica ed elettrotecnica I.T.I.S. “Einstein”, ITIS “Severi”, I.T.I.S.”Marconi”	**Turismo** “ I.T.C.“Gramsci”, I.I.S.“Valle”, I.I.S. “L. da Vinci”, I.I.S. “De De Nicola”
Costruzioni, ambiente e territorio I.I.S.“De Nicola”, ITIS “Belzoni”	
Meccanica, meccatronica ed energia I.T.I.S “Severi”, I.T.I.S “ Marconi”	
Trasporti e logistica **I.T.I.S “Marconi”**	
Agraria, agroalimentare e agroindustria I.I.S.“Duca degli Abruzzi”	
Chimica, materiali e biotecnologie I.T.I.S “Scalcerle”, I.T.I.S “Marconi”	
Grafica e comunicazione I.I.S.“Valle”	
Sistemi moda I.I.S. “Ruzza” (tessile, abbigliamento, moda)	

Con l’aiuto di questa tabella, partendo dall’ambito di interesse, si possono individuare tutti gli istituti che se ne occupano.



ISTRUZIONE PROFESSIONALE

COSA SAPAERE

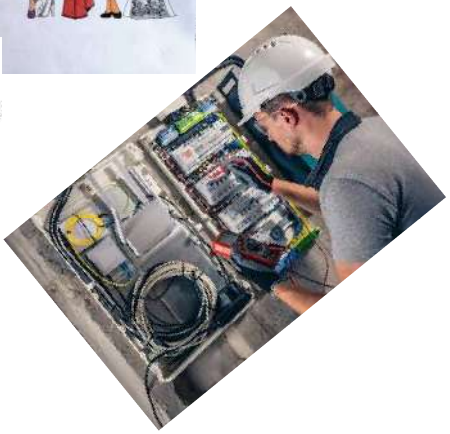
PERCORSO DI STUDI

GLI ISTITUTI PROFESSIONALI DI PADOVA E DELLA SACCISICA

GLI ISTITUTI PROFESSIONALI DIVISI PER INDIRIZZI













COSA SAPERE



Qual è la durata di un percorso di studi presso un Istituto professionale?

Attualmente la durata degli studi è di **5 anni, ma il Decreto Ministeriale n. 240 del 7 dicembre 2023** ha previsto l'attivazione, da parte degli Istituti Tecnici e Professionali che ne facciano richiesta, anche di **percorsi quadriennali**.





Quali dovrebbero essere le le **caratteristiche di uno studente** che si iscrive ad un Istituto professionale?

Per avere una buona probabilità di successo, dovrebbe possedere queste caratteristiche: **interesse per le attività laboratoriali; attitudine a cercare un risultato concreto nei propri progetti; abilità manuali; interesse ad entrare presto nel mondo del lavoro** con una preparazione specifica e professionalizzante.





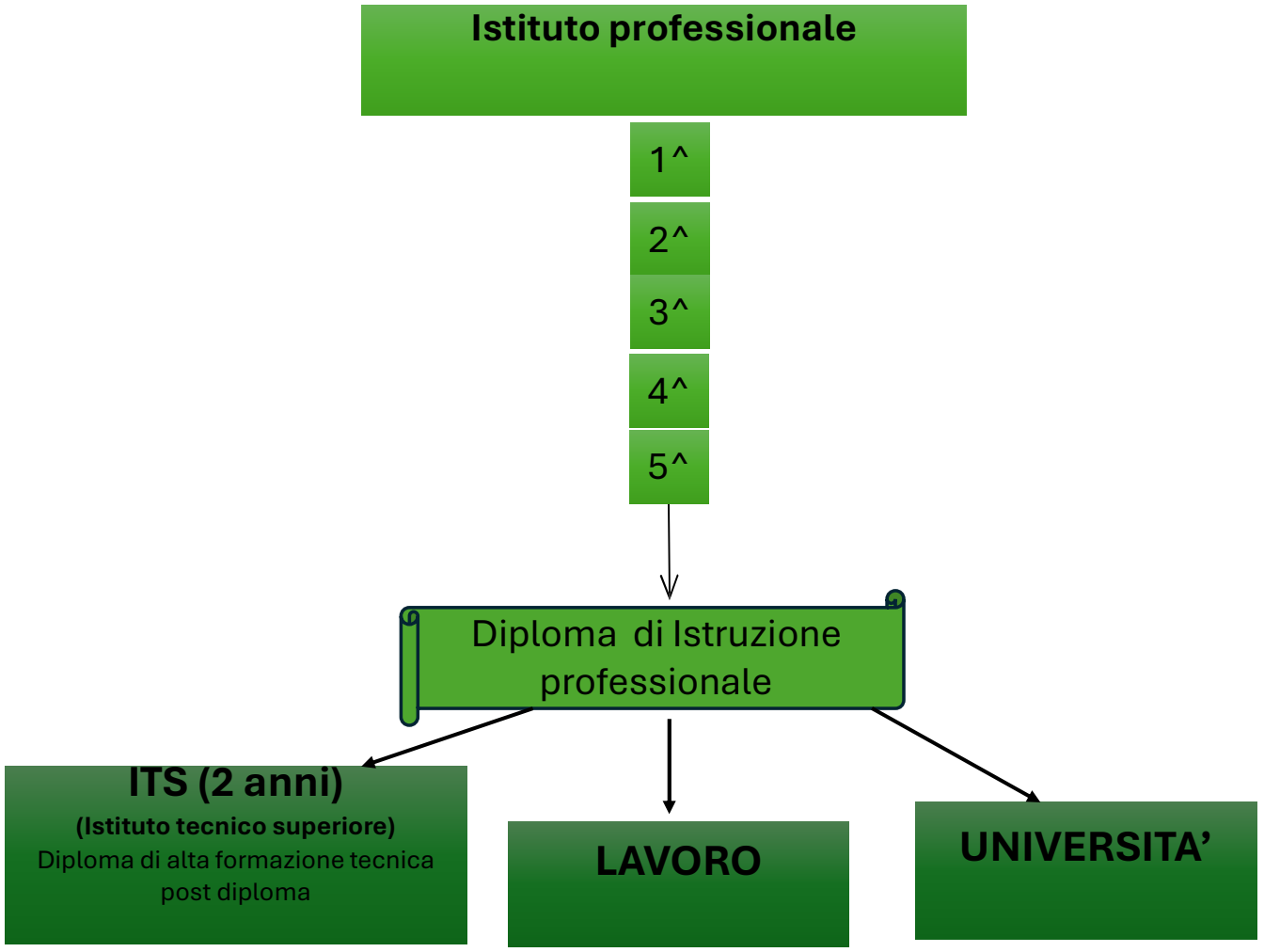
Dopo il conseguimento del diploma, posso entrare subito nel mondo del lavoro?

Certamente! Hai la possibilità sia di entrare nel mondo del lavoro, sia di proseguire gli studi!



PERCORSO DI STUDI QUINQUENNALE

ISTRUZIONE PROFESSIONALE



News

PERCORSO DI STUDI QUADRIENNALE

ex D.M. n. 240 del 7 dicembre del 2023

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Istituto professionale

1^
2^
3^
4^

Nell'a.s. 2024/2025, nella provincia di Padova, nessun Istituto professionale statale ha aderito alla sperimentazione dei percorsi quadriennali.

Diploma di Istruzione tecnica

AFAM
(Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica)

ITS (2anni)
(Istituto tecnico superiore)
Diploma di alta formazione tecnica post diploma

LAVORO

UNIVERSITA'

GLI ISTITUTI PROFESSIONALI DI PADOVA E DELLA SACCISICA

IPSIA E. BERNARDI

- **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

Produzioni meccaniche
Produzioni elettroniche
Legno design

- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Mezzi di Trasporto
Impianti elettrico- elettronici
Sistemi energetici

I.I.S E.U. RUZZA

- **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

Area moda
Area chimica

- **ARTI AUSIALIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE**

Odontotecnico

I.I.S. LEONARDO DA VINCI

SERVIZI COMMERCIALI
SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
SERVIZI COMMERCIALI E WEB PER COMMUNITY

I.I.S. "DUCA DEGLI ABRUZZI

AGRICOLTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

II.I.S. G. VALLE

- **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

FOTOGRAFIA

I.P.S.E.O.A. PIETRO D'ABANO

- **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

Enogastronomia
Servizi di sala e vendita
Accoglienza turistica

I.I.S. DE NICOLA

- **AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**
- **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**



GLI ISTITUTI PROFESSIONALI DIVISI PER INDIRIZZI

Con l'aiuto di questa tabella, partendo dall'ambito di interesse, si possono individuare tutti gli istituti che se ne occupano.

Agricoltura, valorizzazione dei prodotti del territorio I.I.S "De Nicola", I.I.S "Duca degli Abruzzi"	**Servizi commerciali** "L. da Vinci"(trad. e web per community)
Enogastronomia e ospitalità alberghiera IPSEOA "Pietro d'Abano"	**Odontotecnico** I.I.S "Ruzza"
Industria e artigianato per il made in Italy IPSIA "Bernardi"(produzioni meccaniche; prod. Elettroniche); IPSIA "Bernardi"(legno e design); I.I.S "Ruzza" (professionale moda); I.I.S "Ruzza" (ind. chimico-biologico); I.I.S "Valle" (professionale fotografia)	**Servizi per la sanità e l'assistenza sociale** I.I.S "L. da Vinci"; I.I.S "De Nicola"
Manutenzione e assistenza tecnica IPSIA "Bernardi"(mezzi di trasporto; impianti elettrico-elettronici; sistemi energetici)	

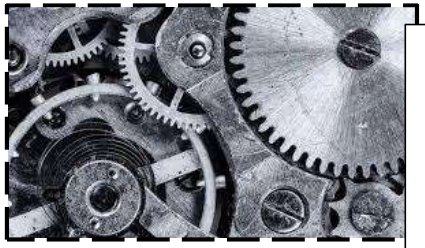
ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP)

COSA SAPAERE

I POSSIBILI PERCORSI DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

LE SCUOLE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE DI PADOVA E DELLA SACCISICA

LE SCUOLE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE DIVISE PER INDIRIZZI









COSA SAPERE...



A chi è consigliato un percorso di Istruzione e formazione professionale?

Gli Istituti di Istruzione e formazione professionale sono adatti agli studenti che vogliono entrare presto nel mondo del lavoro. I percorsi di **IeFP** possiedono un carattere meno teorico rispetto agli altri percorsi scolastici, in quanto **privilegiano l'apprendimento in contesti pratici (laboratorio).**





Per quanti anni devo studiare, se scelgo l'istruzione e formazione professionale?

Dipende: **alcuni percorsi sono triennali** e si concludono con il conseguimento della Qualifica di operatore professionale; **la maggior parte, però, dei percorsi prevede oggi la possibilità di frequentare un quarto anno**, conseguendo **il Diploma di tecnico professionale.**





E se dopo volessi approfondire la mia preparazione?

Le possibilità sono molte, come vedrai nelle prossime slide! Una di queste è quella di **accedere agli ITS**, Istituti Tecnici Superiori.



I POSSIBILI PERCORSI DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Quello dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) è il percorso di studi che maggiormente si è evoluto negli ultimi anni.
Innanzitutto, con la riforma della scuola superiore, il sistema di IeFP regionale è stato pienamente riconosciuto nell'ambito del secondo ciclo di istruzione ed i **titoli rilasciati sono validi su tutto il territorio nazionale.**
I percorsi di qualifica di IeFP hanno la durata di **3 anni**, a conclusione dei quali gli studenti sostengono un esame finalizzato ad acquisire l'attestato di **qualifica professionale** con il quale possono inserirsi nel mondo del lavoro **(esempio1).**
Tale titolo consente di accedere, nella maggior parte dei casi, ad un **quarto anno (non obbligatorio)** che offre la possibilità di migliorare la preparazione professionale e di conseguire il «**diploma professionale»** che consente di entrare nel mondo del lavoro **(esempio 2)**
Lo studente che intenda dare ulteriore continuità ai suoi studi, ha davanti a sé due possibilità:
1.**Passare ad un Istituto Professionale statale,** previa verifica, da parte dell'istituzione scolastica, del livello di preparazione dell'allievo, ai fini del suo inserimento nella classe adeguata.
Qui l'alunno frequenterà il quarto/quinto anno e conseguirà il **diploma di maturità**, con cui entrare nel mondo del lavoro, oppure accedere sia all'Università, sia all'ITS Aademy **(esempio 3)**;

2. **iscriversi, dopo il quarto anno, ad un IFTS (esempio 4)** legato al percorso professionale seguito. IFTS indica un corso di **Istruzione e Formazione Tecnica Superiore** che ha la durata di un anno, ossia di due semestri, per un totale di 800/1000 ore (di cui una parte svolte in azienda). **Grazie al quinto anno**, frequentato presso un IFTS, lo studente può proseguire ulteriormente gli studi, iscrivendosi ad un **ITS**, ossia un **Istituto tecnico Superiore**, della durata di **due anni**, che completa la formazione professionale. **L'ITS Academy** può essere, per questo, considerato l'equivalente di un corso di «laurea pratica».

GLI ITS ACADEMY NEL VENETO

NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY



PD-TV-VR-VI -VE

TECNOLOGIE PER IL INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI



TV-VR-VI -VE

TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE



Vicenza-Verona- Treviso

EFFICIENZA ENERGETICA



Padova- Treviso-Verona

MOBILITÀ SOSTENIBILE

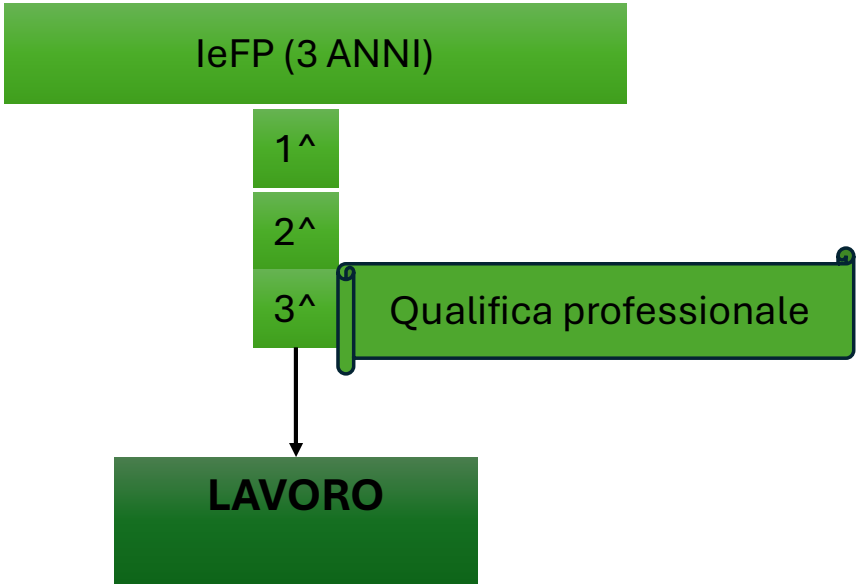


Venezia-Verona

PERCORSO DI STUDI

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

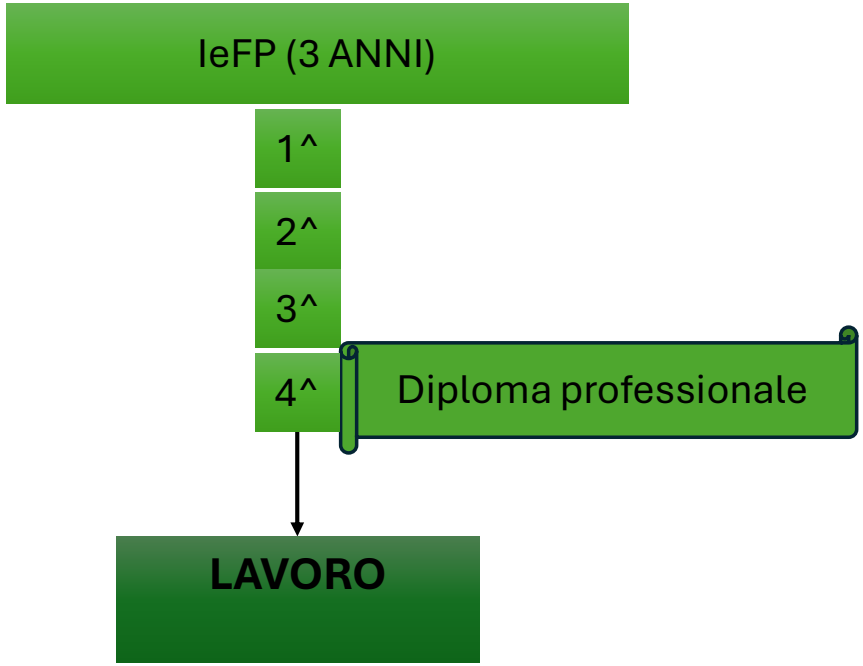
ESEMPIO N.1



PERCORSO DI STUDI

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

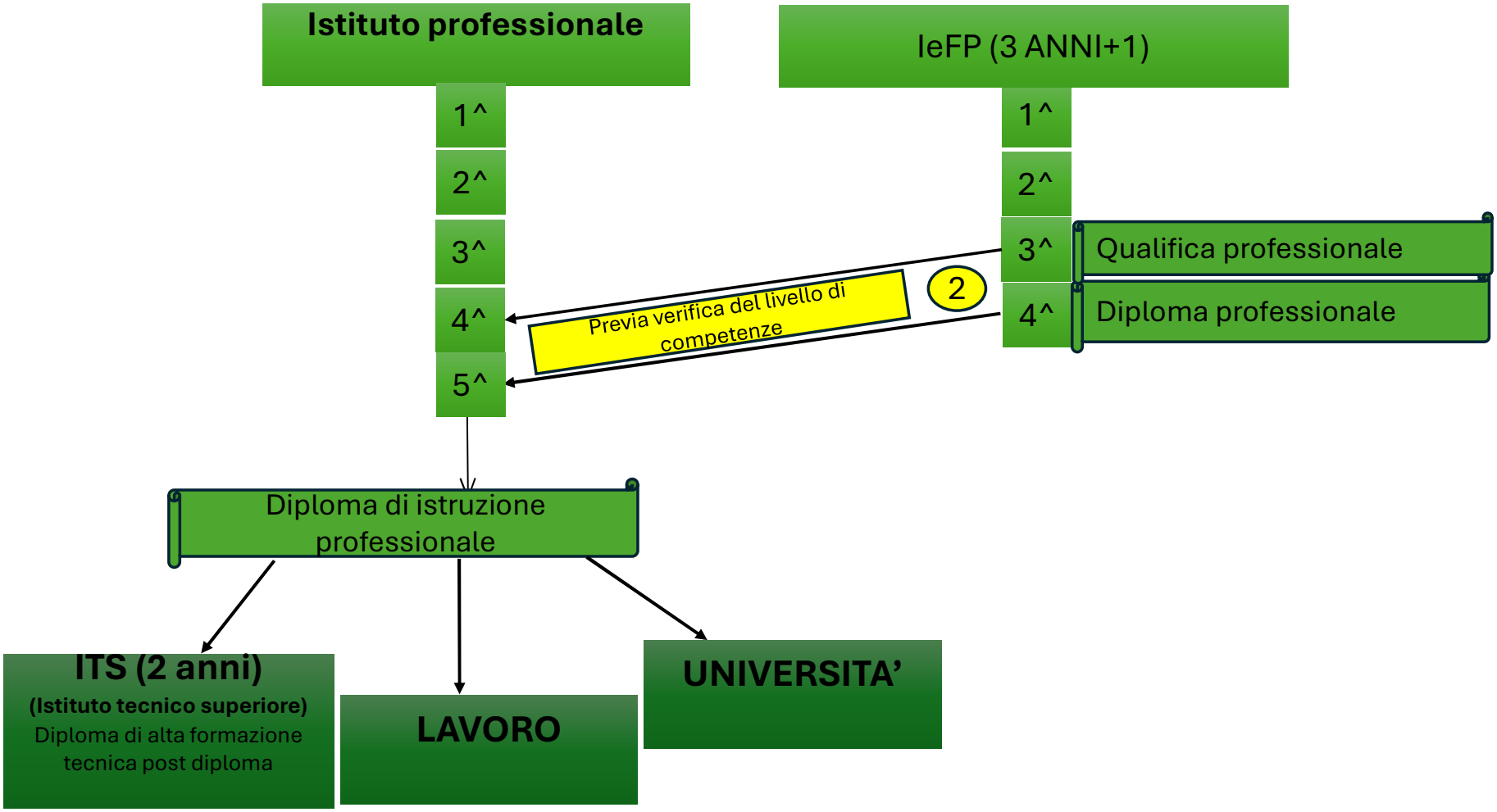
ESEMPIO N.2



PERCORSO DI STUDI

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

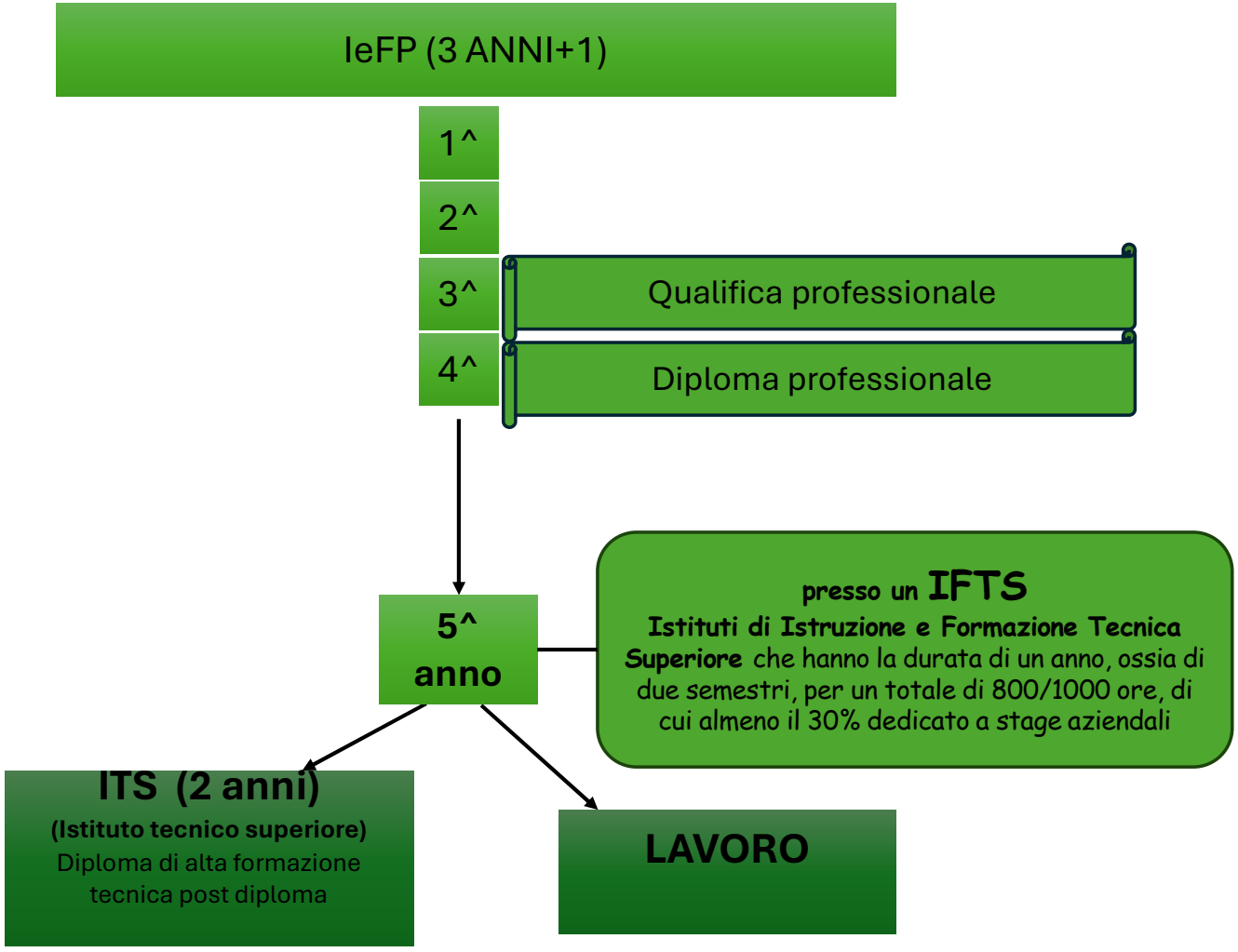
ESEMPIO N.3



PERCORSO DI STUDI

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESEMPIO N.4



SCUOLE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE DI PADOVA E DELLA SACCISICA

IPSIA "BERNARDI«

- QUALIFICA DI OPERATORE INFORMATICO (3 ANNI)

I.I.S. "DUCA DEGLI ABRUZZI«

- QUALIFICA DI OPERATORE AGRICOLO: COLTIVAZIONI ARBOREE, ERBACEE E ORTOFLORICOLE (3 ANNI)

«DIEFFE»

- **QUALIFICA E DIPLOMA DI OPERATORE DELLA RISTORAZIONE- INDIRIZZO SERVIZI SALA BAR (3ANNI+1)/ INDIRIZZO PREPARAZIONE PASTI (3ANNI+1)**
- **QUALIFICA E DIPLOMA DI OPERATORE AELLE PRODUZIONI ALIMENTARI (ADDETTO ALLA PANIFICAZIONE E PASTICCERIA (3ANNI+1)**

POSSIBILITA' DI FREQUENTARE IL 5^ANNO IFTS (CORSO DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA SUPERIORE POST-DIPLOMA

ENAIP- PIOVE DI SACCO

- **QUALIFICA E DIPLOMA DI OPERATORE DELL'ACCONCIATURA (3+1)**
- **QUALIFICA E DIPLOMA DI OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA (3+1)**
- **QUALIFICA E DIPLOMA DI OPERATORE ELETTRICO (3+1)**
- **QUALIFICA E DIPLOMA DI OPERATORE MECCANICO (3+1)**

ENAIP – PADOVA

- **QUALIFICA E DIPLOMA DI OPERATORE ELETTRICO (3+1)**
- **QUALIFICA E DIPLOMA DI OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE(manutenzione e riparazioni di parti e sistemi meccanici) (3+1)**
- **QUALIFICA E DIPLOMA DI OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE (manutenzione e riparazione carrozzeria) (3+1)**
- **QUALIFICA E DIPLOMA DI OPERATORE MECCANICO (3+1)**
- **QUALIFICA E DIPLOMA DI OPERATORE ALLA RISTORAZIONE- SERVIZI DI SALA BAR (3+1)**

SCUOLE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE DI PADOVA E DELLA SACCISICA

"CAMERINI ROSSI«

- **QUALIFICA E DIPLOMA DI OPERATORE GRAFICO- INDIRIZZO MULTIMEDIA (3+1)**
- **QUALIFICA DI OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI (3 ANNI)**
- **QUALIFICA E DIPLOMA DI OPERATORE AI VEICOLI A MOTORE (3+1)**

"SCUOLE EDILE" DI PADOVA- SEDE DI CAMIN

QUALIFICA DI OPERATORE EDILE (3 ANNI)

"CIOFS" DON BOSCO

- **QUALIFICA E DIPLOMA DI OPERATORE AI SERVIZI D'IMPRESA (3 ANNI+1)**
- **QUALIFICA E DIPLOMA DI OPERATORE AI SISTEMI DEI SERVIZI LOGISTICI (3 ANNI+1)**
- **QUALIFICA E DIPLOMA DI OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA (3 ANNI+1)**
- **QUALIFICA E DIPLOMA DI OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA (3 ANNI+1)**

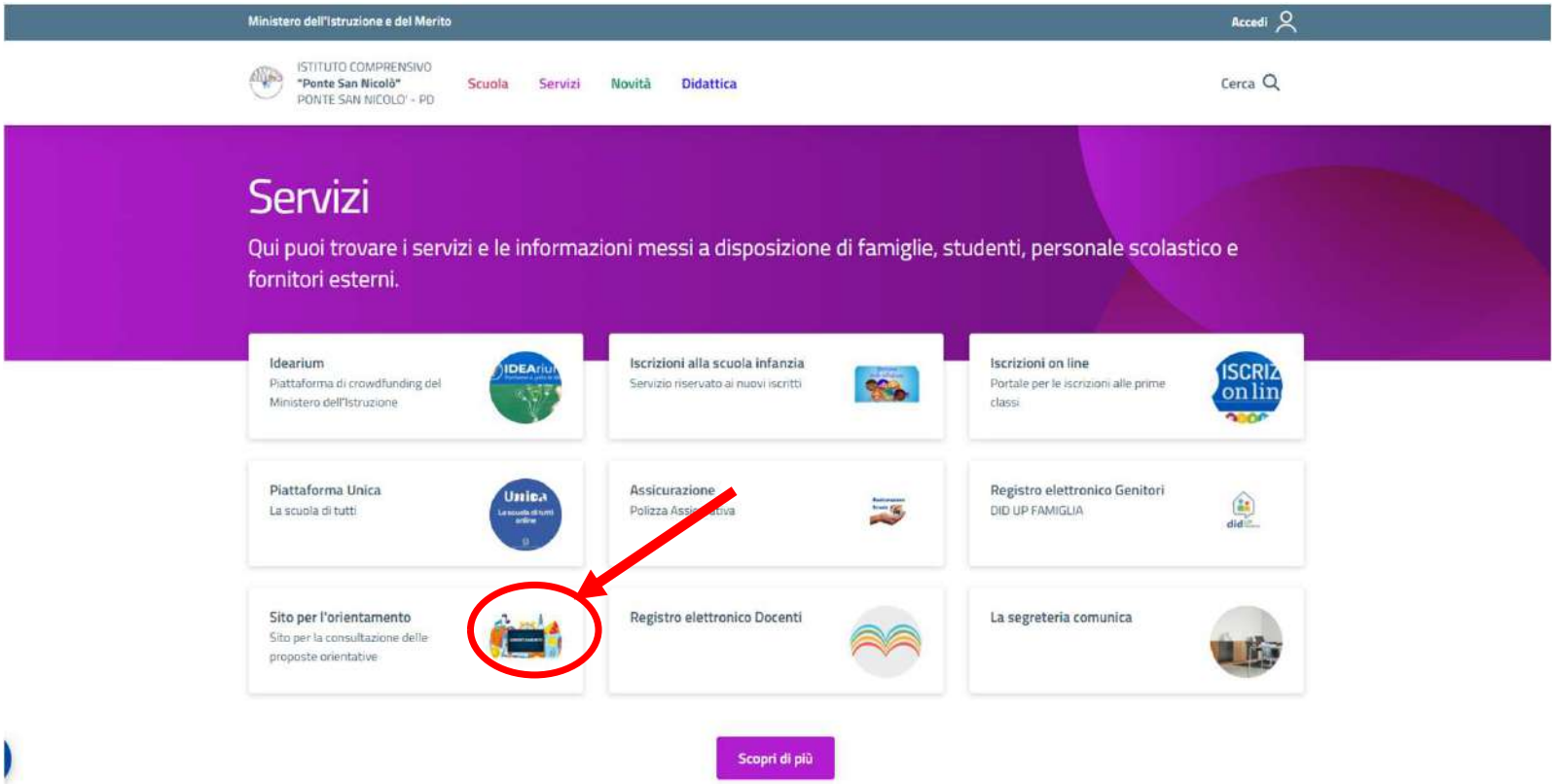
SCUOLE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE DIVISE PER INDIRIZZI

Con l'aiuto di questa tabella, partendo dall'ambito di interesse, si possono individuare tutti gli istituti che se ne occupano.



SETTORE ARTIGIANATO	SETTORE DEI SERVIZI
Meccanico/riparazione veicoli a motore "Enaip" Piove di Sacco (3 anni+1); "Enaip" Padova(3 anni+1); "Camerini Rossi" (3+1)	**Ristorazione** "Enaip" Padova (3 anni+1); "Dieffe" (3+1)
Elettrico "Enaip"(Piove di Sacco, 3 anni); "Enaip" (Padova3+1)	**Amministrativo- segretariale** Ciofs Don Bosco (3 anni+1)
Edile "Scuola di Piove di Sacco, sede di Camin"	**Servizi di vendita** "Enaip Piove di Sacco" (3 anni+1); "Ciofs Don Bosco" (3+1)
Sistemi e servizi logistici "C.i.o.f.s Don Bosco" (3 anni+1)	**Servizi di promozione e accoglienza turistica** "Ciofs Don Bosco "(3 anni+1)
Operatore impianti termoidraulici "Camerini Rossi"(3 anni)	**Benessere** "Enaip" (Piove di Sacco, 3 +1 anni, indirizzo acconciatura); "Primia", "Victory"
Operatore grafico "Camerini Rossi"(3+1)	**Agricolo** IIS "Duca degli Abruzzi" (IeFP) 3 anni
Operatore informatico IPSIA "Bernardi" (IeFP) 3 anni	

PER APPROFONDIRE LA CONOSCENZA DELLE SINGOLE SCUOLE
VISITA LA PAGINA WEB DEDICATA ALL'ORIENTAMENTO NEL SITO DEL NOSTRO ISTITUTO



ISTITUTO COMPRENSIVO DI PONTE SAN NICOLÒ

PROTOCOLLO VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

"La giusta attenzione dovuta alla valutazione non dovrebbe distrarre dalla conoscenza della disciplina, per non correre il rischio di programmare e valutare in modo perfetto delle perfette sciocchezze!... è necessario conoscere la struttura della disciplina."

Alfio Zoi

Premessa

La valutazione:

- è **indicatore formale** di **qualità**, **efficacia** e **valore** di un curricolo;
- ha un **rapporto funzionale** con gli aspetti decisionali del curricolo formativo e didattico;
- è **promozionale**, **formativa**, **orientativa**

Ha la **funzione di**:

- rilevazione sistematica di conoscenze, abilità, competenze;
- osservazione dei processi cognitivi, metacognitivi, motivazionali, socio/affettivi;
- promozione della continuità del processo formativo e didattico.
- comunicazione e documentazione delle azioni educative

Il nostro Istituto utilizza criteri condivisi e riconducibili a una valutazione:

- nomotetica (che permette la generalizzazione),
- idiografica (che permette l'individualizzazione),
- dinamica (che permette la standardizzazione).

Normativa di riferimento

- Legge 62 del 2017, attuativa della Legge 107/2015.
- Ordinanza Ministeriale 172 del 2020 e Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria.

CRITERI ESSENZIALI DI VALUTAZIONE (allegato 1)

- Finalità formativa.
- Validità, attendibilità, accuratezza, trasparenza e equità.
- Coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio.
- Considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti.
- Rigore metodologico nelle procedure.
- Valenza informativa.

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

Ai fini dell'espressione del giudizio descrittivo disciplinare di fine quadrimestre, in ottemperanza alla normativa vigente, "*i docenti valutano il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.*

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- ***avanzato;***
- ***intermedio;***
- ***base;***
- ***in via di prima acquisizione****.*

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo:

a) *l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;*

b) *la **tipologia della situazione** (**nota o non nota**) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;*

c) *le **risorse mobilitate per portare a termine il compito**. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;*

d) *la **continuità nella manifestazione dell'apprendimento**. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.[1]"*

La valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica e dell'attività alternativa nella scuola primaria vengono espressi con giudizio sintetico: non sufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

1 Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria.

COMPITI DEI DOCENTI

Gli insegnanti:

- effettuano il controllo, la verifica e la valutazione del processo di apprendimento/insegnamento relativo alle singole discipline e ne fanno accurata registrazione;
- utilizzano la valutazione come strumento sistematico del processo formativo;
- coinvolgono gli alunni nel processo valutativo:
  - informano gli alunni circa le competenze e gli obiettivi di apprendimento attesi all'inizio delle attività di apprendimento;
  - informano anticipatamente gli alunni circa gli obiettivi di apprendimento oggetto di verifica scritta o colloquio orale, le modalità generali di svolgimento del colloquio o della verifica scritta, i criteri per la valutazione degli esiti;
  - informano gli alunni circa i risultati delle prove e definiscono i tempi dedicati per una riflessione individuale e/o collegiale;
- valutano il percorso di apprendimento attraverso la lettura dei risultati e delle informazioni fornite da specifiche prove di verifica (orali, scritte, grafiche, operative o di altro tipo);
- utilizzano forme di espressione della valutazione che rispondano alle caratteristiche del contesto di apprendimento e ai bisogni individuali;
- valutano collegialmente i livelli di acquisizione degli apprendimento riferiti all'Educazione civica.

VALUTAZIONE DI AMMISSIONE / NON AMMISSIONE

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
La **non ammissione** è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione. Viene decisa in sede di scrutinio finale dagli insegnanti, convocati nella composizione idonea e presieduti dal Dirigente Scolastico, sulla base di una relazione scritta predisposta e documentata dagli insegnanti proponenti e dopo aver sentito il parere della famiglia.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La Scuola è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno ad acquisire competenze relazionali, di convivenza civile e a promuovere la partecipazione e la responsabilità.
La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico: non sufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo
Ha la funzione di registrare e di valutare atteggiamenti e comportamenti dell'alunno durante la vita scolastica e promuoverne di più efficaci e consapevoli.

Indicatori di valutazione del comportamento:

- convivenza civile;
- rispetto delle regole;
- partecipazione e collaborazione;
- impegno e responsabilità;
- relazionalità.

	ottimo	distinto	buono	sufficiente	non sufficiente
CONVIVENZA CIVILE	Comportamento pienamente rispettoso delle persone; ordine e cura del proprio materiale, degli ambienti e materiali della scuola.	Comportamento rispettoso delle persone; ordine e cura del proprio materiale, degli ambienti e materiali della Scuola.	Comportamento rispettoso delle persone; ordine e cura del proprio materiale, in generale degli ambienti e materiali della Scuola.	Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola.	Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza, danneggiamento).
RISPETTO DELLE REGOLE	Pieno e consapevole rispetto delle regole della scuola. Assenza di richiami e note disciplinari.	Rispetto delle regole della scuola. Assenza di richiami e note disciplinari.	Rispetto delle regole della scuola.	Rispetto parziale delle regole convenute e della scuola con richiami e/o note disciplinari.	Scarso rispetto delle regole della scuola con presenza di provvedimenti disciplinari.
PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE	Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Collaborazione costruttiva nei lavori di gruppo.	Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Collaborazione attiva nei lavori di gruppo.	Partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche, anche se in modo non sempre propositivo. Collaborazione nei lavori di gruppo.	Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. Collaborazione poco attiva nei lavori di gruppo.	Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Mancanza di collaborazione nei lavori di gruppo.
IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; impegno serio e costante; attenzione e puntualità nello svolgimento dei compiti.	Assunzione dei propri doveri scolastici; impegno serio e costante; puntualità nello svolgimento dei compiti.	Assunzione dei propri doveri scolastici; impegno abbastanza costante; puntuali nello svolgimento dei compiti.	Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; impegno limitato alle attività che suscitano interesse; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento dei compiti.	Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici. Scarso impegno.
RELAZIONALITÀ	Atteggiamento consapevole attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento consapevole, attento e leale nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento a volte poco corretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari.

VALENZA INFORMATIVA

Gli insegnanti comunicano i risultati dell'attività di verifica-valutazione alle famiglie secondo le seguenti modalità:

- attraverso il registro elettronico;
- durante i colloqui individuali (novembre, febbraio, giugno);
- in colloqui richiesti dall'insegnante durante l'anno scolastico;

VALUTAZIONE ALUNNI CON BES

Per gli alunni con disabilità certificate ai sensi della legge 104/1992 sono previsti diversi criteri (allegato 2) di valutazione e tipologie di prove, sulla base del Piano Educativo Individualizzato.

Per gli alunni con Disturbi Evolutivi Specifici (DES), svantaggio socio culturale e gifted children sono previste diverse tipologie di prove tenendo conto degli strumenti dispensativi e compensativi previsti nel Piano Didattico Personalizzato ai sensi della Legge 170/2010 e successivi D.M. 5669 del 12/07/2011 (con Linee Guida PDP), D.M. del 27/12/2012, C.M. n. 8 del 6/03/2013, e Nota MIUR prot. 1143 del 17/05/2018

FASI E TEMPI DELLA VALUTAZIONE

FASI	TEMPI	CONTENUTI	STRUMENTI di REGISTRAZIONE
INIZIALE O DIAGNOSTICA	• Settembre	• Verifica prerequisiti specifici, trasversali, interdisciplinari	• Registro elettronico
IN ITINERE	• Bimestrali • Durante l'intero anno a discrezione del docente • Scrutini intermedi	• Accertamento competenze disciplinari • Comportamento • Abilità trasversali • Livello di sviluppo personale e sociale dell'alunno	• Registro elettronico • Documento di valutazione
FINALE O SOMMATIVA	• Scrutini finali • Certificazione delle competenze (cl. V)	• Conoscenze e abilità acquisite a fine anno scolastico • Comportamento • Livello di sviluppo personale e sociale dell'alunno • Verbale scrutinio • Competenze acquisite a fine ciclo	• Documento di valutazione • Documento di certificazione delle competenze

ALLEGATO 1

CRITERI ESSENZIALI DI VALUTAZIONE

A) LA FINALITÀ FORMATIVA

È preciso compito degli insegnanti predisporre prove e procedure per una valutazione:

- promozionale: promuove l'acquisizione di conoscenze e abilità e lo sviluppo integrale dei soggetti coinvolti;
- formativa: concorre a formare la persona;
- orientativa: orienta scelte didattiche, metodologiche e psicopedagogiche e contribuisce al raggiungimento del successo formativo

La valutazione, infatti:

- è parte integrante e momento essenziale della costruzione del processo d'insegnamento/apprendimento;
- guida gli alunni nello sviluppo delle loro potenzialità e nell'acquisizione delle competenze;
- verifica la validità delle scelte pedagogiche e didattiche adottate e concretizzate nella programmazione.

B) VALIDITÀ, ATTENDIBILITÀ, ACCURATEZZA, TRASPARENZA, EQUITÀ

È compito dell'insegnante predisporre prove di verifiche che rispondano a due caratteristiche essenziali: VALIDITÀ e ATTENDIBILITÀ

a. VALIDITÀ

Una prova valida determina con precisione l'oggetto, l'obiettivo della misurazione e valutazione, rileva tutto ciò che si vuole rilevare e non qualcosa di diverso da ciò per cui è stata destinata a essere utilizzata.

L'Istituto (commissione valutazione) elabora DESCRITTORI DISCIPLINARI, voci, cioè, che indicano l'abilità, conoscenza o competenza specifica da verificare e valutare.

b. ATTENDIBILITÀ

Una prova attendibile ha caratteristiche di precisione e fedeltà, le informazioni rilevate non sono vaghe e/o ambigue, ma assumibili da diversi osservatori in base a criteri stabiliti nel tempo e secondo modalità prefissate, controlla fonti ed occasioni di errore (strumento utilizzato, influenze/interferenze dell'insegnante, tipologia della prova, ecc.)

Perché la verifica sia attendibile l'insegnante si atterrà ai seguenti indicatori:

- ADEGUATEZZA DEL CONTENUTO:
    - coerenza con l'obiettivo affrontato nell'iter di studio
    - similarità con modalità esecutive conosciute
    - possibilità di reale trasferibilità delle conoscenze acquisite
    - differenziazione di livelli
    - complessità cognitiva
    - •transfer e generalizzabilità dei dati che si raccolgono
- ADEGUATEZZA DI SOMMINISTRAZIONE:
    - tempi e durata
    - contesto
    - modalità di somministrazione
    - definizione degli standard di accettabilità (quando è da considerarsi sufficiente il risultato)
    - definizione e chiarezza interpretativa della scala valutativa
- ADEGUATEZZA DI COSTRUTTO O FORMA:
    - focus sull'obiettivo
    - chiarezza della consegna
    - chiarezza linguistica e terminologia conosciuta
    - impostazione grafica e impaginazione
    - attenzione ai "distrattori"

Tali indicatori procedurali garantiscono non solo attendibilità e validità, ma altresì TRASPARENZA ED EQUITÀ nella strutturazione delle prove di valutazione.

C) COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

L'insegnante è tenuto a verificare il raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti dal curriculo d'Istituto per la classe e la disciplina di competenza.

Nel rispetto dell'autonomia professionale propria della funzione docente, gli insegnanti possono programmare altri obiettivi comunque riconducibili alla Mission d'Istituto. I criteri di valutazione rimangono in questo caso gli stessi.

Secondo le indicazioni ministeriali e studi psicodidattici accreditati, infatti, la valutazione ha un rapporto funzionale con gli aspetti decisionali del curricolo formativo e didattico.

D) CONSIDERAZIONE SIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO SIA DEI LORO ESITI

È compito degli insegnanti effettuare rilevazioni relative a:

- processi cognitivi
- processi metacognitivi
- processi motivazionali
- processi socio-affettivi

La valutazione, in quanto momento e strumento formativo, è sostegno per l'apprendimento e non solo verifica/registrazione del risultato.

E) RIGORE METODOLOGICO NELLE PROCEDURE: STRUMENTI, MODALITÀ, TEMPI E FASI DI CONTROLLO

Il COLLEGIO DEI DOCENTI definisce:

- la scansione temporale della valutazione,
- le indicazioni generali per:
    - le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento;
    - la certificazione delle competenze.

Gli INSEGNANTI:

- effettuano il controllo, la verifica e la valutazione del processo di apprendimento/insegnamento relativo alle singole discipline di pertinenza coerentemente con i criteri definiti dal Collegio. Ne fanno accurata registrazione;
- utilizzano la valutazione come strumento sistematico del processo formativo;
- coinvolgono gli alunni nel processo valutativo. In questo senso i docenti:
    - informano gli alunni circa le competenze e gli obiettivi di apprendimento attesi all'inizio delle attività di apprendimento;
    - informano anticipatamente gli alunni circa gli obiettivi di apprendimento oggetto di verifica scritta o colloquio orale, le modalità generali di svolgimento del colloquio o della verifica scritta, i criteri per la valutazione degli esiti;
    - informano gli alunni circa i risultati delle prove e definiscono i tempi dedicati per una riflessione individuale e/o collegiale.
    - valutano il percorso di apprendimento attraverso la lettura dei risultati e delle informazioni fornite da specifiche prove di verifica (orali, scritte, grafiche, operative o di altro tipo)

- utilizzano forme di espressione della valutazione che rispondano alle caratteristiche del contesto di apprendimento e ai bisogni individuali (scale nominali o altro)

ALLEGATO 2

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ
(Linee guida del 3 dicembre 2020)

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con **giudizi descrittivi relativi agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato** predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 integrato e corretto dal D.lgs. 96/2019.

La Commissione Inclusione dell'Istituto Comprensivo di Ponte San Nicolò, riguardo agli obiettivi da inserire nel documento di valutazione degli alunni con disabilità, prevede quanto segue:

- per gli alunni per i quali è stata predisposta una programmazione disciplinare individualizzata in alcune o in tutte le discipline, gli insegnanti potranno utilizzare gli stessi obiettivi previsti per il gruppo classe, come specificato nel piano educativo individualizzato;
- per gli alunni per i quali è stata predisposta una programmazione disciplinare personalizzata in alcune o in tutte le discipline, gli insegnanti potranno utilizzare gli stessi obiettivi previsti per il gruppo classe semplificati all'essenziale (obiettivi minimi), come specificato nel piano educativo individualizzato;
- per gli alunni per i quali è stata predisposta una programmazione disciplinare differenziata in alcune o in tutte le discipline, gli insegnanti dovranno individuare e scegliere gli obiettivi previsti dal piano educativo individualizzato;

Livelli di apprendimento

LIVELLI	DESCRIZIONE LIVELLI
AVANZATO	Ha acquisito le conoscenze previste, e le esplicita utilizzando gli strumenti compensativi. Applica i procedimenti acquisiti, utilizza la strumentalità e porta a termine l'attività con buona autonomia.
INTERMEDIO	Ha acquisito le conoscenze previste, e le esplicita usando gli strumenti compensativi. Applica i procedimenti acquisiti ed utilizza la strumentalità con discreta autonomia. Porta a termine l'attività, ma necessita di avvio da parte dell'insegnante e di controllo nell'esecuzione di quanto sta facendo.
BASE	Ha acquisito le conoscenze previste, ma le esplicita con la guida dell'insegnante. Applica i procedimenti acquisiti ed utilizza la strumentalità in modo parzialmente autonomo. Necessita di supporto verbale e controllo nell'esecuzione di quanto sta facendo.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Sta acquisendo le conoscenze previste. Applica i procedimenti acquisiti ed utilizza la strumentalità appresa esclusivamente con il supporto dell'insegnante.

Indicatori di valutazione del comportamento (pag. 4 Protocollo di Valutazione – approvato dal Collegio dei docenti in data 27/04/2023)

- convivenza civile;
- rispetto delle regole;
- partecipazione e collaborazione;
- impegno e responsabilità;
- relazionalità.

	ottimo	**distinto**	**buono**	**sufficiente**	**non sufficiente**
CONVIVENZA CIVILE	Comportamento pienamente rispettoso delle persone; ordine e cura del proprio materiale, degli ambienti e materiali della scuola.	Comportamento rispettoso delle persone; ordine e cura del proprio materiale, degli ambienti e materiali della Scuola.	Comportamento rispettoso delle persone; ordine e cura del proprio materiale, in generale degli ambienti e materiali della Scuola.	Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola.	Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza, danneggiamento).
RISPETTO DELLE REGOLE	Pieno e consapevole rispetto delle regole della scuola. Assenza di richiami e note disciplinari.	Rispetto delle regole della scuola. Assenza di richiami e note disciplinari.	Rispetto delle regole della scuola.	Rispetto parziale delle regole convenute e della scuola con richiami e/o note disciplinari.	Scarso rispetto delle regole della scuola con presenza di provvedimenti disciplinari.
PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE	Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Collaborazione costruttiva nei lavori di gruppo.	Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Collaborazione attiva nei lavori di gruppo.	Partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche, anche se in modo non sempre propositivo. Collaborazione nei lavori di gruppo.	Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. Collaborazione poco attiva nei lavori di gruppo.	Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Mancanza di collaborazione nei lavori di gruppo.
IMPEGNO E RESPONSABILITA	Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; impegno serio e costante; attenzione e puntualità nello svolgimento de compiti.	Assunzione dei propri doveri scolastici; impegno serio e costante; puntualità nello svolgimento dei compiti.	Assunzione dei propri doveri scolastici; impegno abbastanza costante; puntualità nello svolgimento dei compiti.	Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; impegno limitato alle attività che suscitano interesse; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento dei compiti.	Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici. Scarso impegno.
RELAZIONALITÀ	Atteggiamento consapevole attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento consapevole, attento e leale nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento a volte poco corretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari.

LA VALUTAZIONE NELLE LINEE GUIDA

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe *possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.*

Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D.Lgs.62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica.

RUBRICA di VALUTAZIONE INSEGNAMENTO di EDUCAZIONE CIVICA – PRIMARIA

Criteri di valutazione	Descrittori	Voto
Conoscere e saper riferire gli argomenti trattati	Mostra una conoscenza approfondita degli argomenti che pianifica, organizza, anche attraverso collegamenti, recupera e utilizza in modo completamente autonomo	10
	Mostra una conoscenza esauriente degli argomenti che organizza, recupera e utilizza in modo autonomo	9
	Mostra una conoscenza consolidata e organizzata degli argomenti che recupera e utilizza in modo sempre più autonomo	8
	Mostra una buona conoscenza degli argomenti che organizza e recupera con sufficiente autonomia	7
	Mostra una conoscenza degli argomenti essenziale, non sempre ben organizzata e recuperabile con qualche aiuto	6
	Mostra una conoscenza degli argomenti frammentaria, non ben organizzata e recuperabile solo se guidato	5
Adottare comportamenti coerenti con l'educazione civica	Adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica in modo autonomo e con consapevolezza	10
	Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica in modo autonomo e consapevole	9
	Adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica in modo sostanzialmente autonomo e consapevole	8
	Generalmente adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica in modo sufficientemente autonomo	7

	Generalmente adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica; sono necessari stimoli da parte dell'adulto per acquisirne consapevolezza	6
	Non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e sono necessari stimoli da parte dell'adulto per acquisirne consapevolezza	5
Per le competenze disciplinari si vedano i criteri e i descrittori delle singole discipline		

RUBRICA di VALUTAZIONE INSEGNAMENTO di EDUCAZIONE CIVICA - SECONDARIA

Criteri di valutazione	Descrittori	Voto
Conoscenza degli argomenti e capacità di relazione e rielaborazione	Mostra piena padronanza dei concetti e degli argomenti che organizza e rielabora con prontezza e sicurezza; stabilisce relazioni e rielabora i contenuti in modo completamente autonomo, originale e significativo	10
	Mostra padronanza dei concetti e degli argomenti che organizza e rielabora in modo personale; stabilisce relazioni e rielabora i contenuti in modo autonomo	9
	Mostra una conoscenza ampia e organica degli argomenti che collega con soddisfacente sicurezza; stabilisce relazioni e rielabora i contenuti in modo sostanzialmente autonomo	8
	Mostra una buona conoscenza degli argomenti che collega e rielabora con sufficiente autonomia	7
	Mostra una conoscenza superficiale degli argomenti che collega, guidato, con qualche incertezza	6
	Mostra una conoscenza approssimativa e frammentaria degli argomenti che stenta a collegare nonostante le sollecitazioni	5
	Mostra scarsa conoscenza dei contenuti che non riesce a collegare	4
Capacità di analisi e risoluzione dei problemi	Evidenzia ottime capacità di analisi/sintesi e nella pratica del *problem solving*	10
	Evidenzia notevoli capacità di analisi/sintesi e nella pratica del *problem solving*	9
	Evidenzia buone capacità di analisi e sintesi; dimostra incertezze nella pratica del *problem solving*	8
	Dimostra discreta autonomia di analisi e sintesi; individua soluzioni adeguate in contesti noti	7
	Analizza, sintetizza e individua soluzioni se sollecitato e sulla base delle indicazioni degli insegnanti	6
	Analizza, sintetizza e individua soluzioni con difficoltà nonostante il supporto dei docenti	5 4
Pensiero critico e riflessivo Capacità di argomentazione	Esprime, con argomentazioni ampie ed efficaci, valutazioni personali motivate e originali	10
	Esprime valutazioni personali ampie e argomentate in modo efficace	9
	Esprime valutazioni personali ben motivate e argomentate	8
	Esprime valutazioni personali con argomentazioni semplici e pertinenti	7
	Esprime semplici valutazioni personali poco argomentate	6
	Esprime semplici valutazioni personali prive di argomentazione	5
	Non esprime valutazioni personali nonostante le sollecitazioni	4
Per le competenze disciplinari si vedano i criteri e i descrittori delle singole discipline		
Per quanto attiene alle competenze sociali "agite" (per es. "Agisce rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere e di provenienzas socio-cultutale e linguistica..." opp. "Agisce rispettando le		

attrezzature..." opp. "Osserva i i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi...") la valutazione confluisce nel giudizio sul comportamento di cui si ricordano i criteri:

1. Comportamento nei confronti di docenti, compagni, personale della scuola, esperti esterni.
2. Responsabilità nei confronti del dovere scolastico
3. **Adesione alle regole e alle norme che definiscono la convivenza civile**

Per tutti gli altri aspetti relativi alle soft skills (imparare ad imparare, imprenditorialità ecc.ecc) si può fare riferimento alle rubriche che utilizziamo per la Certficazione delle Competenze sempre che, tra gli obiettivi/abilità su cui si intende lavorare, si individui - nello specifico - anche quell'abilità/competenza.

PARTE SECONDA

CRITERI DI VALUTAZIONE, COMUNI ATUTTE LE DISCIPLINE, RELATIVI A

CONOSCENZA DEI CONTENUTI (ARGOMENTI E CONCETTI) – CAPACITA' DI RELAZIONE - CAPACITA' DI RIELABORAZIONE

10	Conosce i contenuti in modo approfondito; stabilisce relazioni in modo completamente autonomo evidenziando ottime capacità rielaborative, critiche, di analisi e di sintesi. E' in grado di individuare autonomamente collegamenti interdisciplinari.
9	Conosce i contenuti in modo approfondito; stabilisce autonomamente relazioni ed evidenzia notevoli capacità rielaborative critiche, di analisi e di sintesi.
8	Conosce i contenuti in modo ampio e organico; opera collegamenti con soddisfacente sicurezza
7	Conosce i contenuti in modo adeguato; necessità di domande-stimolo per esporre l'argomento e per individuare le relazioni
6	Conosce i contenuti in modo superficiale, parziale e/o mnemonico; va guidato nell'esposizione
5	Conosce i contenuti in modo frammentario e/o confuso
4	Ha una conoscenza scarsa e approssimativa dei contenuti

COMPRENSIONE E USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI USO DEGLI STRUMENTI (libro di testo, dizionari, tavole di lessico, immagini, fonti, carte geografiche, tabelle, goniometro, squadra, riga….)

10	Padroneggia l'uso del linguaggio specifico Sceglie con consapevolezza e utilizza gli strumenti in modo autonomo ed elastico
9	Comprende ed usa con sicurezza il linguaggio specifico Utilizza gli strumenti in modo autonomo
8	Comprende ed usa in modo appropriato il linguaggio specifico Utilizza gli strumenti con discreta sicurezza
7	Comprende e usa il linguaggio specifico in modo abbastanza preciso Utilizza gli strumenti con qualche incertezza
6	Comprende e utilizza solo in parte la terminologia specifica Utilizza gli strumenti in modo meccanico
5	Usa la terminologia specifica in modo impreciso Utilizza gli strumenti in modo affrettato
4	Usa la terminologia in modo approssimativo e improvvisato Usa gli strumenti in modo approssimativo

METODO DI STUDIO

Adeguato	Studia in modo attivo – E' autonomo - Sceglie proprie strategie di apprendimento – Sceglie strumenti e metodi funzionali allo studio e alla memorizzazione a lungo termine – Sa pianificare e organizzare lo studio – Sceglie strategie risolutive
Parzialmente adeguato	Ha bisogno di essere guidato Utilizza i metodi conosciuti solo quando viene esplicitamente richiesto E' autonomo nell'approccio e nello studio solo di alcune discipline
Non adeguato	Non sa organizzarsi – Non segue le indicazioni metodologiche consigliate e non ne trova autonomamente

METODOLOGIE

- lezione frontale
- lettura e lavoro sul libro di testo (analisi di testo, immagini, documenti...)
- lettura di classe a voce alta e/o individuale a mente
- discussioni guidate
- lavori di gruppo
- lettura di articoli legati alle tematiche affrontate o a problemi di attualità
- semplici esperienze di laboratorio
- individuazione di collegamenti interdisciplinari
- assegnazione di compiti scritti e orali per casa
- controllo costante degli apprendimenti

I docenti scelgono di volta in volta le metodologie più indicate in relazione ai seguenti criteri:

- classe di appartenenza
- obiettivi da raggiungere
- livello di acquisizione del metodo di studio
- livello di autonomia del gruppo classe

MODALITA' di CONTROLLO

- osservazioni sistematiche
- interrogazioni orali
- prove pratiche
- prove scritte su un argomento dato (temi, relazioni...)
- prove strutturate: a scelta multipla, a completamento, di tipo vero/falso...
- questionari a risposta aperta
- esercizi di comprensione, di costruzione sintattica e di produzione (dialoghi, mappe, schemi...)
- relazioni orali e scritte su attività o argomenti svolti

Le osservazioni sistematiche permettono di cogliere, quotidianamente, una molteplicità di aspetti relativi al processo di apprendimento non solo in merito al metodo, ma anche in merito al recupero-consolidamento-potenziamento delle competenze, alla conoscenza dei contenuti, alla prontezza nell'individuare relazioni ecc. Tutto ciò permette al docente di avere una visione più completa di ogni singolo alunno nel tempo.

Tali osservazioni non sempre si traducono in singoli voti. Possono tradursi in un voto complessivo, registrato a fine quadrimestre (con indicazione di data e motivazione), oppure in un elemento discriminante nell'attribuzione, in caso di media con 0.50, di un voto superiore o inferiore.
Spetta al singolo docente, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e del criterio della trasparenza della valutazione, scegliere la modalità che ritiene più valida e applicarla alla totalità degli alunni.

Le prove scritte e orali, coerenti con il lavoro svolto in classe e a casa, permettono

1. al docente > di monitorare l'apprendimento degli studenti
2. al docente e allo studente > di capire quali siano i punti di forza da potenziare e quali i punti di debolezza su cui lavorare.

Le verifiche scritte, generalmente programmate, possono essere proposte senza preavviso nel caso il docente intenda monitorare la continuità dello studio degli allievi e la loro capacità di affrontare una situazione problematica non prevista.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (OM 3/2025) - APPROVATA NEL COLLEGIO DOCENTI DEL 30.10.2025

	1 **Comportamento nei confronti di persone e ambienti**	**2** **Abilità sociali**	**3** **Rispetto delle norme e delle indicazioni esplicitate nel Regolamento di Istituto**
10	L'alunno/a a. adotta comportamenti corretti, educati e rispettosi verso persone e/o ambienti in ogni circostanza, anche in assenza di indicazioni e controllo b. riflette di propria iniziativa sul comportamento adottato e ne individua punti di forza e criticità c. si assume le proprie responsabilità e mantiene gli impegni presi d. dimostra, concretamente nell'agire, di condividere valori quali solidarietà, rispetto della diversità, uguaglianza, impegno	L'alunno/a a. evidenzia in ogni situazione e contesto atteggiamenti empatici e inclusivi b. contrasta forme di discriminazione e di violenza verbale e non verbale dovunque ne sia testimone c. porta contributi personali e originali d. assume incarichi e responsabilità per il buon andamento del lavoro e per la cura degli ambienti e dei beni comuni e. nel lavoro di gruppo - crea sinergia nel gruppo e valorizza i contributi altrui - assume atteggiamenti equilibrati - cerca di mediare in situazioni di conflitto	Rispetto rigoroso del Regolamento di Istituto e delle strutture scolastiche. Assenza di provvedimenti disciplinari.
9	L'alunno/a e. nel quadro di orientamenti e raccomandazioni di carattere generale adotta comportamenti corretti e rispettosi verso persone e/o ambienti f. riflette sul proprio comportamento per individuarne punti di forza e criticità g. si assume le proprie responsabilità.	L'alunno/a f. evidenzia spesso atteggiamenti empatici e inclusivi g. segnala agli adulti comportamenti lesivi del rispetto e della dignità altrui h. è aperto/a al dialogo e al confronto i. assume incarichi e responsabilità per il buon andamento del lavoro e per la cura degli ambienti e dei beni comuni j. nel lavoro di gruppo - esercita un'influenza positiva sul gruppo - coinvolge i compagni - aiuta chi si trova in difficoltà	Rispetto del Regolamento di Istituto e delle strutture scolastiche. Mancanze sanzionate con richiami verbali e/o ammonizioni scritte che non abbiano comportato ulteriori interventi educativi.
8	L'alunno/a h. nel quadro di orientamenti e raccomandazioni di carattere generale assume un comportamento generalmente corretto i. quando guidato, accetta di mettersi in discussione e di riconsiderare il proprio comportamento, arrivando così a comprendere il valore e il senso delle sanzioni	L'alunno/a k. tende talvolta a distrarsi e a chiacchierare l. rispetta i compagni m. minimizza, inizialmente, le proprie responsabilità n. nel lavoro di gruppo - è parte attiva - è collaborativo/a - rispetta le idee degli altri	Mancanze sanzionate con più ammonizioni scritte nel registro elettronico che possano anche aver comportato interventi educativi quali la riflessione guidata dall'insegnante, l'atto di chiedere scusa.

	1 **Comportamento nei confronti di persone e ambienti**	2 **Abilità sociali**	3 **Rispetto delle norme e delle indicazioni esplicitate nel Regolamento di Istituto**
7	L'alunno/a j. necessita di orientamenti e indicazioni da parte degli adulti per riuscire a contenere la propria vivacità k. in assenza di controllo tende ad assumere atteggiamenti poco rispettosi i nei confronti di persone e/o ambienti e non inclusivi nei confronti dei compagni l. si assume le proprie responsabilità solo dopo ripetute sollecitazioni da parte degli adulti di riferimento	L'alunno/a o. si distrae frequentemente e distrae i compagni p. assume atteggiamenti di insofferenza nei confronti di compagni e adulti ~~(*)~~ q. esprime giudizi negativi nei confronti dei compagni r. si esprime talvolta in modo inappropriato, usando toni e linguaggi insolenti e irrispettosi, non adeguati al contesto s. nel lavoro di gruppo - è parte attiva ma non inclusiva - delega ai compagni i compiti più complessi - tende a sottovalutare i contributi dei compagni - fa notare ai compagni, con atteggiamento arrogante e/o presuntuoso, le loro eventuali criticità - non sempre aiuta chi si trova in difficoltà	Mancanze sanzionate nel registro elettronico con ammonizioni scritte e con provvedimenti disciplinari quali la riflessione scritta e/o la sospensione dall'intervallo.
6	L'alunno/a m. necessita di controllo da parte degli adulti n. adotta spesso comportamenti poco rispettosi verso persone e/o ambienti o. sminuisce la gravità delle proprie parole e/o dei propri comportamenti	L'alunno/a t. chiacchiera continuamente, interviene a sproposito u. mostra insofferenza nei confronti di regole di comportamento che disattende frequentemente v. collabora con i compagni senza convinzione e in modo dispersivo w. nel lavoro di gruppo - delega ai compagni sia la parte organizzativa, sia la gestione del lavoro - svolge in modo superficiale e frettoloso i compiti a lui/lei assegnati x. usa frequentemente un linguaggio - verbale o gestuale - offensivo e/o volgare	Mancanze reiterate sanzionate nel registro elettronico con ammonizioni scritte e con ripetuti provvedimenti disciplinari quali la sospensione dall'intervallo, lo svolgimento di compiti compensativi e/o con il risarcimento del danno.

	1 **Comportamento nei confronti di persone e ambienti**	2 **Abilità sociali**	3 **Rispetto delle norme e delle indicazioni esplicitate nel Regolamento di Istituto**
5	L'alunno/a p. adotta comportamenti gravemente irrispettosi nei confronti di persone e/o ambienti q. svolge una costante azione di disturbo r. fatica ad ammettere le proprie responsabilità nonostante gli interventi posti in essere dalla scuola	L'alunno/a y. assume atteggiamenti arroganti e derisori nei confronti di coetanei e/o adulti z. assume atteggiamenti infantili, distaccati e disinteressati nei confronti delle attività aa. partecipa nel gruppo e nelle discussioni con atteggiamento passivo bb. esclude frequentemente alcuni compagni cc. usa spesso un linguaggio - verbale o gestuale - volgare o blasfemo	Violazioni del Regolamento di Istituto, sanzionate con sospensione dalle lezioni da 1 a 15 gg.
4	L'alunno/a s. adotta comportamenti connotati da disvalori sociali e da mancanza di rispetto nei confronti di persone e/o ambienti t. ostenta disinteresse nei confronti delle attività proposte u. svolge una costante azione di disturbo v. nega le proprie responsabilità anche di fronte all'evidenza w. dimostra di non comprendere il senso delle sanzioni	L'alunno/a dd. assume molto spesso atteggiamenti arroganti e derisori nei confronti di coetanei e/o adulti ee. impone con prepotenza la sua volontà ff. intimorisce, intimidisce e minaccia i compagni gg. partecipa nel gruppo e nelle discussioni con atteggiamento di disturbo hh. esclude alcuni compagni ii. usa un linguaggio - verbale o gestuale - volgare o blasfemo jj. assume la funzione di leader negativo nei vari contesti di lavoro	Violazione sistematica delle norme del Regolamento di istituto. Mancanze gravi che abbiano violato la dignità della persona e/o danneggiato l'ambiente, atti di violenza tali da generare elevato allarme sociale o pericolo di incolumità per le persone, sanzionate con provvedimenti di sospensione superiori a 15 gg.

GRIGLIA DI RILEVAZIONE DEL COMPORTAMENTO
_____ QUADRIMESTRE - A.S. _____
SCUOLA SECONDARIA plesso _____
CL. _____ Sez. _____

	Cognome e Nome	Descrittori			Giudizio sintetico
		Comportamento….	Abilità sociali	Rispetto…	
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					

Descrittori:

- Comportamento nei confronti di persone e ambienti
- Abilità sociali
- Rispetto del Regolamento d'Istituto

Il Consiglio di Classe

LA VALUTAZIONE NELLE LINEE GUIDA

•I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

•In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

•Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

•La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe *possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.*

•Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D.Lgs.62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica.

RUBRICA di VALUTAZIONE INSEGNAMENTO di EDUCAZIONE CIVICA

Criteri di valutazione	Descrittori	Voto
Conoscenza degli argomenti e capacità di relazione e rielaborazione	Mostra piena padronanza dei concetti e degli argomenti che organizza e rielabora con prontezza e sicurezza; stabilisce relazioni e rielabora i contenuti in modo completamente autonomo, originale e significativo	10
	Mostra padronanza dei concetti e degli argomenti che organizza e rielabora in modo personale; stabilisce relazioni e rielabora i contenuti in modo autonomo	9
	Mostra una conoscenza ampia e organica degli argomenti che collega con soddisfacente sicurezza; stabilisce relazioni e rielabora i contenuti in modo sostanzialmente autonomo	8
	Mostra una buona conoscenza degli argomenti che collega e rielabora con sufficiente autonomia	7
	Mostra una conoscenza superficiale degli argomenti che collega, guidato, con qualche incertezza	6
	Mostra una conoscenza approssimativa e frammentaria degli argomenti che stenta a collegare nonostante le sollecitazioni	5
	Mostra scarsa conoscenza dei contenuti che non riesce a collegare	4
Capacità di analisi e risoluzione dei problemi	Evidenzia ottime capacità di analisi/sintesi e nella pratica del *problem solving*	10
	Evidenzia notevoli capacità di analisi/sintesi e nella pratica del *problem solving*	9
	Evidenzia buone capacità di analisi e sintesi; dimostra incertezze nella pratica del *problem solving*	8
	Dimostra discreta autonomia di analisi e sintesi; individua soluzioni adeguate in contesti noti	7
	Analizza, sintetizza e individua soluzioni se sollecitato e sulla base delle indicazioni	6

	degli insegnanti	
	Analizza, sintetizza e individua soluzioni con difficoltà nonostante il supporto dei docenti	5 4
Pensiero critico e riflessivo Capacità di argomentazione	Esprime, con argomentazioni ampie ed efficaci, valutazioni personali motivate e originali	10
	Esprime valutazioni personali ampie e argomentate in modo efficace	9
	Esprime valutazioni personali ben motivate e argomentate	8
	Esprime valutazioni personali con argomentazioni semplici e pertinenti	7
	Esprime semplici valutazioni personali poco argomentate	6
	Esprime semplici valutazioni personali prive di argomentazione	5
	Non esprime valutazioni personali nonostante le sollecitazioni	4
Per le competenze disciplinari si vedano i criteri e i descrittori delle singole discipline		
Per quanto attiene alle competenze sociali "agite" (per es. "Agisce rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere e di provenienzas socio-cultutale e linguistica..." opp. "Agisce rispettando le attrezzature..." opp. "Osserva i i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi...") la valutazione confluisce nel giudizio sul comportamento di cui si ricordano i criteri: 1. Comportamento nei confronti di docenti, compagni, personale della scuola, esperti esterni. 2. Responsabilità nei confronti del dovere scolastico **3. Adesione alle regole e alle norme che definiscono la convivenza civile**		
Per tutti gli altri aspetti relativi alle soft skills (imparare ad imparare, imprenditorialità ecc.ecc) si può fare riferimento alle rubriche che utilizziamo per la Certficazione delle Competenze sempre che, tra gli obiettivi/abilità su cui si intende lavorare, si individui - nello specifico - anche quell'abilità/competenza.		

Istituto Comprensivo Statale di Ponte San Nicolò
Uffici di Presidenza e Segreteria
Via Don Orione, 1 - 35020 PONTE SAN NICOLÒ (PD)
Tel. 049 717216/717449 - Fax 049 8961270
C.F. 80018200289 - Cod. Min. PDIC84400B - Cod. univoco UFSRDK
www.icpontesannicolo.edu.it e-mail: pdic84400b@istruzione.it pec: pdic84400b@pec.istruzione.it

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. DORIA"

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA / ESAME DI STATO

Qualora si registrino carenze in una o più discipline, per decidere l'ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, il Consiglio di classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno considerandone:

a) la situazione di partenza:
- situazioni certificate di disturbi di apprendimento;
- svantaggio o deprivazione sociale/culturale;
- difficoltà di diverso tipo non diagnosticate;

b) l'andamento nel corso dell'anno:
- progresso rispetto alla situazione di partenza;
- grado complessivo di conseguimento degli obiettivi del curricolo;
- grado di maturazione delle competenze di base;
- eventuali motivi di salute o disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico;
- possibilità di completare nell'immediato futuro il raggiungimento degli obiettivi propri delle discipline;
- interventi di recupero/sostegno che si siano rivelati produttivi;
- risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;

c) gli indicatori comportamentali:
- costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica;
- impegno e della volontà di migliorare;
- assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici,
- comportamento corretto e collaborativo.

Dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo dell'alunno, al solo scopo di creare le condizioni per attivare/riattivare un processo positivo (con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali), al fine di garantire il raggiungimento dei prerequisiti necessari al proseguimento del percorso scolastico e al perseguimento del successo formativo dell'alunno, il Consiglio di classe può deliberare a maggioranza la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, nel rispetto dei seguenti criteri.

Fermo restando, per il Consiglio di classe, l'obbligo di verbalizzare debitamente le motivazioni della decisione,

VISTI gli articoli 5 e 6 del D.Lgs. n. 62/2017,

IL COLLEGIO DEI DOCENTI FISSA I SEGUENTI CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA / ESAME DI STATO

1. Non sono ammessi alla classe successiva / esami di Stato gli alunni che:

- non hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- sono incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione alla classe successiva prevista dall' art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1998;
- hanno ottenuto in sede di scrutinio finale un voto di comportamento inferiore ai 6/10. Tale valutazione dovrà essere riferita all'intero anno scolastico (O.M. 3/25).

2. Non sono ammessi alla classe successiva / esami di Stato gli alunni che rispetto:
   - al percorso personalizzato
   - alle specifiche strategie messe in atto
   - alle azioni predisposte per il miglioramento dei livelli di apprendimento

   presentino gravi e diffuse lacune nella maggior parte delle discipline tali da compromettere gli apprendimenti dell'anno successivo.
   Si presume inoltre che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o comportamenti che possano nuocere al clima della nuova classe e pregiudicare il suo percorso di apprendimento.
   Si ritiene inoltre di poter organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Ai fini di motivare adeguatamente la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, **la verbalizzazione della stessa DOVRÀ percorrere ed esplicitare i seguenti punti**:

1. L'alunno ha confermato insufficienze diffuse (e gravi), nelle seguenti discipline (*Riportare discipline e relativi voti insufficienti*);
2. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti tali da pregiudicare il percorso futuro e/o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza *(specificare quali difficoltà, in quale misura e in quali ambiti);*
3. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili (*delineare gli interventi di recupero in ambito curricolare/extracurricolare attuati e documentabili, specificando le motivazioni per cui si sono conclusi senza esito positivo*);
4. Si presume che la ripetenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o comportamenti che possano nuocere al clima di classe e pregiudicare il suo percorso di apprendimento (*descrivere quali sono le osservazioni a sostegno di tali aspettative per l'anno scolastico venturo, in base alla conoscenza dell'alunno e ai comportamenti finora evidenziati*).
5. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito. (*Ipotizzare un nuovo percorso didattico/educativo che possa portare al successo formativo dell'alunno nell'anno successivo*).

Istituto Comprensivo Statale di Ponte San Nicolò
Uffici di Presidenza e Segreteria
Via Don Orione, 1 - 35020 PONTE SAN NICOLÒ (PD)
Tel. 049 717216/717449 - Fax 049 8961270
C.F. 80018200289 - Cod. Min. PDIC84400B - Cod. univoco UFSRDK
www.icpontesannicolo.edu.it e-mail: pdic84400b@istruzione.it pec: pdic84400b@pec.istruzione.it

Ponte San Nicolò, data protocollo

Ai docenti
Al personale ATA

Oggetto: Incarichi e deleghe a. s. 2025/26 – aggiornamento del 31/10/2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 59/1997;
VISTO il D.P.R. 275/1999;
VISTO il D.Lgs. 165/2001;
VISTA la legge 107/2015;
VISTO il CCNL per il comparto scuola;
VISTO il PTOF aa.ss. 2025/28, approvato dal consiglio d'istituto con delibera n. 181 del 18/12/2024;
VISTA la delibera n. 3 del Collegio docenti del 1 settembre 2025 (individuazione funzioni strumentali a.s. 2025/26);
VISTE le comunicazioni assunte a verbale ai punti 7 (staff di dirigenza a.s. 2025/26) e 9 (attivazione commissioni e aree organizzative a.s. 2025/26) del Collegio docenti del 1 settembre 2025; al punto 2 del Collegio docenti del 8 settembre 2025 (Definizione organigramma e funzionigramma organizzativo-didattico a.s. 2025-26);

CONFERISCE

Ai docenti riportati nell'allegato quadro riepilogativo gli incarichi previsti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'a. s. 2025/26.
Gli incarichi che prevedono un compenso annuo forfetario lordo saranno definiti in sede di Contrattazione integrativa di Istituto per l'anno scolastico 2025/26; il relativo importo sarà erogato tramite il sistema del "cedolino unico" e sarà suddiviso nel caso in cui più insegnanti dello stesso plesso svolgendo la medesima mansione.
Al termine delle attività annuali il Dirigente Scolastico provvederà alla verifica dell'effettivo svolgimento delle attività attribuite, valutando la relazione finale presentata dalle SS.LL., anche ai fini di una più coerente programmazione per l'anno successivo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Simone Barison
Firmato digitalmente

INCARICO	Docenti coinvolti e funzioni
Collaboratore vicario del DS	
	Esercita la funzione dirigenziale in tutti i giorni di assenza e impedimento del Dirigente Scolastico, inclusa la sottoscrizione di tutti gli atti di competenza del Dirigente Scolastico. Sottoscrive tutti gli atti di competenza del Dirigente Scolastico anche quando egli sia in servizio ma non sia in sede e non risulti possibile effettuare la firma digitale attraverso il sistema di segreteria digitale. Collabora con il Dirigente Scolastico nello svolgimento di tutte le incombenze gestionali e organizzative, in particolare di quelle riguardanti la Scuola Secondaria di primo grado. Predispone d'intesa con il Dirigente scolastico e con il collaboratore del DS Ins. [redacted], il piano annuale delle attività. Collabora con il Dirigente Scolastico, con il collaboratore del DS Ins. [redacted] e con le Funzioni Strumentali per l'organizzazione e la gestione del PTOF. Redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici. Mantiene i contatti con le famiglie degli alunni. Collabora con il Dirigente Scolastico nella formazione delle classi della S.S. di I grado. Mantiene rapporti con l'USR, l'USP e altri Enti (Regione, provincia, Comuni, Asl, ecc.). Effettua il controllo firme docenti alle attività collegiali programmate. Si relaziona con il personale scolastico al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare aspetti comunicativi, organizzativi e logistici. Esercita il controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.). Collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie. Partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico. Supporta il lavoro del Dirigente Scolastico. Svolge ogni altro incarico che potrà venire alla stessa conferito dal Dirigente Scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative.
Collaboratore vicario del DS	
	Esercita la funzione dirigenziale in tutti i giorni di assenza e impedimento del Dirigente Scolastico, inclusa la sottoscrizione di tutti gli atti di competenza del Dirigente Scolastico. Sottoscrive tutti gli atti di competenza del Dirigente Scolastico anche quando egli sia in servizio ma non sia in sede e non risulti possibile effettuare la firma digitale attraverso il sistema di segreteria digitale. Collabora con il Dirigente Scolastico nello svolgimento di tutte le incombenze gestionali e organizzative, in particolare di quelle riguardanti la scuola primaria. Predispone, d'intesa con il Dirigente Scolastico e con il collaboratore del DS Prof.ssa [redacted], il piano annuale delle attività. Collabora con il Dirigente Scolastico, con il collaboratore del DS Prof.ssa [redacted] e con le Funzioni Strumentali per l'organizzazione e la gestione del PTOF. Redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici. Mantiene i contatti con le famiglie degli alunni.

	Collabora con il Dirigente Scolastico nella formazione delle classi della Scuola primaria. Mantiene rapporti con l'USR, l'USP e altri Enti (Regione, Provincia, Comuni, ASL, ecc.). Effettua il controllo firme docenti alle attività collegiali programmate. Si relaziona con il personale scolastico al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare aspetti comunicativi, organizzativi elogistici. Esercita il controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.). Collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie. Partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico. Supporta il lavoro del Dirigente Scolastico. Svolge ogni altro incarico che potrà venire alla stessa conferito dal Dirigente Scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative.
Coordinatore Infanzia	
	Rappresenta il DS in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata). Diffonde le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e organizza un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida. Riferisce sistematicamente al DS circa l'andamento e i problemi del plesso. Partecipa alle riunioni di staff; Supporta il lavoro del DS. Riferisce al personale comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Presidenza o da altri referenti. Raccoglie e si fa portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc. Organizza l'entrata e l'uscita delle classi all'inizio e al termine delle lezioni. Accoglie e accompagna, se debitamente autorizzati, personale dell'ASL, del Comune, ecc. in visita nel plesso. Raccoglie e annota gli argomenti da affrontare negli organi collegiali o in sede di interclasse/ classe /sezione di plesso. Collabora con la segreteria per la copertura di supplenze brevi nel plesso.
Coordinatore Primaria Battisti	
	vedi sopra
Coordinatore Primaria Giuliani	
	vedi sopra
Coordinatore Primaria Marconi	
	vedi sopra
Coordinatore Secondaria sede Ponte San Nicolò	
	vedi sopra
Coordinatore Secondaria sede Roncaglia	
	vedi sopra
Animatore digitale	
	Propone attività di formazione interna ed esterna a supporto dell'innovazione didattica digitale e di aspetti organizzativi dell'Istituto. Partecipa e organizza iniziative di formazione inerenti al PNSD e il Piano Nazionale Scuola Futura 4.0.

	Sensibilizza i colleghi divulgando proposte, idee, iniziative afferenti al PNSD e il Piano Scuola Futura 4.0. Informa i colleghi su eventuali iniziative di formazione. Coordina i referenti della strumentazione tecnologica di plesso. Collabora con la segreteria per gli acquisti relativi al materiale informatico e alla realizzazione di PON sulla digitalizzazione e l'innovazione didattica delle azioni del PNSD. Collabora con il DPO per l'applicazione del GDPR. Coordina gli interventi dell'assistente tecnico della rete Ambito 23 nell'Istituto. Coordina il lavoro degli assistenti tecnici dell'istituto Comprensivo di Ponte San Nicolò, capofila della rete veneta Ambito 23 – Rete Assistenti Tecnici. Coordina gli interventi dei referenti della strumentazione tecnologica di plesso (commissione innovazione) e le segnalazioni di eventuali problemi o malfunzionamento delle apparecchiature. Individua soluzioni didattiche e tecnologiche sostenibili e formula proposte di acquisto insieme alla commissione innovazione. Partecipa agli staff di dirigenza sugli aspetti riguardanti le azioni del PNSD e del Piano Nazionale Scuola Futura 4.0. Segnala e coordina con DSGA gli interventi dei tecnici della ditta (ITS) e delle ditte fornitrici degli strumenti tecnologici dell'Istituto. Amministra le lavagne interattive della Promethean. Si coordina con lo staff di dirigenza, le figure di sistema, gli assistenti tecnici ecc. Coordina la commissione innovazione. Collauda la strumentazione tecnologica acquistata

FUNZIONI STRUMENTALI

INCARICO	**Docenti coinvolti e funzioni**
Funzione strumentale Inclusione Sostegno, disabilità, DES e disagio linguistico, socio-economico, culturale	
	Coordina il GLI e le attività di integrazione rivolte agli alunni con BES. Raccoglie i materiali elaborati dai gruppi di insegnanti. Fornisce consulenza ai docenti nella stesura/realizzazione del PEI e del PDP. Partecipa al gruppo di lavoro con i servizi sociali e socio-educativi. Coordina i rapporti tra scuola-famiglia-territorio nell'ambito del sostegno e del disagio scolastico. Rileva le situazioni di disagio a livello di Istituto e segue il monitoraggio in itinere. Rileva i bisogni formativi e propone attività formative relative all'area di riferimento.
Funzione strumentale PTOF, Autovalutazione (R.A.V), Piano di miglioramento (P.d.M.), Rendicontazione sociale (R.S.)	
	Redige il RAV. Redige il PTOF triennale e lo aggiorna annualmente. Raccoglie e revisiona il materiale da pubblicare. Raccoglie i dati riferiti agli indicatori. Predispone il documento Rendicontazione Sociale.
Funzione strumentale Internazionalizzazione	
	Predispone progetti per la candidatura delle azioni KA1 e KA2

	Erasmus+. Cura i rapporti con l'Agenzia Nazionale Indire relativamente alle azioni di mobilità e alla piattaforma Esep. Partecipa ad iniziative di formazione organizzate dalla sezione Erasmus+ dell'Agenzia Nazionale Indire rilevanti per la funzione. Condivide le informazioni e gli aggiornamenti acquisiti durante i corsi di formazione con la Commissione Internazionalizzazione. Aggiorna la sezione internazionalizzazione sul sito della scuola rendendo visibili le attività svolte durante i progetti. Organizza le attività di accoglienza di Job Shadowing. Convoca e redige l'ordine del giorno per la Commissione. Predispone i moduli per la richiesta di autorizzazione alle famiglie degli alunni partecipanti ai progetti europei. Organizza incontri informativi per i colleghi dell'Istituto al fine di sensibilizzarli, divulgando proposte, idee ed iniziative afferenti alla piattaforma europea. Organizza l'attività di lettorato programmato in previsione di intraprendere futuri percorsi di certificazione linguistica.
Funzione strumentale **Continuità** **Orientamento**	
	Continuità Programma gli incontri con le insegnanti dell'infanzia (1 Statale e 3 Paritarie) del territorio per la pianificazione comune delle attività da svolgere. Organizza le giornate dell'Accoglienza (infanzia/primaria). Organizza la giornata dell'Accoglienza (primaria/secondaria). Programma gli incontri di feedback tra insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Programma gli incontri di feedback tra insegnanti della scuola primaria e della scuola secondaria. Distribuisce e raccoglie le schede per il passaggio di informazioni da un ordine all'altro di scuola. Programma gli incontri per il passaggio di informazioni tra gli insegnanti della scuola dell'infanzia e di V della scuola primaria. Programma gli incontri per il passaggio di informazioni tra gli insegnanti di V della scuola primaria e gli insegnanti della scuola secondaria. Coordina la formazione delle classi prime. Cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale per la promozione, la realizzazione e il coordinamento di percorsi di formazione per gli insegnanti delle quattro scuole dell'infanzia. **Orientamento** Fornisce indicazioni per la pubblicazione del bando per la scelta di un esperto esterno orientatore. Contatta telefonicamente i referenti dell'orientamento in entrata delle scuole superiori del territorio, in preparazione alle "Giornate dell'orientamento", organizzate dall'Istituto. Promuove la partecipazione all'expo professioni di ottobre presso il Talent Lab di Padova. Predispone una circolare per i genitori contenente l'elenco delle azioni orientative previste nel corso dell'anno, unitamente ai principali eventi del territorio (Expo professioni; expo scuola).

	Consegna personalmente la circolare di cui sopra, nelle classi terze dei due plessi entro la fine di ottobre. Predispone il modello di consiglio orientativo (compilato dai Consigli di classe tra novembre e dicembre). Aggiorna la guida di accompagnamento, fornita alle famiglie contestualmente al consiglio orientativo e contenente l'elenco dei diversi indirizzi attivati dagli Istituti di Istruzione Superiore del territorio. Organizza e presenzia a un incontro in orario serale per i genitori degli alunni frequentanti la classe terza con l'esperto orientatore. Organizza un incontro per plesso nei locali della scuola, con un incaricato dell'ULSS 6, per svolgere attività di orientamento a favore degli alunni con certificazione frequentanti la classe terza. Promuovere l'evento Expo-Scuola presso Padova Fiere. Pianifica, nella prime/seconda decade del mese, due incontri di due ore, coordinati dall'esperto orientatore, per ciascuna terza dell'Istituto sulle seguenti tematiche: presentazione degli indirizzi scolastici degli istituti superiori del territorio; conoscenza e approfondimento degli interessi, attitudini e stili di apprendimento individuali. Sulla base delle richieste e delle esigenze manifestate dagli alunni di terza, organizza eventuali incontri, presso i locali della scuola con ex alunni dell'Istituto. Organizza e presenzia le "Giornate di Orientamento", incontri rivolti ad alunni e genitori, con i docenti orientatori delle scuole superiori del territorio. Promuove altre attività orientative organizzate nel territorio da scuole o altri Enti, di cui si venga a conoscenza in itinere. Coordina lo Sportello di consulenza orientativa individuale con l'esperto esterno, per gli alunni in difficoltà, su segnalazione dei docenti di classe. Comincia ad acquisire i dati relativi agli esiti degli ex alunni dell'Istituto attraverso il supporto fornito dalla segreteria didattica. Procede alla tabulazione dei dati pervenuti per predisporre una relazione finale da inserire nel RAV come documento di Istituto. Nella relazione si analizzano le scelte scolastiche degli ex alunni e la percentuale di successo/insuccesso, mettendo la in relazione al fatto che il consiglio orientativo sia stato seguito o meno. Restituisce i dati elaborati ai docenti coordinatori, organizza due incontri di due ore, coordinati dall'esperto orientatore, per ciascuna classe seconda dell'Istituto, sulla conoscenza e approfondimento degli interessi, attitudini e stili di apprendimento individuali. Organizza e presenzia un incontro serale, con i genitori degli alunni delle classi seconde per la presentazione del percorso orientativo e per una prima riflessione sugli indirizzi di scuole superiori e sugli stili di apprendimento dei ragazzi, coordinato dall'esperto orientatore.

COMMISSIONI

INCARICO	Docenti coinvolti e funzioni
Referente e team antibullismo /cyberbullismo /per l'emergenza 1 per plesso	Primaria: (Marconi)**,** (Giuliani), (Battisti) Secondaria: (Coordinatore e referente)**,** Animatore digitale:
	Redige il protocollo antibullismo e lo specifico codice interno. Partecipa alle iniziative di formazione inerenti al bullismo. Aggiorna il collegio docenti in merito alla normativa e alle buone pratiche nel contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. Coordina le attività di istituto in tema di prevenzione del cyberbullismo. Sensibilizza i colleghi divulgando proposte, idee, iniziative afferenti all'area di pertinenza. Informa i colleghi su eventuali progetti di formazione. Monitora le situazioni che afferiscono ai contenuti delle Leggi 71/2017 e 70/2024.
Nucleo interno di valutazione (NIV) Staff + FS PTOF	
	Supporto alla redazione e all'aggiornamento di PTOF, RAV, PDM e RS. Verifica e monitoraggio del PTOF e dei Curricoli di Istituto.
Gruppo GLI Tutti i docenti di sostegno + ev. 1 docente curricolare per plesso	Infanzia: Primaria Battisti: Primaria Giuliani: Primaria Marconi: Sec. I grado Doria Ponte S. Nicolò: Sec. I grado Doria Roncaglia:
	Propone e verifica i criteri per la rilevazione degli alunni con BES presenti nell'Istituto. Propone momenti di formazione in servizio ai docenti e al personale scolastico. Elabora una proposta per il Piano per l'Inclusione entro ottobre. Monitora l'andamento delle attività progettate nel Piano per l'Inclusione. Relaziona sullo svolgimento delle attività progettate nel Piano per l'Inclusione entro giugno. Si rapporta con i servizi sociali e sanitari territoriali.
Commissione Continuità 1 infanzia 2 per plesso primaria 1 per plesso secondaria	Infanzia: Primaria: (Battisti), (Giuliani), (Marconi) Secondaria**:**
	Vedi funzione strumentale
Commissione mensa 1 per plesso	Infanzia: Primaria: (Marconi), (Battisti), (Giuliani)
	Partecipa agli incontri indetti dal Comune per rilevazioni di eventuali problematiche e per fornire suggerimenti per il miglioramento del servizio. Informa il collegio docenti sullo stato del servizio e sulle decisioni prese in sede di commissione.
Commissione sostegno disabilità 1 per ordine	Coordinatore: Infanzia: Primaria: Secondaria:

	Vedi funzione strumentale
Commissione DES e disagio linguistico, socio-economico, culturale 1 per plesso	Coordinatore: Infanzia: Primaria: (Giuliani), (Battisti), (Marconi) Secondaria**:**
	Vedi funzione strumentale
Commissione Ed. Civica 1 per plesso	Infanzia: Primaria: (Battisti), (Giuliani), (Marconi) Secondaria: (coordinatore e referente)
	Elabora, redige e aggiorna il curriculo di Educazione Civica. Declina i traguardi delle competenze di cui all' Allegato A delle linee guida di Educazione Civica in conoscenze, abilità e competenze divisi per anni scolastici. Elabora gli strumenti di valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica. Monitora l'implementazione del curricolo dell'insegnamento di Educazione Civica e gli esiti degli apprendimenti. I referenti partecipano ai corsi di formazione sull'ed. civica organizzati dalla rete di ambito 23, provvedendo alla condivisione di conoscenze e buone pratiche presso i docenti.
Commissione Regolamenti Staff + animatore digitale	Infanzia: Primaria: Secondaria: (coordinatore)
	Verifica i vigenti regolamenti d'Istituto al fine di realizzarne l'aggiornamento e l'integrazione.
Commissione orario Secondaria	
	Predispone l'orario provvisorio e definitivo per la scuola secondaria di primo grado.
Commissione curricolo scuola dell'infanzia	
	Revisiona i curricoli sulla base delle nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo e le rubriche valutative. Revisiona le prove di valutazione comuni esistenti e/o ne propone di nuove.
Commissione valutazione /curricoli scuola primaria 6 docenti primaria	
	Revisiona i curricoli sulla base delle nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo, le rubriche valutative e gli obiettivi del documento di valutazione delle discipline. Revisiona il modello di compito autentico / di realtà. Revisiona le prove di valutazione comuni esistenti e/o ne propone di nuove.
Commissione curricolo scuola secondaria 1 docente per materia	
	Revisiona i curricoli sulla base delle nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo e le rubriche valutative. Revisiona le prove di valutazione comuni esistenti e/o ne propone di nuove.
Commissione internazionalizzazione 1 per plesso + 1 (lingua	Infanzia: Primaria: (FS coordinatore, Giuliani), (Marconi), (Battisti) Secondaria: (FS coordinatore)
	Individua canali per avviare contatti con docenti di scuole straniere.

francese)	Elabora e realizza progetti sulla piattaforma europea e mediante contatti individuati tramite altri canali. Coordina i progetti e le attività da realizzare in collaborazione con scuole estere. Si confronta e scambia conoscenze e competenze acquisite mediate le collaborazioni con docenti stranieri. Partecipa a webinar rilevanti per l'internazionalizzazione. Raccoglie ed elabora la documentazione dei progetti da trasmettere alla funzione strumentale che aggiorna il sito della scuola. Concorda e cura le informazioni da trasmettere ai colleghi durante gli organi collegiali.
Comitato valutazione docenti	
Commissione OIPS 1 per plesso primaria + 1 infanzia	Infanzia: Primaria: **(**Marconi), (Giuliani), (Battisti)
	Forma le docenti sulle prove e le modalità di somministrazione previste dal protocollo per le attività in screening. Supporta le insegnanti nello svolgimento dello screening e del potenziamento sui bambini della scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria con riferimento alle azioni proposte dal Protocollo d'Intesa per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA, sottoscritto tra Regione Veneto e USR il 10/02/2014. Monitora e verifica il percorso attuato. Coordinamento con Rete Attiva.
Team innovazione digitale 1 per plesso (compreso animatore digitale)	Infanzia: Primaria: (coordinatore, Marconi) (Battisti, Giuliani) Secondaria:
	Promuove la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (DSGA, personale ATA). Promuove l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati; Promuove lo sviluppo di un curricolo scolastico orientato alle competenze digitali, sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica.

REFERENTI

INCARICO	**Docenti coinvolti e funzioni**
Referente Rete Infanzia Padova	
	Partecipazione ad una formazione specifica Raccolta dei bisogni educativi dei bambini/e Raccolta dei bisogni formativi dei docenti Promozione di aspetti educativi e pedagogici richiamati dalle Linee Pedagogiche 0-6 e dagli Orientamenti Nazionali 0-3 Attivazione di iniziative di autovalutazione indirizzate all'utilizzo dei

	materiali offerti dal RAV Infanzia Diffusione dei documenti ufficiali e promozione di iniziative formative Documentazione di buone pratiche Attivazione di iniziative di raccordo tra i servizi educativi per infanzia e scolastici
Referente e sub consegnatario strumentazione tecnologica 1 per plesso	Infanzia: Primaria: (Marconi), (Battisti)**,** (Giuliani) Secondaria:
	Fornisce supporto tecnico ai docenti sull'uso della strumentazione tecnologica del plesso (carrelli notebook, carrelli iPad, materiale STEAM, stampanti, schermi interattivi, LIM ecc.). Segnala la necessità di interventi di manutenzione ordinaria tramite segnalazione scritta sulla tabella "guasti" condivisa con l'AD e il DSGA sul Google Drive. Fornisce assistenza tecnica Invalsi secondaria. Fornisce interventi di messa a punto d'inizio d'anno e di chiusura della strumentazione tecnologica del plesso. È sub consegnatario di tutta la strumentazione tecnologica presente nel plesso.
Referente salute e benessere alunni 1 per ordine	Svolge tutte le attività inerenti alla promozione della salute e del benessere degli alunni.
Referente per la legalità	
1 per l'intero istituto	Svolge tutte le attività inerenti alla promozione della cultura della legalità all'interno dell'Istituto.
Referente rilevazioni INVALSI e gruppo di lavoro miglioramento risultati	Primaria: Secondaria**:**
	Segue lo scadenzario. Comunica i dati restituiti alla FS PTOF, RAV, PDM, RS. Collabora nella gestione delle prove. Progetta e realizza iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.
Referente G-Suite	
	Gestisce e aggiorna la piattaforma Gsuite for Education con i relativi applicativi, ne supporta gli utenti (alunni e personale). Svolge attività formativa rivolta al personale sull'uso degli applicativi di Gsuite.
Referente Sito	
	Gestisce il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi. Garantisce la continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni e di curare costantemente le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo. Raccoglie e pubblica il materiale di valenza informativa e didattica prodotto dai Docenti. Aggiorna, quando necessario, la struttura logica del sito implementando miglioramenti organizzativi.

	Controlla la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi ed educativi della Scuola. Fornisce consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola. Interagisce con il Dirigente e i referenti dell'area alunni/personale.
Referente privacy	
Referente co-progettazione scuola-territorio 1 per ordine	Infanzia: Primaria: Secondaria:
	Coordina i progetti didattici da realizzare in collaborazione con enti del territorio (Comune, associazioni, fondazioni, cooperative, organismi internazionali ecc.). Tiene i rapporti con gli enti del territorio ai fini della predisposizione della co-progettazione educativo-didattica. Informa il Dirigente Scolastica sulle proposte progettuali provenienti dagli enti territoriali. Comunica ai docenti di competenza le proposte di co-progettualità provenienti dal territorio e collabora alla loro realizzazione.
Referente rapporti docenti / segreteria	
	Coordina le esigenze didattiche dei docenti in relazione ai servizi di segreteria.
Tutor di riferimento per l'Istituto dei docenti neoassunti	
	Referente e coordinatore dei docenti tutor operanti nell'Istituzione scolastica. Partecipa alle iniziative di formazione promosse dal Ministero. Eroga formazione ai docenti in periodo di formazione e in anno di prova e ai loro tutor.
Tutor docenti anno di prova	Secondaria:
	Bilancio iniziale delle competenze – il tutor supporta il docente neoassunto nell'identificazione dei punti di forza e di debolezza, anche rispetto al quadro delle competenze richieste dai modelli didattici innovativi, correlando le esperienze maturate in precedenti ambiti professionali e personali, per fare il punto sulle competenze possedute e su quelle da potenziare. Stipula il patto formativo – il dirigente scolastico, il docente e il tutor stipulano un Patto per lo sviluppo professionale del docente neoassunto, in base al bilancio delle competenze iniziali definito e ai bisogni della scuola. Il patto costituisce il programma di formazione per il docente nell'anno di prova. Programma ed effettua le attività di osservazione peer-to-peer – il tutor e il docente condividono la progettazione delle attività di osservazione peer-to-peer, a partire dal terzo mese di servizio, che consistono in: osservazione del tutor nella classe del docente neoassunto; osservazione del neoassunto nella classe del tutor; e che prevedono attività in itinere di verifica dell'esperienza. Incontro di valutazione conclusivo–il tutor presenta al Comitato di Valutazione i risultati delle attività didattiche e formative predisposte e svolte dal docente e della sua partecipazione alla vita della scuola.

Tutor tirocinanti universitari (TFA e CFU)	Tutor accogliente: Infanzia (TFA): Primaria (TFA): (Battisti) Secondaria (CFU):
	Accompagna il tirocinante nel percorso universitario all'interno dell'Istituto scolastico; Tutor accogliente: cura la pratica per l'accreditamento quale istituto abilitato ad accogliere le diverse tipologie di tirocinanti universitari.
Presidente commissioni Esame di Stato	
	Svolge la funzione di Presidente della commissione per l'Esame di Stato della scuola secondaria di primo grado in caso di delega da parte del Dirigente Scolastico.

COORDINATORI E VERBALIZZANTI DI CLASSE
SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Scuola Secondaria 1° grado sede di Ponte San Nicolò		
I A	I B	I C
II A	II B	II C
III A	III B	III C
Scuola Secondaria 1° grado sede di Roncaglia		
I D	I E	I F
II D	II E	II F
III D	III E	III F

Compiti:

- presiedere le sedute del Consiglio di classe in vece del Dirigente scolastico;
- segnalare con tempestività alla Dirigenza e al Consiglio di classe i fatti suscettibili di provvedimenti;
- segnalare alle famiglie, anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli studenti e promuovere tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici;
- raccogliere sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare, rilevare le varie problematiche e curarne la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie;
- coordinare l'organizzazione didattica;
- coordinare le attività previste dal PTOF, relativamente alla classe coordinata.

COORDINATORI DI CLASSE EDUCAZIONE CIVICA

Scuola Secondaria 1° grado sede di Ponte San Nicolò		
I A	I B	I C
II A	II B	II C
III A	III B	III C
Scuola Secondaria 1° grado sede di Roncaglia		
I D	I E	I F
II D	II E	II F
III D	III E	III F
Scuola primaria Battisti		
Scuola primaria Giuliani		
Scuola primaria Marconi		

Compiti:

- formula la proposta di voto espresso in decimi alla scuola secondaria e in giudizi alla scuola primaria, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.
- Coordina la programmazione collegiale del piano di lavoro
- Monitora lo svolgimento delle attività di educazione civica
- Compila il report di fine anno scolastico con l'indicazione degli esiti di apprendimento(voti/giudizi).

===

PIANO SOGGETTO A VARIAZIONI IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE ORGANIZZATIVE

Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

inclusion

Progetti per l'inclusione scolastica e sociale di minori con background migratorio

REGOLAMENTO DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

Termine ultimo di presentazione della domanda:
19 dicembre 2024

1 INTRODUZIONE

Al fine di stimolare proposte concrete e innovative in risposta ai bisogni del territorio sul tema dell'accoglienza e dell'inclusione sociale, educativa e lavorativa di **minori con background migratorio**, la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo ha inteso emanare **un bando** prevedendo anche un **percorso di accompagnamento** rivolto a tutti gli enti che svolgono attività di accoglienza e/o inclusione e/o supporto e sono interessati a potenziare le loro competenze in termini di co-progettazione.

Il presente Regolamento disciplina le modalità di partecipazione al bando emanato dalla Fondazione.

2 OBIETTIVO DEL BANDO

Migliorare il percorso di crescita di minori con background migratorio (sia minori stranieri non accompagnati – MSNA - che minori, anche di cittadinanza italiana, di seconda e terza generazione) favorendo la loro inclusione sociale ed educativa e supportando la loro transizione verso la maggior età attraverso progettualità in ambito sociale, educativo e lavorativo.

3 SOGGETTI DESTINATARI

La partecipazione al bando è riservata a partenariati costituiti da soggetti con **sede legale o operativa nelle province di Padova o di Rovigo, che rientrino nelle seguenti tipologie**:

a) **enti ed istituzioni di natura pubblica, con comprovata esperienza nei settori di attività del presente Bando**;
b) **enti ed istituzioni di natura privata, senza scopo di lucro**, in possesso dei requisiti di cui all'art. 15 del Regolamento dell'Attività Istituzionale della Fondazione e con comprovata esperienza nei settori di attività del presente Bando;
c) **organizzazioni, rappresentative delle comunità di migranti, anche di natura privata non profit e informali**, che supportano i processi di accoglienza e integrazione dei minori con background straniero.

4 COSTITUZIONE DI PARTENARIATO

Le proposte progettuali devono essere presentate da partenariati costituiti da minimo tre soggetti di cui al precedente articolo 3 di cui almeno: **uno di natura pubblica e uno di natura privata**. Il terzo ente può essere di natura pubblica, natura non profit o eventualmente un'organizzazione rappresentativa delle comunità di migranti.

I partenariati dovranno prevedere:

- un ente responsabile ("**capofila**" o "destinatario del contributo") che potrà essere uno dei soggetti di cui all'art.3, lettere a) e b) che intratterrà in via esclusiva i rapporti con la Fondazione e coordinerà i rapporti con i soggetti partner.
  Ogni ente può partecipare come capofila a un solo progetto, pena l'esclusione di tutte le richieste presentate;

- due o più enti ("**partner**") che assumeranno un ruolo attivo nella co-progettazione e nella realizzazione del progetto. Nello specifico:
  - gli enti di natura pubblica possono aderire come partner a più progetti senza limiti di partecipazione;
  - i restanti enti possono partecipare come partner a massimo due progetti, pena l'esclusione di tutte le richieste presentate.

Le organizzazioni di cui all'art.3 lettera c) potranno partecipare esclusivamente in qualità di partner.

5 TIPOLOGIE E CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

Le proposte, da realizzarsi nei territori delle province di Padova e Rovigo, dovranno essere ricondotte ad almeno uno dei seguenti ambiti: **culturale**, **educativo**, **lavorativo**, **legale**, di **accompagnamento individuale e di trasporto sociale**.
A titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'Appendice A ("Tipologie di attività progettuali ammesse") è disponibile un elenco di attività accoglibili.

Elementi innovativi delle progettualità:

Le proposte dovranno contenere almeno uno dei seguenti elementi:

- introdurre aspetti innovativi;
- raggiungere nuovi beneficiari;
- trovare attuazione in contesti (luoghi, ambiti, realtà) che non sono stati oggetto di interventi simili.

Tali aspetti dovranno essere formalizzati nella documentazione obbligatoria richiesta di cui al punto "8. Modalità di adesione e documentazione obbligatoria".

Tempi di realizzazione:

Le attività progettuali dovranno:

- essere avviate entro 12 mesi dalla data di pubblicazione degli esiti;
- concludersi entro 24 mesi dall'inizio delle stesse.

Interventi non ammessi:

Non saranno considerati ammissibili progetti:

- già in corso di svolgimento;
- assegnatari di risorse nell'ambito di altri bandi emanati da enti pubblici.

6 VOCI DI COSTO

Ferme restando le valutazioni della Fondazione per l'ammissibilità dei costi diretti di progetto, si rimanda alle "Linee Guida Compilazione budget e rendicontazione" che disciplinano la stesura del piano dei costi complessivo.

Saranno inoltre riconosciuti costi riferiti a "servizi di vario genere" finalizzati ad aumentare le possibilità di integrazione dei beneficiari finali, non preventivati al momento della presentazione della domanda. A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- acquisto di biglietti per mezzi pubblici e abbonamenti di trasporto pubblico;
- acquisto di personal computer o notebook;
- spese a sostegno del conseguimento della patente;
- acquisto di materiali scolastici;
- sostegno piccole spese mediche;

- sostegno piccole spese legali;
- abbigliamento.

L'importo massimo per le spese riferite a "servizi di vario genere" sarà pari al 5% del valore complessivo del progetto e comunque non superiore all'importo di 1.000 euro per beneficiario finale. A tale proposito, si consiglia la consultazione della "Guida alla compilazione della richiesta" presente nella pagina di presentazione del bando sul sito della Fondazione.

Si evidenzia che non saranno ammesse a contributo spese riferite al personale strutturato degli Enti Pubblici.

7 CONTRIBUTO CONCEDIBILE

In caso di esito positivo, la Fondazione potrà assegnare un **contributo economico** massimo di **100.000 euro** che verrà ponderato sulla base della rilevanza del progetto e del numero di beneficiari coinvolti.

Gli enti assegnatari di contributo potranno inoltre richiedere un ***voucher***, del valore massimo di euro 5.000, **per attività formative** volto all'empowerment dei loro dipendenti, collaboratori stabili e volontari, che la Fondazione, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di assegnare.

8 MODALITÀ DI ADESIONE E DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

L'attività erogativa della Fondazione è disciplinata dal Regolamento dell'Attività Istituzionale. La Fondazione ha adottato un Codice Etico e Comportamentale, che costituisce parte integrante del Modello Organizzativo adottato ai sensi del D.lgs. n. 231/2001, che deve essere rispettato dai destinatari dei contributi nonché da tutti gli enti facenti parte del partenariato. I documenti sono disponibili, per le parti pertinenti, sul sito di Fondazione.

L'iscrizione dovrà avvenire, entro il **19 dicembre 2024 ore 13.00**, compilando l'apposita modulistica on line secondo i termini e le modalità indicate nel sito al seguente link. Oltre alla modulistica on line, è richiesta la seguente documentazione obbligatoria:

- **Formulario progettuale** scaricabile all'interno della procedura on line (informazioni richieste: analisi di contesto, descrizione della partnership, descrizione del progetto, piano di sostenibilità);
- **Curriculum dei soggetti componenti la partnership**;
- **Piano economico finanziario dettagliato**: per le voci di spesa accoglibili si rimanda alla "Guida per la Compilazione del Budget", fatte salve le deroghe previste al punto "Spese progettuali ammesse" del presente Regolamento.

In caso di attivazione di ***voucher* per attività formative o di coinvolgimento di un'organizzazione rappresentativa di una comunità di migranti**, è richiesta la compilazione di **due formulari aggiuntivi** (scaricabili in procedura nella sezione "Documenti progetto" in Area Riservata).

La domanda di partecipazione dovrà:

- essere presentata dall'ente che, nell'ambito della partnership, assumerà il ruolo di capofila e con il quale, in caso di esito positivo, verranno intrattenuti i rapporti fra la Fondazione e la partnership;
- essere compilata in ogni sua parte e corredata dalla documentazione obbligatoria richiesta;
- **pervenire *on line* entro e non oltre le ore 13.00 del 19 dicembre 2024**.

Le domande di partecipazione presentate con modalità differenti non saranno prese in considerazione.

9 VALUTAZIONE

Le domande presentate saranno oggetto della seguente valutazione:

VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITÀ

Le proposte progettuali saranno esaminate preliminarmente sotto il profilo della conformità al presente Regolamento di bando (soggetti destinatari, tipologie di intervento ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta).

Saranno pertanto escluse dalla successiva fase di valutazione di merito le domande che a seguito della verifica preliminare risulteranno non conformi.

VALUTAZIONE DI MERITO

Le domande presentate saranno oggetto della seguente valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE	
Qualità del progetto	Chiarezza, coerenza, articolazione della proposta e grado di approfondimento della documentazione obbligatoria richiesta.
Partenariato	Numero di partner coinvolti. Qualità della partnership dal punto di vista delle competenze e delle esperienze pregresse. Capacità di raggiungere gli obiettivi proposti.
Qualità della risposta al problema identificato	Coerenza tra il problema rilevato nel contesto di riferimento e le attività progettuali proposte. Numero di beneficiari da raggiungere. Qualità delle attività proposte e dei risultati da raggiungere.
Impatto atteso	Contributo del progetto al raggiungimento dell'obiettivo generale del bando.
Innovazione	Carattere innovativo del progetto (introduzione di aspetti innovativi; raggiungimento di nuovi beneficiari; realizzazione del progetto in contesti che non sono stati oggetto di interventi simili).

CRITERI PREMIANTI	
Comunità migranti	Coinvolgimento di organizzazioni formali o informali di rappresentanza delle comunità migranti (modalità di coinvolgimento di ogni comunità; attività previste; livello di partecipazione). Contributo della comunità migrante al raggiungimento degli obiettivi del progetto.
Sostenibilità dell'iniziativa	Prospettiva di continuità dell'intervento dopo la fine del contributo di Fondazione.
Cofinanziamento	Presenza documentata di contributi da parte: • di soggetti della partnership; • di altri soggetti privati; • attivazione di modalità innovative di autofinanziamento (es. crowdfunding; social bonds). Elenco dei bandi pubblici a cui la partnership ha intenzione di partecipare per ottenere una quota di co-finanziamento.

L'assegnazione dei contributi e la relativa quantificazione avverranno a insindacabile giudizio della Fondazione, sulla base di un'analisi comparativa delle istanze pervenute.

10 COMUNICAZIONE RISULTATI DELLA SELEZIONE

A conclusione della procedura di selezione, prevista **entro marzo 2025**, verrà reso pubblico l'elenco dei progetti selezionati e l'entità del contributo deliberato nel sito della Fondazione. L'esito della selezione, sia positivo che negativo, verrà comunicato a ciascuno degli enti che si sono candidati.

I rapporti tra la Fondazione e i soggetti destinatari di contributo verranno regolati da un apposito accordo.

11 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

In caso di assegnazione del contributo l'erogazione avverrà secondo le seguenti modalità:

- il 90% del contributo sarà erogato in una o più rate previa trasmissione della relativa documentazione di spesa;
- il restante 10% dell'importo verrà corrisposto previa compilazione del questionario finale sul progetto.

I progetti che risulteranno assegnatari del sostegno della Fondazione non potranno successivamente essere oggetto di sostanziali modifiche, né da un punto di vista tecnico-organizzativo, né per quanto concerne il relativo piano economico o piano finanziario se non previa autorizzazione della Fondazione.

Agli assegnatari è fatto obbligo di impiegare i fondi ottenuti per le finalità per cui sono stati stanziati; pertanto, non sarà possibile mutarne la destinazione, pena la revoca dell'assegnazione.

12 MONITORAGGIO

La Fondazione si riserva il diritto di sottoporre a verifica i progetti ammessi a contributo, sia in corso di realizzazione che a conclusione delle attività, per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. La Fondazione si riserva inoltre la facoltà di appurare la veridicità di tutte le dichiarazioni prodotte dal beneficiario del contributo.

13 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Non devono essere trasmessi alla Fondazione dati personali relativi ai soggetti beneficiari dei progetti presentati.

RICHIESTE DI INFORMAZIONI

David Vaz Fernandes
Area Attività Istituzionale
049-8234854
david.vazfernandes@fondazionecariparo.it

APPENDICE A | TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ PROGETTUALI AMMESSE

Sono ammesse attività progettuali afferenti i seguenti ambiti:

Ambito culturale

- Attività di mediazione linguistica e culturale;

Ambito educativo

- Interventi educativi personalizzati;
- Attività di doposcuola (ad esempio, forme di studio sussidiario, insegnamenti integrativi o libere attività complementari);
- Corsi di Lingua Italiana per Stranieri;
- Attività di orientamento didattico;

Ambito lavorativo

- Attività di orientamento lavorativo;
- Formazione professionale per minori con background migratorio che hanno abbandonato o non hanno avviato il percorso scolastico;

Ambito legale

- Attività di orientamento legale e burocratico;
- Percorsi di educazione alla legalità e contrasto alle criminalità giovanile;

Accompagnamento individuale

- Attività di reclutamento, supporto ed accompagnamento di tutori volontari (o rappresentanti legali di minori stranieri non accompagnati);
- Attività di reclutamento, supporto ed accompagnamento nell'ambito del mentoring (come strumento di intervento per l'accompagnamento dei giovani migranti nella transizione verso l'età adulta, oltre che come pratica di avvicinamento al sistema di tutela volontaria);
- Percorsi di transizione verso l'autonomia abitativa (intesa come l'uscita delle strutture di accoglienza al raggiungimento della maggior età) dei minori con background migratorio;

Trasporto sociale

- Attività di trasporto dei beneficiari funzionali alla realizzazione del progetto.

Altre attività non elencate che concorrono a raggiungere l'obiettivo del bando.

GLOSSARIO

Sono ammesse attività progettuali afferenti i seguenti ambiti:

Minore con background migratorio

minore che può trovarsi in una o più delle seguenti condizioni:

- essere migrato nell'attuale paese di residenza;
- essere stato in possesso di una nazionalità differente da quella dell'attuale paese di residenza;
- essere figlio di un genitore che è entrato nell'attuale paese di residenza come migrante.

Minore straniero non accompagnato (MSNA)

minore privo dell'assistenza di entrambi i genitori e/o di altre figure legalmente responsabili.

Minore di seconda generazione

minore nato da genitori stranieri nel paese di immigrazione.

Minore di terza generazione

minore nato da genitori che erano minori di seconda generazione.